

Bilancio 2004



BILANCIO 2004



INDICE

Cariche Sociali	6
Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria	7
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	9
Premessa alla lettura dei dati di bilancio	10
Informazioni in sintesi	11
Principali indici di bilancio	13
Il quadro di riferimento: l'economia e i mercati finanziari	15
Il modello di business	18
Le iniziative dell'esercizio	22
Andamento della gestione	26
I risultati economici	28
I dati di Stato Patrimoniale	43
I dati per area di business	54
Mutui	54
Cessioni del Quinto dello Stipendio	57
On Line	60
Rete Promotori Finanziari	64
Intermediazione	68
Altre informazioni riguardanti la gestione	69
Il sistema dei controlli interni	69
Il sistema informativo	72
La struttura organizzativa e il personale	73
Informazioni relative alla transizione ai nuovi principi contabili (IFRS)	77
Documento programmatico sulla sicurezza	79
Rapporti con la Capogruppo, le altre società del gruppo e controparti correlate	80
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio	
ed evoluzione prevedibile della gestione	89
Destinazione del risultato d'esercizio	90
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	91
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	95

INDICE

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	99
Stato Patrimoniale	100
Conto Economico	102
NOTA INTEGRATIVA	103
Forma e contenuto del Bilancio	104
Parte A – Criteri di valutazione	106
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	111
Parte C – Informazioni sul conto economico	177
Parte D – Altre Informazioni	192
Allegato 1 – Situazione Patrimoniale Riclassificata	194
Allegato 2 – Conto Economico scalare riclassificato	195
Allegato 3 – Movimenti di patrimonio netto	196
Allegato 4 – Rendiconto finanziario	198
Allegato 5 – Immobili	200
APPENDICE	201
Elenco Negozi Finanziari al 31 dicembre 2004	202
Elenco Agenzie Mutui al 31 dicembre 2004	208



CAPITALE SOCIALE

€ 202.292.987,49 interamente versato, composto da n. 613.009.053 azioni da nominali 0,33 euro, detenute per il 98,779% da FinecoGroup S.p.A., per l'1,207% composte da azioni proprie, per lo 0,014% da azionisti di minoranza.

Sede legale

20131 Milano – Piazza Durante, 11

Sede Secondaria e Direzione Generale

42100 Reggio Emilia – Via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Sede Secondaria

00187 Roma – Salita San Nicola da Tolentino, 1/b

Sede Secondaria

25122 Brescia – Via Gramsci, 15

FinecoBank S.p.A.

Società controllata da FinecoGroup S.p.A.,

sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia S.p.A.,

Gruppo Bancario Capitalia iscrizione all'Albo Gruppi Bancari n. 3207.8,

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi,

codice ABI 03015, codice fiscale e n. iscr. R.I. Milano 01392970404 – R.E.A. n 1598155,

P.IVA 12962340159

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Enrico Cotta Ramusino
<i>Vice Presidente</i>	Stefano Landi
<i>Amministratore Delegato</i>	Alessandro Foti
<i>Consiglieri</i>	Renato Giulio Amato Ughetto Bianco Speroni Michele Casella Giovanni Fagioli Francesco Imperadori Luigi Terzoli

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Luigi Attilio Mazzocchi
<i>Membri Effettivi</i>	Antonio Passantino Francesco Poddighe
<i>Membri Supplenti</i>	Umberto Bocchino Luciano Masini

DIREZIONE

<i>Direttore Generale</i>	Franco Ravaglia
---------------------------	-----------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

In data 3 novembre 2004 il consigliere Alessandro Maria Piozzi ha rassegnato le proprie dimissioni. In sostituzione, il Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2004 ha deliberato di cooptare, in qualità di consigliere, Luigi Terzoli.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DEL 24 E (25) MARZO 2005

I Signori azionisti di FinecoBank S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano – Piazza Durante n. 11, ingresso Via Marco D'Aviano n. 5, per il giorno 24 marzo 2005 alle ore 15.00 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 25 marzo 2005, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale: integrazione della denominazione

Parte Ordinaria

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, nn. 1 (Approvazione del bilancio) – 2 e 3 (Nomina di amministratori; nomina di Sindaci e Presidente del Collegio Sindacale – ai sensi dell'articolo 32 dello statuto – determinazione dei relativi compensi)
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, previo parere, ai sensi di legge, del Collegio Sindacale
3. Polizza Assicurativa

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, Società per Azioni, sede di Brescia.

Milano, 21 febbraio 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Enrico Cotta Ramusino

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



PREMESSA ALLA LETTURA DEI DATI DI BILANCIO

A seguito di alcune operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2004, i valori espressi in bilancio al 31 dicembre 2004 non sono più comparabili con quelli al 31 dicembre 2003, in quanto riflettenti realtà diverse. Le operazioni interessate sono:

- ▶ gestione del ramo d'azienda promotori finanziari in seguito alla concessione in affitto del ramo medesimo da parte di FinecoGroup S.p.A. a FinecoBank S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2004; nel 2003 il ramo d'azienda "promotori finanziari" era ricompreso nei risultati economici di FinecoGroup S.p.A., che gestiva l'intera rete dei promotori finanziari (una parte in affitto da FinecoBank S.p.A., una parte in proprio a seguito dell'integrazione con Bipop Carire Società per Azioni);
- ▶ fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. in FinecoBank S.p.A. con decorrenza contabile e fiscale 1 gennaio 2004.

Ai fini di una più chiara analisi dell'andamento dei maggiori aggregati, di seguito sono riportate le comparazioni

dei dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2004 con i dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2003 pro-forma.

Nella costruzione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2003 si sono prese in considerazione:

- ▶ relativamente ai dati forniti nella relazione sull'andamento della gestione: le voci economiche e patrimoniali di Banca Manager S.p.A. (opportunamente riclassificate per renderle omogenee con quelle di FinecoBank S.p.A.) e le voci economiche riferite al risultato gestionale del ramo d'azienda dei promotori finanziari di FinecoGroup S.p.A.. Sono stati elisi i rapporti infragruppo;
- ▶ relativamente ai dati riportati in bilancio, schemi di bilancio e nota integrativa: le voci economiche e patrimoniali di Banca Manager S.p.A. in seguito all'operazione di fusione in FinecoBank S.p.A.. Alcune voci di bilancio di Banca Manager S.p.A. sono state riclassificate al fine di renderle omogenee al bilancio di FinecoBank S.p.A., inoltre sono stati elisi i rapporti infragruppo fra le due società.

INFORMAZIONI IN SINTESI

DATI ECONOMICI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Margine d'interesse	49.085	29.741	19.344	65,0%	27.739
Commissioni nette	93.464	90.514	2.950	3,3%	77.872
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	(1.013)	6.003	(7.016)	-116,9%	5.996
Dividendi	3.938	4.207	(269)	-6,4%	4.207
Altri proventi netti	45.975	30.430	15.545	51,1%	36.841
Margine d'intermediazione	191.449	160.895	30.554	19,0%	152.655
Costi operativi	(148.052)	(154.357)	6.305	-4,1%	(122.626)
a) spese per il personale	(29.439)	(25.375)	(4.064)	16,0%	(22.448)
b) altre spese amministrative	(99.379)	(103.740)	4.361	-4,2%	(75.728)
c) rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(19.234)	(25.242)	6.008	-23,8%	(24.450)
Risultato lordo di gestione	43.397	6.538	36.859	563,8%	30.029
Accant. fondo rischi ed oneri futuri	(14.408)	(14.520)	112	-0,8%	(7.934)
Rettifiche e riprese di valore su crediti	(4.066)	(4.363)	297	-6,8%	(4.253)
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	(2.694)	(160)	(2.534)	1583,8%	(160)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	22.229	(12.505)	34.734	n.c.	17.682
Saldo proventi / oneri straordinari	3.683	(373)	4.056	n.c.	(154)
Utile (perdita) ante imposte	25.912	(12.878)	38.790	n.c.	17.528
Imposte sul reddito	(3.901)	(1.932)	(1.969)	101,9%	(1.932)
Utile (Perdita) d'esercizio	22.011	(14.810)	36.821	n.c.	15.596

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI PATRIMONIALI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Crediti verso clientela	3.568.999	2.775.171	793.828	28,6%	2.664.030
Crediti verso banche	683.001	744.476	(61.475)	-8,3%	654.370
Titoli	389.874	463.515	(73.641)	-15,9%	463.514
Partecipazioni	2.943	5.553	(2.610)	-47,0%	5.553
Sofferenze nette	8.572	2.511	6.061	241,4%	2.399
Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.662	48.164	(10.502)	-21,8%	47.825
Totale attivo	5.065.239	4.335.779	729.460	16,8%	4.127.338
Raccolta da banche	852.588	699.127	153.461	22,0%	613.524
Debiti rappresentati da titoli	-	6.000	(6.000)	-100,0%	6.000
Raccolta diretta da clientela	3.569.920	3.148.354	421.566	13,4%	3.049.128
Raccolta indiretta da clientela (*)	4.776.792	4.415.234	361.558	8,2%	2.262.649
Raccolta totale da clientela	8.346.712	7.563.588	783.124	10,4%	5.311.777
Passività subordinate	52.646	65.557	(12.911)	-19,7%	64.557
Patrimonio netto	226.012	154.678	71.334	46,1%	148.908
Patrimonio totale	278.658	220.235	58.423	26,5%	213.465
Mezzi amministrati	9.477.958	8.488.950	989.008	11,7%	6.144.766

(*) La raccolta indiretta da clientela è al netto della liquidità delle gestioni patrimoniali e degli strumenti derivati. Nel 2003 pro-forma sono riportati i dati comprensivi dell'ammontare dei fondi e dei prodotti assicurativi, registrati dal collocatore FinecoGroup S.p.A., in seguito all'affitto del ramo d'azienda dei promotori finanziari da FinecoBank S.p.A. a FinecoGroup S.p.A..

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

STRUTTURA OPERATIVA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
N° Dipendenti	545	491	54	11,0%	440
N° Promotori Finanziari	1.534	1.900	(366)	-19,3%	–
N° Negozi finanziari operativi	171	262	(91)	-34,7%	–

INDICI PATRIMONIALI

Composizione	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Crediti verso clientela/totale attivo	70,46%	64,01%	64,55%
Titoli/totale attivo	7,70%	10,69%	11,23%
Crediti verso clientela/depositi da clientela	99,97%	88,15%	87,37%

Qualità dell'attivo e coefficienti patrimoniali	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Sofferenze nette/impieghi	0,24%	0,18%	0,09%
Sofferenze lorde/impieghi	0,38%	0,31%	0,22%
Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato – Total capital ratio	8,58%	7,70%	7,68%

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INDICI ECONOMICI

Redditività	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
ROE	12,73%	n.c.	10,92%
Utile netto/totale attivo medio (ROA)	0,48%	n.c.	0,43%
Margine d'interesse/margine d'intermediazione	25,64%	19,08%	18,17%
Profitti da operazioni finanziarie/margine d'intermediazione	-0,53%	3,85%	3,93%
Commissioni nette su servizi , dividendi e altri proventi netti / margine d'intermediazione	74,89%	77,07%	77,90%

Efficienza	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Rettifiche e riprese di valore su crediti/crediti verso clientela	0,11%	0,16%	0,16%
Costi operativi/Margine di intermediazione	77,33%	95,94%	80,33%

Legenda

Raccolta diretta: conti correnti passivi con clientela ordinaria + pronti contro termine con clientela;

Raccolta indiretta: titoli di stato + obbligazioni + azioni + prodotti assicurativi + quote di fondi comuni + gestioni patrimoniali in quote di fondi comuni;

Patrimonio netto: fondo rischi bancari generali + capitale sociale + sovrapprezzi di emissione + riserve + utile/perdita d'esercizio;

Patrimonio totale: patrimonio netto + passività subordinate;

ROE: utile netto/ media semplice patrimonio netto degli ultimi due periodi. Nei periodi infrannuali il risultato è annualizzato;

Costi operativi: costo del personale + altre spese amministrative + rettifiche di valore su immobilizzazioni;

Mezzi amministrati: patrimonio totale + raccolta indiretta + raccolta da banche + raccolta diretta da clientela + obbligazioni.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: L'ECONOMIA E I MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2004, l'economia mondiale ha evidenziato una crescita globale robusta (+5%), la più elevata dell'ultimo trentennio. La ripresa economica, avviata con la conclusione del conflitto in Iraq, è stata trainata dagli Stati Uniti e dalla Cina e si è estesa, sebbene in misura più contenuta, anche a quei paesi caratterizzati da una domanda interna più debole, quali Europa e Giappone.

Il favorevole quadro macro-economico ha favorito i mercati azionari, facendo registrare una performance media a livello globale positiva (+9,7% – Indice Morgan Stanley World), sebbene inferiore a quella del 2003 (+23,5%), a causa delle crescenti preoccupazioni in merito al possibile rallentamento della crescita.

Il calo del prezzo del petrolio ad ottobre, unitamente al superamento della fase di incertezza politica legata all'esito delle elezioni presidenziali negli USA, hanno ridato fiducia agli operatori economici, sostenendo la fase di forte recupero delle borse internazionali nell'ultimo trimestre dell'anno. A tali fattori si sono aggiunti i dati ancora positivi relativi agli utili delle imprese e l'ampia liquidità del sistema.

Di seguito, sono illustrati i principali trend che hanno caratterizzato nell'esercizio 2004 i mercati finanziari internazionali e i settori in cui opera FinecoBank S.p.A..

I MERCATI FINANZIARI

Dopo una fase di crescente preoccupazione circa la sostenibilità dei livelli di crescita raggiunti dalle economie ed in particolare dalle imprese (con segnali di aumento

dell'inflazione e di calo dei consumi negli Stati Uniti, di possibile rallentamento degli investimenti in Cina e di saturazione a livello globale degli investimenti nel settore IT, quest'ultimo fra i principali responsabili della ripresa nel 2003), a partire da metà agosto i mercati azionari hanno cominciato a ritrovare fiducia.

Le ragioni di tale ottimismo sono riconducibili principalmente alla buona reporting season delle società nel secondo trimestre, in particolare di quelle operanti nel settore della tecnologia (Intel in primo luogo), e alla tenuta dei consumi americani, motore principale della crescita dell'economia a livello globale.

La dinamica più favorevole dell'inflazione sostenuta anche dal brusco calo del prezzo del petrolio a fine ottobre, e la favorevole e chiara vittoria elettorale da parte del presidente americano uscente Bush, hanno ulteriormente rafforzato il sentiment positivo degli investitori, con effetti positivi su tutte le borse internazionali.

Nonostante il discreto rafforzamento dei mercati azionari, quelli obbligazionari hanno chiuso l'anno con segno positivo per la quinta volta consecutiva (+4,9% – Indice JP Morgan Global).

Il deflusso di capitali verso le borse e i buoni dati macro provenienti dalle economie dei Paesi industrializzati, quella americana in particolare, non hanno spinto al rialzo i tassi d'interesse, soprattutto sul segmento a lungo termine: ciò anche a seguito dell'esplosione della liquidità internazionale generata dal reimpiego dei capitali provenienti dall'Asia, che si è riversata sui mercati obbligazionari, spingendo al ribasso i tassi di lungo termine. Il tasso

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a 10 anni negli USA è rimasto stabile rispetto ai livelli del 2003 (4,2%), è sceso di 60bps in Europa (da 4,3% al 3,7%).

LA RACCOLTA

In Italia, il mercato del risparmio gestito ha risentito in misura significativa dell'andamento negativo dei mercati finanziari registrato a partire dal secondo trimestre dell'anno, facendo prevalere un comportamento orientato alla cautela. La raccolta netta è risultata negativa per circa -13,0 miliardi di euro (nel 2003, la raccolta era risultata positiva per 24,9 miliardi di euro). Solo nel mese di dicembre, dopo sette mesi di raccolta negativa, il settore dei fondi comuni ha evidenziato un'inversione di tendenza, con un saldo positivo pari a 1,4 miliardi di euro.

La raccolta negativa è imputabile soprattutto all'andamento sfavorevole dei fondi liquidità (-7,7 miliardi di euro), obbligazionari (-4,6 miliardi di euro) e azionari (-2,9 miliardi di euro), solo parzialmente compensati dal flusso positivo dei fondi bilanciati (2,2 miliardi di euro).

Al 31 dicembre 2004, il patrimonio in Fondi Comuni a livello di sistema risulta pari a 523,1 miliardi di euro, in crescita dell'1,7% rispetto alla fine del 2003, grazie esclusivamente all'effetto di rivalutazione delle masse in gestione.

Specularmente al risparmio gestito, e coerentemente con le scelte di allocazione orientate alla prudenza, la raccolta diretta bancaria ha mostrato una dinamica sostenuta e in accelerazione (+7,2% a dicembre, rispetto a +6,3% nel 2003), grazie soprattutto alla componente obbligatoria.

GLI IMPIEGHI

Nel 2004, la dinamica degli impieghi del sistema è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (+6% il tasso tendenziale di dicembre).

A trainare la crescita è stato esclusivamente il comparto a medio/lungo termine, che ha continuato a beneficiare di tassi di interesse particolarmente contenuti e del favorevole andamento del mercato immobiliare.

A livello di segmento di clientela, quello rappresentato dalle famiglie è stato il più attivo, continuando a registrare tassi di crescita sostenuti, superiori alla media dell'area euro, sia nella componente del credito al consumo, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il segmento rappresentato dalle imprese non finanziarie ha invece registrato una fase di stagnazione, anche per effetto di una maggiore cautela delle banche nella concessione del credito, alla luce della crescita delle sofferenze lorde.

I TASSI

Nella seconda parte dell'anno, con il rialzo dell'inflazione, la Federal Reserve ha dato inizio negli Stati Uniti ad una cauta politica di normalizzazione dei tassi, portando il tasso sui federal funds al 2,25% (+1,25%). In Europa, la Banca Centrale, dopo aver inizialmente espresso l'intenzione di alzare il livello dei tassi dai minimi storici del 2%, li ha mantenuti invariati, a causa dell'apprezzamento dell'euro e del rincaro del prezzo del petrolio.

Con riferimento ai tassi bancari applicati al segmento di clientela costituito da famiglie e imprese, nel 2004 il tasso medio sui depositi è risultato sostanzialmente stabile (0,90% a dicembre 2004 rispetto allo 0,88% di fine 2003), mentre il tasso medio sugli impieghi con scadenza 1 anno è risultato in lievissimo aumento, portandosi a novembre 2004 al 5,51% dal 5,48% di fine 2003.

LA NEGOZIAZIONE TITOLI

L'attività di negoziazione titoli ha confermato un andamento fortemente volatile nel corso dell'anno, in linea con l'andamento dei mercati azionari. I volumi scambiati su



Borsa Italiana hanno, infatti, evidenziato una forte accelerazione nei primi tre mesi (+16% l'aumento dei volumi in acquisto e in vendita rispetto al quarto trimestre 2003), cui ha fatto seguito un brusco rallentamento nei due trimestri

successivi (-14%) per poi recuperare significativamente nel quarto trimestre (+36%). Nel complesso, i volumi scambiati nel 2004 sono risultati superiori dell'8% di quelli negoziati nel 2003.

IL MODELLO DI BUSINESS

FOCALIZZAZIONE

La prima caratteristica che qualifica l'operatività di FinecoBank S.p.A. è quella di essere una banca focalizzata in via pressoché esclusiva sul segmento di clientela retail. La vocazione retail di FinecoBank S.p.A. corrisponde alla funzione assegnata alla Banca dalla Capogruppo Capitalia nel quadro complessivo delle strategie di Gruppo e nella prospettiva della ricerca di sinergie a livello di prodotti e canali distributivi. Il cliente privato è il target di tutte le strategie competitive poste in essere dalla Banca e viene raggiunto da una molteplicità di servizi finanziari che ne soddisfano tanto le esigenze di investimento quanto quelle di finanziamento quanto, in senso più generale, quelle di fruizione dell'intera gamma dei servizi bancari.

INNOVAZIONE

Il secondo tratto saliente della strategia di FinecoBank S.p.A. è quello della propensione all'innovazione. Questa specificità emerge in maniera chiara con riferimento alle modalità distributive dei prodotti/servizi commercializzati da FinecoBank S.p.A.: nei servizi di trading e banking on line FinecoBank S.p.A. ha giocato un ruolo da protagonista nella fase di avvio del mercato, arrivando, nel segmento del trading, a ricoprire un ruolo di leadership; anche nei comparti di attività più tradizionali, quali i prestiti nelle forme tecniche dei mutui e della cessione del quinto dello stipendio, FinecoBank S.p.A. ha evidenziato il proprio carattere di innovatività con riferimento al modello distributivo, prevalentemente fondato sull'attività di reti esterne di commercializzazione dei prodotti.

UN PORTAFOGLIO BUSINESS DIVERSIFICATO

Una più chiara comprensione del complesso di attività svolte da FinecoBank S.p.A. è possibile facendo riferimento all'organigramma sotto riportato. Ragionando in termini di macroaree di attività, si vede come sia possibile distinguere le seguenti:

1. l'area del lending alla clientela privata, suddivisa in due distinte aree di business:

- ▶ l'area di business "mutui", incaricata di erogare mutui residenziali alla clientela privata;

- ▶ l'area di business "cessione del quinto", che eroga finanziamenti ai privati nella forma tecnica della cessione del quinto dello stipendio;

2. l'area dei servizi di negoziazione e raccolta retail, suddivisibile nelle seguenti aree di business:

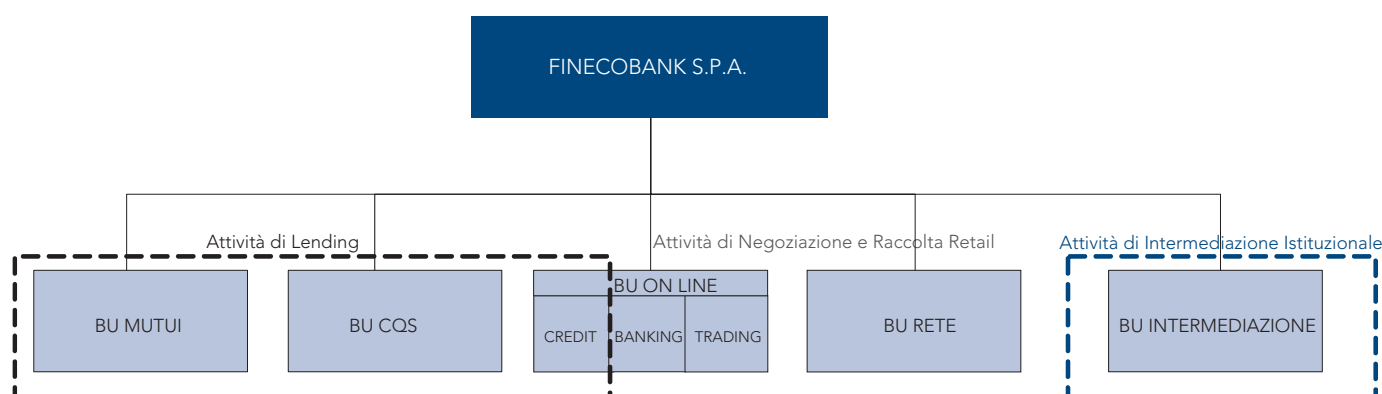
- ▶ l'area di business "on line", che eroga servizi bancari e di intermediazione mobiliare alla clientela privata attraverso il canale internet. All'interno di questa area di business sono inoltre identificabili:

- il segmento del "trading on line", che offre alla clientela servizi di intermediazione sui principali mercati finanziari attraverso il canale internet;
- il segmento del "banking on line", che eroga servizi bancari attraverso il canale internet;
- il segmento delle "carte di credito";

- ▶ l'area di business "rete", che offre alla clientela privata servizi di consulenza all'investimento attraverso il canale dei promotori finanziari;

3. l'area dell'intermediazione istituzionale, che svolge un'attività di intermediazione sui mercati finanziari nazionali ed internazionali per conto di clienti istituzionali. L'attività di questa area di business, l'unica che

non è rivolta alla clientela al dettaglio, si concentra in modo prevalente a favore di clienti istituzionali interni al Gruppo (i fondi di investimento del Gruppo Capitalia).



La combinazione prodotti/servizi/canali, unitamente alla struttura organizzativa sulla quale la Banca risulta articolata, sono mirate a cogliere, secondo condizioni di efficacia e di efficienza, le opportunità che si manifestano nel segmento dei servizi finanziari alla clientela retail.

L'ATTIVITÀ DI LENDING VERSO LA CLIENTELA PRIVATA

Sul fronte dell'attività di impiego, l'erogazione di mutui e di prestiti contro la cessione del quinto dello stipendio hanno consentito, e tuttora consentono, di cogliere con successo il forte dinamismo dimostrato dal segmento del credito al consumo nel nostro paese. Nel comparto dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio, un segmento verso il quale si è di recente palesato un significativo interesse anche da parte di importanti Gruppi bancari italiani ed esteri, FinecoBank S.p.A. ricopre un ruolo di leader di mercato. Nel comparto dei mutui, dove Fi-

necoBank S.p.A. opera in concorrenza con le banche tradizionali e con operatori specializzati italiani ed esteri, le erogazioni di FinecoBank S.p.A. appaiono comunque significative, attestandosi su quote stimabili intorno al 2% del mercato nel suo complesso.

La rapida crescita di FinecoBank S.p.A. all'interno di questi mercati è stata possibile grazie ad una strategia fondata sul ricorso a reti distributive completamente, nel caso dei mutui, o parzialmente, nel caso della cessione del quinto, esterne alla Banca. Questa soluzione ha consentito di aumentare i volumi delle erogazioni senza dover incorrere negli investimenti e nei costi fissi connessi alla costruzione di una rete distributiva "interna" alla Banca stessa.

Entrambi i segmenti di mercato appaiono attrattivi anche in ragione della modesta rischiosità degli impieghi di questa specie, una circostanza che appare confermata anche dalle ponderazioni previste nello schema del nuovo accordo di Basilea in tema di coefficienti patrimoniali delle banche.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La strategia della Banca in questa area di attività, condivisa con la Capogruppo Capitalia e con la controllante FinecoGroup S.p.A., è quella di mantenere e rafforzare il presidio di questi segmenti di impiego cogliendo le opportunità offerte dalle dinamiche di questi mercati e sviluppando i potenziali di sinergia con le altre strutture distributive del Gruppo.

L'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA RETAIL

L'area di business "on line" concentra al proprio interno un complesso di attività che si propongono di cogliere in modo innovativo la trasformazione, strutturale nel medio lungo termine, delle abitudini e dei comportamenti della clientela più evoluta, che intende utilizzare i servizi bancari beneficiando delle straordinarie opportunità offerte dal progresso tecnologico.

Il presidio di questo segmento di mercato ha comportato, nel recente passato, importanti investimenti tecnologici nelle infrastrutture attraverso cui erogare i servizi alla clientela. Dopo la fase di start up, caratterizzata da un prevalere dei costi sui ricavi, queste attività stanno iniziando ad offrire evidenze positive sia sotto il profilo della fidelizzazione della clientela che del risultato economico. Oggi l'obiettivo strategico è quello di rafforzare la presenza di FinecoBank S.p.A. in questi segmenti di attività facendo leva sugli investimenti effettuati in passato e ponendo le relative competenze al servizio del Gruppo.

Dall'avvio dell'attività on line ad oggi, FinecoBank S.p.A. ha consolidato il proprio "brand" presso la clientela guadagnandosi la reputazione di player qualificato, in grado di offrire standard di servizio elevati a costi competitivi. Le analisi che la Banca conduce, con continuità, sulla propria clientela, evidenziano il significativo grado di soddisfazione di quest'ultima; i contatti intrattenuti con gruppi di clienti attraverso i "focus group" rappresentano la base informativa attraverso la quale vengono avviate le innovazioni di prodotto e di servizio. Vi è con-

vinzione, presso la Banca, che questo approccio al cliente retail rappresenti una delle leve più efficaci per il consolidamento delle relazioni e la creazione sostenibile di valore economico.

L'ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE ISTITUZIONALE

L'area di business "intermediazione" rappresenta, come si è detto, l'unica area di attività non direttamente rivolta alla clientela retail. In questo comparto FinecoBank S.p.A. mette a disposizione del Gruppo le proprie capacità di negoziazione sui mercati finanziari servendo, in particolare, i clienti istituzionali che fanno parte del Gruppo stesso (fondi comuni di investimento).

Grazie alle economie di scala raggiunte con l'attività infragruppo è stato possibile offrire il servizio anche all'esterno a condizioni economiche vantaggiose. Nel mese di luglio FinecoBank S.p.A. si è classificata al primo posto fra gli intermediari della Borsa Italiana sia per volumi sia per numero di eseguiti.

Il business in oggetto, pur caratterizzato da condizioni di maturità, riveste una significativa importanza in una prospettiva di Gruppo, considerato che al suo interno FinecoBank S.p.A. ricopre il ruolo di raccordo tra i gestori del risparmio della clientela e il mercato. Negli ultimi anni i volumi intermediati sono sensibilmente diminuiti a causa delle condizioni generali dei mercati finanziari, che ha contrastato la crescita delle masse in gestione e della ricomposizione delle masse stesse verso prodotti a contenuto obbligazionario e monetario, strutturalmente meno soggette a movimentazione. Nonostante queste non favorevoli condizioni generali, l'area di business in oggetto ha continuato a produrre risultati economici positivi anche grazie al livello di efficienza operativa che ne contraddistingue lo svolgimento.

La gestione integrata di queste diversificate aree di attività consente alla nostra banca di beneficiare di si-



gnificativi “effetti di portafoglio”, considerata la modesta correlazione che esiste tra i differenti business; alcuni di essi sono infatti maggiormente correlati all’andamento dei mercati finanziari, mentre altri sono più tipicamente anticiclici, con il risultato che è possibile ipotizzare effetti di compensazione in termini di sviluppo e di risultati economici.

Tutte le attività sono svolte con la finalità di ricavare ritorni economici dalla gestione “industriale” dei business stessi, minimizzando il profilo di rischio finanziario delle attività stesse. La gestione finanziaria di FinecoBank S.p.A. tende infatti ad una gestione dei rischi tesa a preservare i ritorni industriali delle diverse attività e non ad assumere, in proprio, posizioni di rischio.

LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

CESSIONE E AFFITTO DEL RAMO D'AZIENDA PROMOTORI FINANZIARI

L'area di business "rete" è stata interessata, dal momento della creazione del Gruppo Capitalia, da un intenso processo di ristrutturazione, le tappe del quale possono così essere sintetizzate:

- ▶ nel corso del 2003 FinecoBank S.p.A. ha concesso in affitto il proprio ramo d'azienda avente per oggetto l'offerta fuori sede alla controllante FinecoGroup S.p.A., che lo ha gestito unitamente al proprio analogo ramo, proveniente dall'integrazione con Bipop Carire Società per Azioni. In questa fase del processo si sono compiuti passi importanti al fine di procedere all'integrazione delle due reti del Gruppo e a porre le condizioni per un recupero di efficienza;
- ▶ alla fine del 2003, con decorrenza 1° gennaio 2004, FinecoBank S.p.A. ha proceduto alla cessione del proprio ramo d'azienda a FinecoGroup S.p.A. allo scopo di consentire l'unificazione dell'assetto proprietario della rete;
- ▶ con decorrenza 1° gennaio 2004, FinecoGroup S.p.A. ha concesso in affitto l'intera rete dei promotori finanziari a FinecoBank S.p.A..

Attraverso questi ultimi due passaggi, la rete si trova oggi concentrata, sotto il profilo della proprietà, in capo alla controllante FinecoGroup S.p.A. e supportata nella gestione dalle strutture e dall'organizzazione di FinecoBank S.p.A.. Quest'ultima circostanza trova fondamento economico nel fatto che in FinecoBank S.p.A. esistono le risorse e le competenze per una efficiente gestione della rete, mentre sa-

rebbe stato, all'opposto, antieconomico replicare in capo alla controllante gli investimenti e le strutture necessarie per l'operatività e il controllo della rete stessa.

Nell'ultimo trimestre del 2004, al fine di rendere il modello più aderente alle mutate esigenze del mercato e più coerente con i futuri obiettivi della Banca, è stata effettuata una revisione organizzativa che prevede una riduzione dei livelli manageriali della Rete, l'eliminazione del ruolo di coordinatori responsabili della rete, con un conseguente maggior controllo diretto da parte della Banca.

SISTEMA INFORMATIVO

- ▶ Dal 1° febbraio 2004 è divenuto operativo il nuovo sistema informativo bancario, in sostituzione di quello gestito dal CED di Bipop Carire Società per Azioni. La scelta del nuovo sistema informativo è stata effettuata mirando ad un prodotto che avesse le caratteristiche di una facile interscambiabilità, una soddisfacente gamma di servizi e buone potenzialità di sviluppi futuri. Tale sistema si compone di diverse componenti: le procedure applicative dell'attività bancaria, l'applicativo di collocamento di prodotti finanziari destinato a supportare l'attività della rete di vendita e il sistema di back-end a supporto dell'operatività di amministrazione dei depositi di clientela e di colloquio con il sistema bancario.

AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE

Al fine di garantire un'adeguata patrimonializzazione anche in scenari di forte crescita dell'attività crediti-

zia e di perseguire quindi l'obiettivo di mantenere il patrimonio di vigilanza sopra il minimo richiesto, il Consiglio d'Amministrazione, in data 22 marzo 2004 e 7 ottobre 2004, fruendo della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 6 aprile 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale rispettivamente per un importo massimo di nominali 29.337.448,14 euro e di nominali 19.985.098,65 euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante emissione rispettivamente di un numero massimo di 88.901.358 e 60.560.905 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali 0,33 euro cadauna, aventi gli stessi diritti di quelle già in circolazione. Gli aumenti del capitale sociale sono stati sottoscritti interamente da FinecoGroup S.p.A. in data 29 marzo 2004 per 29.335.975,61 euro, in data 18 maggio 2004 per 1.472,53 euro relativamente alle azioni inoptate, in data 4 novembre 2004 per 19.968.047,88 euro e in data 7 dicembre 2004 per 17.050,77 euro relativamente alle azioni inoptate.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BANCA MANAGER S.P.A. IN FINECOBANK S.P.A.

La fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. in FinecoBank S.p.A. è stata deliberata dall'assemblea degli azionisti del 30 luglio 2004 al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato da FinecoGroup S.p.A. di semplificare il modello di business attraverso la razionalizzazione e l'integrazione di attività simili, offrendo chiari vantaggi per la clientela di Banca Manager S.p.A., che potrà usufruire dei più completi servizi forniti da FinecoBank S.p.A.. La fusione tra FinecoBank S.p.A. e Banca Manager S.p.A. rappresenta l'atto finale del processo di ristrutturazione di Banca Manager S.p.A., iniziato con il trasferimento della clientela in FinecoBank S.p.A. e con la cessione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività dei promotori finanziari a FinecoGroup S.p.A..

Il rapporto di concambio è stato determinato pari a 194 azioni di FinecoBank S.p.A. per ogni azione Banca

Manager S.p.A., con una conseguente emissione di nuove azioni di FinecoBank S.p.A., godimento regolare, per massime 11.640.000 azioni del valore nominale di 0,33 euro cadauna. La decorrenza contabile e fiscale dell'operazione di fusione è il 1° gennaio 2004. In data 4 ottobre 2004 è stato perfezionato e iscritto l'atto di fusione. Dall'operazione è emerso un avanzo di fusione di 1,93 milioni di euro, iscritto in apposita riserva di patrimonio netto.

ACQUISIZIONE DELLA SOCIETÀ FINECO MUTUI S.P.A. EX COFIRI CAPITAL S.P.A.

Il 6 ottobre 2004 FinecoBank S.p.A. ha acquistato da Banca di Roma S.p.A. il 100% del capitale sociale di Cofiri Capital S.p.A. al prezzo di 0,86 milioni di euro. Tale società, iscritta all'elenco di cui all'art. 106 TULB, denominata il 12 novembre 2004 Fineco Mutui S.p.A., svolge attività di promozione e collocamento di contratti di mutuo ipotecari nei confronti della clientela, in osservanza alle nuove disposizioni normative in materia di attività bancaria fuori sede.

CESSIONE TITOLARITÀ GPF

Il 21 dicembre 2004, con decorrenza 1° gennaio 2005, è stato stipulato il contratto di cessione fra FinecoBank S.p.A. e Fineco Asset Management S.p.A. dei contratti aventi ad oggetto il servizio di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi in fondi. Mediante la cessione dei contratti, FinecoBank S.p.A. potrà mantenere e rafforzare il proprio ruolo di distributore, lasciando a Fineco A.M. S.p.A. i compiti e gli oneri conseguenti all'esercizio della funzione di gestione. L'operazione si inquadra nel più ampio processo, già ampiamente realizzato, di semplificazione e razionalizzazione delle strutture operative e dei modelli di business caratterizzanti le società che appartengono al perimetro della controllante FinecoGroup S.p.A..

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI "PROCESSING" CARTE DI CREDITO

Il 23 dicembre 2004, con decorrenza 1° gennaio 2005, è stato stipulato il contratto di cessione del ramo d'azienda relativo all'attività di processing delle carte di credito a First Data International Italia srl. L'oggetto della cessione è relativo al software e al personale dedicato all'attività di full processing. Il prezzo di vendita, pattuito in 2 milioni di euro, determinerà un plusvalore da cessione di circa 0,6 milioni di euro.

Il ruolo di FinecoBank S.p.A. rimane quello di emittente di carte di credito, nonché principal member dei circuiti internazionali, mentre si annullano gli investimenti futuri per la manutenzione e lo sviluppo della piattaforma software e si trasformano i costi fissi in variabili, garantendo la continuità operativa.

ATTIVITÀ COMMERCIALI E SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI E PRODOTTI

Nel primo semestre 2004 è stato ridefinito il *pricing dei servizi di banking* FinecoBank S.p.A.. Si è trattato di un passaggio significativo, sia in termini di relazione con i clienti sia di revenue. Il completamento della gamma dei servizi di banking e il miglioramento qualitativo complessivo hanno consentito di introdurre un costo mensile e di allineare tutti i conti correnti al modello a tassi di interesse progressivi. Il costo mensile si riduce fino a zero grazie ad un bonus che ogni cliente guadagna automaticamente aumentando gli assets sul conto, utilizzando le carte elettroniche per i pagamenti, investendo online o tramite promotore finanziario.

A supporto dell'attività di repricing sono state condotte numerose attività di ricerca, di monitoraggio della soddisfazione e di comunicazione. Quest'ultima è stata segmentata in modo da aiutare i clienti a comprendere le mo-

dalità di funzionamento del pricing e l'impatto individuale della manovra.

Complessivamente la reazione della clientela è risultata in linea con le simulazioni. Il repricing ha infatti lasciato insoddisfatto solo una quota modesta di clienti, mentre nel complesso è stata giudicata "positivamente", soprattutto per via della trasparenza con cui è stata comunicata.

In *area trading* sono stati completati i lavori di sviluppo di Powerdesk2, nuova versione della piattaforma dedicata ai traders più attivi, migliorata soprattutto nella modalità di utilizzo, grazie anche ai costanti contatti con i clienti in target.

In *area credito* sono stati lanciati i prestiti personali online per i correntisti. I clienti che superano lo scoring creditizio ricevono una conferma del prestito in pochi secondi, direttamente online, e il denaro sul conto corrente entro poche ore dall'autorizzazione.

I principali prodotti/servizi rilasciati nel 2004 hanno riguardato:

- ▶ Rinnovamento grafico del sito pubblico e dell'area trading riservata ai traders;
- ▶ Versione mobile su standard WAP (informativo);
- ▶ Prestiti personali online con approvazione istantanea;
- ▶ Derivati esteri e ampliamento della gamma degli strumenti per gli investitori evoluti (lancio fondi di diritto italiano);
- ▶ Ottimizzazioni su strumenti di trading evoluto;
- ▶ Emissione diretta e distribuzione di carte di credito a marchio "Capitalia" da parte delle banche reti del Gruppo Capitalia, con utilizzo di FinecoBank S.p.A. in qualità di fornitore dei servizi di "processing", "servicing" e "issuing";

- ▶ Nuovo servizio di assistenza telefonica "Voice Portal", che consente alla clientela di accedere in modo rapido ed automatico alle informazioni sul conto e sulla carta di credito, alle quotazioni di borsa e alle funzioni dispositive, attraverso il riconoscimento vocale e la tastiera telefonica;
- ▶ Bonifici transfrontalieri on line, bonifici per ristrutturazioni edilizie (L. 499/97) direttamente on line;
- ▶ Pagamento di bollettini Mav e Rav direttamente on line;
- ▶ Estensione dell'operatività alla borsa americana del CME (Chicago Mercantile Exchange);
- ▶ Possibilità di acquistare le polizze assicurative da compagnia diretta, leader in Europa nel settore assicurativo on line, con pagamento rateale a tasso zero;
- ▶ Possibilità di pagare bollettini postali (bianchi e multe) direttamente on line.

RAGIONE SOCIALE E GESTIONE DEL MARCHIO

Nel primo semestre 2004 è stato progettato e realizzato il nuovo logo FinecoBank S.p.A., che risponde meglio ad esigenze di pulizia e modernità. Il nuovo logo perde la freccia del cursore, il simbolo dell'euro al posto della "e" e il quadrato bianco e blu a sinistra della scritta Fineco. La sagoma del bottone è stata modificata, rendendola più coerente con i trend stilistici attuali. Complessivamente il nuovo marchio comunica innovazione ed efficienza, mantiene la riconoscibilità e la peculiarità del precedente, viene percepito meno "online,

Internet", coerentemente con un modello di business multicanale.

L'assemblea degli azionisti del 24 giugno 2004 ha deliberato in merito alla nuova denominazione sociale FinecoBank S.p.A. e alle modifiche statutarie introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 relativo alla riforma del diritto societario.

LA TUTELA DEI RISPARMIATORI

Con riferimento alle esigenze di chiarezza, comprensibilità e trasparenza nell'attività di consulenza alla clientela, FinecoBank S.p.A. ha aderito all'iniziativa promossa dall'ABI "Patti Chiari" relativamente ai progetti "Faro" (il servizio consente di conoscere il bancomat più vicino con l'indicazione delle funzionalità disponibili), "Obbligazioni a basso rischio e a basso rendimento" (si tratta di un elenco di titoli costantemente aggiornato), "Obbligazioni bancarie strutturate" (il servizio consente al cliente di orientarsi nella valutazione del rischio degli investimenti, grazie ad un semplice confronto con un tipico titolo a basso rischio), "Conti correnti a confronto" (vengono pubblicate le condizioni economiche dei conti correnti secondo uno schema predefinito, al fine di consentire una facile confrontabilità tra prodotti offerti dalle singole banche), "Tempi certi sulle disponibilità delle somme versate con assegno" (la banca condivide l'obiettivo di contenimento dei termini di disponibilità delle somme versate).

Per quanto riguarda i casi Parmalat, Cirio, Giacomelli, il Gruppo Capitalia ha previsto un'iniziativa denominata "Protezione Investimento" rivolta ai clienti con investimenti in obbligazioni dei gruppi industriali suddetti, per i quali è previsto un ristoro economico delle perdite subite.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2004, FinecoBank S.p.A. ha evidenziato una positiva evoluzione dei margini reddituali. L'andamento virtuoso dei ricavi caratteristici, unitamente al contenimento dei costi operativi, ha consentito di ottenere un risultato positivo pari a 22,011 milioni di euro rispetto al risultato negativo pro-forma¹ del 2003 di circa -14,810 milioni di euro.

Il margine di intermediazione evidenzia un risultato di 191,449 milioni di euro, con un incremento di oltre 30 milioni di euro rispetto al 2003, pari al +19%. Il risultato è stato raggiunto grazie al contributo del margine di interesse, riconducibile principalmente all'incremento dei volumi medi degli impieghi verso clientela e alla diversificazione degli investimenti finanziari, e del margine commissionale (in particolare area on line e promotori finanziari).

Il risultato lordo di gestione, al netto dei costi operativi, si attesta a 43,397 milioni di euro, con un incremento di circa 37 milioni di euro rispetto al 2003 (+564%).

L'utile netto di esercizio ha evidenziato una crescita di 36,821 milioni di euro rispetto al 2003.

In area crediti, gli impieghi con clientela privata si sono attestati a oltre 5.462 milioni di euro (+1.181 milioni di

euro rispetto al 2003 pro-forma, pari ad una crescita del 28%), di cui circa 2.927 milioni di euro relativi agli impieghi con clientela privata in portafoglio (mutui, cessioni del quinto dello stipendio, conti correnti attivi, prestiti personali, prestito titoli, leva multiday, utilizzo carte di credito) e 2.534 milioni di euro riferiti a crediti cartolarizzati e relativi revolving.

La raccolta diretta (conti correnti e pronti contro termine con clientela retail) al 31 dicembre 2004 ha raggiunto 3.259 milioni di euro rispetto a 2.953 milioni di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma, evidenziando un incremento del 10%, dato che conferma il costante trend di crescita. Il numero dei conti correnti in euro è cresciuto del 4% rispetto allo stock in essere al 31 dicembre 2003, portandosi a circa 315.000 conti correnti in vita, grazie all'apertura di oltre 41.000 nuovi conti correnti e nonostante la chiusura di circa 28.000 conti correnti. Nell'ultimo trimestre si sono avuti segnali positivi di crescita e la base clienti on line ha raggiunto 430.000 unità.

Significativo l'aumento del numero di carte di credito emesse al netto di quelle scadute, che sono passate da 338.962 a fine 2003 a 541.545 al 31 dicembre 2004 (+60%). La crescita è ascrivibile per oltre 206.900 carte alle nuove emissioni effettuate per conto delle Banche del Gruppo

¹ I dati pro-forma al 31 dicembre 2003 sono stati riaggregati al fine di renderli confrontabili con quelli del 2004.

A tale proposito si è tenuto conto di alcune operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2004:

- ▶ gestione del ramo d'azienda promotori finanziari in seguito alla concessione in affitto del ramo medesimo da parte di FinecoGroup S.p.A. a FinecoBank S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2004; nel 2003 il ramo d'azienda promotori finanziari era ricompreso nei risultati economici di FinecoGroup S.p.A., che gestiva l'intera rete dei promotori finanziari (una parte in affitto da FinecoBank S.p.A., una parte in proprio a seguito dell'integrazione con Bipop Carire Società per Azioni, una parte in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda promotori finanziari da Banca Manager S.p.A.);
- ▶ fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. in FinecoBank S.p.A. con decorrenza contabile e fiscale 1 gennaio 2004.

Nella costruzione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2003 si sono prese in considerazione le voci economiche e patrimoniali di Banca Manager S.p.A., opportunamente riclassificate per renderle omogenee con quelle di FinecoBank S.p.A. e le voci economiche riferite al risultato gestionale del ramo d'azienda dei promotori finanziari di FinecoGroup S.p.A.. Sono stati elisi i rapporti infragruppo.



Capitalia, nelle quali FinecoBank S.p.A. figura, oltre che in qualità di emittente, in qualità di fornitore di servizi di processing e servicing.

In ambito trading, FinecoBank S.p.A. è risultata essere il primo broker italiano per numero di ordini di Borsa e per volumi intermediati. Nel 2004, FinecoBank S.p.A. ha raggiunto una quota di mercato dell'8,03% degli ordini eseguiti e dell'8,09% dei volumi negoziati nel comparto azioni sull'MTA (fonte Assosim), pressoché raddoppiando le quote di mercato rispetto al 2003.

La rete dei promotori finanziari è stata interessata da una profonda ristrutturazione, che ha riguardato la razionalizzazione dei punti vendita e la revisione della struttura organizzativa. È stata effettuata una riduzione dei livelli manageriali e anche la rete distributiva ha subito un ridimensionamento, attestandosi a 1.534 unità da 1.900 del 2003 pro-forma, di cui 1.479 promotori finanziari iscritti all'albo. La raccolta complessiva della rete ammonta a oltre 6.473 milioni di euro (+7,6% rispetto al 2003), di cui 3.339 milioni di euro relativi a raccolta gestita (+ 3,9% rispetto al 2003).

I RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO SCALARE RICLASSIFICATO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Interessi attivi e proventi assimilati	140.548	155.029	(14.481)	-9,3%	146.267
di cui					
su crediti verso clientela	116.361	112.357	4.004	3,6%	105.983
su titoli a reddito fisso	9.845	19.416	(9.571)	-49,3%	19.416
Interessi passivi e oneri assimilati	(91.463)	(125.288)	33.825	-27,0%	(118.528)
di cui					
su debiti verso clientela	(55.696)	(85.437)	29.741	-34,8%	(83.204)
su debiti rappresentati da titoli	(90)	(6.312)	6.222	-98,6%	(6.312)
Margine d'interesse	49.085	29.741	19.344	65,0%	27.739
Commissioni nette	93.464	90.514	2.950	3,3%	77.872
Profitti da operazioni finanziarie	(1.013)	6.003	(7.016)	-116,9%	5.996
Dividendi e altri proventi	3.938	4.207	(269)	-6,4%	4.207
Altri proventi netti	45.975	30.430	15.545	51,1%	36.841
Margine d'intermediazione	191.449	160.895	30.554	19,0%	152.655
Costi operativi	(148.052)	(154.357)	6.305	-4,1%	(122.626)
di cui spese per il personale	(29.439)	(25.375)	(4.064)	16,0%	(22.448)
di cui altre spese amministrative	(99.379)	(103.740)	4.361	-4,2%	(75.728)
di cui rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(19.234)	(25.242)	6.008	-23,8%	(24.450)
Risultato lordo di gestione	43.397	6.538	36.859	563,8%	30.029
Accantonamenti per rischi ed oneri	(14.408)	(14.520)	112	-0,8%	(7.934)
Rettifiche e riprese di valore su crediti	(4.066)	(4.363)	297	-6,8%	(4.253)
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	(2.694)	(160)	(2.534)	1583,8%	(160)
Utile/Perdita straordinaria	3.683	(373)	4.056	n.d.	(154)
Risultato al lordo delle imposte e dell'accantonamento al fondo rischi bancari generali	25.912	(12.878)	38.790	n.d.	17.528
Variazione per accantonamento al fondo rischi bancari generali	-	-	-	n.d.	-
Imposte sul reddito	(3.901)	(1.932)	(1.969)	101,9%	(1.932)
Utile (Perdita) d'esercizio	22.011	(14.810)	36.821	n.d.	15.596

MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse evidenzia un notevole incremento rispetto al risultato registrato nel 2003 (scostamento pari a 19,344 milioni di euro, +65%). Il risultato è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi medi degli impieghi verso clientela e alla diversificazione degli investimenti finanziari.

Preme rilevare, peraltro, come la rappresentazione contabile delle operazioni di cartolarizzazione determini l'appostamento nelle voci "altri proventi di gestione" e "profitti e perdite da operazioni finanziarie" di quote significative di ricavi, logicamente ascrivibili al margine d'interesse.

Analizzando gli scostamenti degli interessi attivi e passivi evidenziamo le considerazioni riportate di seguito.

La discesa dei tassi e il repricing dei conti correnti hanno consentito il contenimento del costo della raccolta verso clientela tramite conti correnti (minori interessi passivi per 3,734 milioni di euro nell'anno 2004 rispetto al 2003 pro-forma) nonostante i volumi medi dei conti correnti in euro e valuta siano aumentati complessivamente del 16% corrispondenti a 396,74 milioni di euro. Occorre precisare che FinecoBank S.p.A. non è esposta al rischio di tasso, in quanto provvede ad effettuare sistematicamente le operazioni di copertura tramite la stipula di contratti derivati.

Analizzando l'area tesoreria, ricomprendendo nell'area stessa oltre alle operazioni con banche anche i titoli e le operazioni verso clientela relative ai pronti contro termine attivi e passivi, i mutui passivi per prestito titoli, la quota parte dei finanziamenti vs. clientela riferita al finanziamento a FinecoLeasing S.p.A. (20,659 milioni di euro nel 2004 rispetto ai 10,053 milioni di euro dello stesso periodo del 2003), si evidenzia uno scostamento positivo di 3,432 milioni di euro rispetto al 2003. Tale miglioramento trova giustificazione principalmente nei maggiori

volumi e diversificazione degli impieghi finanziari generati dall'incremento della raccolta, nonché nelle operazioni in pronti contro termine attivi leva-multiday (l'operatività non era presente nel 1° semestre 2003). Il costo delle obbligazioni e passività subordinate si è sensibilmente ridotto, attestandosi a 1,937 milioni di euro (6,711 milioni di euro nel 2003, con minori interessi passivi per 4,774 milioni di euro), sia per il calo dei tassi intervenuto nel corso dell'anno, sia per il rimborso nel 2° semestre 2003 e nel 2004 di parte delle obbligazioni e prestiti subordinati in essere. La riduzione degli interessi passivi è parzialmente assorbita dall'incremento del costo legato ai depositi vincolati, pari a -4,103 milioni di euro, per effetto dei maggiori volumi medi del 2004 rispetto allo stesso periodo del 2003 (+188 milioni di euro).

L'area crediti verso clientela relativa ai conti correnti, mutui, cessioni del quinto dello stipendio, carte di credito, prestiti personali, altri finanziamenti (escluso FinecoLeasing S.p.A.) evidenzia uno scostamento positivo degli interessi attivi rispetto al 2003 pro-forma di circa 12 milioni di euro (+17%).

In particolare, gli interessi attivi sui mutui nel 2004 registrano un incremento del 29% rispetto allo stesso periodo del 2003, pari a 10,879 milioni di euro. Tale crescita è ascrivibile all'incremento del portafoglio medio, anche grazie alla fusione con Banca Manager S.p.A. e all'assenza di nuove cartolarizzazioni.

Gli interessi attivi relativi alle cessioni del quinto dello stipendio e deleghe di pagamento registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 24%, pari a 5,6 milioni di euro, ascrivibile alla crescita del portafoglio medio per l'assenza di nuove operazioni di cartolarizzazione nel corso del 2004.

Nel 2004 si registra inoltre una crescita degli interessi attivi legati alle carte revolving e ai prestiti personali (Extra-Cash) rispettivamente di 0,331 milioni di euro e 1,580 milioni di euro. In particolare va segnalato che i prestiti

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

personali nel 2003 erano offerti alla clientela dalla fine del 1° semestre e le erogazioni venivano proposte ai clienti solamente attraverso la forma di direct mail. Nel 2004 tale prodotto viene proposto anche attraverso il sito internet, generando di conseguenza una notevole crescita delle erogazioni.

Si precisa inoltre che, per analizzare correttamente gli scostamenti del periodo, è necessario enucleare dagli interessi passivi su debiti verso clientela i seguenti effetti collegati alle operazioni di prestito titoli per complessivi 4,758 milioni di euro contro i 5,150 milioni di euro registrati nel 2003:

► contabilizzazione negli interessi passivi relativi a mutui per prestito titoli di un importo pari a 3,758 milioni euro contro i 3,727 milioni di euro del 2003. Tale importo trova corrispondenza nei dividendi incassati dalla banca in quanto i titoli di proprietà del prestatore, alla data di stacco del dividendo, erano oggetto di operazioni attive di prestito titoli con la banca prestataria.

► contabilizzazione negli interessi passivi relativi a mutui per prestito titoli di un importo pari a 1 milione di euro contro 1,423 milioni di euro registrati nel 2003. Tale importo trova corrispondenza nelle commissioni attive per prestito titoli incassate dalla clientela in quanto, alla data di stacco del dividendo, i titoli di proprietà del prestatore erano oggetto contemporaneamente di un'operazione attiva di prestito titoli con la banca e un'operazione passiva di prestito titoli con la clientela prestataria.

Il differenziale degli effetti collegati alle operazioni di prestito titoli, fra il 2004 e lo stesso periodo del 2003, ha comportato un miglioramento del margine di interesse pari a 0,4 milioni di euro (+8%). Da segnalare comunque che l'intera operazione ha effetto nullo sul margine di intermediazione per entrambi gli esercizi, in quanto gli interessi pagati trovano piena corrispondenza su quanto incassato in dividendi e commissioni attive.

MARGINE D'INTERESSE

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Interessi attivi e proventi assimilati	140.548	155.029	(14.481)	-9,3%	146.267
di cui su crediti verso banche e altri	14.342	23.256	(8.914)	-38,3%	20.868
di cui su crediti verso clientela	116.361	112.357	4.004	3,6%	105.983
di cui su titoli	9.845	19.416	(9.571)	-49,3%	19.416
Interessi passivi e proventi assimilati	(91.463)	(125.288)	33.825	-27,0%	(118.528)
di cui su debiti verso banche e altri	(23.990)	(24.124)	134	-0,6%	(19.597)
di cui su debiti verso clientela	(55.696)	(85.437)	29.741	-34,8%	(83.204)
di cui su debiti rappresentati da titoli	(90)	(4.468)	4.378	-98,0%	(4.468)
di cui su passività subordinate	(1.847)	(2.243)	396	-17,7%	(2.243)
di cui saldo negativo dei differenziali per operazioni di copertura	(9.840)	(9.016)	(824)	9,1%	(9.016)
Margine d'interesse	49.085	29.741	19.344	65,0%	27.739

Di seguito si riporta il dettaglio per forma tecnica degli interessi attivi verso Banche e Clientela:

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Interessi attivi su crediti verso Banche	14.342	22.410	(8.068)	-36,0%	20.022
– conti correnti	4.874	5.634	(760)	-13,5%	3.608
– pronti contro termine	7.904	15.651	(7.747)	-49,5%	15.332
– deposito vincolato per riserva obbligatoria	1.145	1.125	20	1,8%	1.082
– depositi vincolati	147	–	147	n.c.	–
– sovvenzioni	272	–	272	n.c.	–
Interessi attivi su crediti verso clientela	116.361	112.357	4.004	3,6%	105.983
– conti correnti	1.135	1.226	(91)	-7,4%	1.028
– pronti contro termine	12.389	31.168	(18.779)	-60,3%	31.078
– mutui	48.632	37.753	10.879	28,8%	31.777
– cessione del quinto dello stipendio	28.809	23.252	5.557	23,9%	23.252
– carte di credito	1.079	748	331	44,3%	748
– sovvenzioni a società veicolo	–	7.819	(7.819)	-100,0%	7.819
– prestiti personali	1.917	337	1.580	468,8%	228
– altri finanziamenti	22.400	10.054	12.346	122,8%	10.053

Di seguito riportiamo il dettaglio degli interessi passivi verso Banche e Clientela:

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Interessi passivi su debiti verso Banche	(23.990)	(24.124)	134	-0,6%	(19.597)
– conti correnti	(4.683)	(5.125)	442	-8,6%	(647)
– pronti contro termine	(5.634)	(9.429)	3.795	-40,2%	(9.380)
– depositi vincolati	(13.673)	(9.570)	(4.103)	42,9%	(9.570)
Interessi passivi su debiti verso clientela	(55.696)	(85.437)	29.741	-34,8%	(83.204)
– conti correnti	(41.195)	(44.929)	3.734	-8,3%	(43.016)
– pronti contro termine	(7.757)	(33.181)	25.424	-76,6%	(32.861)
– mutui passivi per prestito titoli	(5.595)	(6.905)	1.310	-19,0%	(6.905)
– margini iniziali futures	(1.149)	(422)	(727)	172,3%	(422)

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

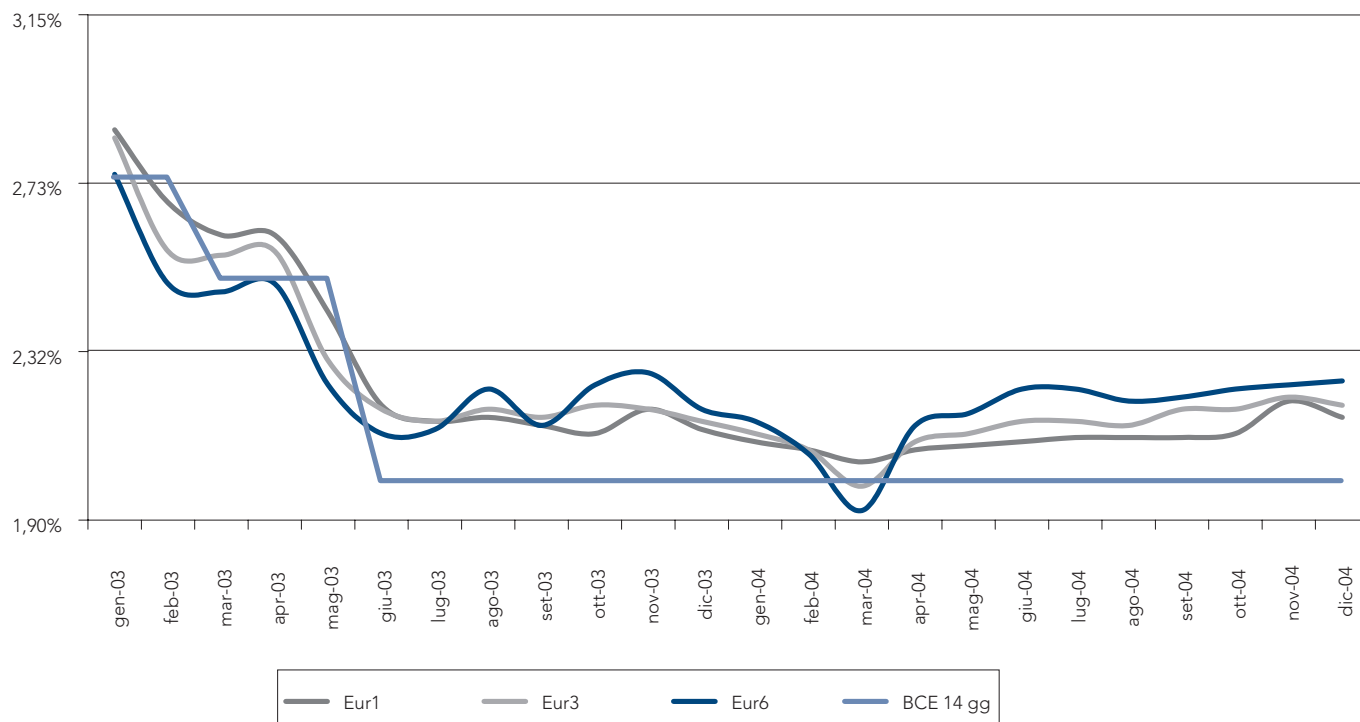
Di seguito riportiamo la riclassifica ai fini gestionali dell'area tesoreria:

Riclassifica ai fini gestionali (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Area Tesoreria					
Interessi Attivi	57.235	83.894	(26.659)	-31,8%	81.416
– conti correnti e altre operazioni con Banche	14.342	23.256	(8.914)	-38,3%	20.868
– pronti contro termine clienti	12.389	31.168	(18.779)	-60,3%	31.078
– Titoli	9.845	19.416	(9.571)	-49,3%	19.416
– Altri finanziamenti	20.659	10.054	10.605	105,5%	10.054
Interessi passivi	(50.268)	(80.359)	30.091	-37,4%	(75.512)
– conti correnti e altre operazioni con Banche	(11.466)	(14.976)	3.510	-23,4%	(10.449)
– pronti contro termine clienti	(7.757)	(33.181)	25.424	-76,6%	(32.861)
– obbligazioni e passività subordinate	(1.937)	(6.711)	4.774	-71,1%	(6.711)
– depositi vincolati	(13.673)	(9.570)	(4.103)	42,9%	(9.570)
– mutui passivi per prestito titoli	(5.595)	(6.905)	1.310	-19,0%	(6.905)
– differenziale operazioni di copertura	(9.840)	(9.016)	(824)	9,1%	(9.016)

Di seguito riportiamo la riclassifica ai fini gestionali dell'area clientela:

Riclassifica ai fini gestionali (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Area Clientela					
Interessi Attivi	83.313	71.135	12.178	17,1%	64.852
– mutui	48.632	37.753	10.879	28,8%	31.777
– cqs	28.809	23.252	5.557	23,9%	23.252
– crediti verso società veicolo	–	7.819	(7.819)	-100,0%	7.819
– prestiti personali	1.917	337	1.580	468,8%	228
– conti correnti	1.135	1.226	(91)	-7,4%	1.028
– carte	1.079	748	331	44,3%	748
– altri finanziamenti	1.741	–	1.741	n.c.	–
Interessi passivi	(41.195)	(44.929)	3.734	-8,3%	(43.016)
– conti correnti	(41.195)	(44.929)	3.734	-8,3%	(43.016)

ANDAMENTO TASSI ANNO 2003/2004



MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Margine d'interesse	49.085	29.741	19.344	65,0%	27.739
Dividendi	3.938	4.207	(269)	-6,4%	4.207
Commissioni nette su servizi	93.464	90.514	2.950	3,3%	77.872
Altri proventi netti	45.975	30.430	15.545	51,1%	36.841
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.013)	6.003	(7.016)	-116,9%	5.996
Margine di intermediazione	191.449	160.895	30.554	19,0%	152.655

Il *margin* di intermediazione si attesta a 191,449 milioni di euro, evidenziando una crescita di 30,554 milioni di euro rispetto al 2003. Tale incremento è ascrivibile per +19,344 milioni di euro al margine di interesse, per +2,950 milioni di euro alle commissioni nette, per +15,545 milioni di euro agli altri proventi netti, per -0,269 milioni di euro e -7,016 milioni di euro rispettivamente ai dividendi e ai profitti e perdite da operazioni finanziarie.

I *dividendi* evidenziano un decremento di -0,269 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I dividendi del 2004 (3,938 milioni di euro) comprendono i dividendi relativi a partecipazioni per 0,180 milioni di euro (0,480 nel 2003) e 3,758 milioni di euro riconducibili alle operazioni di prestito titoli già commentate nel capitolo relativo al margine di interesse (3,727 milioni di euro nel 2003).

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

COMMISSIONI NETTE E ALTRI PROVENTI NETTI (GESTIONALE)

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Commissioni Attive Mutui	13.036	11.458	1.577	13,8%	11.236
Commissioni Passive Mutui	(17.654)	(14.325)	(3.329)	23,2%	(14.325)
Margine Commissioni Mutui	(4.618)	(2.867)	(1.751)	61,1%	(3.089)
Commissioni Attive CQS	23.580	24.043	(463)	-1,9%	24.043
Commissioni Passive CQS	(8.508)	(7.991)	(517)	6,5%	(7.991)
Margine Commissioni CQS	15.072	16.052	(981)	-6,1%	16.052
Commissioni Attive Carte di Credito	9.030	4.779	4.251	88,9%	4.736
Commissioni Passive Carte di Credito	(3.912)	(654)	(3.257)	497,8%	(653)
Commissioni Attive Banking	6.049	2.581	3.468	134,3%	2.301
Commissioni Passive Banking	(8.256)	(6.778)	(1.478)	21,8%	(6.615)
Commissioni Attive Trading	37.743	40.425	(2.682)	-6,6%	40.425
Commissioni Passive Trading	(3.286)	(4.585)	1.299	-28,3%	(4.585)
Margine Commissioni On Line	37.368	35.769	1.599	4,5%	35.610
Commissioni Attive Promotori Finanziari	67.238	72.174	(4.936)	-6,8%	15.644
Commissioni Passive Promotori Finanziari	(51.194)	(62.783)	11.589	-18,5%	(18.401)
Margine Commissioni Promotori Finanziari	16.044	9.392	6.652	70,8%	(2.757)
Commissioni Attive Intermediazione	41.407	42.524	(1.118)	-2,6%	42.142
Commissioni Passive Intermediazione	(11.808)	(10.356)	(1.452)	14,0%	(10.356)
Margine Commissioni Intermediazione	29.598	32.169	(2.570)	-8,0%	32.056
Totale Commissioni nette	93.464	90.514	2.950	3,3%	77.872
Altri Proventi Netti	45.975	30.430	15.545	51,1%	36.841
Totale	139.439	120.944	18.495	15,3%	114.713

Le *commissioni nette* su servizi nel 2004 sono superiori di 2,950 milioni di euro rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2003 pro-forma. Analizzando gli scostamenti per area di business si rileva:

► Area Mutui: maggiori oneri per 1,751 milioni di euro. Le commissioni attive sono superiori al 2003 di 1,577 milioni di euro. Tale incremento trova giustificazione principalmente nella maggiore produzione registrata rispetto allo stesso periodo del 2003 (+29%). Sono aumentate le commissioni passive rispetto all'esercizio precedente di 3,329 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento della quota dei risconti su provvigioni passive contabilizzata a conto

economico, che trovano correlazione nei ricavi contabilizzati negli interessi attivi;

► Area CQS: margine commissionale in diminuzione rispetto ai risultati registrati nello stesso periodo del precedente esercizio (-0,981 milioni di euro). Tale decremento trova giustificazione principalmente nella minore produzione effettuata nel 2004, pari al -7% rispetto al 2003. La composizione delle nuove erogazioni, fra dirette e indirette (plafonate), resta in sostanziale allineamento con quanto registrato nel 2003, attestandosi nel 2004 al 27% di erogazioni dirette e 73% di erogazioni indirette;

► Area On Line: miglioramento delle commissioni nette Carte di Credito per 0,994 milioni di euro rispetto al 2003. Tale miglioramento è dovuto alla crescita dello spending totale (a saldo e revolving) pari al +37%. Il margine commissioni sull'area Banking migliora di 1,989 milioni di euro anche grazie al repricing dei conti correnti che prevede, dal 1° giugno 2004, l'introduzione di un canone base e l'applicazione di bonus alla clientela. Il nuovo pricing nel corso del 2004 ha generato commissioni attive per 2,672 milioni di euro. Il Trading evidenzia minori commissioni nette per 1,383 milioni di euro. Il decremento delle commissioni nette è in gran parte ascrivibile alla riduzione del numero degli ordini registrata nel corso del 2004 pari a circa il -17%. La riduzione suddetta è parzialmente compensata dalla crescita della commissione media per ordine, pari al +4%;

► Area Promotori Finanziari: migliori commissioni nette per 6,652 milioni di euro rispetto al 2003 pro-forma. Nel dettaglio, le commissioni nette pari a 16,044 milioni di euro (nel 2003 pro-forma si attestano a 9,392 milioni di euro), sono composte per 23,067 milioni di euro (20,922 milioni di euro nel 2003 pro-forma) da commissioni imputabili ai prodotti gestiti, registrando quindi un miglioramento di 2,145 milioni di euro, e per -7,023 milioni di euro (-11,530 milioni di euro nel 2003 pro-forma) imputabili a commissioni su prodotti amministrati e costi della rete, registrando un miglioramento di +4,507 milioni di euro in gran parte ascrivibile alla revisione dei contratti con la rete, iniziata nel corso del 2003, e al minor numero medio di persone in struttura nel 2004;

► Area Intermediazione: scostamento negativo di 2,570 milioni di euro per effetto dei minori volumi intermediati da parte di clientela istituzionale, non compensati dall'incremento dei volumi degli operatori qualificati, per i quali il margine commissionale è più basso.

Scomponendo il dato del 2004 degli *altri proventi netti*, pari a 45,975 milioni di euro, si rilevano:

► +21,392 milioni di euro legati ad incassi di Additional Premium sulle operazioni di cartolarizzazione.

L'additional premium è una forma di remunerazione la cui liquidazione è subordinata alla disponibilità di cassa nei conti della Società Veicolo, e quindi è direttamente riconducibile alla performance delle attività cartolarizzate. Il dato suddetto può essere scomposto in +10,955 milioni di euro relativo a mutui cartolarizzati e +10,437 milioni di euro relativo a cessioni del quinto dello stipendio cartolarizzate. Si evidenzia l'incremento rispetto al 2003 di +8,248 milioni di euro (+3,550 milioni di euro su mutui e +4,698 milioni di euro su cessioni del quinto) dovuto principalmente alle 2 operazioni di cartolarizzazione effettuate nello scorso esercizio;

► +5,428 milioni di euro legati a recuperi verso società del gruppo per service e in misura minore per dipendenti distaccati. Rispetto allo stesso periodo del 2003 si evidenzia incremento di 4,421 milioni di euro. Tale incremento trova giustificazione per 2,111 milioni di euro per l'attività di service su carte di credito del Gruppo (carte Capitalia) non presenti nel 2003, per 1,861 milioni di euro per maggiori recuperi su service verso Capitalia, FinecoGroup S.p.A. e altre società del Gruppo e 0,488 milioni di euro per recupero dipendenti distaccati in società del Gruppo;

► +20,313 milioni di euro legati ai recuperi spese e bolli verso clientela. Il risultato su questa macro voce nel 2003 si era attestato a 17,788 milioni di euro. Lo scostamento positivo, pari a +2,524 milioni di euro è dovuto per +2,287 milioni di euro a maggiori recuperi verso clientela su spese assicurative e perizie sostenute per le nuove erogazioni mutui e +0,102 milioni di euro al recupero invio certificazione interessi mutui a clientela. La restante parte di incremento rispetto al 2003, pari a circa 0,135 milioni di euro è da imputare ai maggiori recuperi legati alle carte di credito, banking e trading on line;

► +1,720 milioni di euro legati a proventi diversi. Nel 2003 gli altri proventi diversi sono stati pari a +0,903

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

milioni di euro. Da segnalare nel 1° semestre 2004 la contabilizzazione di 0,900 milioni di euro per plusvalenza su cessione crediti (cessioni del quinto) effettuata alla società I.B.L.;

► -2,879 milioni di euro legati agli altri oneri di gestione (-2,413 milioni di euro nel 2003). Rispetto al 2003 si evidenzia un impatto negativo su questa voce per -0,466 milioni di euro.

I *profitti e perdite da operazioni finanziarie* comprendono i ricavi e i costi relativi a:

► *Negoziazione e valutazione di titoli e valute* per +1,309 milioni di euro (+4,546 milioni di euro nel 2003). L'attività di intermediazione per conto terzi sui mercati mobiliari genera commissioni attive ovvero profitti da operazioni finanziarie in funzione dei valori mobiliari trattati e della forma tecnica utilizzata. FinecoBank S.p.A. non svolge attività di trading su valori mobiliari di proprietà; la voce profitti e perdite da operazioni finanziarie è pertanto pressoché interamente composta dalle fattispecie sopra menzionate. Nel corso del 2004, rispetto al 2003, si è verificata una riduzione dei proventi da operazioni finanziarie riconducibile al minor utilizzo delle forme tecniche di intermediazione che confluivano contabilmente in questa voce;

► *Valutazione e differenziali dei contratti derivati* per -2,321 milioni di euro (+ 1,457 milioni di euro nel 2003). Lo scostamento negativo è in parte ascrivibile ai derivati collegati alle operazioni di cartolarizzazione, ed è imputabile alle estinzioni anticipate e al termine del periodo di revolving con conseguenti minori flussi di interessi attivi. Si precisa inoltre che, nel 2003, il primo flusso di swap relativo alla cartolarizzazione F-E Personal Loans, liquidato nel mese di giugno, risentiva dell'effetto positivo derivante dalla differente data di partenza nel calcolo degli interessi passivi sulle notes rispetto agli interessi attivi sul portafoglio. Tale differenza ha determinato un maggior flusso positivo nello swap in profitti e perdite per circa 1 milione di euro.

COSTI DEL PERSONALE E SPESE AMMINISTRATIVE

Il *costo del personale* ha subito un aumento rispetto al 31 dicembre 2003 (pro-forma) di 4,064 milioni di euro, dovuto all'aumento del numero medio dei dipendenti passato da 462 al 31 dicembre 2003 (pro-forma) a 512 al 31 dicembre 2004 (comprensivo dell'effetto fusione con Banca Manager S.p.A.), agli accantonamenti per ferie maturate e non godute nonché agli accantonamenti effettuati in previsione di accordi aziendali e nazionali.

Ai fini di una più completa valutazione del costo del personale, è, tuttavia, opportuno considerare non solo gli oneri contabilizzati nel costo del personale stesso, ma anche le spese per i servizi interinali (1,105 milioni di euro nel 2004 rispetto a 0,277 milioni di euro nel 2003), le spese per il personale distaccato presso FinecoBank S.p.A. da altre società del Gruppo (1,066 milioni di euro rispetto a 0,466 milioni di euro nel 2003), nonché i recuperi di costi per personale distaccato da FinecoBank S.p.A. in altre società del Gruppo (0,875 milioni di euro rispetto a 1,201 milioni di euro nel 2003).

Si rilevano maggiori costi nelle *spese di pubblicità e rappresentanza* nel 2004 rispetto al 2003 pro-forma per 0,530 milioni di euro. Tale maggiore onere deriva da una maggiore incidenza degli impegni pubblicitari effettuati, di poco superiore a quanto stimato nel budget 2004.

Il contenimento di circa il 4,7% delle *altre spese amministrative* (4,891 milioni di euro confrontando il 2004 con il 2003 pro-forma), al netto delle spese di pubblicità e rappresentanza, evidenzia differenti scostamenti di segno opposto. Da un lato, si registrano maggiori costi legati, in particolare, a:

► un deciso incremento nelle consulenze professionali che passano da 6,761 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 11,640 milioni di euro nel 2004 (maggiori costi per circa +4,879 milioni di euro); la variazione è attribuibile soprat-

tutto ad un aumento nelle spese per consulenze e supporto informatico (introduzione del sistema informatico SIBE) e nelle spese per perizie estimative (conseguenza della maggiore richiesta di pratiche di mutuo) recuperate negli altri proventi di gestione;

► un incremento nelle spese assicurative che passano da 4,392 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 5,013 milioni di euro nel 2004 (maggiori costi per circa +0,621 milioni di euro); la variazione è attribuibile soprattutto ai premi assicurativi legati ai mutui erogati nell'anno, recuperati negli altri proventi di gestione;

► un incremento nelle altre spese promotori finanziari che passano da 2,400 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 3,404 milioni di euro nel 2004 (maggiori costi per circa +1,004 milioni di euro); la variazione è attribuibile soprattutto ai recuperi da parte di Bipop Carire per spese di liquidazione promotori finanziari ed alle spese di formazione relative ai promotori;

► fitti passivi e spese condominiali (oneri verso società del gruppo Capitalia) che passano da 3,451 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 4,070 milioni di euro nel 2004 (maggiori costi per circa +0,619 milioni di euro); la varia-

zione è attribuibile a cambiamenti di condizioni del contratto relativo;

D'altro lato, si registrano risparmi legati, in particolare, a:

► elaborazioni elettroniche c/o terzi (oneri verso società del gruppo Capitalia) che passano da 7,650 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 1,000 milioni di euro nel 2004 (risparmi per circa -6,650 milioni di euro); la variazione è attribuibile soprattutto al ridotto supporto software verso Bipop Carire richiesto nell'anno 2004 rispetto l'anno precedente;

► servizi in service (oneri verso società del gruppo Capitalia) che passano da 11,387 milioni di euro nel 2003 pro-forma a 4,487 milioni di euro nel 2004 (risparmi per circa -6,900 milioni di euro); la variazione in riduzione è attribuibile alla riduzione delle spese collegate alla gestione dei negozi finanziari ex BipopCity.

Si ricorda che nei dati del 2003 pro-forma vengono considerati i costi registrati da FinecoBank S.p.A., i costi relativi a Banca Manager S.p.A., nonché le spese, al netto delle partite infragruppo, registrate da FinecoGroup S.p.A. relative al ramo dei promotori finanziari.

SPESE AMMINISTRATIVE

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Spese per il personale	29.439	25.375	4.064	16,0%	22.448
Altre spese amministrative	99.379	103.740	(4.361)	-4,2%	75.728
di cui spese pubblicità e rappresentanza	3.780	3.250	530	16,3%	3.152
Spese amministrative	128.818	129.115	(297)	-0,2%	98.176

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si riporta il dettaglio per voce di spesa:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Imposte indirette e tasse	10.641	11.000	(359)	-3,3%	10.649
Telefoniche, postali	3.946	4.074	(128)	-3,1%	3.045
Trasmissione dati e collegamenti a banche dati	8.754	8.423	331	3,9%	8.371
Spese trasporti e viaggi	897	857	40	4,7%	156
Stampati e cancelleria	822	625	197	31,5%	578
Illuminazione, riscaldamento e acqua	643	749	(106)	-14,2%	389
Servizio pulizia	439	672	(233)	-34,7%	175
Manutenzione ordinaria mobili e immobili	3.744	3.654	90	2,5%	2.760
Fitti passivi immobili	6.953	7.132	(179)	-2,5%	1.087
Consulenze professionali	11.640	6.761	4.879	72,2%	6.555
Spese per informazioni e visure	1.252	899	353	39,3%	886
Spese cartolarizzazione	877	885	(8)	-0,9%	885
Spese per servizi resi da terzi	5.105	6.542	(1.437)	-22,0%	3.913
Spese per call center	6.808	6.607	201	3,0%	6.607
Spese pubblicità e rappresentanza	3.780	3.250	530	16,3%	3.152
Premi assicurativi	5.013	4.392	621	14,1%	3.789
Noleggio e manutenzione programmi	4.171	4.568	(397)	-8,7%	4.565
Beneficenza	123	102	21	20,6%	102
Compensi e rimborsi spese					
ad Amministratori e Sindaci	467	601	(134)	-22,3%	340
Spese di vigilanza e sicurezza	211	261	(50)	-19,2%	222
Canoni locazione macchine	4.159	3.674	485	13,2%	3.537
Altre spese promotori finanziari	3.404	2.400	1.004	41,8%	6
Spese di marketing	167	-	167	n.c.	-
Personale distaccato	31	-	31	n.c.	-
Oneri verso le società del Gruppo Capitalia	13.130	23.901	(10.771)	-45,1%	13.318
di cui fitti passivi e spese condominiali	4.070	3.451	619	17,9%	3.451
di cui personale distaccato	1.066	466	600	128,8%	18
di cui servizi in service	4.487	11.387	(6.900)	-60,6%	2.102
di cui elaborazioni elettroniche c/o terzi	1.000	7.650	(6.650)	-86,9%	6.800
di cui altre spese promotori finanziari	477	-	477	n.c.	-
di cui illuminazione, riscaldamento e acqua	398	207	191	92,3%	207
di cui telefoniche, postali	611	178	433	243,3%	178
di cui trasmissione dati e collegamenti a banche dati	119	-	119	n.c.	-
di cui manutenzione ordinaria mobili e immobili	226	168	58	34,5%	168
di cui servizio pulizia	106	87	19	21,8%	87
di cui spese di vigilanza e sicurezza	57	73	(16)	-21,9%	73
di cui spese cartolarizzazione	126	123	3	2,4%	123
di cui compensi amministratori e sindaci	36	-	36	n.c.	-
di cui altri	351	111	240	216,2%	111
Altre spese amministrative	2.202	1.711	491	28,7%	641
Totale	99.379	103.740	(4.361)	-4,2%	75.728

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali ammontano a 13,646 milioni di euro, e comprendono 1,976 milioni di euro relativi alla quota di ammortamento apportata all'avviamento contabilizzato in sede di fusione con Fineco On Line Sim S.p.A. oltre ad ulteriori 0,226 milioni di euro relativi alla quota di ammortamento apportata all'avviamento contabilizzato in sede di acquisizione del ramo d'azienda trading on line e banking di Banca della Rete; le ulteriori rettifiche sono imputabili principalmente all'adeguamento dei programmi informatici (9,021 milioni di euro) e alla ristrutturazione dei negozi finanziari (1,445 milioni di euro). Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali, pari a 5,588 milioni di euro, sono ascrivibili principalmente all'ammortamento apportato alle macchine elettroniche (4,390 milioni di euro), ad impianti e attrezzature (0,732 milioni di euro) e a mobili e arredi (0,356 milioni di euro).

Precisiamo che l'ammortamento relativo ai negozi finanziari presi in affitto da FinecoGroup S.p.A. viene contabilizzato nel fondo rischi ed oneri.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano a 2,694 milioni di euro e sono interamente ascrivibili alla svalutazione della partecipazione in Acroservizi S.p.A. effettuata nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati nell'anno per 14,4 milioni di euro per rischi ed oneri relativi a:

- ▶ contenziosi ed oneri collegati all'attività dei promotori finanziari per circa 5,3 milioni di euro;

- ▶ oneri relativi alle spese riconducibili alla chiusura dei negozi finanziari, per circa 3,6 milioni di euro;

- ▶ oneri relativi agli ammortamenti dei negozi finanziari presi in affitto da FinecoGroup S.p.A. per circa 3,4 milioni di euro;

- ▶ ulteriori contenziosi ed oneri di entità minore, stanziati sulla base delle perdite ritenute ad oggi probabili per 4,1 milioni di euro. L'accantonamento si riduce a 2,1 milioni di euro per effetto dell'utilizzo dell'eccedenza di 2 milioni di euro risultante dall'operazione di chiusura dell'opzione Acroservizi, relativamente alla quale erano stati accantonati 2,5 milioni di euro e sono stati utilizzati per la chiusura 0,5 milioni di euro nell'anno 2004. Il fondo accoglie accantonamenti per 2,7 milioni di euro relativi ai crediti cartolarizzati tramite le società veicolo Heliconus S.p.A., F-E Personal Loans, F-E Mortgages. Con questo accantonamento la Banca intende avviare una politica che equipari il presidio del rischio di credito su tutti i segmenti di portafogli crediti, cartolarizzati e non cartolarizzati.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE SU CREDITI

Le rettifiche di valore su crediti, al netto delle relative riprese di valore, sono riferite alle svalutazioni di tipo analitico apportate alle posizioni in stato di incaglio o sofferenza per complessivi 1,881 milioni di euro, alle svalutazioni di tipo forfetario apportate all'ammontare dei crediti per cessione del quinto dello stipendio, mutui ipotecari, prestiti personali, utilizzo carte di credito e conti correnti con clientela ordinaria, pari a 2,902 milioni di euro. Le rettifiche di valore comprendono, inoltre, 0,030 milioni di euro relativi a perdite realizzate su crediti in bonis. Le riprese di valore su crediti comprendono 0,747 milioni di euro relativi all'incasso delle cedole arretrate dei titoli junior Garda, Upgrade e Velites contabilizzate per competenza e svalutate completamente nell'esercizio 2003.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

UTILE E PERDITA STRAORDINARIA

I proventi straordinari sono comprensivi delle plusvalenze di cessione, rispettivamente pari a 0,922 milioni di euro per FinecoBank S.p.A. e 0,973 milioni di euro per Banca Manager S.p.A. (successivamente incorporata in FinecoBank S.p.A.), contabilizzate in seguito alla cessione a FinecoGroup S.p.A. dei rami d'azienda relativi alle reti dei promotori finanziari, oltre ad interessi di mora incassati in seguito all'accoglimento della richiesta risarcitoria, pendente dal 1998, avanzata dalla Banca contro una compagnia assicurativa, per 0,409 milioni di euro. Fra le sopravvenienze attive sono inoltre state contabilizzati 2,292 milioni di euro relativi a crediti d'imposta conseguenti ad operazioni di prestito titoli garantiti con clientela effettuati nel corso dell'esercizio 2003; tali crediti d'imposta non sono stati contabilizzati nel conto economico 2003 in quanto in attesa di risposta all'interpello all'Agenzia delle Entrate. Il conto accoglie inoltre minori oneri e maggiori proventi di competenza degli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari sono riferiti principalmente a rimborsi effettuati alla clientela per utilizzi fraudolenti di carte di credito per 1,210 milioni di euro, alla migrazione in ottobre delle sopravvenienze passive registrate da Banca Manager S.p.A. nei primi nove mesi del 2004, alle perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali per 0,124 milioni di euro, nonché a maggiori oneri e costi e minori profitti e ricavi relativi a precedenti esercizi.

IMPOSTE

Nelle imposte sul reddito d'esercizio è stata allocata, secondo le istruzioni emanate da Banca d'Italia con nota tecnica 4189 del 24 luglio 2000, la quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'avviamento emerso in sede di fusione con Fineco On Line Sim del 3 aprile 2001. L'anticipo d'imposta non ancora ammortizzato, pari a 2,253 milioni di euro,

è iscritto tra le "altre attività" dello stato patrimoniale nella riga 130.

Le imposte correnti sull'esercizio 2004, pari a 3,971 milioni di euro, sono riferite alla quota dell'imposta sostitutiva sull'avviamento precedentemente descritta per 0,375 milioni di euro, al pagamento del residuo dell'imposta per l'affrancamento delle perdite anno 2001 per 1,096 milioni di euro e all'IRAP per 2,500 milioni di euro.

Il carico fiscale relativo all'IRES è stato azzerato dall'utilizzo delle perdite pregresse.

Gli effetti della fiscalità differita sono stati rilevati per la prima volta nel bilancio 1999 in relazione alle specifiche disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Per il 2004, le variazioni della fiscalità differita hanno comportato effetti nel conto economico per imposte anticipate sorte nell'esercizio per circa 0,347 milioni di euro e imposte anticipate annullate per circa 0,276 milioni di euro, di cui 0,275 milioni di euro per l'IRES e 0,001 milioni di euro per l'IRAP. Le aliquote d'imposta utilizzate sono le stesse applicate, tempo per tempo, al momento della rilevazione di detta fiscalità.

Per motivi di ordine prudenziale non si è ritenuto di iscrivere a bilancio il beneficio fiscale potenziale derivante dalle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi, esercizi 2001 e 2002.

UTILE D'ESERCIZIO

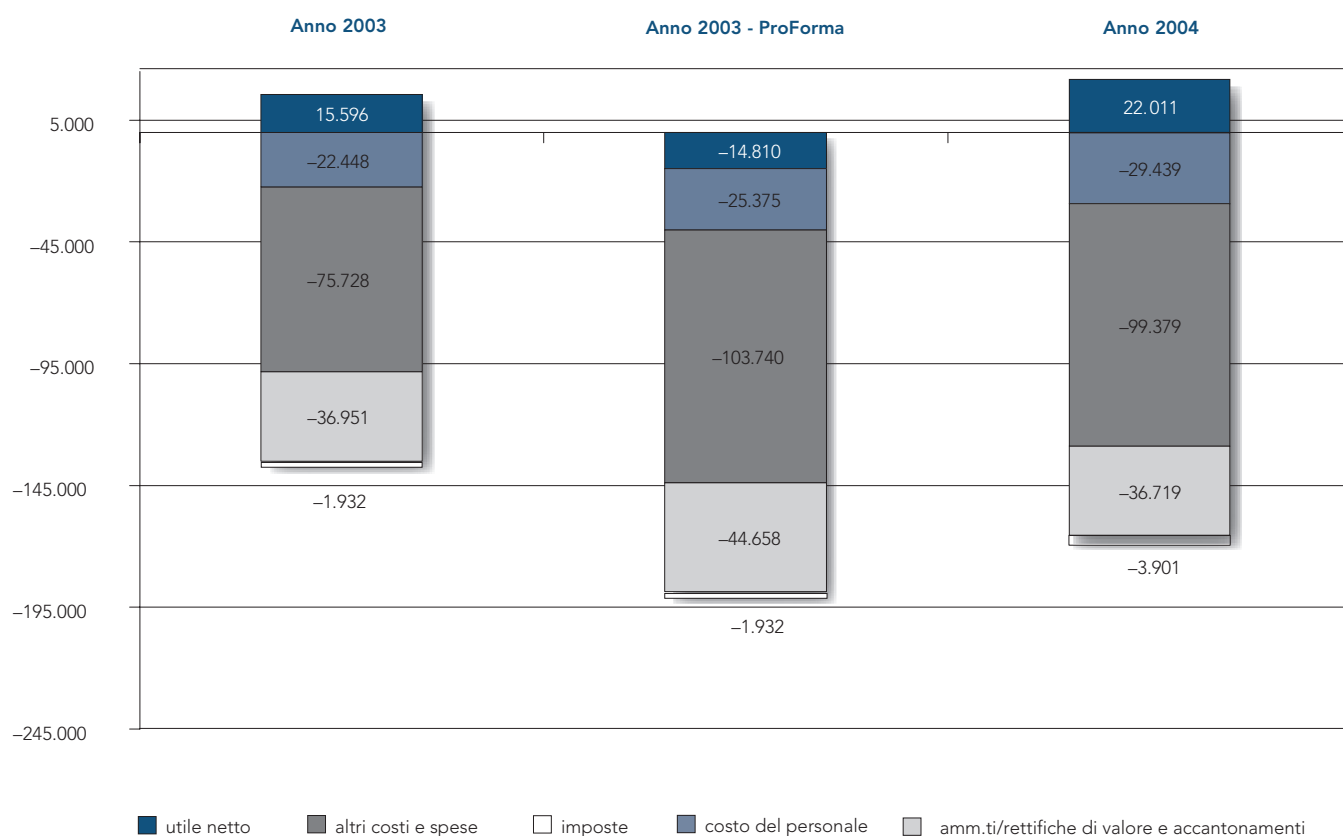
L'utile netto di periodo si attesta a 22,011 milioni di euro, con un incremento di 36,821 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2003 pro-forma.

Il risultato è stato conseguito grazie all'incremento dei volumi della raccolta e degli impieghi, ai proventi derivanti

dall'attività di trading e di intermediazione, al controllo dei costi, alla continua attenzione al miglioramento e all'innovazione dei servizi ai clienti.

ASSORBIMENTO DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

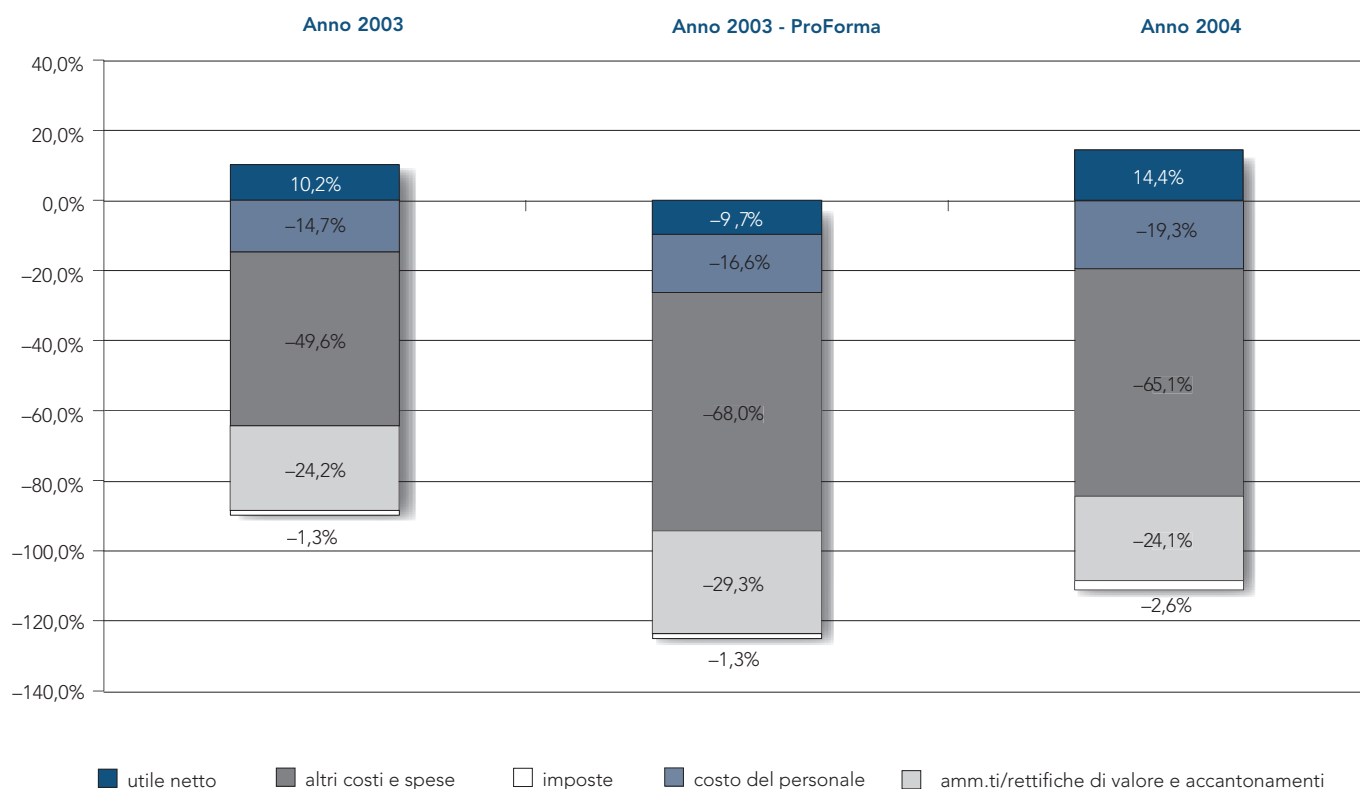
(importi in migliaia di euro)



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ASSORBIMENTO DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(importi in migliaia di euro)



I DATI DI STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (importi in unità di euro)

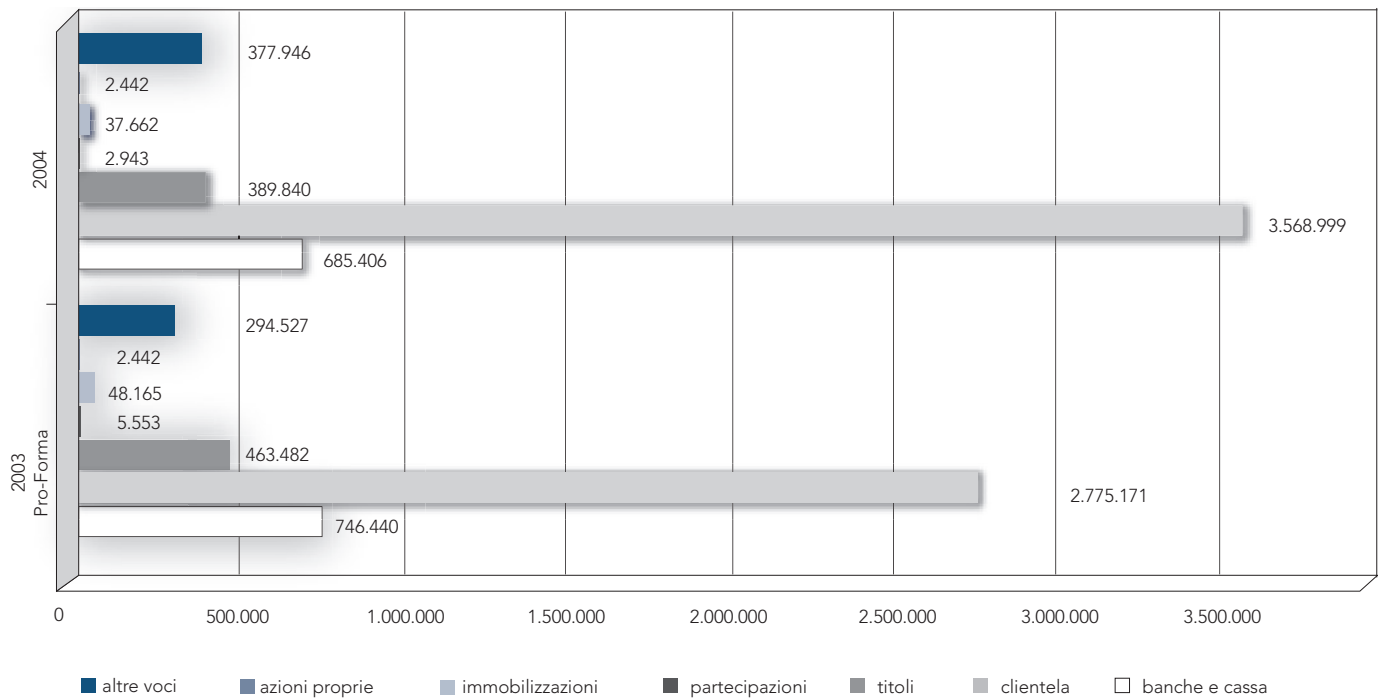
ATTIVO	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	2.404.718	1.963.166	441.552	22,5%	1.962.671
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali	5.224.929	–	5.224.929	n.c.	–
30. Crediti verso banche:	683.001.270	744.476.420	(61.475.150)	–8,3%	654.370.438
(a) a vista	325.653.132	320.203.350	5.449.782	1,7%	233.698.573
(b) altri crediti	357.348.138	424.273.070	(66.924.932)	–15,8%	420.671.865
40. Crediti verso clientela	3.568.999.018	2.775.170.513	793.828.505	28,6%	2.664.029.680
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	384.614.774	463.481.951	(78.867.177)	–17,0%	463.480.951
a) di emittenti pubblici	551.487	6.800.963	(6.249.476)	–91,9%	6.800.963
b) di banche	183.273.591	241.990.121	(58.716.530)	–24,3%	241.989.121
di cui propri	–	411.558	(411.558)	–100,0%	411.558
(c) di enti finanziari	199.072.852	190.408.877	8.663.975	4,6%	190.408.877
(d) di altri enti	1.716.844	24.281.990	(22.565.146)	–92,9%	24.281.990
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	34.121	33.147	974	2,9%	33.147
70. Partecipazioni	1.825.098	5.294.738	(3.469.640)	–65,5%	5.294.738
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	1.118.228	258.228	860.000	333,0%	258.228
90. Immobilizzazioni immateriali	28.842.495	33.120.369	(4.277.874)	–12,9%	33.013.703
di cui avviamento	13.665.645	15.867.919	(2.202.274)	–13,9%	15.867.919
100. Immobilizzazioni materiali	8.819.847	15.044.249	(6.224.402)	–41,4%	14.811.391
120. Azioni o quote proprie	2.442.000	2.442.000	–	0,0%	2.442.000
130. Altre attività	209.925.069	165.762.925	44.162.144	26,6%	160.381.565
140. Ratei e risconti:	167.987.068	128.730.846	39.256.222	30,5%	127.259.211
(a) ratei attivi	18.356.852	25.130.131	(6.773.279)	–27,0%	24.746.511
(b) risconti attivi	149.630.216	103.600.715	46.029.501	44,4%	102.512.700
Totale dell'attivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PASSIVO	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
10. Debiti verso banche:	852.588.446	699.126.828	153.461.618	22,0%	613.524.024
(a) a vista	186.952.733	153.464.649	33.488.084	21,8%	67.861.845
(b) a termine o con preavviso	665.635.713	545.662.179	119.973.534	22,0%	545.662.179
20. Debiti verso clientela:	3.569.919.553	3.148.353.621	421.565.932	13,4%	3.049.127.258
(a) a vista	3.009.607.233	2.836.069.211	173.538.022	6,1%	2.738.660.703
(b) a termine o con preavviso	560.312.320	312.284.410	248.027.910	79,4%	310.466.555
30. Debiti rappresentati da titoli:	–	6.000.000	(6.000.000)	–100,0%	6.000.000
(a) obbligazioni	–	6.000.000	(6.000.000)	–100,0%	6.000.000
(b) certificati di deposito	–	–	–	n.c.	–
(c) altri titoli	–	–	–	n.c.	–
50. Altre passività	304.067.800	221.600.335	82.467.465	37,2%	205.069.775
60. Ratei e risconti passivi:	19.597.870	16.976.453	2.621.417	15,4%	16.907.352
(a) ratei passivi	18.760.834	16.938.398	1.822.436	10,8%	16.907.313
(b) risconti passivi	837.036	38.055	798.981	2099,5%	39
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.290.211	2.450.407	839.804	34,3%	2.208.670
80. Fondi per rischi ed oneri:	35.307.050	19.225.700	16.081.350	83,6%	19.225.437
(b) fondi imposte e tasse	2.609.624	2.507.688	101.936	4,1%	2.507.425
(c) altri fondi	32.697.426	16.718.012	15.979.414	95,6%	16.718.012
90. Fondi rischi su crediti	1.810.339	1.810.339	–	0,0%	1.810.339
100. Fondo per rischi bancari generali	180.760	180.760	–	0,0%	180.760
110. Passività subordinate	52.645.690	65.557.112	(12.911.422)	–19,7%	64.557.112
120. Capitale	202.292.987	164.623.041	37.669.946	22,9%	149.129.241
130. Sovrapprezzi di emissione	–	–	–	n.c.	–
140. Riserve	4.885.699	2.959.567	1.926.132	65,1%	2.956.898
(a) riserva legale	26.976	29.645	(2.669)	–9,0%	26.976
(b) riserva azioni proprie	2.442.000	2.442.000	–	0,0%	2.442.000
(d) altre riserve	2.416.723	487.922	1.928.801	395,3%	487.922
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	(3.359.143)	(25.875.660)	22.516.517	–87,0%	(18.955.385)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	22.011.373	12.790.049	9.221.324	72,1%	15.596.242
Totale del passivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

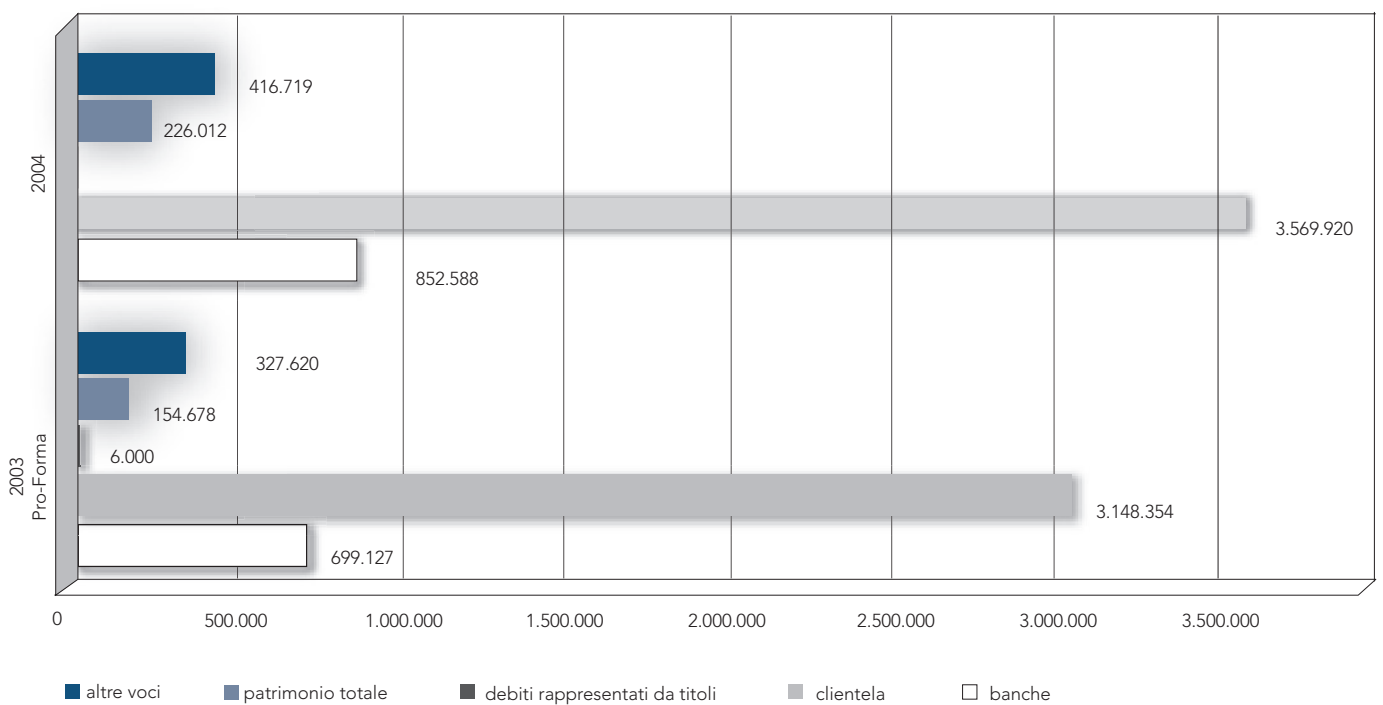
COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ

(importi in migliaia di euro)



COMPOSIZIONE DELLE PASSIVITÀ

(importi in migliaia di euro)



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I CREDITI VERSO LE BANCHE (RIGA 30)

Il decremento dei crediti verso banche, -61,475 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 pro-forma, è riconducibile principalmente alla combinazione derivante dalla costituzione di un deposito vincolato a favore di FinecoGroup S.p.A. per un importo pari a 300,000 milioni di euro e alla diminuzione dei pronti contro termine attivi con istituzioni creditizie, pari a 370,439 milioni di euro. Tali operazioni rientrano nell'attività d'intermediazione svolta dalla banca che trovano corrispondenza in altrettanti pronti contro termine passivi con banche e clientela. Al 31 dicembre 2004, le operazioni di pronti contro termine attivi con istituzioni creditizie ammontano a 0,938 milioni di euro; al 31 dicembre 2003 pro-forma tali operazioni ammontavano a 371,376 milioni di euro.

Gli altri crediti sono comprensivi del deposito vincolato presso Capitalia S.p.A. connesso con gli obblighi di Riserva Obbligatoria, in quanto FinecoBank S.p.A. ottempera a tali obblighi avvalendosi di Capitalia quale banca intermediaria.

I CREDITI VERSO LA CLIENTELA (RIGA 40)

I crediti verso clientela, pari a 3.568,999 milioni di euro, sono costituiti da impieghi con clientela ordinaria

per circa 2.654,900 milioni di euro di cui 8,572 milioni di euro di sofferenze, 9,015 milioni di euro relativi a crediti verso le società veicolo per operazioni di revolving, 502,388 milioni di euro per operazioni di pronti contro termine, di cui 442,194 milioni di euro con Fineco Finance Ltd, 211,624 milioni di euro relativi ad operazioni di prestito titoli, 91,072 milioni di euro relativi a depositi a garanzia e margini iniziali versati ad organismi istituzionali per l'operatività in futures, oltre a 100,000 milioni di euro relativi al finanziamento rilasciato a Fineco Leasing S.p.A..

Per valutare correttamente l'incremento degli impieghi dei crediti per cessione del quinto dello stipendio e mutui ipotecari è indispensabile considerare un aggregato pari all'ammontare dei crediti di FinecoBank S.p.A. e dei crediti ceduti alle società veicolo.

In questo modo, sommando il credito residuo al 31 dicembre 2004 dei mutui ceduti (pari a 1.926,980 milioni di euro) e dei prestiti per cessioni del quinto dello stipendio ceduti (pari a 610,293 milioni di euro) al saldo dei crediti in portafoglio al 31 dicembre 2004 pro-forma, si evidenziano incrementi di assoluto rilievo negli impieghi per mutui ipotecari e una crescita più contenuta per gli impieghi per cessione del quinto dello stipendio.

CREDITI VS CLIENTELA*

(importi in migliaia)	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003 Pro-forma	Variazione
Cessioni quinto e deleghe di pagamento	673.412	466.393	207.019
Mutui ipotecari	1.781.913	822.987	958.926
Conti correnti	18.656	24.374	-5.718
Utilizzo carte	131.769	63.375	68.394
Pronti contro termine	502.388	196.464	305.924
Prestito di titoli	211.624	58.052	153.572
Crediti v/veicolo	9.015	11.225	-2.210
Credito v/Fineco Leasing	100.000	1.050.000	-950.000
Prestiti personali e mutui chirografari	40.578	10.108	30.470
Altri finanziamenti	91.072	69.682	21.390
Sofferenze	8.572	2.511	6.061
<i>Totale clientela retail</i>	<i>2.654.900</i>	<i>1.389.748</i>	<i>1.265.152</i>
TOTALE	3.568.999	2.775.171	793.828

* I crediti verso clientela si intendono in linea capitale ed interessi al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie.

CREDITI CARTOLARIZZATI

(importi in migliaia)	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003 Pro-forma	Variazione
Cessioni quinto e deleghe di pagamento	610.293	772.734	-162.441
Mutui ipotecari	1.926.980	2.006.493	-79.513

TITOLI DEL TESORO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO E DI CAPITALE (VOCE 20-50-60)

I titoli in portafoglio al 31 dicembre 2004 hanno subito una riduzione, pari a 73,641 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 pro-forma, riconducibile principalmente al rimborso per scadenza di titoli emessi da Capitalia S.p.A., per 50,000 milioni di euro, da FinecoGroup S.p.A., per 5,574 milioni di euro, e da Merrill Lynch, per 20,000 milioni di dollari.

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. del 9 dicembre 2004 ha deliberato di immobilizzare i titoli

li sottoscritti in seguito alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti, pari al 31 dicembre 2004 a 187,496 milioni di euro, poiché destinati ad essere mantenuti durevolmente nel patrimonio aziendale.

I dati di bilancio sono al netto delle svalutazioni prudenzialmente accantonate a fronte del rischio di credito e, per quanto riguarda i titoli quotati, il valore contabile corrisponde al valore di mercato.

Al 31 dicembre 2004 sono inoltre detenute in portafoglio, a fini di negoziazione, azioni Capitalia S.p.A. per 0,015 milioni di euro e azioni FinecoGroup S.p.A. per 0,007 milioni di euro.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PARTECIPAZIONI (VOCE 70-80)

Il valore di bilancio delle partecipazioni è passato da 5,553 milioni di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma a 2,943 milioni di euro al 31 dicembre 2004 per effetto delle seguenti operazioni intervenute nel periodo:

► Acroservizi S.p.A.: cessione di n. 33.750 azioni per 0,500 milioni di euro con una perdita da realizzo di circa 0,010 milioni di euro. Contestualmente i soci di maggioranza hanno rinunciato all'opzione put relativa al 19% del capitale sociale della società da esercitare dal 30 giugno 2006 al 31 dicembre 2006, a fronte del pagamento da parte di FinecoBank S.p.A. di 0,500 milioni di euro. Inoltre è stato deliberato un aumento di capitale sociale di 0,071 milioni di euro interamente sottoscritto dai soci di maggioranza con un sovrapprezzo di 0,929 milioni di euro; conseguentemente, la quota di partecipazione è scesa al 12,174%. La partecipazione in Acroservizi S.p.A. è stata svalutata nell'esercizio in corso, per un importo pari a 2,694 milioni di euro, in conseguenza delle rilevanti perdite riportate dalla partecipata nell'esercizio 2004:

► Knight Roundtable Europe: cessione totale della partecipazione per 0,343 milioni di dollari (0,273 milioni di euro) realizzando un utile su cambi di circa 0,002 milioni di euro;

► BD Ventures Ltd: cessione totale della partecipazione. La cessione non ha comportato alcun effetto economico in quanto era completamente svalutata in bilancio;

► Consorzio per la gestione del marchio Pattichiari: acquisizione di una quota della società pari allo 0,535% del capitale sociale per 0,005 milioni di euro;

► Fineco Mutui S.p.A. già Cofiri Capital S.p.A.: acquisizione del 100% della società, per un importo pari a 0,860 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati a titolo di dividendi 0,180 milioni di euro da Ktesios S.p.A..

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE 90)

Considerando i nuovi investimenti effettuati nell'anno 2004, pari a 14,147 milioni di euro, il valore netto delle immobilizzazioni immateriali subisce comunque una riduzione, pari a 4,278 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 pro-forma, da imputare principalmente alle rettifiche di valore apportate al costo storico dei beni, per complessivi 13,646 milioni di euro, oltre alla cessione a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004 di immobilizzazioni immateriali per 4,830 milioni di euro, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori finanziari.

Gli investimenti si riferiscono principalmente ad implementazioni delle procedure informatiche che presentano utilità pluriennale, all'acquisizione del nuovo sistema informatico che è entrato in funzione nel mese di febbraio 2004 e agli oneri sostenuti per l'ammodernamento dei negozi finanziari.

	Saldo 31-12-2003 pro-forma	Investimenti 2004	Altre variazioni vendite	Ammortamenti svalutazioni 2004	Saldo 31-12-2004
(importi in migliaia)					
Costi sostenuti beni di terzi	6.748	1.335	-4.764	-1.445	1.874
Costi programmi informatici	9.669	11.876	-15	-9.021	12.509
Oneri pluriennali	835	936	-	-978	793
Avviamento	15.868	-	-	-2.202	13.666
TOTALE	33.120	14.147	-4.779	-13.646	28.842

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE 100)

Anche per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali il decremento è sostanzialmente riconducibile alle rettifiche di valore, solo in parte compensate dagli investimenti effettuati nell'esercizio 2004, alla cessione a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004 di immobilizzazioni materiali per 1,429 milioni di euro, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori finanziari, e alla vendita di 30 ATM inutilizzati

da FinecoBank S.p.A., per complessivi 0,595 milioni di euro.

Gli acquisti sono relativi a beni destinati ad essere impiegati presso le sedi della società e presso i negozi finanziari affittati da FinecoBank S.p.A. in data 1° gennaio 2004.

Il valore di bilancio degli immobili è comprensivo di 0,145 milioni di euro relativo ad un immobile acquisito per recupero crediti.

(importi in migliaia)	Saldo 31-12-2003 pro-forma	Investimenti 2004	Altre variazioni vendite	Ammortamenti svalutazioni 2004	Saldo 31-12-2004
Immobili	2.287	160	–	–104	2.343
Macchine elettroniche	8.820	1.033	–625	–4.390	4.838
Mobili e arredi	1.346	271	–634	–356	627
Automezzi	17	19	–14	–6	16
Impianti e attrezzature	2.574	339	–1.185	–732	996
TOTALE	15.044	1.822	–2.458	–5.588	8.820

LE AZIONI PROPRIE (VOCE 120)

Al 31 dicembre 2004 FinecoBank S.p.A. detiene in portafoglio azioni proprie del valore nominale di 2,442 milioni di euro, acquisite per effetto della fusione per incorporazione in FinecoBank S.p.A. di Fineco Sim S.p.A. (con decorrenza 1 gennaio 2002), la quale deteneva una partecipazione nella Banca pari al 2,54%. L'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2002 ha deliberato la fusione per incorporazione di Fineco Sim S.p.A. in FinecoBank S.p.A. e la costituzione della riserva acquisto azioni proprie ex art. 2357 ter del codice civile.

lioni di euro e Banca Roma International per 285,000 milioni di euro, da pronti contro termine con istituzioni creditizie per 155,636 milioni di euro, dai conti correnti reciproci in valuta con Bipop Carire Società per Azioni, fra i quali l'importo più rilevante è rappresentato dal conto corrente in franchi svizzeri che ha lo scopo di bilanciare l'effetto delle variazioni del cambio che insiste sui mutui ipotecari indicizzati al franco svizzero, oltre ad un conto corrente reciproco con Capitalia S.p.A. per la gestione della liquidità delle carte di credito emesse da FinecoBank S.p.A. per il Gruppo Capitalia.

I DEBITI VERSO LE BANCHE (VOCE 10)

I debiti verso banche sono costituiti dai depositi passivi ricevuti da FinecoGroup S.p.A. per 225,000 mi-

L'incremento dei debiti verso banche è riconducibile a maggiori pronti contro termine passivi con istituzioni creditizie, operazioni che trovano corrispondenza in altrettanti pronti contro termine attivi con banche e clientela.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20)

La raccolta è effettuata principalmente tramite i conti correnti e i pronti contro termine con clientela retail ed istituzionale.

DEBITI VERSO CLIENTELA

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Conti correnti	3.009.607	2.777.968	231.639	8,3%	2.680.559
Pronti contro termine passivi	348.638	312.284	36.354	11,6%	310.467
Mutui passivi per prestito titoli	211.625	58.052	153.573	264,5%	58.052
Depositi cauzionali fruttiferi	50	50	–	0,0%	50
Debiti verso clientela	3.569.920	3.148.354	421.566	13,4%	3.049.128

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE 80)

Il fondo accoglie accantonamenti complessivi per 32,7 milioni di euro per rischi ed oneri relativi a:

- ▶ contenziosi ed oneri collegati all'attività dei promotori finanziari per circa 18,2 milioni di euro. In particolare, il fondo in oggetto si riferisce per circa 15,7 milioni di euro a cause e altri oneri con i promotori finanziari (di cui 6,6 milioni di euro acquisiti il primo gennaio 2004 in seguito all'affitto del ramo d'azienda da FinecoGroup S.p.A.) per le quali si prevedono passività di natura probabile. La parte residua del fondo, pari a circa 2,5 milioni di euro, è stata determinata prudenzialmente a fronte di ulteriori controversie per le quali, anche sulla base dei pareri dei legali della Banca, non è allo stato attuale possibile prevederne l'esito;
- ▶ oneri relativi alle spese riconducibili alla chiusura dei negozi finanziari, per circa 4,8 milioni di euro;

▶ oneri relativi agli ammortamenti dei negozi finanziari presi in affitto da FinecoGroup S.p.A. per circa 3,4 milioni di euro;

▶ ulteriori contenziosi ed oneri di entità minore, stanziati sulla base delle perdite ritenute ad oggi probabili per 6,3 milioni di euro. Il fondo accoglie accantonamenti per 2,7 milioni di euro relativi ai crediti cartolarizzati tramite le società veicolo Heliconus S.p.A., F-E Personal Loans, F-E Mortgages.

L'accantonamento di 1,5 milioni euro effettuato a fronte dell'iniziativa denominata "Protezione Investimento" promossa dalla Capogruppo Capitalia, volta a rimborsare in via esclusiva i clienti non professionali che al 1° gennaio 2004 detenevano nel proprio deposito titoli, presso le banche del Gruppo, obbligazioni emesse o garantite dai gruppi Cirio, Giacomelli e Parmalat, è stato completamente utilizzato.

(importi in migliaia di euro)	31-dic-04	Movimentazione 2004			31-dic-03
		Trasferimenti	Accantonamenti	Utilizzi	
Contenzioso collegato all'attività dei promotori finanziari	7.029		235	441	7.235
Contenziosi ed oneri collegati all'attività dei promotori finanziari presi in affitto da Finecogroup S.p.A.	7.029		235	441	7.235
Oneri chiusura negozi finanziari	4.806		3.596	733	1.943
Oneri ammortamenti negozi finanziari in affitto	3.407		3.407		–
Protezione investimento	–			1.548	1.548
Altri oneri e contenziosi minori	6.311		2.062	1.743	5.992
Fondo rischi ed oneri	32.697	6.572	14.408	5.001	16.718

I DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI (VOCE 30)

In data 15 maggio 2004 FinecoBank S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario emesso in data 15 maggio 2002, pari a 6.000 milioni di euro. Già a partire dall'esercizio 2003, con il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari interamente sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni, FinecoBank S.p.A. ha orientato la propria politica di raccolta a lungo termine verso i depositi vincolati.

LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE 110)

Le passività subordinate sono costituite dalla prima tranche di un prestito obbligazionario di 103,291 milioni di euro (originari 200 miliardi di Lire), sottoscritto da Bipop Carire Società per Azioni per un importo nominale pari a 51,646 milioni di euro, emesso nel mese di marzo 2000 con scadenza 1° marzo 2010, oltre ad un prestito subordinato emesso in data 29 dicembre 2003 da Banca Manager S.p.A., incorporata in FinecoBank S.p.A. in data 4 ottobre 2004, per complessivi 1,000 milione di euro, sottoscritto da FinecoGroup S.p.A., con scadenza 29 dicembre 2008.

In data 1 aprile 2004 e 1 dicembre 2004 sono scaduti rispettivamente i prestiti subordinati emessi in data 9 apr-

le 1997, per un importo di 5,165 milioni di euro, e in data 23 dicembre 1999, per un importo di 7,747 milioni di euro, da Fineco Sim S.p.A. incorporata in Banca FinecoFinecoBank S.p.A. nell'esercizio 2002.

IL CAPITALE SOCIALE E IL PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale ammonta a 202,293 milioni euro, composto da n° 613.009.053 azioni di nominali 0,33 euro.

La Riserva per Azioni Proprie, per complessivi 2,442 milioni di euro, è stata istituita a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio (Riga 120 Attivo) in seguito alla fusione per incorporazione nell'esercizio 2002 di Fineco Sim S.p.A., la quale deteneva una partecipazione del 2,54% in FinecoBank S.p.A..

Il Consiglio d'Amministrazione, in data 22 marzo 2004, fruendo della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 6 aprile 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali 29,337 milioni euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 88.901.358 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali 0,33 eu-

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ro cadauna, aventi gli stessi diritti di quelle già in circolazione. Lo stesso Consiglio d'Amministrazione, in data 7 ottobre 2004, in parziale esecuzione della delega dell'assemblea degli azionisti del 6 aprile 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali 19,985 milioni di euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 60.560.905 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali 0,33 euro cadauna, aventi gli stessi diritti di quelle già in circolazione. Infine, in data 20 maggio 2004, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. in FinecoBank S.p.A.. Il rapporto di concambio di 194 azioni FinecoBank S.p.A. per ogni azione Banca Manager S.p.A. ha determinato la conseguente emissione di nuove azioni di FinecoBank S.p.A. per un massimo di 11.640.000 azioni del valore nominale di 0,33 euro cadauna.

Infine, in data 20 maggio 2004, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Banca Manager

S.p.A. in FinecoBank S.p.A.. Il rapporto di concambio di 194 azioni FinecoBank S.p.A. per ogni azione Banca Manager S.p.A. ha determinato la conseguente emissione di nuove azioni di FinecoBank S.p.A. per un massimo di 11.640.000 azioni del valore nominale di 0,33 euro cadauna. Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari a 1,929 milioni di euro, derivante dalla differenza tra il patrimonio di Banca Manager S.p.A. e l'incremento del capitale sociale di FinecoBank S.p.A. a servizio della fusione stessa, pari a 3,841 milioni di euro.

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2004 ammonta a 247,304 milioni di euro, nel rispetto dei requisiti prudenziali di vigilanza obbligatori previsti dalla normativa Banca d'Italia, ed in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2003 pro-forma (175,459 milioni di euro), grazie al risultato economico positivo, alla riduzione del valore netto delle immobilizzazioni immateriali e al sopraccitato aumento del capitale sociale.

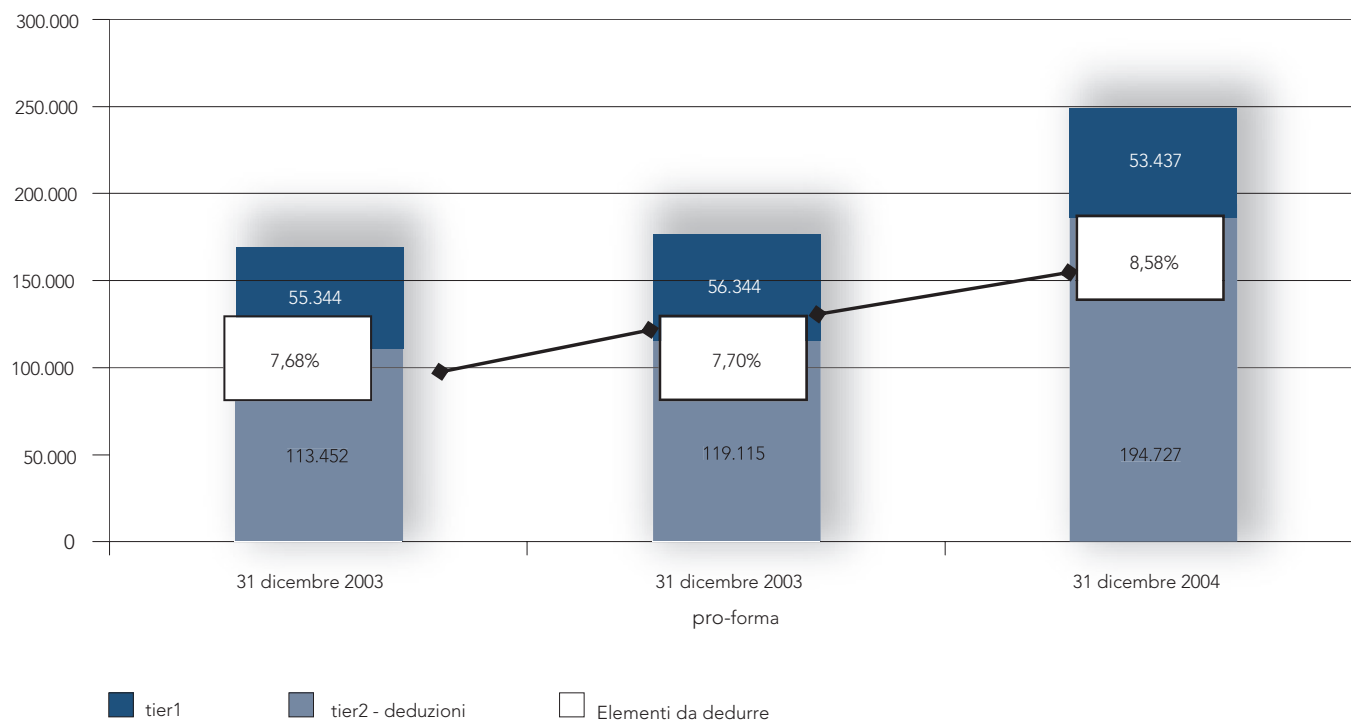
PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-2003 Pro-forma	31-dic-03
Capitale sociale	202.293	164.623	149.129
Riserva legale	27	30	27
Riserva avanzi di fusione	2.417	488	488
Riserva acquisto azioni proprie	2.442	2.442	2.442
Fondo per rischi bancari generali	181	181	181
Utili (Perdite) portati a nuovo	-3.359	-25.876	-18.955
Utile (Perdita) d'esercizio	22.011	12.790	15.596
Totale patrimonio netto	226.012	154.678	148.908

PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-2003 Pro-forma	31-dic-03
Patrimonio di base (tier 1)	194.727	119.115	113.452
Patrimonio supplementare (tier 2)	53.437	56.344	55.344
Elementi da dedurre	860	–	–
Patrimonio di vigilanza	247.304	175.459	168.796
Requisiti prudenziali di vigilanza	201.822	159.610	153.865
Attività di rischio ponderate	2.883.171	2.280.143	2.198.071
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (min. 7%)	8,58%	7,70%	7,68%

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ



I DATI PER AREA DI BUSINESS

MUTUI

Nell'anno 2004 sono stati stipulati 9.716 contratti di mutuo ipotecario per complessivi 1.101,679 milioni di euro, corrispondenti ad un importo medio erogato di 0,104 milioni di euro. L'ammontare dei mutui al 31 dicembre 2004, grazie alla continua crescita delle erogazioni, si attesta a oltre 3.711 milioni di euro, di cui 1.786 milioni di euro in portafoglio e i restanti 1.925 milioni di euro cartolarizzati. La quota di mercato si attesta intorno al 2% del mercato nel suo complesso.

Attualmente l'area di business Mutui di FinecoBank S.p.A. dispone di n° 10 prodotti distribuiti per un massimo di 6 fasce di spread.

L'area di business Mutui si avvale per la promozione e

distribuzione di mutui ipotecari di una rete di Consulenti di Credito Immobiliare dislocati nel territorio nazionale, eccetto Sicilia e Calabria, per un numero, al 31 dicembre 2004, di oltre 354 unità, presenti in 60 punti commerciali specializzati.

A partire dal mese di aprile 2004, è diventata operativa una nuova Società Promotrice, per un totale a fine anno di n° 7 società.

I mutui in sofferenza al 31 dicembre 2004, al netto delle svalutazioni, sono 7,674 milioni di euro, pari allo 0,43% dei mutui in portafoglio.

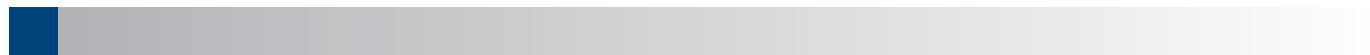
Nel corso del 2004 sono stati ceduti mutui alla pari quali "revolving" di precedenti cessioni per complessivi 61.079 milioni di euro.

(importi in migliaia)

Data cessione originaria	Società veicolo	Importo ceduto revolving	Provvigioni passive
30-09-2000	Upgrade S.r.l.	36.483	-1.529
31-03-2001	Garda S.r.l.	18.029	-642
5-08-2002	Heliconus S.r.l.	6.567	-
Totali		61.079	-2.171

Nel 2004 non sono state effettuate nuove operazioni di cessione crediti in bonis per cartolarizzazione.

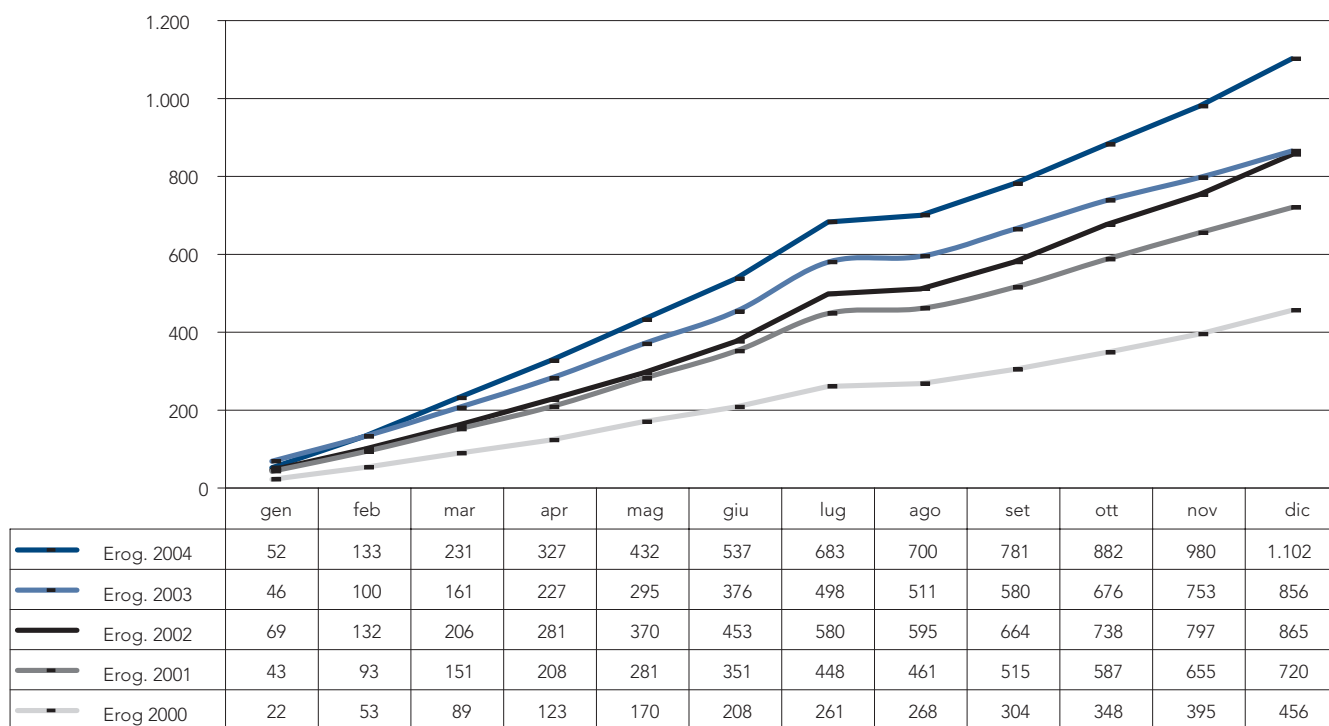
I dettagli delle operazioni di cartolarizzazione sono riportati nel capitolo dedicato alla cessione dei crediti e cartolarizzazione nella sezione 11.8 della Nota Integrativa.



(importi in migliaia)

Data cartolarizzazione	Società veicolo	Debito residuo al 31/12/2004	Titoli junior sottoscritti (valore nominale)	Titoli junior sottoscritti (valore di bilancio)
22-11-1999	Upgrade S.r.l.	2.730	1.788	1.788
31-01-2001	Upgrade S.r.l.	345.834	41.164	40.604
18-07-2001	Garda S.r.l.	227.201	38.335	37.587
27-03-2002	Velites S.r.l.	263.344	50.100	49.494
8-11-2002	Heliconus S.r.l.	381.222	8.990	8.990
28-11-2003	F-E Mortgages S.r.l.	706.649	7.630	7.630
Totali		1.926.980	148.007	146.093

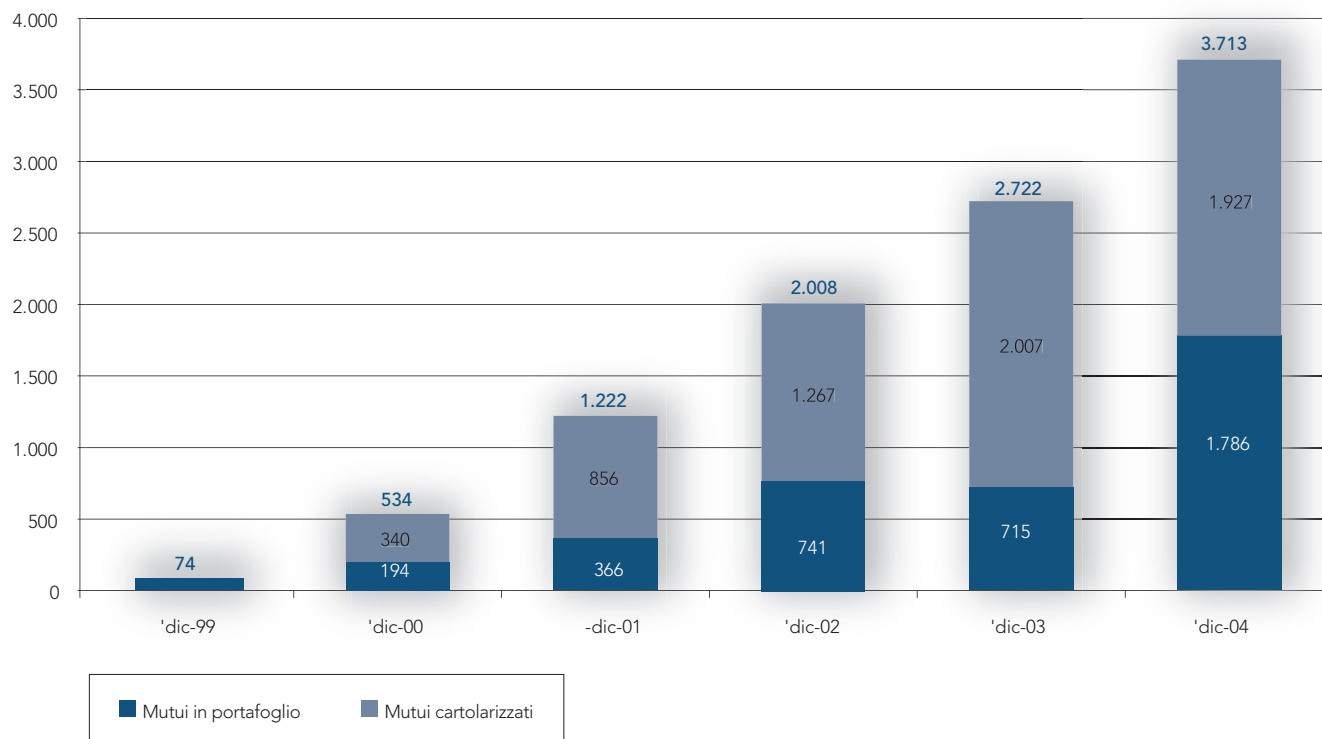
EROGAZIONE MUTUI (dati progressivi)



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO STOCK COMPLESSIVO

(importi in milioni)



Per credito residuo si intende quota capitale scaduta e a scadere, interessi scaduti, al netto di eventuali svalutazioni forfetarie.

MUTUI RIPARTITI PER SCAGLIONE DI IMPORTO

Mutui al 31.12.2004	Numero	Comp. %	Importo (1) (migliaia di euro)	Comp. %
Fino a 50 mila euro	4.099	22%	114.141	6,4%
Da 50 a 100 mila euro	6.617	35%	510.837	28,6%
Da 100 a 150 mila euro	5.803	31%	720.497	40,4%
Da 150 a 200 mila euro	1.682	9%	285.317	16,0%
Da 200 a 250 mila euro	381	2%	84.730	4,8%
Da 250 a 500 mila euro	205	1%	63.138	3,5%
Oltre 500 mila euro	9	0%	7.002	0,4%
Totali	18.796	100%	1.785.663	100%

(1) quote capitale scadute e a scadere, interessi scaduti al lordo di eventuali svalutazioni forfetarie.

CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Nonostante il 2004 registri un decremento dell'erogato netto rispetto all'anno precedente del 7%, FinecoBank S.p.A. si conferma una delle società leader sul mercato delle cessioni del quinto dello stipendio. Il numero di nuovi contratti stipulati è stato pari a 28.349 con un erogato medio per contratto pari a circa 0,015 milioni di euro.

Relativamente alla rete di mediatori creditizi, nonostante si sia provveduto ad instaurare con tali soggetti un rapporto di completa indipendenza secondo quanto pre-

visto dalla normativa vigente, si è proseguito con la loro informatizzazione attraverso collegamenti in remoto che consentono una maggiore snellezza del processo produttivo con minori costi interni ed una maggiore fidelizzazione; il numero di collegamenti è infatti cresciuto nel 2004 di 11 unità rispetto al 2003, attestandosi a fine dicembre 2004 a 43 complessivi.

Si è proceduto inoltre nel perfezionamento dei processi finalizzati al miglioramento della gestione degli incassi con particolare riguardo ad una più agevole amministrazione delle operazioni di cartolarizzazione.

(importi in migliaia)

	Numero	Importo perfezionato
Prestiti con cessione del quinto della retribuzione perfezionati nel 2004	28.349	436.814
Prestiti con cessione del quinto della retribuzione perfezionati nel 2003	31.974	468.329

L'ammontare dei crediti per cessione del quinto si attesta, al lordo delle svalutazioni, a oltre 1.285 milioni di euro, di cui 675 milioni di euro in portafoglio, dei quali 226 milioni di euro sotto forma di deleghe di pagamento, e 610 milioni di euro cartolarizzati.

I crediti in sofferenza derivanti dai prestiti per cessioni del quinto dello stipendio ammontano al 31 dicembre 2004, al lordo delle svalutazioni, a 0,454 milioni di euro, con un'incidenza estremamente ridotta sui prestiti di cessione del quinto pari allo 0,07%.

In data 1° marzo 2004 è stata effettuata una operazione di cessione di crediti pro soluto a IBL S.p.A. (Istituto Bancario del Lavoro) per 43,324 milioni di euro, con con-

tabilizzazione di 0,900 milioni di euro a titolo di plusvalenza nella voce degli altri proventi di gestione. La cessione non rientra nelle consuete operazioni di cessione per cartolarizzazione, e non avrà quindi ulteriori effetti economici per FinecoBank S.p.A..

Nell'anno 2004 non sono state effettuate nuove operazioni di cessione di crediti in bonis per cartolarizzazione ma solamente operazioni di "revolving" relative al veicolo F-E Personal Loans S.r.l. per complessivi 80,611 milioni di euro.

I dettagli delle operazioni di cartolarizzazione sono riportati nel capitolo dedicato alla cessione dei crediti e cartolarizzazione nella sezione 11.8 della Nota Integrativa.

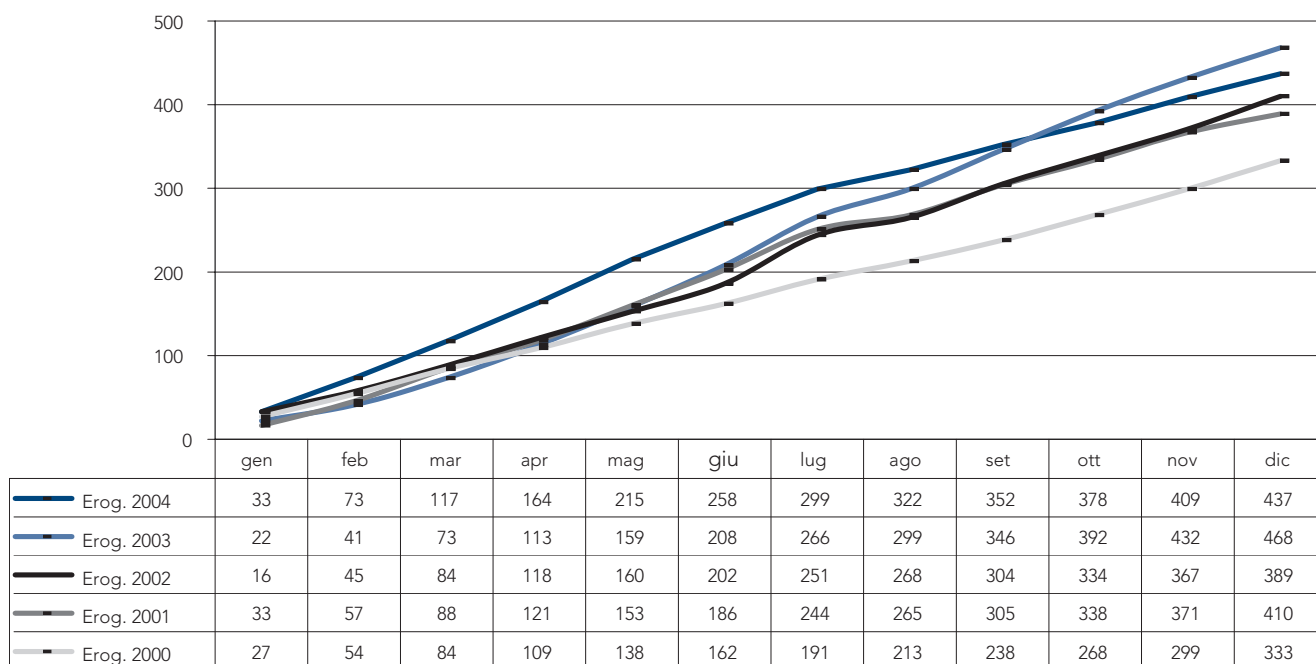
(importi in migliaia)

Data cartolarizzazione	Società veicolo	Debito residuo al 31/12/2004	Titoli junior sottoscritti (valore nominale)	Titoli junior sottoscritti (valore di bilancio)
11-04-2001	Upgrade S.r.l.	70.931	21.984	21.662
31-10-2001	Garda S.r.l.	137.710	13.225	12.930
16-06-2003	F-E Personal S.r.l.	401.652	6.810	6.810
Totali		610.293	42.019	41.402

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

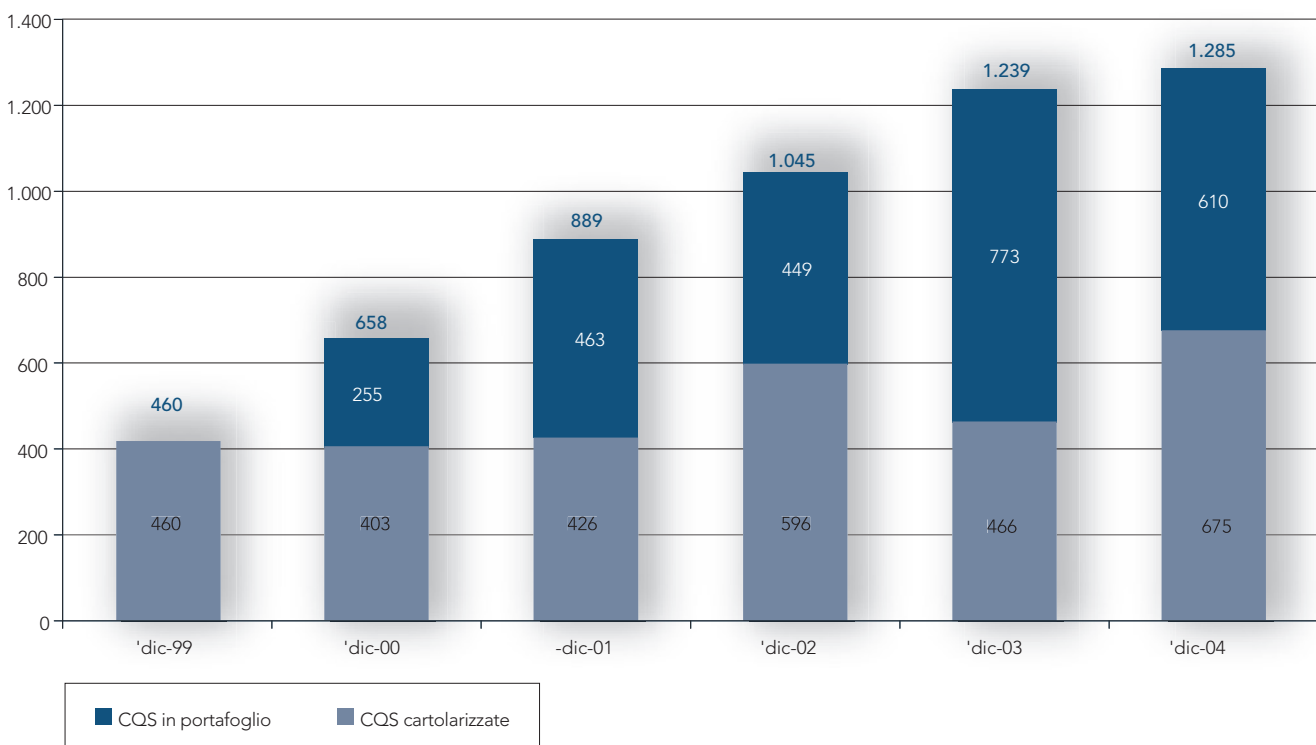
EROGAZIONI NETTE CESSIONI DEL QUINTO (dati progressivi)

(importi in milioni)



EROGAZIONI NETTE CESSIONI DEL QUINTO (dati progressivi)

(importi in milioni)



Per credito residuo si intende quota capitale scaduta e a scadere, interessi scaduti, al netto di eventuali svalutazioni forfetarie.

CESSIONI DEL QUINTO RIPARTITE PER SCAGLIONE DI IMPORTO

Cessioni del Quinto al 31.12.2004	Numero	Comp. %	Importo (1) (migliaia di euro)	Comp. %
Fino a 5 mila euro	7.266	15%	21.991	3%
Da 5 a 10 mila euro	11.376	23%	84.438	13%
Da 10 a 15 mila euro	9.392	19%	116.893	17%
Da 15 a 20 mila euro	10.122	21%	178.211	26%
Da 20 a 25 mila euro	7.487	15%	166.764	25%
Oltre 25 mila euro	3.637	7%	106.484	16%
Totali	49.280	100%	674.782	100%

CESSIONI DEL QUINTO RIPARTITE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

CQS al 31.12.20004	Importo (1) (migliaia di euro)	Comp%
Amministrazioni Private	175.644	26%
Amministrazioni Pubbliche	205.872	31%
Enti Statali	293.266	43%
Totali	674.782	100%

(1) quote capitale scadute e a scadere, interessi scaduti al lordo di eventuali svalutazioni forfetarie.

CESSIONI DEL QUINTO RIPARTITE PER SETTORE DI ATTIVITÀ



■ ENTI STATALI
 ■ AMMINISTRAZIONI PRIVATE
 ■ AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

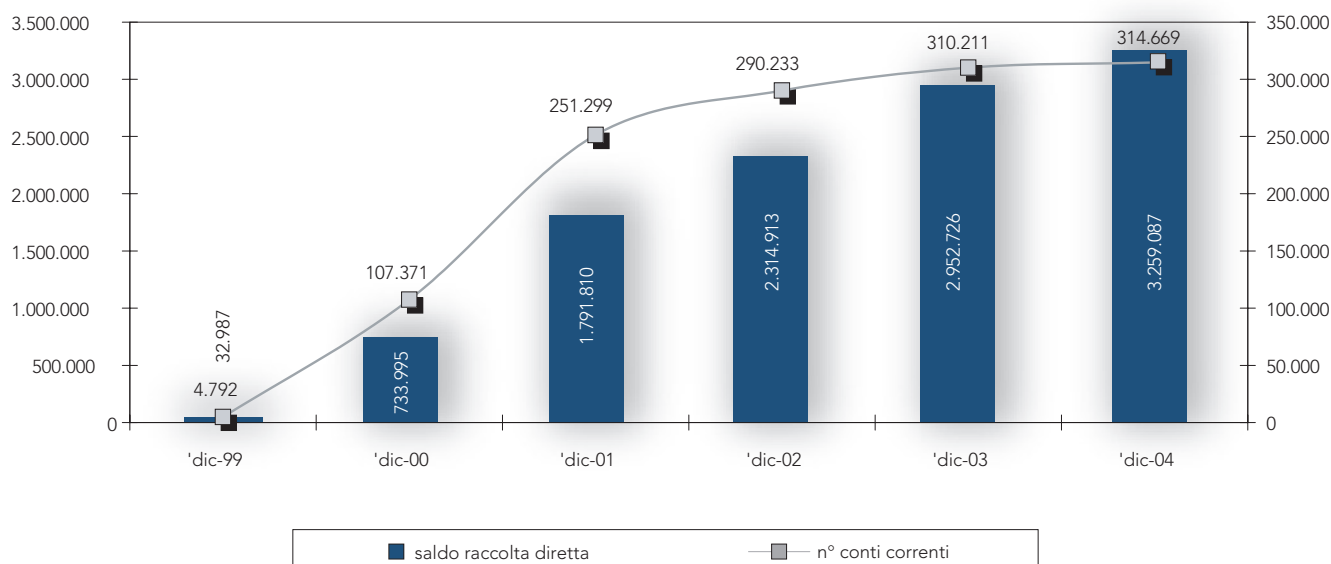
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
ON LINE – BANKING

La raccolta tramite i conti correnti al 31 dicembre 2004 ha raggiunto circa 3.010 milioni di euro rispetto a 2.778 milioni di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma, evidenziando un incremento dell'8%, dato che conferma il costante trend di crescita.

Il numero dei conti correnti in euro è cresciuto del 4% rispetto allo stock in essere al 31 dicembre 2003, portandosi a circa 315.000 conti correnti in vita, grazie all'apertura di oltre 41.000 nuovi conti correnti e nonostante la chiusura di circa 28.000 conti correnti, di cui circa 14.000 attribuibili all'introduzione del pricing, comunicato alla clientela ad aprile 2004 ed applicato dal 1° giugno 2004.

N° CONTI CORRENTI E SALDO RACCOLTA DIRETTA

(dati in migliaia di euro)


DEBITI VERSO CLIENTELA E DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Conti correnti	3.009.607	2.777.968	231.639	8,3%	2.680.559
Pronti contro termine passivi	348.638	312.284	36.354	11,6%	310.467
Mutui passivi per prestito titoli	211.625	58.052	153.573	264,5%	58.052
Depositi cauzionali fruttiferi	50	50	–	0,0%	50
Obbligazioni	–	6.000	(6.000)	–100,0%	6.000
Debiti verso clientela	3.569.920	3.154.354	415.566	13,2%	3.055.128

ON LINE – CARTE DI CREDITO

Nel corso del 2004 l'incremento di nuova clientela per questa area di business è stato del 16,14%.

Lo spending complessivo (a saldo e revolving) si è attestato a 628,125 milioni di euro con una crescita rispetto al 2003 del 29,9%. Relativamente all'utilizzo carte revolving, le posizioni attive al 31 dicembre 2004 sono 9.319 contro le 7.492 posizioni del 31 dicembre 2003.

L'ammontare dell'outstanding al 31 dicembre 2004 è pari a 8,110 milioni di euro, evidenziando un incremen-

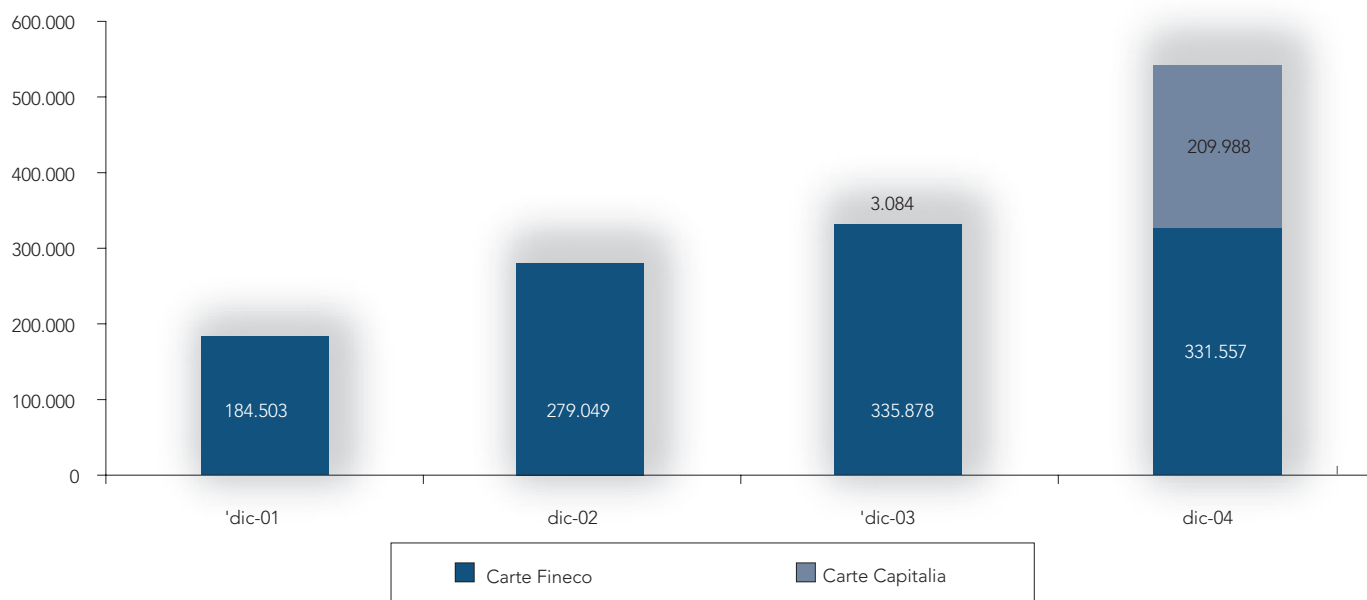
to nell'anno 2004 di circa il 30% rispetto al 31 dicembre 2003.

Sebbene il numero delle carte emesse (al netto delle scadute) registri un decremento pari all'1% circa rispetto al 31 dicembre 2003, lo spending complessivo medio per carta si attesta a circa 2.276 euro rispetto ai 1.844 euro registrati nell'anno 2003 (+23%).

Il progetto per la emissione e la commercializzazione delle carte di credito Capitalia è ormai avviato dal mese di aprile ed in circa 8 mesi di attività sono state emesse circa 210.000 carte su richiesta delle Banche collocatrici.

N° CARTE DI CREDITO EMESSE AL NETTO DELLE SCADUTE

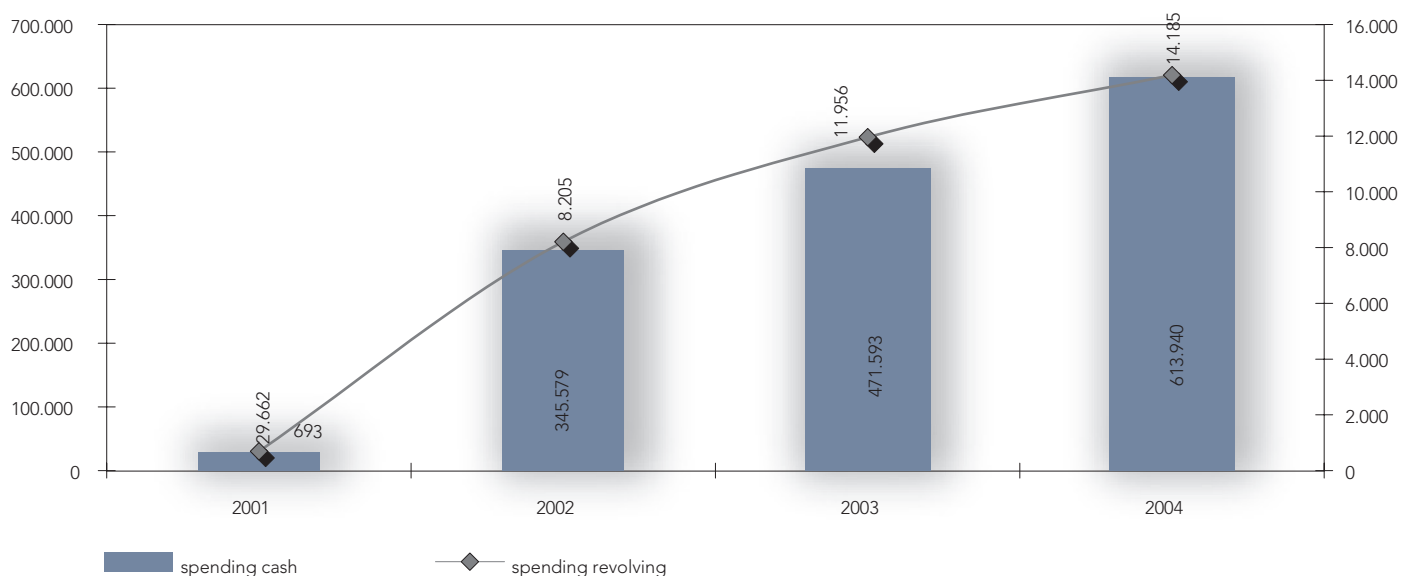
(dati in migliaia di euro)



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO STORICO SPENDING

(dati in migliaia di euro)



ON LINE -TRADING

L'area del trading on line FinecoBank S.p.A. può oggi contare su una popolazione di clienti caratterizzata da una forte componente di fidelizzazione e da un significativo apprezzamento dei servizi offerti.

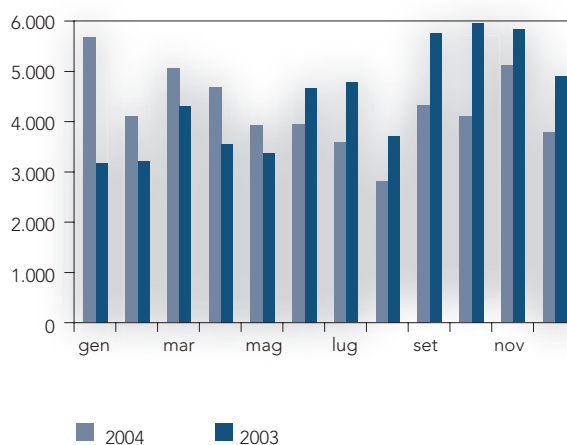
Lo sfruttamento del canale internet, per consentire alla clientela di svolgere direttamente dal proprio computer operazioni di negoziazione sui principali mercati finanziari, si è rivelata una proposta molto apprezzata dal pubblico degli investitori, in particolare da parte dei segmenti di clientela maggiormente attiva (Heavy traders).

Anche nell'anno 2004, la Banca ha continuato ad investire nello sviluppo della propria piattaforma tecnologica, al fine di offrire nuovi servizi alla clientela. Nel corso dei dodici mesi dell'anno sono stati rilasciati nuovi prodotti e ampliata l'offerta su quelli già esistenti:

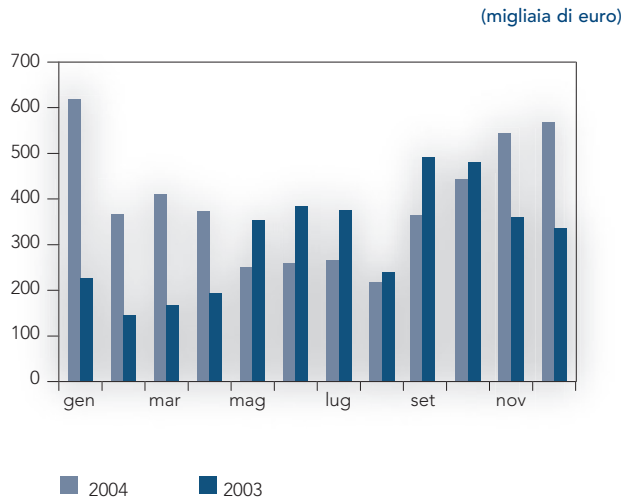
- Operazioni in Leva Intraday e Multiday anche su mercati USA;

CONTROVALORE MENSILE ESEGUITI IN EURO

(migliaia di euro)



CONTROVALORE MENSILE ESEGUITI MERCATO USA

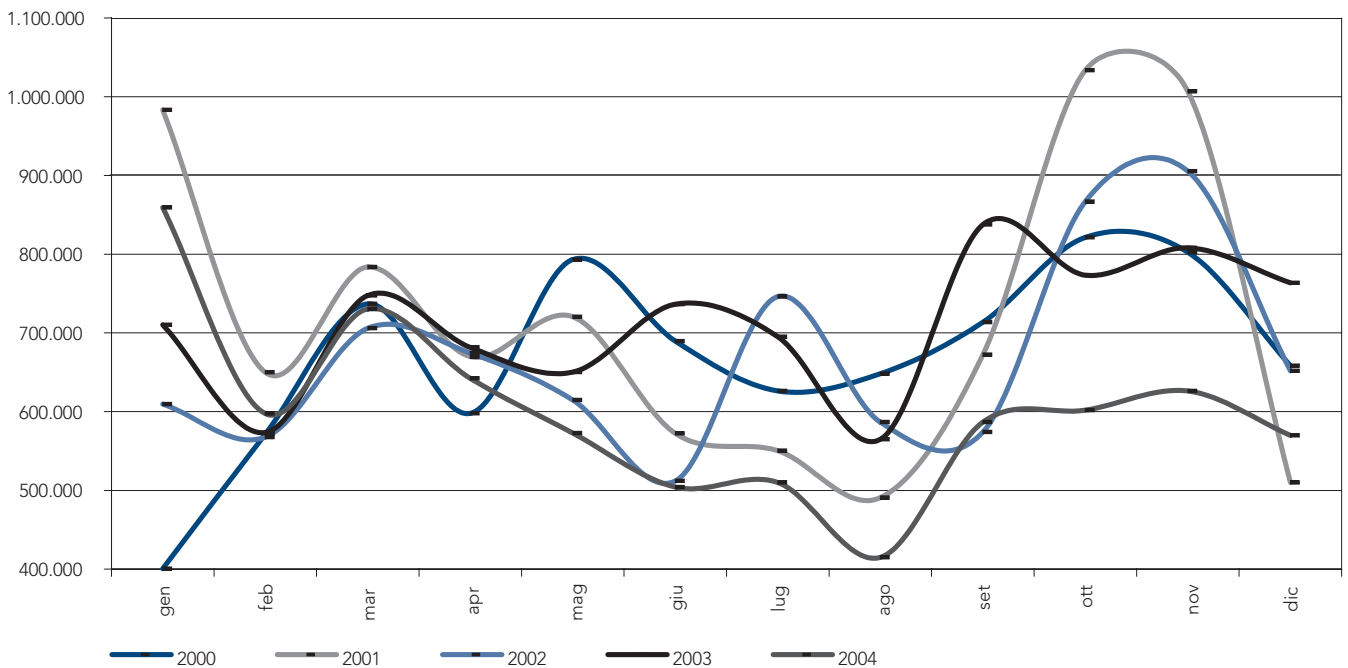


► Futures esteri Dax, Bund, Eurostoxx 50;

► Possibilità di consultare quotazioni, grafici dei mercati italiani ed internazionali, via telefono cellulare (Wap o I-Mode);

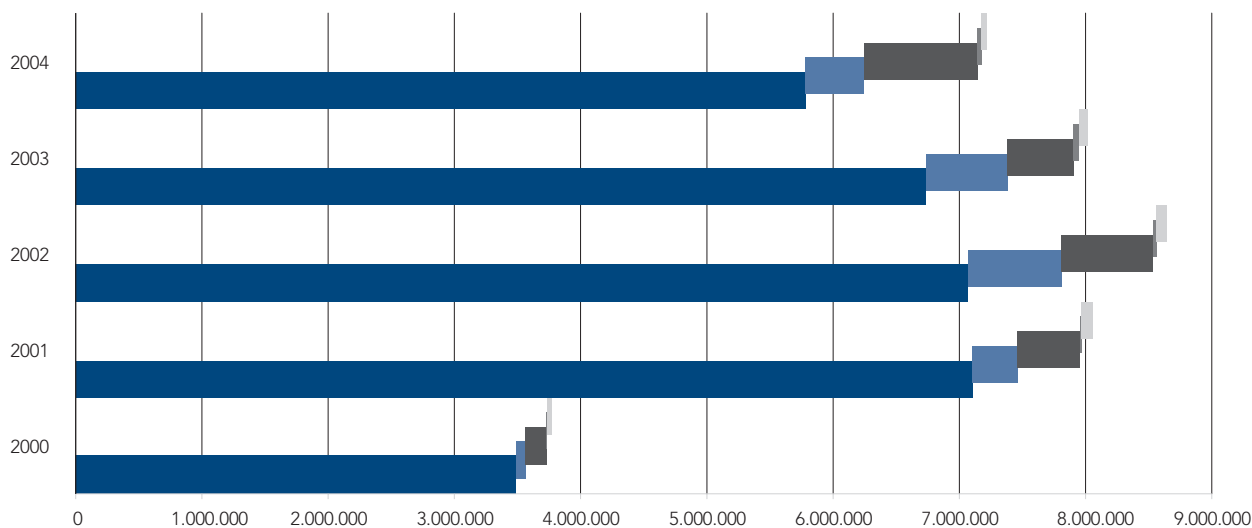
► Nei primi giorni del 2° semestre è stata rilasciata la nuova piattaforma PowerDesk che combina funzionalità evolute e tempestività dell'informazione alla completezza operativa. La nuova versione, completamente rinnovata nella grafica e nei servizi, è ottimizzata anche per l'operatività su due schermi, con la possibilità di moltiplicare monitor ordini, portafoglio e PowerBoard aprendoli in finestre separate.

ANDAMENTO MENSILE TOTALE ESEGUITI BANCA FINECO SUL MERCATO AZIONARIO



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

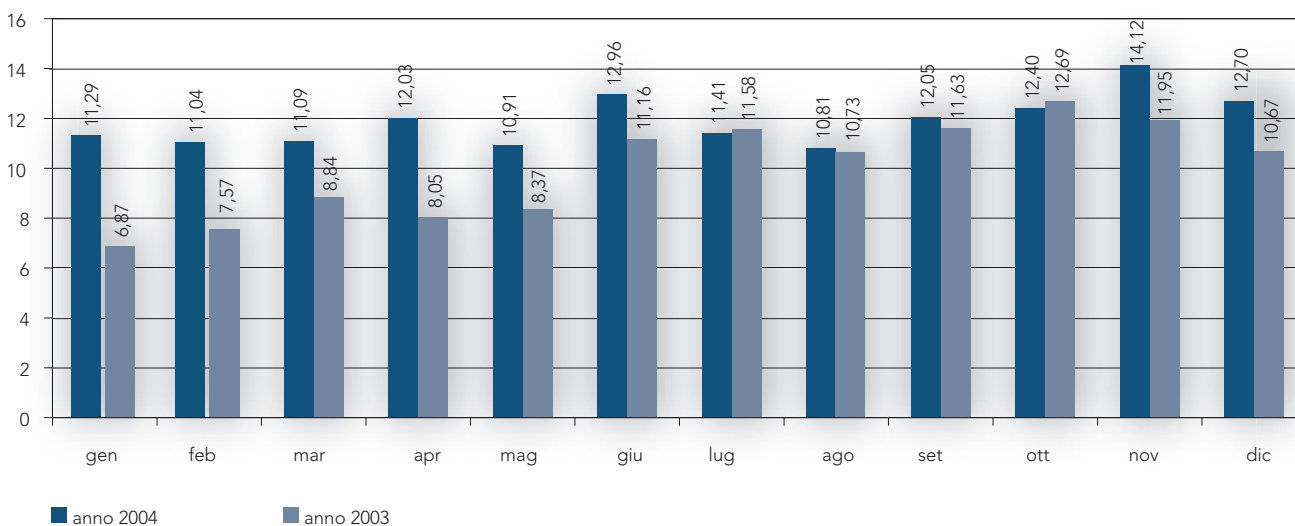
ESEGUITI FINECO SUDDIVISI PER MERCATO



	2000	2001	2002	2003	2004
Germania	32.277	92.260	82.304	65.246	41.522
Francia	4.106	9.538	30.793	43.722	31.888
USA	182.544	494.844	722.937	524.744	900.190
Italia AH	71.772	359.585	741.031	647.294	461.509
Italia MTA	3.498.574	7.103.116	7.066.954	6.734.352	5.781.168

■ Italia MTA ■ Italia AH ■ USA ■ Francia ■ Germania

CONTROVALORE MEDIO PER ORDINE ITALIA (EURO/000)



RETE PROMOTORI FINANZIARI

L'offerta di servizi finanziari all'investimento diretta alla clientela privata si completa con l'area di business "rete", alla quale fanno capo i promotori finanziari; attraverso questa area di business si intende presidiare un comparto di attività che, benché caratterizzato da un più avanzato grado di maturità, può risultare utile e sinergico ai fini del completamento dell'offerta complessiva della nostra Banca e del Gruppo di cui essa fa parte.

Con decorrenza 1° gennaio 2004 FinecoBank S.p.A. ha proceduto alla cessione del proprio ramo d'azienda a FinecoGroup S.p.A., allo scopo di consentire l'unificazione

dell'assetto proprietario della rete e FinecoGroup S.p.A. ha concesso in affitto l'intera rete dei promotori finanziari a FinecoBank S.p.A..

La rete si trova oggi concentrata, sotto il profilo della proprietà, in capo alla controllante FinecoGroup S.p.A. e supportata nella gestione dalle strutture e dall'organizzazione di FinecoBank S.p.A.. Quest'ultima circostanza trova fondamento economico nel fatto che in FinecoBank S.p.A. esistono le risorse e le competenze per una efficiente gestione della rete, mentre sarebbe stato, all'opposto, antieconomico replicare in capo alla controllante gli investimenti e le strutture necessarie per l'operatività e il controllo della rete stessa.

RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA RETE PROMOTORI

(importi in migliaia)	31-dic-04	Comp. %	31-12-2003 pro-forma	Comp. %
RACCOLTA DIRETTA				
Conti correnti euro e valuta	1.940.786	30,0%	1.754.890	29,2%
Totale raccolta diretta	1.940.786	30,0%	1.754.890	29,2%
RISPARMIO GESTITO				
Gestioni Patrimoniali	812.760	12,6%	1.163.364	19,3%
Fondi comuni d'investimento	1.787.514	27,6%	1.358.150	22,6%
Prodotti assicurativi	738.959	11,4%	692.275	11,5%
Totale risparmio gestito	3.339.233	51,6%	3.213.789	53,4%
RISPARMIO AMMINISTRATO				
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	1.193.848	18,4%	1.047.932	17,4%
Totale risparmio amministrato	1.193.848	18,4%	1.047.932	17,4%
Totale raccolta diretta /indiretta da clientela	6.473.867	100,0%	6.016.610	100,0%

La tabella sopra riportata evidenzia lo stock delle masse raccolte dalla rete dei promotori finanziari al 31 dicembre 2004. Con quasi 6.500 milioni di euro di raccolta complessiva gestita ed amministrata sia presso FinecoBank S.p.A. sia presso le altre Banche del Grup-

po, la rete dei promotori rappresenta un asset rilevante. I dati relativi al 31 dicembre 2003 pro-forma, forniti da FinecoGroup S.p.A., contengono le componenti di raccolta di Banca Manager S.p.A. alla stessa data.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA INDIRETTA (FINECOBANK S.P.A.)

(importi in migliaia)	31-dic-04	Comp. %	31-12-2003 pro-forma	Comp. %
RISPARMIO GESTITO				
Gestioni patrimoniali	276.954	5,8%	429.611	9,7%
di cui liquidità	1.680	0,0%	2.760	0,1%
Fondi comuni di investimento e sicav	480.624	10,1%	82.013	1,9%
Fondi comuni di investimento su mandati	1.421.324	29,7%	1.358.150	30,7%
Prodotti assicurativi	728.966	15,3%	692.275	15,7%
Totale risparmio gestito	2.907.868	60,9%	2.562.049	58,1%
RISPARMIO AMMINISTRATO				
Titoli di stato e obbligazioni	443.867	9,3%	378.149	8,6%
Azioni	1.426.719	29,9%	1.477.797	33,4%
Altri titoli	18	0,0%	–	0,0%
Totale risparmio amministrato	1.870.604	39,1%	1.855.946	42,0%
Totale raccolta indiretta da clientela	4.778.472	100,0%	4.417.994	100,0%

Nella tabella sopra riportata vengono evidenziati i dati relativi allo stock di risparmio gestito ed amministrato dei clienti FinecoBank S.p.A., sia che i medesimi siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti online. I dati del 31 dicembre 2003 pro-forma tengono conto sia della fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. sia del trasferimento in capo a FinecoBank S.p.A. dei Fondi e dei Prodotti Assicurativi di clienti precedentemente assegnati alla rete Bipoccity.

Al 31 dicembre 2004 la rete è composta di 1.534 unità, di cui 1.479 promotori finanziari iscritti all'albo. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2003 pro-forma si registra un decremento pari a 366 unità. Il flusso di nuova raccolta gestita al netto dei disinvestimenti, nel corso del 2004, è stata pari a 290,143 milioni di euro. Tale flusso si compone per 443,430 milioni di euro da Fondi Comuni d'Investimento, per 122,912 milioni di euro da prodotti assicurativi e per -276,199 milioni di euro da gestioni patri-

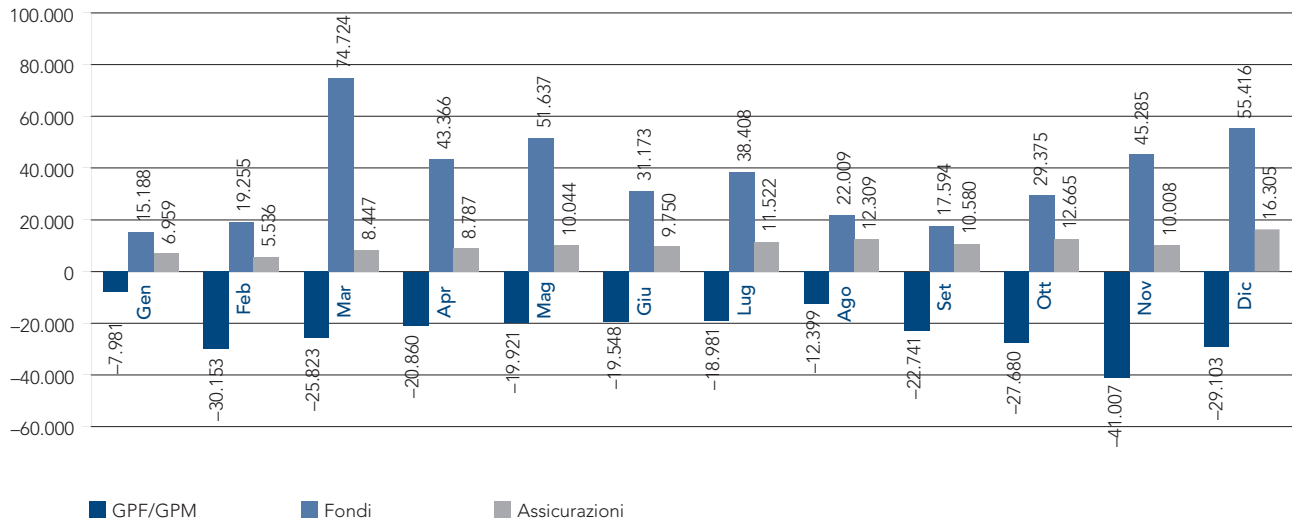
moniali in fondi e gestioni patrimoniali mobiliari. Il risultato negativo sulla raccolta in gestioni patrimoniali in fondi (GPF) e ordinarie (GPM) è determinato dallo sbilancio negativo della raccolta in GPF per 305,966 milioni di euro, parzialmente compensata dalla raccolta netta positiva su GPM per 29,767 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2004 sono stati commercializzati 6 nuovi prodotti assicurativi di cui 3 di tipo "Unit Linked", 1 di tipo "Traditional" e 2 di tipo "Index Linked".

La rete distributiva al 31 dicembre 2004 opera sull'intero territorio nazionale avvalendosi di 171 negozi operativi gestiti direttamente o tramite Bipop Carire S.p.A., oltre a 30 negozi gestiti dai Promotori Finanziari.

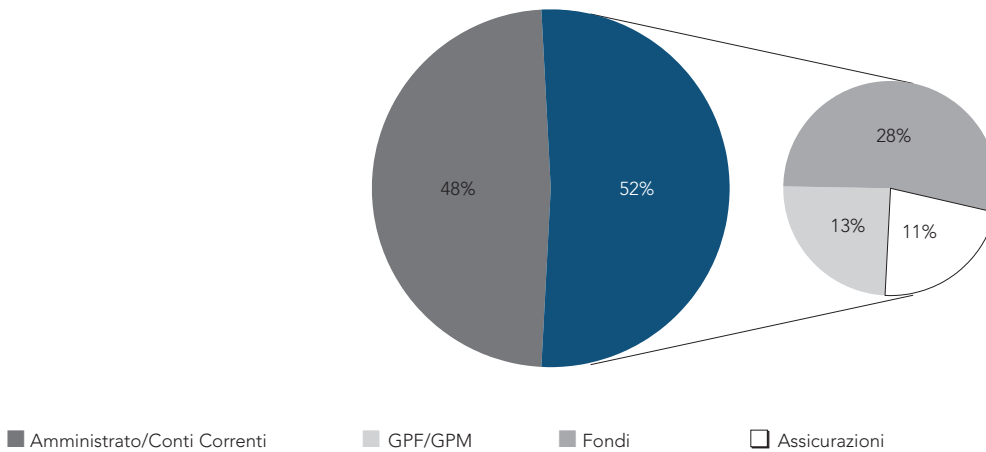
Nel 2004 è proseguita la razionalizzazione dei punti vendita già cominciata negli esercizi precedenti, anche alla luce della riunione in capo a FinecoBank S.p.A. delle preesistenti reti distributive presenti nel Gruppo.

ANDAMENTO ANNO 2004 – RACCOLTA NETTA GESTITA

(migliaia di euro)



COMPOSIZIONE % STOCK COMPLESSIVO RETE PROMOTORI



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INTERMEDIAZIONE

L'area di business "intermediazione" rappresenta l'unica area di attività non direttamente rivolta alla clientela retail. In questo comparto FinecoBank S.p.A. mette a disposizione del Gruppo le proprie capacità di negoziazione sui mercati finanziari servendo, in particolare, i clienti istituzionali che fanno parte del Gruppo stesso (fondi comuni di investimento).

Il business in oggetto, pur caratterizzato da condizioni di maturità, riveste una significativa importanza in una prospettiva di Gruppo, considerato che al suo interno FinecoBank S.p.A. ricopre il ruolo di raccordo tra i gestori del risparmio della clientela e il mercato. Negli ultimi anni i volumi intermediati sono sensibilmente diminuiti a causa delle condizioni generali dei mercati finanziari, che non hanno certamente favorito la crescita delle masse in

gestione, e della ricomposizione delle masse stesse verso prodotti a contenuto obbligazionario e monetario, strutturalmente meno soggette a movimentazione. Nonostante queste non favorevoli condizioni generali, l'area di business in oggetto ha continuato a produrre risultati economici positivi, in linea con le attese di budget, anche grazie al livello di efficienza operativa che ne contraddistingue lo svolgimento.

Nel corso del 2004, alla vasta gamma di prodotti trattati nelle aree dei mercati obbligazionario e azionario, si sono aggiunti 16 nuovi prodotti dell'area futures e derivati.

L'attività di negoziazione è cresciuta relativamente al segmento della clientela degli operatori qualificati, nel quale i volumi di negoziazione generati da alcuni nuovi clienti acquisiti nel 2004 hanno più che compensato il calo dell'operatività registrata sui fondi comuni del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Banca ha adottato un modello di Sistema dei Controlli Interni (SCI) strutturato su quattro livelli.

► I controlli di 1° livello sono incorporati nelle procedure operative – cosiddetti “controlli di linea” – e sono, pertanto, inseriti all’interno dei Servizi e dei comparti della Banca incaricati di svolgere le singole attività lavorative avvalendosi delle procedure esecutive all’uopo predisposte. Per una efficace esecuzione dei suddetti controlli, tali procedure sono formalizzate attraverso una normativa interna, documentata e comunicata nello spazio Intranet in modo da facilitare l’accesso del personale alle disposizioni emanate dalla Banca.

Il presidio sui processi e il loro costante aggiornamento è affidato ai “responsabili di processo”, che hanno l’incarico di porre in essere controlli idonei a garantire il corretto svolgimento dell’attività quotidiana da parte del personale interessato, nonché il rispetto delle deleghe conferite.

I processi formalizzati riguardano sia la struttura di contatto con la clientela che quella di sede.

► I controlli di 2° livello sono quelli legati all’operatività quotidiana applicati ai rischi quantificabili; sono effettuati nel continuo da strutture diverse da quelle operative e sono eseguiti anche a scandaglio utilizzando a fondo le possibilità offerte dall’informatica. I controlli sui rischi di mercato, di credito ed operativi sono assegnati alla funzione “Risk Management” che opera in base a quanto previsto dalla Capogruppo.

► I controlli di 3° livello – condotti dal Servizio Internal Auditing in staff all’Amministratore Delegato – sono quelli tipici della revisione interna, culminanti con verifiche in loco svolte al fine di verificare il flusso procedurale, anche sulla scorta di informazioni cartolari ricavate dalle base-dati o dai reports aziendali.

► Infine, si annoverano i controlli di vigilanza istituzionale, tra i quali quello del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2004 è proseguita la pubblicazione dei processi aziendali sull’intranet della banca allo scopo di rendere sempre più completa e aggiornata la raccolta delle procedure operative.

L’attività di auditing, nel corso del secondo semestre 2004 ha interessato alcune aree di business della banca (negoiazione, gestione del call center, finanziamenti mediante cessione del quinto dello stipendio, mutui, sistemi di pagamento, rete promotori, servizi IT) per verificarne l’adeguatezza dei processi dal punto di vista sia di conformità agli obblighi normativi (di legge, regolamentari e interni) sia di efficacia ed efficienza.

LA MISURAZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI IN FINECOBANK S.P.A.

L’attività di controllo dei rischi nel corso del 2004 è stata rivisitata, con l’introduzione di nuove metodologie di analisi e l’adozione di una rappresentazione sintetica e omogenea delle principali fonti di rischio attraverso la quantificazione del Capitale Economico¹ assorbito.

¹ Per Capitale Economico s’intende l’ammontare di capitale (mezzi propri) necessario per assorbire le eventuali perdite inattese che la Banca può subire al desiderato livello di probabilità di rimanere solvibili. Il *rating target* utilizzato da FinecoBank S.p.A. è “A” singola nella scala S&P, corrispondente ad una probabilità di fallimento pari a 0,07%. Dalla stima quantitativa di ciascun rischio si perviene alla quantificazione del rischio complessivo (rischio diversificato) tenendo conto delle correlazioni esistenti tra ciascuna fonte di rischio.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FinecoBank S.p.A. ha impostato la propria struttura di controllo dei rischi nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza e in coordinamento con le direttive della Capogruppo, al fine di consentire all'Organo di Governo ed all'Alta Direzione una visione dei principali rischi insiti nell'attività aziendale.

Da segnalare, in particolare, l'avvio del progetto Basilea 2 nell'ambito del progetto di adeguamento intrapreso dalla Capogruppo, con l'obiettivo di introdurre l'utilizzo di modelli interni di *rating* e la stima della perdita attesa, secondo le specifiche caratteristiche dei portafogli creditizi.

Da un punto di vista gestionale, la Banca persegue l'obiettivo di contenere al minimo i rischi non tipici di ciascun *business*, monitorando attentamente i rischi di credito. I rischi di mercato e di tasso rivenienti dal portafoglio titoli e dal *banking book* sono tenuti al livello minimo compatibile con lo svolgimento del business, anche attraverso opportune operazioni di copertura. Il rischio di credito è costantemente controllato, sia nella fase di erogazione che andamentale, con l'obiettivo di ottimizzare il processo di creazione del valore.

IL PROGETTO BASILEA 2

La convergenza verso la *compliance* con i modelli avanzati di *rating* previsti nel nuovo Schema di Regolamentazione sui requisiti di capitale (in breve, Basilea 2), approvato nella sua versione definitiva nel giugno 2004 dal Comitato di Basilea, è vista dalla Banca come un'opportunità. In particolare, FinecoBank S.p.A. partecipa attivamente al progetto di gruppo con l'obiettivo di cogliere ogni possibile sinergia in termini di creazione di valore derivante da un prospettico miglioramento della capacità di valutazione dei rischi.

Per la gestione operativa del progetto, il C.d.A. ha istituito un apposito Comitato di Roll Out, incaricato di se-

guire la realizzazione di un programma di allineamento 2004-2007 agli stringenti requisiti dettati da Basilea 2.

La pianificazione degli interventi a carattere metodologico, operativo e relativo ai sistemi informativi per i singoli portafogli creditizi è stata avviata nel corso del 2004. Dalla seconda metà dell'anno sono in fase di implementazione i sistemi di *rating* sviluppati presso la Capogruppo per il portafoglio mutui residenziali.

È stata inoltre realizzata una reportistica *ad hoc* per l'Alta Direzione e il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. che permette di comprendere la natura e il livello dei rischi di credito assunti dalla Banca, nonché la relazione che lega questi ultimi all'adeguatezza dei mezzi propri.

Il progetto è seguito dalla funzione di Controllo Rischi, in coordinamento con le funzioni interessate della Capogruppo.

IL RISCHIO DI CREDITO

La misurazione ed il controllo del rischio di credito – definito come possibilità che la controparte di un contratto risulti insolvente – è in capo alla funzione di Controllo Rischi di FinecoBank S.p.A. che, in ottemperanza al principio della netta separazione tra le responsabilità commerciali e le funzioni strettamente creditizie, dipende direttamente dall'Amministratore Delegato. La qualità del credito è monitorata per ciascuna tipologia di prodotto. Il portafoglio è concentrato su forme tecniche rivolte esclusivamente a clientela retail e a basso rischio, come mutui e cessione del quinto dello stipendio.

Per il monitoraggio andamentale dei mutui è stato introdotto il modello sviluppato dalla Capogruppo che permette l'assegnazione a ciascun cliente di un giudizio sintetico rappresentato da una probabilità di *default* (PD). È in fase avanzata il *piloting* del modello in fase di erogazione, che consentirà la valutazione puntuale della con-

troparte in termini di PD in affiancamento al giudizio dell'analista. Il modello considera informazioni qualitative, quantitative nonché comportamentali.

La probabilità di *default* per il prodotto Cessione del Quinto dello stipendio è calcolata con un approccio semplificato, sempre in linea con l'impostazione suggerita da Basilea 2, e basato sull'assegnazione della PD (desumibile dal rating esterno) più bassa tra quella del datore di lavoro e della compagnia che assicura il credito.

Per le forme tecniche rappresentate da prestiti personali e carte di credito in fase di erogazione è attualmente in uso un sistema di *scoring*, sviluppato da una società esterna specializzata che utilizza informazioni socio-demografiche, provenienti da credit bureau privati. La valutazione del *rating* andamentale verrà, invece, svolta impiegando un modello conforme alle indicazioni Basilea 2 sviluppato dalla Capogruppo.

Tutte le altre esposizioni sono valutate applicando opportuni benchmark settoriali di PD (metodologia top down o semi bottom up), facendo riferimento, ove disponibili, a *rating* esterni.

È stata impostata la raccolta dati per una valutazione interna della LGD, oggi non possibile a causa della recente formazione del portafoglio creditizio.

Per le esposizioni rivenienti dai contratti derivati di copertura, il rischio è stato determinato utilizzando, per le opzioni, il modello *Add on* standard della Banca d'Italia, mentre per gli IRS si è utilizzato un modello sviluppato da una società di consulenza internazionale.

I RISCHI DI MERCATO

Trading

S'intende l'ammontare che può essere perduto anche entro brevi intervalli temporali sulla posizione in ti-

toli o in strumenti derivati (strumenti finanziari) ogni qualvolta avvengano cambiamenti nelle condizioni di mercato.

Per la misurazione del rischio di mercato è stato realizzato un *outsourcing* operativo sui sistemi di calcolo della capogruppo Capitalia, attraverso i quali viene misurato il VaR con metodologia *Quasi – Montecarlo*.

Nel corso del 2004, il VaR del portafoglio di proprietà derivante dalle posizioni in strumenti e titoli derivati, calcolato al 99% di confidenza e un 1 giorno di orizzonte temporale, si è mantenuto in media al di sotto di 0,30 €/mln.

Il Capitale Economico assorbito dal trading viene desunto dal VaR, opportunamente riscalato all'orizzonte temporale di un anno e all'intervallo di confidenza corrispondente al *rating target*.

Rischio di Tasso di interesse (Asset/Liability Management o ALM)

È il rischio di potenziali perdite derivanti da significative variazioni nella curva dei tassi di interesse su orizzonti temporali prolungati (almeno un anno) in presenza di disallineamenti nella struttura di bilancio (attivo/passivo) della Banca.

Il calcolo del Capitale Economico avviene attraverso la metodologia parametrica VaR che riflette la perdita massima potenziale che la Banca può subire dati un determinato intervallo di confidenza (99,93%) e un prefissato orizzonte temporale (un anno). È svolta un'analisi *bottom up* su tutto il bilancio della Banca, inclusi il portafoglio mutui e il portafoglio CQS, dai quali si origina la gran parte del rischio di tasso. Nelle stime è considerato l'impatto dei *prepayment* sul portafoglio Cessione Quinto dello Stipendio.

Il rischio di tasso d'interesse assorbe una quota molto bassa del Capitale Economico, in applicazione di una stringente *policy* di contenimento dei rischi non tipici.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

È in fase di ultimazione un progetto di *outsourcing*, analogo a quello realizzato per il rischio di mercato, finalizzato al calcolo delle misure di rischio tasso sull'intero *banking book*, che permetta di realizzare un'analisi di ALM statica e dinamica con metodologie omogenee a livello di gruppo.

IL RISCHIO OPERATIVO

Si origina dalla complessità e dalla varietà delle attività di *business* svolte. È definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal malfunzionamento dei processi interni, dal comportamento del personale (errori, frodi), dal funzionamento dei sistemi o da eventi esterni. Include i rischi legali.

Il capitale economico assorbito dai rischi operativi è calcolato "top down" secondo l'approccio standard di Basilea 2, che prevede una stima del capitale a rischio come percentuale del margine di intermediazione annuo delle singole Business Units, con ponderazioni (fattore Beta) diverse per le diverse tipologie di attività.

In attesa che venga recepito il progetto AMA (*Advanced Measurement Approach*) Basilea 2 avviato da parte della Capogruppo, la Banca sta già procedendo alla raccolta sistematica dei dati sulle perdite derivanti da eventi di natura operativa. I dati vengono monitorati al fine di indirizzare opportuni interventi di contenimento dei rischi attraverso interventi su procedure e sistemi.

La funzione di Controllo Rischi ha proceduto inoltre a rivedere e razionalizzare il processo di monitoraggio sulla rete dei promotori finanziari condotto attraverso l'analisi di indicatori di anomalia. È stata messa a punto una sistematica attività di esame con una conseguente produzione di relazioni sulle eccezioni rilevate, destinate all'Alta Direzione, alla Funzione di Internal Audit e alla direzione dell'area di *business*.

IL RISCHIO DI BUSINESS

Deriva dalle perdite generate dalle variazioni inattese negli utili, a sua volta causate da variazioni inattese nei volumi, nei margini o nei costi. Sono prevalentemente rischi di tipo strategico. Sono elevati nelle unità di business dove alta è l'incidenza dei costi fissi.

Questi rischi sono quantificati con una metodologia "top down" di stima del Capitale Economico che impiega come *driver* i costi operativi, con una ponderazione diversa per alcune differenti tipologie di attività prese a riferimento, sulle quali vengono mappate le linee di *business* della Banca. Il livello di capitalizzazione *target* è desunto dal rapporto tra costi operativi e livello di capitale calcolato per un *panel* di società prive di rischi finanziari (cc.dd. *analogues*).

IL SISTEMA INFORMATIVO

Dal primo febbraio 2004, FinecoBank S.p.A. si è dotata di un nuovo sistema informativo bancario, che ha sostituito il service informatico in precedenza fornito da Bipop Carire S.p.A..

La scelta del nuovo sistema informativo è stata effettuata mirando ad un prodotto che ha le caratteristiche di una facile interfacciabilità, una soddisfacente gamma di servizi e buone potenzialità di sviluppi futuri.

Il sistema informativo di FinecoBank S.p.A. si compone di sei elementi fondamentali:

- ▶ Procedure applicative d'attività bancaria;
- ▶ Sistema di Trading Online, ovvero il gruppo d'applicazioni che presiede alla compravendita in tempo reale di titoli sui mercati italiano, francese, tedesco ed americano, obbligazioni, futures e certificati, oltre a supportare altri strumenti finanziari evoluti come leva, lending e stop loss/take profit;

- ▶ Sistema di gestione per le attività della sala operativa e degli investitori istituzionali, nonché l'accesso alla parte informativa e dispositiva di numerosi mercati italiani/ esteri per alcune delle istituzioni finanziarie del gruppo;
- ▶ Sistema di gestione delle carte di credito, che consente di amministrare l'emissione di carte di credito legate al circuito VISA e Mastercard;
- ▶ Sistema di gestione delle attività di cessione del quinto dello stipendio e dei mutui ipotecari;
- ▶ Sistema di gestione rete promotori, che consente di integrare tutti i prodotti di FinecoBank S.p.A. e delle altre società del gruppo, in un unico portale.

Il sistema informativo permette, alle strutture di Back-Office preposte, il censimento anagrafico e l'apertura dei rapporti riferiti al cliente.

Le periferie (uffici centrali dislocati in punti geografici distinti), mediante l'infrastruttura tecnologica e compatibilmente con i livelli autorizzativi assegnati, interrogano/modificano in tempo reale i dati dei singoli sottosistemi (Conti correnti, Titoli, Estero, Fidi, etc).

Fasi di elaborazione online consentono il consolidamento delle operazioni imputate nella giornata e l'allineamento tra i singoli sottosistemi: la contabilità, i mutui, le cessioni del quinto dello stipendio, il trading per l'operatività in titoli, il servizio carte di credito.

Per l'erogazione dei servizi online, FinecoBank S.p.A. utilizza uno strato tecnologico di colloquio tra i server web ed i sistemi di back-end che permette al cliente, dopo aver superato un'opportuna verifica ed autenticazione delle proprie credenziali in un'area Internet protetta da crittografia, di svolgere una serie di operazioni. Ad esempio, interrogare i rapporti di propria pertinenza, inserire operazioni di carattere dispositivo, richiedere strumenti di pagamento, nonché avere accesso ad una pletora di infor-

mazioni finanziarie considerate di ausilio soprattutto all'attività di compravendita titoli.

Riveste grande importanza l'avvio del progetto FinecoPRO, che permetterà di semplificare e automatizzare i processi bancari di Back-Office, consentendo al cliente finale di avere maggiori informazioni sull'avanzamento delle pratiche che lo riguardano.

È iniziata la fase di adeguamento delle strutture in base al programma di miglioramento contenuto nel DPS, in particolare con il trasloco del CED di Via Boito, 10 (Milano) ad altra località (Pero) che, senza perdita di funzionalità/performance, offra minori rischi ambientali e maggior aderenza alle indicazioni ISO 17799 in via di recepimento dalla BCE.

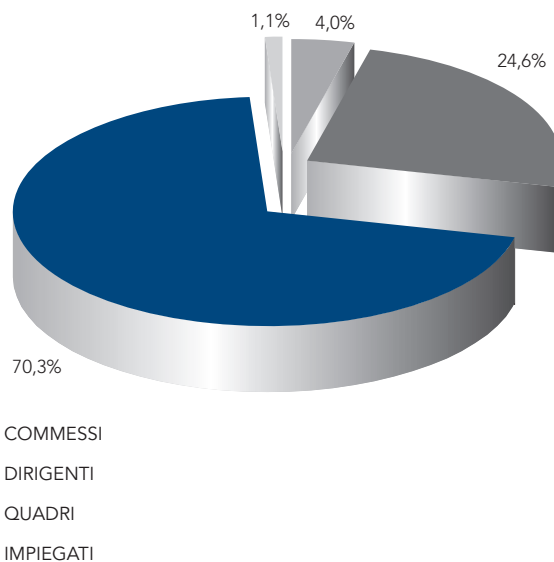
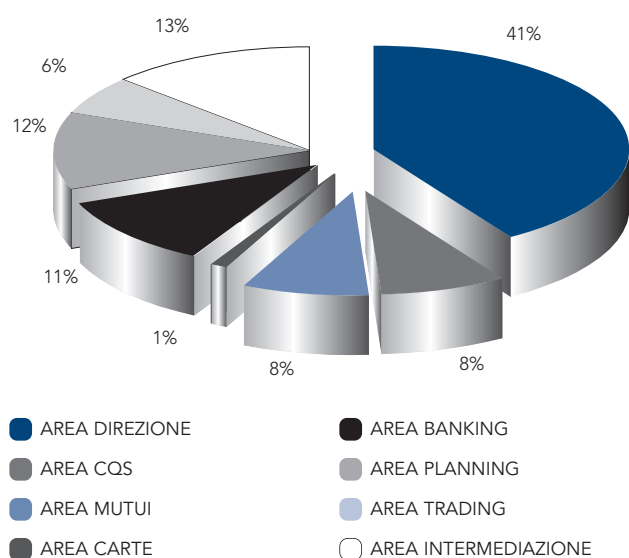
Grazie agli sviluppi introdotti in questi ultimi mesi, i promotori finanziari possono gestire, tramite un portale web, tutte le funzionalità e le informazioni inerenti i prodotti sia di FinecoBank S.p.A. sia di altre società del gruppo, di tutti i dati dei clienti assegnati ed infine di un completo programma di autoistruzione. In particolare nel corso del secondo semestre del 2004 sono state implementate le funzionalità di collocamento periferico di conti correnti e prodotti assicurativi, provvedendo inoltre ad internalizzare le attività di service in precedenza in carico alle filiali Bipop Carire S.p.A..

L'entrata in produzione di nuovi sistemi a supporto della gestione della Banca ha consentito di accrescere il grado di monitoraggio, di controllo e di interazione all'interno dell'azienda oltre che la coerenza e la qualità dell'interazione con la Capogruppo, con particolare attenzione alla struttura ed evoluzione dei costi e al controllo dei budget.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE

FinecoBank S.p.A. ha adottato un modello organizzativo misto "a matrice" al fine di consentire, attraverso il

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



coordinamento e la condivisione delle attività all'interno di due organismi consultivi, di operare prevalentemente per "progetti", con costituzione continua di gruppi di lavoro finalizzati al conseguimento di specifici obiettivi.

L'intera struttura organizzativa pone al suo vertice il Board che sovrintende gerarchicamente la Direzione, le Aree di Staff, i due comitati consultivi (Comitato Managers e Comitato di Direzione) e, all'interno della matrice, le Business Units e le Aree Operative.

Al fine di garantire la piena autonomia delle attività ispettive e di controllo, nella sua qualità di organo con piena indipendenza gerarchica da funzioni operative, l'Internal Audit risponde, a livello gerarchico, direttamente all'Amministratore Delegato.

I presidi organizzativi di seguito dettagliati consentono, nei limiti e nel rispetto dei Regolamenti Attuativi della Capogruppo e dei principi contenuti nelle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia:

- ▶ di assicurare la necessaria separatezza tra le funzioni operative e quelle di controllo evitando situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;

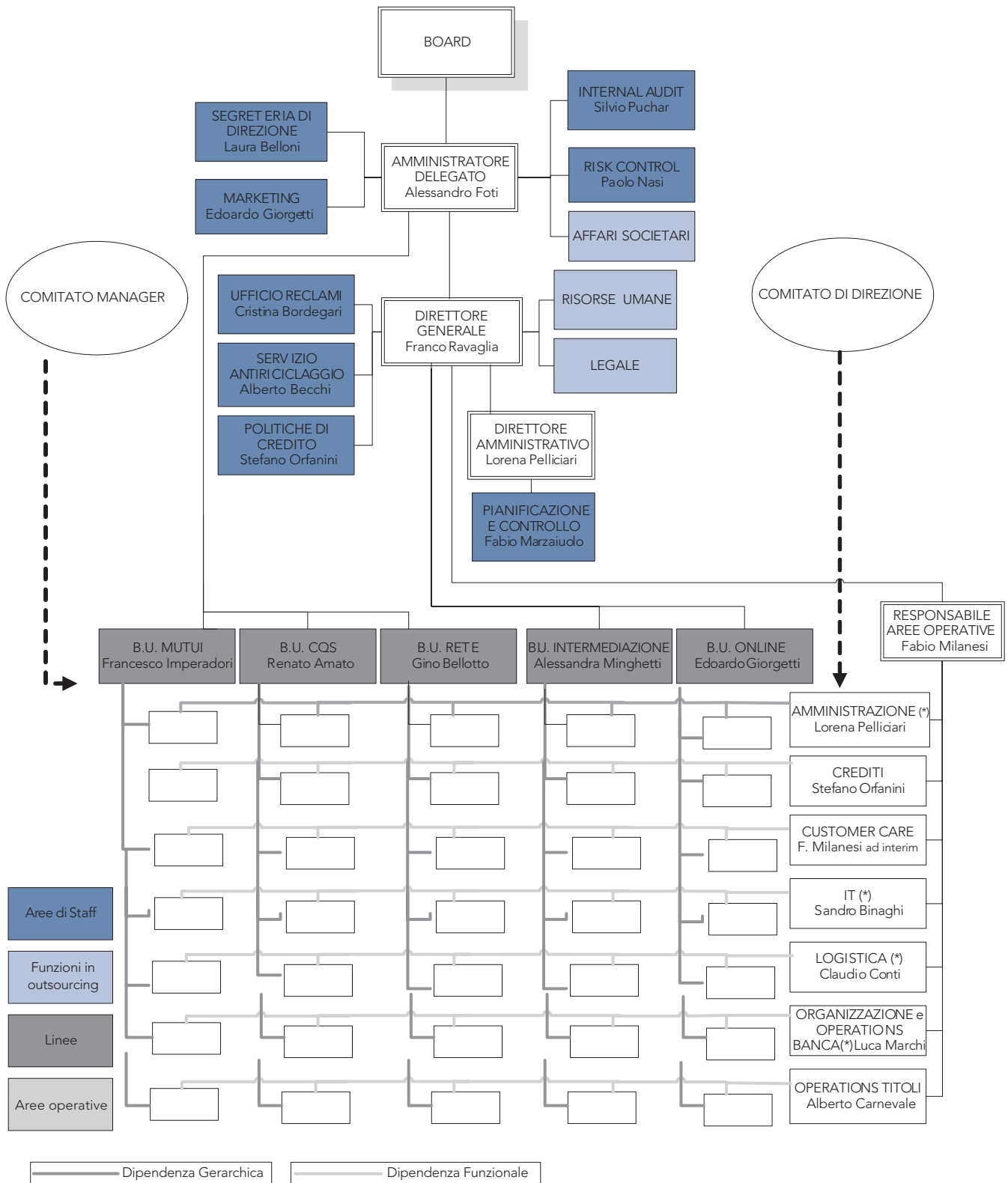
- ▶ di identificare, misurare e monitorare adeguatamente tutti i rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti operativi;

- ▶ di stabilire attività di controllo ad ogni livello operativo che consentano l'univoca e formalizzata individuazione di compiti e responsabilità, in particolare nei compiti di controllo e di correzione delle irregolarità riscontrate;

- ▶ di assicurare sistemi informativi affidabili e idonee procedure di reporting ai diversi livelli direzionali ai quali sono attribuite funzioni di controllo;

- ▶ di garantire che le anomalie riscontrate dalle unità operative, dalla funzione di revisione interna o da altri addetti ai controlli siano tempestivamente portate a conoscenza di livelli appropriati dell'azienda (del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, se significative) e gestite con immediatezza;

- ▶ di consentire la registrazione di ogni fatto di gestione e, in particolare, di ogni operazione con adeguato grado di dettaglio, assicurandone la corretta attribuzione sotto il profilo temporale.



L'organigramma si riferisce alla struttura organizzativa in essere al 1/1/2005.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In particolare:

- ▶ La Direzione prevede al suo interno la figura dell'Amministratore Delegato, quella del Direttore Generale e quella del Responsabile delle Aree Operative.
- ▶ Le Aree di Staff Affari Societari (in service a FinecoGroup S.p.A.), Marketing, Segreteria di Direzione, Risk Control e Internal Audit rispondono direttamente all'Amministratore Delegato; mentre le restanti Aree, Pianificazione e Controllo, Politiche di Credito, Ufficio Reclami, Risorse Umane e Legale (quest'ultime due in service a FinecoGroup S.p.A.) rispondono direttamente al Direttore Generale;
- ▶ La matrice si sviluppa verticalmente in cinque Business Units (MUTUI, CQS, ONLINE, INTERMEDIAZIONE, RETE) e trasversalmente in sette Aree Operative (Information Technology, Organizzazione e Operations Banca, Operations Titoli, Customer Care, Crediti, Logistica, Amministrazione).

Le Business Units presidiano principalmente lo sviluppo dell'attività commerciale, hanno la complessiva responsabilità gerarchica delle risorse affidate e sono responsabili degli obiettivi di business e dei ricavi.

Le Business Units MUTUI, CQS e RETE dipendono direttamente dall'Amministratore Delegato, mentre le Business Units ONLINE (banking, trading, carte di credito) e INTERMEDIAZIONE riportano direttamente al Direttore Generale.

Le Aree Operative curano la coerenza organizzativa ed operativa delle attività di competenza e sono responsabili dei costi. Ai Responsabili delle Aree Operative, che rispondono direttamente al Responsabile delle Aree Ope-

rativa, è affidato, trasversalmente, il coordinamento funzionale delle cinque Business Units.

La struttura a matrice opera indipendentemente dalla dislocazione geografica delle Sedi di Milano, Reggio Emilia, Brescia e Roma. Alcune delle risorse collocate gerarchicamente sotto la Business Unit ONLINE sono distribuite, a titolo di esempio, tra la Sede di Milano e quella di Reggio Emilia.

Il rapporto tra Business Units e Aree Operative è assicurato dal funzionamento dei due comitati consultivi: il Comitato Managers ed il Comitato di Direzione.

Il Comitato Managers è costituito dai responsabili delle Business Units e dall'Amministratore Delegato; sviluppa le strategie aziendali in attuazione di quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, al fine di raggiungere il migliore risultato per l'azienda; cura il coordinamento delle varie iniziative rivolte alle varie Business Units, favorendone la massima integrazione.

Il Comitato di Direzione è composto dal Direttore Generale, dai Vice Direttori e dai responsabili delle Aree Operative e delle Aree di Staff; cura lo studio di fattibilità e l'attuazione dei progetti, preventivamente approvati dal Comitato Managers.

L'organico complessivo di FinecoBank S.p.A. si compone, al 31 dicembre 2004, di 545 risorse. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2003 è ascrivibile all'inserimento di risorse qualificate, 80 delle quali provenienti da altre società del Gruppo Capitalia (Banca Manager S.p.A., FinecoGroup S.p.A.), a seguito delle operazioni societarie che hanno riguardato la ristrutturazione del Gruppo.

I dati riferiti all'organico complessivo sono i seguenti:

Organico complessivo (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-2003 Pro-forma	31-dic-03
Numero dipendenti	545	491	440
Età media (anni)	33,3	32,9	32,9
Anzianità media di servizio (anni)	3,3	2,8	2,9

Qualifica	Uomini		Donne		Totale	
	Dic 2004	Dic 2003 pro.forma	Dic 2004	Dic 2003 pro-forma	Dic 2004	Dic 2003 pro-forma
Dirigenti	19	14	3	2	22	16
Quadri (dal 1° al 4° livello)	99	76	35	30	134	106
Impiegati	194	197	189	170	383	367
Commessi	4	2	2	0	6	2
Totale	316	289	229	202	545	491

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA TRANSIZIONE AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

In relazione al Regolamento della Commissione Europea (CE) n. 1606/02 e dell'approvazione, il 26 novembre 2004, dello schema di decreto legislativo volto a dare attuazione alle deleghe previste dall'art. 25 della Legge Comunitaria 2003 ("Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee"), il Gruppo Fineco è tenuto a redigere dal 2005 il bilancio consolidato sulla base degli standard contabili Ifrs (International Financial Reporting Standards), finora meglio conosciuti come Ias (International Accounting Standards).

L'adozione degli Ifrs consentirà al Gruppo Fineco, come alle altre società quotate, di valorizzare la comunicazione agli investitori e di migliorare l'informativa finanziaria di bilancio. Con l'applicazione degli Ifrs, peraltro, potrà determinarsi un incremento della volatilità dei valori patrimoniali ed economici, soprattutto a seguito del maggiore ricorso al criterio del valore corrente (fair value).

In vista di tale importante scadenza, FinecoBank S.p.A., insieme alle altre società del gruppo FinecoGroup S.p.A., ha avviato nel 2004 il "Progetto IAS", per l'adeguamento delle strutture contabili ed organizzative ai nuovi standard.

Tale progetto è coordinato e condiviso dalla Capogruppo Capitalia S.p.A..

Il Progetto si è sviluppato attraverso due distinte fasi: una di progettazione ed una esecutiva.

La prima fase, conclusasi a giugno 2004, ha consentito di svolgere le necessarie attività formative interne e di individuare i principali impatti sui sistemi informativi e sui processi organizzativi derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali.

La seconda fase, avviata nel mese di luglio, riguarda l'analisi funzionale degli interventi da adottare sui sistemi informativi e sui processi, e lo sviluppo e l'implementazione degli stessi con l'obiettivo di poter applicare gli IAS a partire dal 1° gennaio 2005.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al progetto IAS di FinecoBank S.p.A. partecipano diverse risorse professionali, suddivise in gruppi di lavoro, appartenenti alle diverse funzioni aziendali, al fine di garantire la presenza nel progetto di competenze diversificate ed interdisciplinari.

Sotto il profilo regolamentare, il processo di emanazione delle nuove regole è proseguito definendo il quadro di riferimento normativo. Nel mese di aprile è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea il Regolamento Comunitario 707/2004 che recepisce il principio contabile Ifrs 1 "First Time Adoption of International Financial Standards", ovvero le regole relative al passaggio dagli attuali principi contabili ai nuovi standard.

A dicembre, con la pubblicazione del Regolamento 2086/04 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea, è stato infine omologato lo Ias 39. Il complesso iter legislativo ha risentito dei dissensi manifestati dai rappresentanti di alcuni paesi all'interno dell'EFRAG (l'organismo tecnico consultivo della Commissione UE) e dell'ARC (il comitato politico che raggruppa i rappresentanti dei 25 governi europei), in relazione alla contabilizzazione delle operazioni di macrocopertura e all'applicazione estensiva del fair value alle poste finanziarie. Lo Ias 39 è stato emanato in una versione che esclude provvisoriamente (carve outs), in attesa di una successiva rivisitazione prevista non oltre la fine del 2005, i paragrafi maggiormente oggetto di discussione, e precisamente quelli relativi alla possibilità di adozione del fair value per alcune tipologie di passività e ad alcune limitazioni sul macrohedging.

Alla fine di dicembre, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea dei Regolamenti 2236/04, 2237/04 e 2238/04 sono stati definitivamente approvati i nuovi principi Ifrs 3 "Aggregazioni aziendali", Ifrs 4 "Contratti assicurativi", Ifrs 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", nonché lo Ias 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilan-

cio e informazioni integrative", oggetto di un lungo esame al pari dello Ias 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Nel corso del mese di febbraio 2005 è stato pubblicato l'Ifrs 2 "Transazioni con pagamenti basati su azioni", che si applica a tutte le operazioni che prevedono pagamenti basati su azioni, ad esclusione di quelle rientranti in un'aggregazione di imprese, disciplinate dall'Ifrs 3. L'impatto più rilevante dell'Ifrs 2 sui bilanci delle imprese è costituito dalla rilevazione dei piani di stock option e stock granting, nonché di altre forme di incentivazione similari.

Sono stati altresì pubblicati aggiornamenti a vari Ias nell'ambito del "progetto di improvement" della Commissione Europea.

Lo schema di decreto legislativo del 26 novembre 2004, riprendendo le previsioni della delega, stabilisce che le società interessate da un obbligo di applicazione dei principi contabili internazionali sono: a) le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; b) le società aventi strumenti finanziari diffusi presso il pubblico; c) le banche e gli intermediari finanziari vigilati; d) le società assicurative.

Per i primi tre gruppi di società il legislatore nazionale ha previsto l'obbligo di applicare i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2005, e nella redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2006. Per le società assicurative, quest'ultimo obbligo è previsto solo per quelle che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e che non redigono un bilancio consolidato.

Al fine di evitare la tenuta di una doppia contabilità, onerosa e complessa sotto l'aspetto amministrativo ed organizzativo, lo schema di decreto ha previsto la facoltà di applicare i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio d'esercizio 2005 per tut-

te le società in discorso, ad esclusione delle società assicurative.

Si segnala infine che nel mese di dicembre l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto – in una versione in bozza per commenti – la "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)". Tale Guida tratta le principali problematiche da affrontare nel passaggio dalla attuale disciplina contabile alle nuove regole contabili.

FinecoBank S.p.A., in linea con l'impostazione assunta anche dalla Capogruppo Capitalia S.p.A. e dalla Sub-holding FinecoGroup S.p.A., intende affrontare il cambiamento delle regole contabili applicando, per esigenze di snellezza operativa, i nuovi principi internazionali a partire dal 2005.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 che abroga e sostituisce il complesso normativo originato dalla legge 31 dicem-

bre 1996, n. 675, riunendolo in un unico e nuovo contesto chiamato "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il "Codice", tra i vari obblighi per la sicurezza dei dati e dei sistemi, prescrive all'art. 34 la tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza da redigere con le modalità tecniche indicate nella regola 19 dell'allegato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza". Tale regola prescrive che il Titolare del trattamento deve redigere il documento sulla sicurezza, con speciale riguardo ai dati cosiddetti sensibili e giudiziari trattati con strumenti elettronici.

Inoltre, secondo la regola 26 del Disciplinare tecnico allegato al Codice, il Titolare è tenuto a riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, in merito all'avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico.

A questi fini si rende noto che è stato ultimato il documento programmatico relativo all'anno 2004 opportunamente ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. del 20 gennaio 2005.

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO E CONTROPARTI CORRELATE

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 2064231 del 30 settembre 2002, si precisa che i rapporti con le società del gruppo bancario Capitalia e quelli con le società partecipate rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo un modello polifunzionale e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito, di finanziamento (per le società bancarie) o la distribuzione di prodotti e/o servizi finanziari oppure l'assistenza, la consulenza o più in generale la prestazione di servizi complementari all'attività bancaria vera e propria.

Si precisa che per parti correlate si intendono quelle individuate, oltre che dall'art. 2359 del Codice Civile, dal principio contabile internazionale n. 24 emanato da International Account Standards Committee e dalla predetta comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002.

Non sono state effettuate operazioni particolari o inusuali né con società del Gruppo né con altre controparti correlate. Le condizioni economiche delle principali operazioni sono riportate in nota integrativa.

Al fine di garantire l'osservanza della normativa esterna di riferimento e di accogliere le indicazioni di governance della Capogruppo Capitalia S.p.A. e della Sub-holding FinecoGroup S.p.A., FinecoBank S.p.A. ha provveduto ad emanare un sistema di regole operative interne per tutte le proprie strutture, che regoli i flussi informativi necessari affinché le cosiddette operazioni "critiche" (atipiche e/o inusuali e con parti correlate ordinarie) siano rilevate in forma sistematica e vengano correttamente rappresentate agli azionisti della Sub-holding FinecoGroup

S.p.A. e della Capogruppo Capitalia S.p.A. in sede di informazione contabile.

Più precisamente, la normativa interna prevede esplicitamente i criteri di correttezza sostanziale e procedurale, pur garantendo la necessaria flessibilità operativa, trattando differentemente le attività relative ad operazioni tra parti correlate classificate come "tra parti correlate ordinarie" e quelle classificate, invece, come "atipiche e/o inusuali", cioè tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento, possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

In particolare, la procedura operativa emanata all'interno della Società si articola in cinque differenti fasi:

- ▶ Predisposizione ed aggiornamento costante dell'elenco dei soggetti qualificabili come "Parti Correlate" a cura di FinecoGroup S.p.A.;
- ▶ Rilevazione, istruttoria e valutazione preliminare dell'operazione critica (sia atipica e/o inusuale che ordinaria) a cura di FinecoBank S.p.A. al fine di poterla classificare prima della sua conclusione;
- ▶ Segnalazione dell'operazione da parte di FinecoBank S.p.A. a FinecoGroup S.p.A., che provvede eventualmente al censimento della stessa in apposito registro contenente tutte le operazioni critiche poste in essere all'interno della Società;

► In funzione di come è stata classificata l'operazione, la formalizzazione può essere preceduta dall'autorizzazione da parte degli organi di competenza (sia interni alla Società sia del Gruppo). Di fatto, le operazioni "atipiche e/o inusuali" sono sempre oggetto di valutazione ed approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione rispettivamente della Società, della Sub-holding e della Capogruppo, mentre le operazioni con "parti correlate" solo in alcuni casi sono soggette a tale approvazione;

► Al termine dell'operazione, la Sub-holding provvede

alle comunicazioni previste dalla normativa di riferimento nei casi richiesti dal Regolamento degli Enti Emittenti.

Per quanto concerne l'operatività con parti correlate, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine del periodo, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società.

FinecoBank S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia S.p.A.

Totale Rapporti con imprese del gruppo Capitalia S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Crediti verso banche a vista"	324.266
Voce "Crediti verso banche altri"	356.411
Voce "Crediti verso clientela"	542.194
Voce "Obbligazioni e altri titoli di debito"	175.926
Voce "Altre attività"	16.369
Voce "Ratei attivi"	10.416
Voce "Risconti attivi"	388

Passivo

Voce "Debiti verso banche a vista"	186.705
Voce "Debiti verso banche altri"	510.000
Voce "Debiti verso clientela"	1.600
Voce "Passività subordinate"	52.646
Voce "Altre passività"	65.193
Voce "Ratei passivi"	17.968

Garanzie

Voce "Garanzie rilasciate"	17.378
----------------------------	--------

Costi

Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	20.371
Voce "Commissioni passive"	8.784
Voce "Altre spese amministrative"	13.130
Voce "Altri oneri di gestione"	24
Voce "Oneri straordinari"	46

Ricavi

Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	37.244
Voce "Commissioni attive"	52.842
Voce "Altri proventi di gestione"	4.598
Voce "Proventi straordinari"	2.051

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Riportiamo di seguito un riepilogo per società del Gruppo Capitalia delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi al 31 dicembre 2004:

Società (importi in migliaia)	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi
Capitalia S.p.A.	468.075	55.931	3.279	10.160
FinecoGroup S.p.A.	327.846	280.653	11.265	3.917
Banca Roma S.p.A.	9.857	73.034	4.959	1.069
Immobiliare Quadro	0	12	50	0
Banco di Sicilia S.p.A.	293	16	60	41
Bipop Carire Società per Azioni	71.841	133.957	13.769	11.353
Fineco Finance Ltd	442.221	3.395	338	6.175
Banca Roma International	0	285.005	7.211	0
MCC S.p.A.	1.186	186	707	2.224
Bipop Espana Holding	54	0	1	54
Fineco Leasing S.p.A.	100.510	4	37	20.662
Fineco A.M. S.p.A.	4.076	1.863	675	41.056
LeasingRoma S.p.A.	0	51	0	0
Riscoservice	0	5	4	0
European Trust	11	0	0	24
Totale	1.425.970	834.112	42.355	96.735

Riportiamo di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo, del Passivo, dei Costi e dei Ricavi per singola società del Gruppo:

Totale Rapporti con Capitalia S.p.A.		31 dicembre 2004
(importi in migliaia)		
Attivo		
Voce "Crediti verso banche a vista"		242.097
Voce "Crediti verso banche per riserva obbligatoria"		56.409
Voce "Obbligazioni e altri titoli di debito"		166.622
Voce "Altre attività"		414
Voce "Ratei attivi"		2.533
Passivo		
Voce "Debiti verso banche a vista"		51.963
Voce "Altre passività"		1.293
Voce "Ratei passivi"		2.675
Costi		
Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"		226
Voce "Commissioni passive"		3.005
Voce "Altre spese amministrative"		48
Ricavi		
Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"		8.016
Voce "Altri proventi di gestione"		2.144

Rapporti con FinecoGroup S.p.A.		31 dicembre 2004
(importi in migliaia)		
Attivo		
Voce "Crediti verso banche a vista"		3.199
Voce "Crediti verso banche altri"		300.002
Voce "Obbligazioni e altri titoli di debito"		9.304
Voce "Altre attività"		7.992
Voce "Ratei attivi"		7.349
Passivo		
Voce "Debiti verso banche altri"		225.000
Voce "Altre passività"		39.806
Voce "Ratei passivi"		14.847
Voce "Passività subordinate"		1.000
Garanzie		
Voce "Garanzie rilasciate"		7.341
Costi		
Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"		6.724
Voce "Commissioni passive"		1.229
Voce "Altre spese amministrative"		3.292
Voce "Oneri straordinari"		20
Ricavi		
Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"		547
Voce "Altri proventi di gestione"		1.401
Voce "Proventi straordinari"		1.969

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rapporti con Banca Roma S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Crediti verso banche a vista"	9.304
Voce "Altre attività"	553

Passivo

Voce "Debiti verso banche a vista"	72.665
Voce "Altre passività"	369

Costi

Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	3.766
Voce "Commissioni passive"	485
Voce "Altre spese amministrative"	708

Ricavi

Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	592
Voce "Altri proventi di gestione"	477

Rapporti con Banca di Sicilia S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Crediti verso banche a vista"	259
Voce "Altre attività"	34

Passivo

Voce "Altre passività"	16
------------------------	----

Costi

Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	1
Voce "Commissioni passive"	59

Ricavi

Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	7
Voce "Altri proventi di gestione"	34

Rapporti con Bipop Carire Società per Azioni

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo	
Voce "Crediti verso banche a vista"	69.407
Voce "Altre attività"	2.434
Passivo	
Voce "Debiti verso banche a vista"	62.077
Voce "Altre passività"	19.812
Voce "Ratei passivi"	422
Voce "Passività subordinate"	51.646
Garanzie	
Voce "Garanzie rilasciate"	10.037
Costi	
Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	2.131
Voce "Commissioni passive"	2.829
Voce "Altre spese amministrative"	8.783
Voce "Oneri straordinari"	26
Ricavi	
Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	1.306
Voce "Commissioni attive"	9.903
Voce "Altri proventi di gestione"	144

Rapporti con Fineco Finance Ltd

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo	
Voce "Crediti verso clientela"	442.194
Voce "Ratei attivi"	27
Passivo	
Voce "Altre passività"	3.376
Voce "Ratei passivi"	19
Costi	
Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	268
Voce "Commissioni passive"	70
Ricavi	
Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	6.117
Voce "Altri proventi di gestione"	58

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rapporti con Banca Roma International

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Passivo

Voce "Debiti verso banche altri"	285.000
----------------------------------	---------

Voce "Ratei passivi"	5
----------------------	---

Costi

Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	7.211
---	-------

Rapporti con MCC S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Altre attività"	798
-----------------------	-----

Voce "Risconti attivi"	388
------------------------	-----

Passivo

Voce "Altre passività"	186
------------------------	-----

Costi

Voce "Commissioni passive"	580
----------------------------	-----

Voce "Altre spese amministrative"	127
-----------------------------------	-----

Ricavi

Voce "Commissioni attive"	2.147
---------------------------	-------

Voce "Altri proventi di gestione"	77
-----------------------------------	----

Rapporti con Bipop Espana Holding S.p.A:

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Altre attività"	54
-----------------------	----

Costi

Voce "Commissioni passive"	1
----------------------------	---

Ricavi

Voce "Altri proventi di gestione"	54
-----------------------------------	----

Rapporti con Fineco Leasing S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Crediti verso clientela"	100.000
Voce "Altre attività"	3
Voce "Ratei attivi"	507

Passivo

Voce "Altre passività"	4
------------------------	---

Costi

Voce "Altre spese amministrative"	13
Voce "Altri oneri di gestione"	24

Ricavi

Voce "Interessi attivi e proventi assimilati"	20.659
Voce "Commissioni attive"	3

Rapporti con Fineco A.M. S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Altre attività"	4.076
-----------------------	-------

Passivo

Voce "Debiti verso clientela"	1.600
Voce "Altre passività"	263

Costi

Voce "Interessi passivi e oneri assimilati"	44
Voce "Commissioni passive"	526
Voce "Altre spese amministrative"	105

Ricavi

Voce "Commissioni attive"	40.765
Voce "Altri proventi di gestione"	209
Voce "Proventi straordinari"	82

Rapporti con Immobiliare Quadro

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Passivo

Voce "Altre passività"	12
------------------------	----

Costi

Voce "Altre spese amministrative"	50
-----------------------------------	----

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rapporti con LeasingRoma S.p.A.

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Passivo

Voce "Altre passività"

51

Rapporti con Riscoservice

31 dicembre 2004

Passivo

Voce "Altre passività"

5

Costi

Voce "Altre spese amministrative"

4

Rapporti con European Trust Società Fiduciaria per Azioni

31 dicembre 2004

(importi in migliaia)

Attivo

Voce "Altre attività"

11

Ricavi

Voce "Commissioni attive"

24

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2005 ha deliberato di procedere alla formalizzazione dell'offerta irrevocabile di acquisto del portafoglio residuo dei crediti relativi alla cessione del quinto dello stipendio ceduti alla società veicolo UpGrade S.p.A. nell'anno 2000. FinecoBank S.p.A. ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di richiesta di riacquisto, ai sensi del contratto di cessione, in quanto l'ammontare residuo della cartolarizzazione (pari a circa 69 milioni di euro al 20 gennaio 2005) e l'importo limitato delle obbligazioni in circolazione non giustificano il sostenimento dei costi necessari a tenere in vita l'operazione.

La società veicolo, una volta assunte le necessarie deliberazioni interne, provvederà all'esercizio dell'opzione di optional redemption.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2005 ha deliberato di approvare una operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali in bonis per un ammontare compreso tra un minimo di 1.000 milioni di euro e un massimo di 1.200 milioni di euro. L'operazione di cessione si è conclusa il 28 febbraio 2005 con la cessione alla società veicolo F-E Mortgages srl di 1.029 milioni di euro. La conseguente operazione di cartolarizzazione dovrebbe realizzarsi entro la fine di marzo 2005.

Nell'ambito delle principali linee di intervento del piano industriale del Gruppo Capitalia 2003-2005, già realizzate o in fase di realizzazione, il Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2005 ha deliberato di affidare alla Revisione Interna di Capitalia lo svolgimento delle attività di audit. L'accentramento ha l'obiettivo di potenziare i meccanismi di integrazione fra le Società del Gruppo, standardizzare ed omogeneizzare le metodologie di lavoro, raggiungere sinergie conoscitive ed operative, supportare il consolidamento del processo di convergenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La politica aziendale nel 2005 è imperniata su azioni volte ad accrescere i ricavi e a proseguire l'opera di contenimento dei costi, nell'ambito di politiche gestionali miranti a salvaguardare i profili di equilibrio organizzativo e di rischio, coerentemente con le linee guida della Capogruppo.

Le azioni manageriali che la Banca intende intraprendere mirano al rafforzamento dell'attuale modello di business, caratterizzato da innovazione, efficienza e sostenibilità di lungo termine.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO.**

L'utile netto di esercizio, dopo avere integrato i fondi e accantonato le imposte sul reddito, risulta di 22.011.373 euro.

In conformità all'art. 34 dello statuto sociale si propone la seguente destinazione:

Copertura perdite portate a nuovo	3.359.143
5% Riserva Legale	932.611
Riserva straordinaria	17.719.619
TOTALE	22.011.373

La consistenza complessiva del patrimonio netto risulterà così articolata:

Fondo per rischi bancari generali	180.760
Capitale sociale	202.292.987
Riserva acquisto azioni proprie	2.442.000
Riserva legale	959.587
Riserva avanzi di fusione	2.416.723
Riserva straordinaria	17.719.619
TOTALE	226.011.676

FinecoBank S.p.A.
Il Presidente
Enrico Cotta Ramusino

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, redatto dal Vostro Consiglio d'Amministrazione, e consegnatoci nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile, presenta un utile netto di Euro 22.011.373.=.

Redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e delle istruzioni della Banca d'Italia, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e della Relazione sull'andamento della gestione e si riassume nei seguenti dati riepilogativi:

Stato Patrimoniale

▶ Attività	Euro	5.065.238.635
▶ Passività	Euro	4.839.226.959
▶ Patrimonio netto	Euro	226.011.676

Conto economico

▶ Interessi attivi, componenti positivi, profitti, riprese di valore, proventi straordinari	Euro	395.505.832
▶ Interessi passivi, componenti negativi, perdite, rettifiche di valore, accantonamenti, oneri straordinari	Euro	369.593.057
▶ Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	3.901.402
▶ Utile d'esercizio	Euro	22.011.373

Conti garanzie e impegni

	Euro	54.456.539
--	------	------------

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge vigenti per gli enti creditizi e finanziari in tema di formazione sia del Bilancio che della Relazione sull'andamento della gestione mediante verifiche dirette e specifiche informazioni assunte dalla Società di Revisione.

I giudizi in merito al contenuto del bilancio e dei documenti complementari vengono riservati, a norma dell'articolo 156 del Decreto Legislativo 24 gennaio 1998 n. 58, alla Società di Revisione che, in forza dell'incarico conferitole per il triennio 2002/2004, ha provveduto alla verifica della regolare tenuta della contabilità, della corretta rilevazione dei fatti di gestione, della concordanza delle risultanze contabili con i dati di bilancio e dell'osservanza dei principi contabili e delle istruzioni dell'Organo di Vigilanza in materia di bilancio.

Il Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 150 del D. Lgs. 58/98, ha mantenuto contatti e reciproco scambio di informazioni con gli esponenti della Società di Revisione e quindi, per quanto riguarda i giudizi in materia di bilancio, fa riferimento alla Relazione redatta dalla KPMG S.p.A., ai sensi dell'articolo 156 e dell'articolo 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dalla quale non emergono fatti o situazioni tali da costituire oggetto di rilievo.

Tale relazione, datata 7 marzo 2005, contiene un unico richiamo di informativa, già presente in quella riferita al passato esercizio. Su tale richiamo, relativo al fondo per rischi ed oneri, il Collegio non ha osservazioni.

Per quanto di nostra competenza diamo atto che:

- ▶ i criteri di valutazione ed i principi contabili, adottati ed utilizzati per la quantificazione prudenziale delle voci del-

lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono da noi condivisi ed enunciati in modo esauriente nella Nota Integrativa;

- ▶ il Consiglio d'Amministrazione, nella Relazione sull'andamento della gestione, ha ampiamente illustrato i fatti e le circostanze che hanno caratterizzato l'attività sociale svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e nei primi mesi del corrente anno;
- ▶ i documenti del bilancio fanno esplicito riferimento ai rapporti con la Capogruppo, le altre Società del Gruppo e controparti correlate così come definite dalla Consob;
- ▶ l'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali ha trovato il nostro consenso, così come previsto dal punto 5 dell'articolo 2426 del Codice Civile, con esplicita richiesta dell'osservanza dei vincoli in esso previsti;
- ▶ non si sono ravvisate situazioni o circostanze tali da giustificare il ricorso a deroghe o modifiche dei principi contabili ed ai criteri di valutazione utilizzati negli esercizi precedenti.

A norma dell'articolo 153, II° comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 2429, II° comma, del Codice Civile, il Collegio Sindacale non ha alcuna osservazione da fare in ordine al bilancio e riferisce sull'attività di vigilanza prescritta dalla legge che ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 in conformità ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle istruzioni dell'Organo di Vigilanza e delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni ed in particolare con la comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Possiamo quindi dare atto di avere:

- ▶ partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed ottenuto dagli

Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, la quale ha proseguito nel programma di razionalizzazione e ristrutturazione precedentemente avviato, e possiamo pertanto ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non hanno rivestito il carattere dell'imprudenza e non sono state tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio d'Amministrazione;

- ▶ vigilato, per quanto di competenza, sul funzionamento del sistema di controllo interno, con il cui Responsabile sono stati intrattenuti sistematici rapporti, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché, attraverso l'esame di documenti aziendali, la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e l'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione, sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo – contabile in ordine all'esigenza di rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ▶ eseguito nel corso dell'esercizio le verifiche ritenute opportune in relazione all'attività della Società;

- ▶ vigilato in ordine all'osservanza della legge e dello statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ▶ verificato e seguito il comportamento tenuto per la risoluzione dei reclami, e come i presidi operanti per il controllo ed il contenimento dei rischi siano intervenuti rispetto alle criticità rilevate, sia con l'assunzione di iniziative sanzionatorie sia con interventi intesi a rimuoverne le cause.

Vi riferiamo inoltre che:

- ▶ sono proseguiti gli interventi volti a soddisfare i rilievi in precedenza mossi dall'Ufficio Italiano Cambi e dalla Con-

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sob e che la Banca si è attivata per la risoluzione delle anomalie rilevate nel corso dell'esercizio;

► con riferimento all'area "promotori finanziari", nel verificarne il miglioramento complessivo registrato nel corso dell'esercizio a seguito degli sforzi compiuti al fine di razionalizzarne la struttura e renderla economica, prendiamo tuttavia atto che tale area presenta un risultato negativo, anche se in misura inferiore alle attese; necessita, quindi, di ulteriori ed importanti interventi, sia nella direzione del contenimento dei costi che in quella di un progressivo affinamento dei processi operativi, organizzativi e di quelli per il controllo e la gestione dei rischi propri dell'area in parola;

► la Società, in base a quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione, non ha posto in essere con controparti correlate operazioni atipiche e/o inusuali o in grado di incidere significativamente sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria; le operazioni compiute con Società del Gruppo, per quanto consta a questo Collegio, rientrano nell'ambito della normale operatività;

► per quanto potuto rilevare in relazione alla struttura organizzativa ed ai processi operativi della Banca, abbiamo preso atto degli interventi posti in essere al fine di recepire le indicazioni ricevute dalla Capogruppo;

► il 3 novembre 2004 si è dimesso il Consigliere Alessandro Maria Piozzi ed il 4 novembre 2004 il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato, in sua sostituzione, Luigi Terzoli;

► nel corso dell'esercizio 2004, si sono tenute n. 11 riunioni del Consiglio d'Amministrazione; il Collegio Sindacale si è riunito n. 18 volte ed ha assistito a tutte le Assemblee, a tutti i Consigli d'Amministrazione ed a n. 2 riunioni del Comitato Disciplinare;

► l'attività di vigilanza è stata svolta dal Collegio Sindacale sia individualmente che collegialmente.

Da ultimo Vi segnaliamo che abbiamo avuto modo di constatare come l'Organo Amministrativo stia espletando la sua attività in conformità alle linee guida del Gruppo di appartenenza e – come dimostrano i risultati ottenuti, riguardo ai quali questo Collegio esprime il più vivo apprezzamento – continui ad adoperarsi nel segno di un costante miglioramento della gestione.

L'utile conseguito ed i valori espressi dalle singole poste di bilancio forniscono la misura dell'impegno profuso per accrescere la redditività aziendale.

Nell'attestarVi che dalla nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti, e nel farVi presente che non abbiamo riscontrato irregolarità ai sensi dell'articolo 149, III° comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, riteniamo di esprimere una valutazione di completezza e chiarezza informativa del bilancio, alla luce dei principi stabiliti dalla legge.

Il Collegio Sindacale, in relazione a quanto esposto, e per quanto di propria competenza, esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e concorda con la proposta degli Amministratori in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Reggio Emilia, 7 marzo 2005

Il Collegio Sindacale

Luigi Attilio Mazzocchi – Presidente
Francesco Poddighe – Sindaco Effettivo
Antonio Passantino – Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Finecobank S.p.A. (già Fineco Banca ICQ S.p.A.)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finecobank S.p.A. (già Fineco Banca ICQ S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Finecobank S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2004.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 la Banca ha effettuato un'operazione di carattere straordinario descritta in nota integrativa. Pertanto, per fornire un'informazione comparativa, sono stati presentati anche i dati pro-forma relativi all'esercizio precedente. Tali dati pro-forma non sono stati da noi assoggettati a revisione contabile.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finecobank S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La Banca, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Finecobank S.p.A. non si estende a tali dati.



Fincobank S.p.A.
(già Fineco Banca ICQ S.p.A.)
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2004

- 5 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, il fondo per rischi ed oneri della Banca include uno stanziamento pari a € 15,7 milioni (di cui € 6,6 milioni acquisiti il 1° gennaio 2004 in seguito all'affitto del ramo d'azienda da FinecoGroup S.p.A.) a fronte di passività ritenute probabili relative a contenziosi inerenti l'attività svolta dai promotori finanziari. Esistono inoltre alcune ulteriori controversie, sempre riconducibili alla rete dei promotori, per le quali, anche sulla base di pareri forniti dai legali della Banca, non è allo stato attuale possibile prevedere l'esito ed a presidio delle quali, nel fondo per rischi ed oneri, vi è uno stanziamento pari a € 2,5 milioni.

Milano, 7 marzo 2005

KPMG S.p.A.

Roberto Fabbri
Socio

SCHEMI BILANCIO D'ESERCIZIO



SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in unità di Euro)					
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	2.404.718	1.963.166	441.552	22,5%	1.962.671
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	5.224.929	–	5.224.929	n.c.	–
30. Crediti verso banche:	683.001.270	744.476.420	(61.475.150)	–8,3%	654.370.438
(a) a vista	325.653.132	320.203.350	5.449.782	1,7%	233.698.573
(b) altri crediti	357.348.138	424.273.070	(66.924.932)	–15,8%	420.671.865
40. Crediti verso clientela	3.568.999.018	2.775.170.513	793.828.505	28,6%	2.664.029.680
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	384.614.774	463.481.951	(78.867.177)	–17,0%	463.480.951
a) di emittenti pubblici	551.487	6.800.963	(6.249.476)	–91,9%	6.800.963
b) di banche	183.273.591	241.990.121	(58.716.530)	–24,3%	241.989.121
di cui propri	–	411.558	(411.558)	–100,0%	411.558
(c) di enti finanziari	199.072.852	190.408.877	8.663.975	4,6%	190.408.877
(d) di altri enti	1.716.844	24.281.990	(22.565.146)	–92,9%	24.281.990
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	34.121	33.147	974	2,9%	33.147
70. Partecipazioni	1.825.098	5.294.738	(3.469.640)	–65,5%	5.294.738
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	1.118.228	258.228	860.000	333,0%	258.228
90. Immobilizzazioni immateriali	28.842.495	33.120.369	(4.277.874)	–12,9%	33.013.703
di cui avviamento	13.665.645	15.867.919	(2.202.274)	–13,9%	15.867.919
100. Immobilizzazioni materiali	8.819.847	15.044.249	(6.224.402)	–41,4%	14.811.391
120. Azioni o quote proprie	2.442.000	2.442.000	–	0,0%	2.442.000
130. Altre attività	209.925.069	165.762.925	44.162.144	26,6%	160.381.565
140. Ratei e risconti:	167.987.068	128.730.846	39.256.222	30,5%	127.259.211
(a) ratei attivi	18.356.852	25.130.131	(6.773.279)	–27,0%	24.746.511
(b) risconti attivi	149.630.216	103.600.715	46.029.501	44,4%	102.512.700
Totale dell'attivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

PASSIVO

PASSIVO			Variazioni		
	31-dic-04	31-dic-03	assoluta	%	31-dic-03
(importi in unità di Euro)		Pro-forma			
10. Debiti verso banche:	852.588.446	699.126.828	153.461.618	22,0%	613.524.024
(a) a vista	186.952.733	153.464.649	33.488.084	21,8%	67.861.845
(b) a termine o con preavviso	665.635.713	545.662.179	119.973.534	22,0%	545.662.179
20. Debiti verso clientela:	3.569.919.553	3.148.353.621	421.565.932	13,4%	3.049.127.258
(a) a vista	3.009.607.233	2.836.069.211	173.538.022	6,1%	2.738.660.703
(b) a termine o con preavviso	560.312.320	312.284.410	248.027.910	79,4%	310.466.555
30. Debiti rappresentati da titoli:	–	6.000.000	(6.000.000)	–100,0%	6.000.000
(a) obbligazioni	–	6.000.000	(6.000.000)	–100,0%	6.000.000
(b) certificati di deposito	–	–	–	n.c.	–
(c) altri titoli	–	–	–	n.c.	–
50. Altre passività	304.067.800	221.600.335	82.467.465	37,2%	205.069.775
60. Ratei e risconti passivi:	19.597.870	16.976.453	2.621.417	15,4%	16.907.352
(a) ratei passivi	18.760.834	16.938.398	1.822.436	10,8%	16.907.313
(b) risconti passivi	837.036	38.055	798.981	2099,5%	39
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.290.211	2.450.407	839.804	34,3%	2.208.670
80. Fondi per rischi ed oneri:	35.307.050	19.225.700	16.081.350	83,6%	19.225.437
(b) fondi imposte e tasse	2.609.624	2.507.688	101.936	4,1%	2.507.425
(c) altri fondi	32.697.426	16.718.012	15.979.414	95,6%	16.718.012
90. Fondi rischi su crediti	1.810.339	1.810.339	–	0,0%	1.810.339
100. Fondo per rischi bancari generali	180.760	180.760	–	0,0%	180.760
110. Passività subordinate	52.645.690	65.557.112	(12.911.422)	–19,7%	64.557.112
120. Capitale	202.292.987	164.623.041	37.669.946	22,9%	149.129.241
140. Riserve	4.885.699	2.959.567	1.926.132	65,1%	2.956.898
(a) riseva legale	26.976	29.645	(2.669)	–9,0%	26.976
(b) riseva azioni proprie	2.442.000	2.442.000	–	0,0%	2.442.000
(d) altre riserve	2.416.723	487.922	1.928.801	395,3%	487.922
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	(3.359.143)	(25.875.660)	22.516.517	–87,0%	(18.955.385)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	22.011.373	12.790.049	9.221.324	72,1%	15.596.242
Totale del passivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE ED IMPEGNI			Variazioni		
	31-dic-04	31-dic-03	assoluta	%	31-dic-03
(importi in unità di Euro)		Pro-forma			
10. Garanzie rilasciate	19.518.816	22.259.588	(2.740.772)	-12,3%	22.181.301
– altre garanzie	19.518.816	22.259.588	(2.740.772)	-12,3%	22.181.301
20. Impegni	34.937.723	244.220.034	(209.282.311)	-85,7%	243.074.745

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in unità di Euro)					
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:					
– su crediti verso clientela	140.547.633	155.029.440	(14.481.807)	–9,3%	146.267.023
– su titoli di debito	116.361.202	112.357.061	4.004.141	3,6%	105.982.999
	9.844.507	19.415.585	(9.571.078)	–49,3%	19.415.585
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:					
– su debiti verso clientela	(91.462.891)	(125.288.393)	33.825.502	–27,0%	(118.527.517)
– su debiti rappresentati da titoli	(55.696.393)	(85.437.103)	29.740.710	–34,8%	(83.203.702)
	(90.000)	(6.312.101)	6.222.101	–98,6%	(6.312.101)
30. Dividendi e altri proventi:	3.938.452	4.207.268	(268.816)	–6,4%	4.207.268
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	3.758.043	3.726.805	31.238	0,8%	3.726.805
(b) su partecipazioni	180.409	456.803	(276.394)	–60,5%	456.803
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	–	23.660	(23.660)	–100,0%	23.660
40. Commissioni attive	194.795.480	139.379.782	55.415.698	39,8%	136.212.116
50. Commissioni passive	(101.331.384)	(60.675.716)	(40.655.668)	67,0%	(58.340.346)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	(1.013.180)	6.002.823	(7.016.003)	–116,9%	5.995.546
70. Altri proventi di gestione	48.854.483	39.566.302	9.288.181	23,5%	39.212.094
80. Spese amministrative	(128.818.171)	(103.888.756)	(24.929.415)	24,0%	(98.176.493)
(a) spese per il personale di cui:	(29.439.570)	(24.099.304)	(5.340.266)	22,2%	(22.447.840)
– salari e stipendi	(22.064.215)	(18.399.357)	(3.664.858)	19,9%	(17.125.960)
– oneri sociali	(5.900.438)	(4.697.496)	(1.202.942)	25,6%	(4.401.624)
– trattamento di fine rapporto	(1.218.907)	(1.002.451)	(216.456)	21,6%	(920.257)
– trattamento di quiescenza e simili	(256.010)	–	(256.010)	n.c.	–
(b) altre spese amministrative	(99.378.601)	(79.789.452)	(19.589.149)	24,6%	(75.728.653)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(19.233.966)	(24.568.720)	5.334.754	–21,7%	(24.449.526)
100. Accantonamenti per rischi e oneri	(14.408.147)	(7.934.345)	(6.473.802)	81,6%	(7.934.345)
110. Altri oneri di gestione	(2.879.230)	(2.370.806)	(508.424)	21,4%	(2.370.806)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(5.465.246)	(5.679.461)	214.215	–3,8%	(5.518.013)
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.398.642	1.316.457	82.185	6,2%	1.264.674
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(2.693.638)	(160.179)	(2.533.459)	1581,6%	(160.179)
170. Utile (perdita) delle attività ordinarie	22.228.837	14.935.696	7.293.141	48,8%	17.681.496
180. Proventi straordinari	5.971.142	2.760.880	3.210.262	116,3%	2.575.735
190. Oneri straordinari	(2.287.204)	(2.974.449)	687.245	–23,1%	(2.728.911)
200. Utile (Perdita) straordinario	3.683.938	(213.569)	3.897.507	n.c.	(153.176)
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.901.402)	(1.932.078)	(1.969.324)	101,9%	(1.932.078)
230. Utile (perdita) d'esercizio	22.011.373	12.790.049	9.221.324	72,1%	15.596.242

NOTA INTEGRATIVA



PREMESSA – INFORMAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Premessa – Informazioni sul bilancio d'esercizio

Forma e contenuto del bilancio

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 – I crediti

Sezione 2 – I titoli

Sezione 3 – Le partecipazioni

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Sezione 6 – I debiti

Sezione 7 – I fondi

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Sezione 10 – Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 – Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 – Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Gli interessi

Sezione 2 – Le commissioni

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 – Le spese amministrative

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

Sezione 7 – Altre informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2 – Impresa Capogruppo o ente creditizio controllante

Allegato 1 – Situazione patrimoniale riclassificata

Allegato 2 – conto economico scalare riclassificato

Allegato 3 – Movimenti di patrimonio netto

Allegato 4 – Rendiconto finanziario

Allegato 5 – Immobili

Il bilancio della Banca al 31 dicembre 2004 è redatto in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992, in attuazione della direttiva CEE n. 86/635 e alle istruzioni per la redazione del bilancio d'impresa delle Banche, emanate da Banca d'Italia con provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile tenendo conto del disposto dei principi contabili nazionali.

È costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nel periodo.

Con riferimento agli schemi di bilancio al 31 dicembre 2004 (stato patrimoniale e conto economico) i dati sono



espressi in euro. Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi relativi al 31 dicembre 2003 pro-forma e al 31 dicembre 2003.

Nella costruzione dei dati al pro-forma al 31 dicembre 2003 si sono prese in considerazione le voci economiche e patrimoniali di Banca Manager S.p.A., in seguito all'operazione di fusione in FinecoBank S.p.A.. Alcune voci di bilancio di Banca Manager S.p.A. sono state riclassificate al fine di renderle omogenee al bilancio di FinecoBank S.p.A., inoltre sono stati elisi i rapporti infragruppo fra le due società.

Limitatamente alla nota integrativa ed agli allegati, i dati sono espressi in migliaia di euro.

La nota integrativa, presentata in forma comparata rispetto ai dati 31 dicembre 2003 pro-forma e al 31 dicem-

bre 2003, fornisce tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Le tabelle previste obbligatoriamente ed i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza, ovvero in base alla data del relativo Provvedimento.

Al bilancio sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- ▶ Situazione Patrimoniale riclassificata
- ▶ Conto Economico riclassificato
- ▶ Movimentazione dei conti di patrimonio netto
- ▶ Rendiconto finanziario
- ▶ Elenco immobili di proprietà

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 – L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 I crediti

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo calcolato in base alla situazione di solvibilità del debitore. Il valore di presumibile realizzo è determinato contabilmente deducendo dall'importo del credito alla fine del periodo di riferimento, l'ammontare delle perdite previste.

I crediti derivanti da operazioni di cessione di credito sono iscritti per un importo pari al valore nominale del credito acquisito; i crediti per operazioni di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato.

Per i crediti in sofferenza e i crediti incagliati sono state effettuate valutazioni di tipo analitico per ciascun debitore in ordine alla situazione economica e finanziaria, determinando, anche in base alle garanzie presenti, la misura della perdita probabile. Per quanto riguarda invece i crediti per mutui ipotecari e per cessione del quin-

to dello stipendio gli incagli sono stati determinati in modo cosiddetto "automatico", cioè considerati tali al superamento di soglie minime di rate impagate variabili da cinque a sette, per i crediti con rate mensili, in base alla durata originaria del credito; su tali posizioni sono state effettuate valutazioni di tipo forfetario in considerazione anche delle garanzie presenti sia nei crediti per mutui ipotecari che per cessione del quinto dello stipendio. I crediti in bonis, ossia i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza o di temporanea difficoltà, sono svalutati forfetariamente.

Il valore dei crediti espresso in situazione patrimoniale è, pertanto, al netto delle svalutazioni determinate come detto precedentemente.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

1.2 Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti dalla Banca, che comportano rischi di credito, sono iscritti per il valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutati adottando i medesimi criteri previsti per i crediti.

Gli impegni irrevocabili sono iscritti:

- ▶ per importo pari al margine utilizzabile per le linee di credito concesse;
- ▶ per importo da erogare o ricevere per i contratti di finanziamento.

2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

I titoli in portafoglio sono classificati in “titoli immobilizzati” e “titoli non immobilizzati”.

La categoria di titoli immobilizzati è costituita a fronte di apposite deliberazioni da parte degli Organi aziendali; lo smobilizzo di tali titoli prima della loro scadenza può avvenire a condizione che si verifichino mutamenti nella strategia gestionale o negli equilibri del mercato, tali da fare venire meno le ragioni che ne hanno determinato l’immobilizzo.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale allo scopo di stabile investimento, sono valutati al costo, rettificato dalla quota, di competenza dell’esercizio, dello scarto di emissione e dello scarto di negoziazione, quest’ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di rimborso, al netto dello scarto di emissione ancora da maturare. I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente e alla capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dell’emittente medesimo.

Il valore dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati quotati sono valutati al mercato, i non quotati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale ed eventualmente rettificato della quota di competenza dell’esercizio dello scarto di emissione, ed il valore di mercato. I titoli non quotati oggetto di copertura specifica di contratti derivati non quotati sono valutati al costo.

Il valore di mercato è rappresentato:

- ▶ per i titoli quotati in mercati regolamentati: dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese su mercati organizzati italiani o esteri;
- ▶ per i titoli non quotati in mercati regolamentati: comparativamente al valore normale dei titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

2.3 Le operazioni “fuori bilancio”

I contratti derivati posti a copertura specifica di attività o passività, in bilancio o “fuori bilancio”, sono valutati coerentemente con le attività e le passività coperte ed in particolare i contratti posti a copertura di depositi, finanziamenti, titoli non quotati e prestiti obbligazionari sono valutati al costo.

I contratti derivati di negoziazione non quotati sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato inteso quale costo di sostituzione calcolato in base ad elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme. I risultati delle valutazioni dei contratti derivati, siano essi di negoziazione o di copertura, sono compresi tra i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

I contratti derivati di trading quotati, intendendo per tali anche quelli che hanno per oggetto parametri quotati, sono valutati al valore di mercato.

I differenziali, i margini e i premi maturati sui contratti derivati posti a copertura di attività o di passività che producono interessi sono rilevati a conto economico con lo stesso criterio d’imputazione degli interessi stessi.

I differenziali e i margini maturati sui contratti derivati di negoziazione sono compresi tra i profitti e le perdite da operazioni finanziarie.

I contratti derivati sono evidenziati in nota integrativa per il valore nominale del capitale di riferimento.

NOTA INTEGRATIVA

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate da titoli da ricevere, a fronte di contratti conclusi, ma non ancora regolati alla data di bilancio, sono valutati con gli stessi criteri previsti per i titoli in portafoglio.

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate da titoli da consegnare, a fronte di contratti conclusi, ma non ancora regolati alla data di bilancio, sono iscritti al prezzo di regolamento.

I premi incassati/pagati sulle opzioni sono iscritti fra le attività/passività.

2.4 I riporti e le operazioni di pronti contro termine

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico secondo il principio della competenza temporale.

3. PARTECIPAZIONI

Costituite unicamente da partecipazioni in società non quotate, sono valutate con il criterio del "costo", eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

Il valore delle partecipazioni viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, i dividendi e il relativo credito d'imposta sono stati contabilizzati per cassa. A partire dall'esercizio 2003, ai fini di uniformare i principi del Gruppo Fineco a quelli del Gruppo Capitalia, i dividendi relativi a società controllate da Fineco Group S.p.A. vengono registrati utilizzando il principio della competenza.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti a fine periodo.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Gli impegni relativi ai contratti di compravendita di valuta sono iscritti al prezzo di regolamento.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli immobili ad uso civile sono stati ammortizzati applicando l'aliquota, ritenuta rappresentativa della vita utile del cespite, pari al 3%.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è imputato direttamente in diminuzione del valore di costo delle stesse ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, rapportato alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto del loro deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio.

Entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente sui beni materiali diversi dall'immobile di proprietà sono stati calcolati ammortamenti anticipati, per tenere conto del loro più rapido processo di obsolescenza.

Allorché i costi di manutenzione e riparazione comportino incremento del valore patrimoniale dei beni, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi; in ca-

so contrario sono imputati al conto economico dell'esercizio.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto del relativo ammortamento calcolato sulla base dell'utilità futura e comunque per un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento contabilizzato a seguito della fusione per incorporazione di Fineco On Line Sim S.p.A., realizzatosi contestualmente al conferimento del ramo d'azienda Fineco On Line dalla Fineco Sim S.p.A. a detta società, è ammortizzato sistematicamente in un periodo di dieci anni, periodo ritenuto congruo di utilità futura di tale posta, stante la rilevanza dell'operazione. L'ammontare dell'imposta sostitutiva relativa è stato contabilizzato fra le altre attività ed è ammortizzato allocandolo fra le imposte correnti (riga 220 del Conto Economico).

L'avviamento contabilizzato in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda Banking e Trading di Banca Della Rete è ammortizzato sistematicamente in un periodo di dieci anni, periodo ritenuto congruo di utilità futura di tale posta, stante la rilevanza dell'operazione.

I costi pluriennali sopra indicati sono stati iscritti nei conti dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

7. AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono contabilizzate con il metodo del costo.

8. ALTRI ASPETTI

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sulla base

delle condizioni applicate alle singole operazioni. I relativi importi non sono stati portati in rettifica diretta, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono.

Debiti

I debiti verso banche, verso clientela e i debiti rappresentati da titoli sono iscritti al valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo del trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'art. 2120 C.C., e copre integralmente gli obblighi a favore del personale, maturati alla data del 31 dicembre 2004, derivanti da disposizioni di legge e dai contratti di lavoro.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse è dimensionato in base ai presumibili oneri da assolvere per le imposte sul reddito secondo la normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore riconosciuto fiscalmente, sono rilevate secondo il criterio patrimoniale. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando esiste la "ragionevole certezza" del loro recupero valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite non sono registrate se esiste scarsa probabilità di liquidazione.

Le aliquote utilizzate, per tipologia d'imposta, sono quelle in vigore nei periodi di valenza fiscale delle differenze temporanee.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire passività di esistenza certa o probabile, l'ammontare o la data di sopravvenienza delle quali non è tuttavia determinabile entro la data di chiusura del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti rappresenta una copertura dei rischi soltanto eventuali su crediti e pertanto non ha funzione rettificativa dei valori dell'attivo.

Fondo rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE

E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate, nell'esercizio e negli esercizi precedenti, rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – I CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La valutazione dei crediti verso clientela, in base alla situazione economico-finanziaria del debitore e delle garanzie presenti, unitamente alle svalutazioni forfetarie, determina una probabile perdita futura così dettagliata:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Perdita futura prevista	15.057	10.114	9.556
di cui su crediti in linea capitali svalutati con metodo analitico	6.617	4.785	4.581
di cui su crediti in linea capitale svalutati con metodo forfetario	8.106	5.217	4.863
di cui per interessi di mora	334	112	112

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE "

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
(importi in migliaia)			assoluta	%	
(a) Crediti verso banche centrali	–	–	–	–	–
(b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	–	–	–	–	–
(c) Operazioni pronti contro termine	938	371.376	(370.438)	–99,7%	369.559
(d) Prestito di titoli	–	–	–	–	–
Conti correnti	325.653	320.199	5.454	1,7%	233.694
Depositi	356.408	52.897	303.511	573,8%	51.113
Altri crediti	2	4	(2)	–50,0%	4
Totale	683.001	744.476	(61.475)	–8,3%	654.370

Per il periodo di mantenimento dal 8 dicembre 2004 al 18 gennaio 2005 l'obbligo di Riserva Obbligatoria, assolto in via indiretta tramite Capitalia S.p.A., ammonta a 56.408 migliaia di euro.

I crediti verso banche per conti correnti comprendono il conto corrente di corrispondenza attivo con Capitalia S.p.A., regolato ad un tasso pari alla media denaro/lettera mensile con arrotondamento 10/100.

NOTA INTEGRATIVA

I decrementi di valore rispetto al 31 dicembre 2003 pro-forma sono commentati nella relazione di bilancio.

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE AL 31 DICEMBRE 2004

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	–	–	–
A.1. Sofferenze	–	–	–
A.2. Incagli	–	–	–
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	683.001	–	683.001

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE AL 31 DICEMBRE 2003 PRO-FORMA

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	–	–	–
A.1. Sofferenze	–	–	–
A.2. Incagli	–	–	–
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	744.476	–	744.476

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE AL 31 DICEMBRE 2003

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	–	–	–
A.1. Sofferenze	–	–	–
A.2. Incagli	–	–	–
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	654.370	–	654.370

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	–	–	–	–	–
(b) Riporti attivi e operazioni pronti contro termine	502.388	196.464	305.924	155,7%	196.464
(c) Prestito di titoli	211.624	58.052	153.572	264,5%	58.052
Cessione del quinto e deleghe di pagamento	673.412	466.393	207.019	44,4%	466.393
Conti correnti	18.656	24.374	(5.718)	–23,5%	22.423
Mutui ipotecari	1.781.913	822.987	958.926	116,5%	715.314
Mutui chirografari	115	165	(50)	–30,3%	165
Altri finanziamenti	240.550	1.140.850	(900.300)	–78,9%	1.139.445
Utilizzo carte di credito	131.769	63.375	68.394	107,9%	63.375
Sofferenze	8.572	2.511	6.061	241,4%	2.399
Totale	3.568.999	2.775.171	793.828	28,6%	2.664.030

Gli altri finanziamenti comprendono, per un ammontare pari a 9.015 migliaia di euro, il credito verso la società veicolo Upgrade S.r.l. in seguito alla cessione revolving di mutui ipotecari del 31 dicembre 2004; i prestiti personali "extracash" per complessivi 39.505 migliaia di euro (9.849 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma); la sovvenzione erogata a Fineco Leasing per un ammontare complessivo pari a 100.000 migliaia di euro (1.050.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), remunerata ad un tasso pari alla media aritmetica dell'Euribor a tre mesi più uno spread di 0,43%, completamente garantita da una fideiussione rilasciata da FinecoGroup S.p.A.; infine comprendono i margini iniziali fruttiferi versati dalla Banca per conto proprio e per conto terzi a intermediari autorizzati a svolgere la funzione di Clearing House per operazioni in futures, per complessivi 72.723 migliaia di euro (55.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), nonché depositi fruttiferi costituiti presso istituzioni finanziarie a garanzia

di operazioni intermedie su prodotti derivati, per complessivi 18.348 migliaia di euro (14.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

Le operazioni di pronti contro termine, pari a 714.012 migliaia di euro, comprendono operazioni di pronti contro termine con Fineco Finance Ltd, per un importo pari a 442.194 migliaia di euro. Sono inoltre iscritte fra i pronti contro termine attivi le operazioni di prestito titoli in contropartita dei mutui passivi, per un importo pari a 211.624 migliaia di euro, oltre alle operazioni di prestito di titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore, per un importo pari a 60.194 migliaia di euro. Secondo la normativa Banca d'Italia, le operazioni di prestito di titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità del prestatore equivalgono nella sostanza a operazioni di pronti contro termine su titoli e come tali vanno trattate ai fini di bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) da ipoteche	1.785.038	828.215	956.823	115,5%	716.293
(b) da pegni su:					
1. depositi di contante	–	37	(37)	–100,0%	37
2. titoli	3.003	4.773	(1.770)	–37,1%	4.724
3. altri valori	1.024	–	–	n.c.	–
(c) da garanzie di:					
1. Stati	–	–	–	–	–
2. altri enti pubblici	–	–	–	–	–
3. banche	100.000	1.050.000	(950.000)	–90,5%	1.050.000
4. altri operatori	451.732	322.037	129.695	40,3%	321.835

I crediti garantiti da altri operatori comprendono per un importo pari a 450.672 migliaia di euro le quote capitali e interessi di operazioni di cessione del quinto e dele-

ghe di pagamento effettuate con fondi propri ma inter-mediate e gestite con patto del “non riscosso per riscosso” da società finanziarie.

CREDITI IN SOFFERENZA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Al netto delle svalutazioni	8.572	2.511	6.061	241,4%	2.399

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Importo complessivo dei crediti					
in sofferenza, prima delle svalutazioni	13.726	6.226	7.500	120,5%	5.952
di cui in linea capitale:	13.392	6.116	7.276	119,0%	5.847
di cui in linea interessi:	334	110	224	203,6%	105

CREDITI PER INTERESSI DI MORA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) crediti in sofferenza	–	–	–	–	–
(b) altri crediti	15	13	2	15,4%	7
Totale	15	13	2	15,4%	7

CREDITI IN SOFFERENZA E INCAGLIATI

I crediti ad andamento anomalo vengono classificati quali sofferenze o incagli secondo le istruzioni della Banca d'Italia. In particolare, sono scritturate a "sofferenza" le esposizioni nei confronti di clienti in stato di insolvenza (clienti che si trovano cioè nell'impossibilità di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte) per il cui recupero sono state avviate azioni giudiziali o tali azioni sono comunque da iniziare. Sono considerate "incagliate" le esposizioni verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

I crediti in sofferenza sono analiticamente e singolarmente valutati dall'Ufficio Recupero Crediti e si provvede per tutte le posizioni alla formulazione delle previsioni di recupero. Le differenze tra i saldi dei crediti e le previsio-

ni di recupero determinano le quote di dubbi esiti o di perdite presunte che vengono utilizzate per le opportune rettifiche di valore. Le previsioni di recupero vengono effettuate in funzione dell'entità dei patrimoni dei clienti e degli eventuali fidejussori dei medesimi, tenendo in particolare considerazione le garanzie reali (pegni e ipoteche) che assistono i crediti stessi nonché, per quanto riguarda le iscrizioni ipotecarie, il consolidamento, il grado e la capienza delle stesse. Né viene sottovalutato che gli incassi dei crediti per i quali sono state intraprese le azioni legali sono assai dilatati nel tempo e che i realizzati dei cespiti immobiliari in garanzia possono risultare difficoltosi in relazione allo stato del mercato immobiliare, legato anche al deprezzamento dei beni eseguiti per mancanza di manutenzione degli stessi.

Gli interessi moratori addebitati sui crediti in sofferenza sono interamente scritturati quali dubbi esiti e svalutati.

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA AL 31 DICEMBRE 2004

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	22.581	6.951	15.630
A.1. Sofferenze	13.726	5.154	8.572
A.2. Incagli	8.855	1.797	7.058
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	3.561.475	8.106	3.553.369

NOTA INTEGRATIVA

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA AL 31 DICEMBRE 2003 PRO-FORMA

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	17.257	4.910	12.347
A.1. Sofferenze	6.226	3.715	2.511
A.2. Incagli	11.031	1.195	9.836
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	2.768.028	5.204	2.762.824

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA AL 31 DICEMBRE 2003

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	16.693	4.706	11.987
A.1. Sofferenze	5.952	3.552	2.400
A.2. Incagli	10.741	1.154	9.587
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	–	–	–
A.4. Crediti ristrutturati	–	–	–
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	–	–	–
B. Crediti in bonis	2.656.893	4.850	2.652.043

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori (importi in migliaia)	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di istrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31 dicembre 2003 pro-forma	6.226	11.031	–	–	–
A.1. di cui per interessi di mora	111	9	–	–	–
B. Variazioni in aumento	8.669	10.905	–	–	–
B.1. ingressi da crediti in bonis	1.916	10.264	–	–	–
B.2. interessi di mora	236	1	–	–	–
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	6.503	–	–	–	–
B.4. altre variazioni in aumento	14	640	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	1.169	13.081	–	–	–
C.1. uscite verso crediti in bonis	–	4.243	–	–	–
C.2. cancellazioni	69	–	–	–	–
C.3. incassi	1.073	2.335	–	–	–
C.4. realizzi per cessioni	–	–	–	–	–
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	–	6.503	–	–	–
C.6. altre variazioni in diminuzione	27	–	–	–	–
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2004	13.726	8.855	–	–	–
D.1. di cui: per interessi di mora	334	2	–	–	–

NOTA INTEGRATIVA

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Categorie /valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
(importi in migliaia)						
A. Rettifiche complessive						
iniziali al 31 dicembre 2003 pro-forma	3.715	1.195	–	–	–	5.204
A.1. di cui per interessi di mora	105	5	–	–	–	2
B. Variazioni in aumento	1.915	688	–	–	–	3.103
B.1. rettifiche di valore	1.905	688	–	–	–	3.103
B.1.1. di cui per interessi di mora	231	–	–	–	–	–
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	–	–	–	–	–	–
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	10	–	–	–	–	–
B.4. altre variazioni in aumento	–	–	–	–	–	–
C. Variazioni in diminuzione	476	86	–	–	–	201
C.1. riprese di valore da valutazione	173	23	–	–	–	170
C.1.1. di cui per interessi di mora	1	2	–	–	–	2
C.2. riprese di valore da incasso	234	53	–	–	–	–
C.2.1. di cui per interessi di mora	–	2	–	–	–	–
C.3. cancellazioni	69	–	–	–	–	31
C.4. di cui trasferimento ad altre categorie di crediti	–	10	–	–	–	–
C.5. altre variazioni in diminuzione	–	–	–	–	–	–
D. Rettifiche complessive						
finali al 31 dicembre 2004	5.154	1.797	–	–	–	8.106
D.1. di cui per interessi di mora	334	–	–	–	–	–

SEZIONE 2 – I TITOLI

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/valori (importi in migliaia)	31-dic-04		31-dic-03 Pro-forma		31-dic-03	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	187.496	187.496	-	-	-	-
1.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-
– quotati	-	-	-	-	-	-
– non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	187.496	187.496	-	-	-	-
– quotati	7.630	7.630	-	-	-	-
– non quotati	179.866	179.866	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
– quotati	-	-	-	-	-	-
– non quotati	-	-	-	-	-	-
Totali	187.496	187.496	-	-	-	-

Il portafoglio titoli immobilizzati è composto esclusivamente dai titoli junior e senior relativi alle operazioni di

cartolarizzazione dei mutui e dei crediti per cessioni del quinto dello stipendio.

Voci/valori	31-dic-04		31-dic-03 Pro-forma		31-dic-03	
	Differenze positive	Differenze negative	Differenze positive	Differenze negative	Differenze positive	Differenze negative
Titoli di Stato e garantito dallo Stato	-	-	-	-	-	-
Altre obbligazioni	-	2.531	-	-	-	-
Totali	-	2.531	-	-	-	-

Le differenze negative tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli di debito immobilizzati si riferiscono alle svalutazioni apportate ai titoli in portafoglio sottoscritti in seguito alle operazioni di cartolarizzazione con plusvalenza.

NOTA INTEGRATIVA

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
A. Esistenze iniziali	–	–	–
B. Aumenti	187.496	–	–
B.1. Acquisti	–	–	–
– Titoli di debito	–	–	–
+ titoli di stato	–	–	–
+ altri titoli	–	–	–
– Titoli di capitale	–	–	–
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	–	–	–
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	187.496	–	–
B.4. Altre variazioni	–	–	–
C. Diminuzioni	–	–	–
C.1. Vendite e rimborsi	–	–	–
– Titoli di debito	–	–	–
+ titoli di stato	–	–	–
+ altri titoli	–	–	–
– Titoli di capitale	–	–	–
C.2. Rettifiche di valore	–	–	–
C.3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	–	–	–
C.5. Altre variazioni	–	–	–
D. Rimanenze finali	187.496	–	–

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	31-dic-04		31-dic-03 Pro-forma		31-dic-03	
Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
(importi in migliaia)						
1. Titoli di debito	202.344	202.351	463.482	466.567	463.481	466.567
1.1 Titoli di stato	5.154	5.154	6.801	6.801	6.801	6.801
– quotati	5.154	5.154	6.801	6.801	6.801	6.801
– non quotati	–	–	–	–	–	–
1.2 Altri titoli	197.190	197.197	456.681	459.766	456.680	459.766
– quotati	26.852	26.852	48.662	48.662	48.662	48.662
– non quotati	170.338	170.345	408.019	411.104	408.018	411.104
2. Titoli di capitale	34	34	33	33	33	33
– quotati	33	33	33	33	33	33
– non quotati	1	1	–	–	–	–
Totali	202.378	202.385	463.515	466.600	463.514	466.600

Il portafoglio titoli è composto prevalentemente da titoli obbligazionari bancari di società del Gruppo.

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

(importi in migliaia)		31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A.	Esistenze iniziali	463.515	720.273	720.272
B.	Aumenti	2.220.634	3.133.950	3.127.074
	B.1. Acquisti	2.215.919	3.122.065	3.115.197
	– Titoli di debito	1.924.306	2.518.112	2.511.265
	+ titoli di stato	675.053	552.367	546.555
	+ altri titoli	1.249.253	1.965.745	1.964.710
	– Titoli di capitale	291.613	603.953	603.932
	B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	81	195	195
	B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	–	–	–
	B.4. Altre variazioni	4.634	11.690	11.682
C.	Diminuzioni	2.481.771	3.390.708	3.383.832
	C.1. Vendite e rimborsi	2.291.488	3.380.724	3.373.848
	– Titoli di debito	1.999.876	2.776.014	2.769.159
	+ titoli di stato	676.772	549.585	543.767
	+ altri titoli	1.323.104	2.226.429	2.225.392
	– Titoli di capitale	291.612	604.710	604.689
	C.2. Rettifiche di valore	112	795	795
	C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	187.496	–	–
	C.5. Altre variazioni	2.675	9.189	9.189
D.	Rimanenze finali	202.378	463.515	463.514

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione sono da attribuire principalmente a profitti e perdite derivanti dalla negoziazione di titoli.

Le negoziazioni effettuate in conto proprio sono di prevalente supporto all'attività di negoziazione per conto terzi e per esigenze tecniche di mercato.

Con l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nella Parte A Sezione 1 alla data del 31 dicembre 2004 si registrano i seguenti effetti a conto economico, limitatamente al comparto dei titoli non immobilizzati in portafoglio.

NOTA INTEGRATIVA

EFFETTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2004

Voci (importi in migliaia)	Riprese di valore	Svalutazioni	Rivalutazioni	Totale
Titoli di Stato	–	(48)	12	(36)
Obbligazioni	–	(42)	64	22
Azioni	–	(22)	10	(12)
Fondi	–	–	–	–
Totale	–	(112)	86	(26)

Le rivalutazioni comprendono, per un importo pari a 5 migliaia di euro, la valutazione dei contratti di compra-

vendita di titoli non immobilizzati non ancora regolati, riportata nelle altre attività.

EFFETTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2003 PRO-FORMA

Voci (importi in migliaia)	Riprese di valore	Svalutazioni	Rivalutazioni	Totale
Titoli di Stato	–	(43)	–	(43)
Obbligazioni	54	(752)	118	(580)
Azioni	–	–	23	23
Fondi	–	–	–	–
Totale	54	(795)	141	(600)

EFFETTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2003

Voci (importi in migliaia)	Riprese di valore	Svalutazioni	Rivalutazioni	Totale
Titoli di Stato	–	(43)	–	(43)
Obbligazioni	54	(752)	118	(580)
Azioni	–	–	23	23
Fondi	–	–	–	–
Totale	54	(795)	141	(600)

SEZIONE 3 – LE PARTECIPAZIONI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Partecipazioni (voce 70)					
di cui partecipazioni rilevanti	–	–	–	–	–
di cui altre partecipazioni	1.825	5.295	(3.470)	–65,5%	5.295
Partecipazioni in imprese del Gruppo (voce 80)					
di cui partecipazioni rilevanti	860	–	860	n.c.	–
di cui altre partecipazioni	258	258	–	0,0%	258
Totale	2.943	5.553	(2.610)	–47,0%	5.553

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazioni (importi in migliaia)	Sede	Patrimonio netto anno 2004	Utile/Perdita anno 2004	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
B. Imprese sottoposte a influenza notevole	P.zza Durante 11, Milano	851	(74)	100,0%	860
Fineco Mutui S.p.A.					

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a) Attività	1.425.970	2.089.395	2.012.060
1. crediti verso banche	680.677	514.406	437.071
<i>di cui subordinati</i>	–	–	–
2. crediti verso enti finanziari	542.194	1.191.669	1.191.669
<i>di cui subordinati</i>	–	–	–
3. crediti verso altra clientela	–	–	–
<i>di cui subordinati</i>	–	–	–
4. obbligazioni ed altri titoli di debito	175.926	232.325	232.325
<i>di cui subordinati</i>	–	–	–
5. ratei e risconti attivi	10.804	15.891	15.891
6. altre attività	16.369	135.104	135.104
(b) Passività	834.112	817.729	731.126
1. debiti verso banche	696.705	663.350	577.747
2. debiti verso enti finanziari	1.600	22.568	22.568
3. debiti verso altra clientela	–	–	–
4. debiti rappresentati da titoli	–	–	–
5. passività subordinate	52.646	65.557	64.557
6. ratei e risconti passivi	17.968	16.086	16.086
7. altre passività	65.193	50.168	50.168
(c) Garanzie e impegni	17.378	21.623	21.623
1. garanzie rilasciate	17.378	21.623	21.623
2. impegni	–	–	–

Al 31 dicembre 2004 sono in essere contratti Interest Rate Swap con FinecoGroup S.p.A. per un importo nozionale complessivo pari a 820.167 migliaia di euro (99.817 migliaia di euro a copertura dei crediti in portafoglio per cessione del quinto dello stipendio, 604.933 migliaia di euro di negoziazione collegati ad operazioni di cessione di crediti di cessione del quinto dello stipendio, 28.921 migliaia di euro di negoziazione correlati ai contratti derivati base delle cartolarizzazioni delle cessione del quinto e 86.496 migliaia di euro detenuti con finalità di negoziazione), oltre a contratti Basis Swap collegati ad operazioni di cessione di crediti di mutui ipotecari, per un importo nozionale complessivo pari a 1.538.006 migliaia di euro.

Sono inoltre in essere contratti Interest Rate Swap con:

► Fineco Finance Ltd, per un importo nozionale complessivo pari a 387.535 migliaia di euro (69.224 migliaia di euro a copertura dei crediti in portafoglio per cessione del quinto e 318.311 migliaia di euro di negoziazione correlati ai contratti derivati base delle cartolarizzazioni delle cessione del quinto e di mutui ipotecari), oltre a Basis Swap per complessivi 150.000 migliaia di euro con finalità di negoziazione;

► Fineco Leasing S.p.A., per un importo nozionale complessivo pari a 118.169 migliaia di euro, con finalità di negoziazione;

► Capitalia S.p.A., per complessivi 44.716 migliaia di euro (34.525 migliaia di euro finalità di negoziazione e copertura titoli appartenenti al portafoglio non immobilizzato e 10.191 migliaia di euro a copertura di tassi di interesse relativi a crediti in portafoglio), oltre a Basis Swap per complessivi 150.000 migliaia di euro a copertura dei titoli in portafoglio.

Infine sono in essere opzioni di negoziazione con Bi-pop Carire Società per Azioni per 39.726 migliaia di euro, con Fineco Leasing S.p.A. per 43.273 migliaia di euro, con Capitalia S.p.A. per 5.756 migliaia di euro, con Fineco Finance Ltd per 47.479 migliaia di euro e con FinecoGroup S.p.A. per 69.983 migliaia di euro.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

(importi in migliaia)		31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a)	Attività	-	-	-
	1. crediti verso banche	-	-	-
	<i>di cui subordinati</i>	-	-	-
	2. crediti verso enti finanziari	-	-	-
	<i>di cui subordinati</i>	-	-	-
	3. crediti verso altra clientela	-	-	-
	<i>di cui subordinati</i>	-	-	-
	4. obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-
	<i>di cui subordinati</i>	-	-	-
	5. risconti attivi	-	-	-
	6. altre attività	-	-	-
(b)	Passività	-	-	-
	1. debiti verso banche	-	-	-
	2. debiti verso enti finanziari	-	-	-
	3. debiti verso altra clientela	-	-	-
	4. debiti rappresentati da titoli	-	-	-
	5. passività subordinate	-	-	-
	6. ratei passivi	-	-	-
	7. altre passività	588	39	39
(c)	Garanzie e impegni	-	-	-
	1. garanzie rilasciate	-	-	-
	2. impegni	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a) In banche	–	–	–
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	–	–	–
(b) In enti finanziari	419	691	691
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	419	691	691
(c) Altre	1.406	4.604	4.604
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	1.406	4.604	4.604

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a) In banche	–	–	–
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	–	–	–
(b) In enti finanziari	1.118	258	258
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	1.118	258	258
(c) Altre	–	–	–
1. quotate	–	–	–
2. non quotate	–	–	–

VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A. Esistenze iniziali	258	3.786	3.786
B. Aumenti	860	–	–
B.1. acquisti	860	–	–
B.2. riprese di valore	–	–	–
B.3. rivalutazioni	–	–	–
B.4. altre variazioni	–	–	–
C. Diminuzioni	–	3.528	3.528
C.1. vendite	–	421	421
C.2. rettifiche di valore	–	–	–
di cui svalutazioni durature	–	–	–
C.3. altre variazioni	–	3.107	3.107
D. Rimanenze finali	1.118	258	258
E. Rivalutazioni totali	–	–	–
F. Rettifiche totali	–	–	–

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione del 100% della società Fineco Mutui S.p.A., già Cofiri Capital S.p.A..

In data 4 dicembre 2003 il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. ha deliberato la costituzione di un intermediario finanziario ex art. 106 TUB, allo scopo di adeguare la struttura distributiva della Banca al det-

tato delle specifiche Istruzioni di Vigilanza nel settore della mediazione finanziaria e degli agenti in attività finanziaria. In data 22 luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisizione del 100% della società Cofiri Capital S.p.A., detenuta al 100% da Banca di Roma S.p.A., consentendo alla Banca di dotarsi in breve tempo di una struttura già costituita ed iscritta nell'Elenco Generale.

NOTA INTEGRATIVA

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A. Esistenze iniziali	5.295	5.482	5.482
B. Aumenti	7	60	60
B.1. acquisti	5	40	40
B.2. riprese di valore	–	–	–
B.3. rivalutazioni	–	–	–
B.4. altre variazioni	2	20	20
C. Diminuzioni	3.477	247	247
C.1. vendite	773	87	87
C.2. rettifiche di valore	2.694	160	160
di cui svalutazioni durature	2.694	160	160
C.3. altre variazioni	10	–	–
D. Rimanenze finali	1.825	5.295	5.295
E. Rivalutazioni totali	–	–	–
F. Rettifiche totali	2.727	4.281	4.281

Le rettifiche di valore totali su partecipazioni al 31 dicembre 2004 sono relative alla svalutazione della partecipazione in Agenzia di Pollenzo, per complessivi 33 migliaia di euro, effettuata in precedenti esercizi, e la svalutazione della partecipazione Acroservizi, per complessivi 2.694 migliaia di euro, effettuata nell'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. del 18 dicembre 2003 ha deliberato la cessione dell'intera quota di partecipazione in Knight Roundtable Europe Limited e BD Ventures LTD. La cessione di Knight Roundtable Europe Limited è stata realizzata nel primo trimestre del 2004 per un importo pari a 343 migliaia di dollari (273 migliaia di euro), con un utile su cambi di 2 migliaia di euro; la contestuale cessione dell'intera quota BD Ventures LTD non ha comportato effetti economici in quanto la partecipazione era stata completamente svalutata in precedenti esercizi.

In data 28 giugno 2004, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio

2004 e in accordo con FinecoGroup S.p.A., si è realizzata la cessione di 33.750 azioni Acroservizi per un importo pari a 500 migliaia di euro, con una perdita da realizzo di 10 migliaia di euro. Contestualmente i soci di maggioranza hanno rinunciato all'opzione put relativa al 19% del capitale sociale della società da esercitare dal 30 giugno 2006 al 31 dicembre 2006. È stato inoltre deliberato un aumento di capitale sociale di 71 migliaia di euro, interamente sottoscritto dai soci di maggioranza con un sovrapprezzo di 929 migliaia di euro.

Gli acquisti si riferiscono all'acquisizione di una quota pari a 5 migliaia di euro nella partecipazione Consorzio per la gestione del marchio Pattichiari, pari allo 0,535% del capitale sociale.

Nell'anno 2004 è stata cancellata dal Registro delle Imprese la società Seim S.r.l. in liquidazione; la partecipazione di FinecoBank S.p.A. in detta società era già stata completamente svalutata in precedenti esercizi.

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2004

Società (importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore nominale	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	% di possesso
Ktesios S.p.A.	391	450	15.167	4,500%
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.206	1.238	15.373	6,439%
Fineco Investimenti Sgr S.p.A.	258	260	7.036	5,000%
M.T.S. S.p.A.	21	16	54.049	0,082%
Monte Titoli S.p.A.	8	5	45.581	0,033%
Acroservizi S.p.A.	194	191	2.376	12,174%
Consorzio per la gestione del marchio Patti Chiari	5	5	n.d.	0,535%
Fineco Mutui S.p.A.	860	1.000	851	100,000%
Totale	2.943			

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2003 PRO-FORMA

Società (importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore nominale	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	% di possesso
Ktesios S.p.A.	391	450 €	9.264	4,50%
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.206	1.238 €	12.771	8,882%
SEIM S.r.l.	–	204 €	–3.204	4,00%
Fin-Eco Investimenti Sgr S.p.A.	258	260 €	14.150	5,00%
M.T.S. S.p.A.	20	16 €	52.653	0,082%
Monte Titoli S.p.A.	8	5 €	46.207	0,033%
Knight Roundtable Europe Limited	272	2.000 \$	1.379	1,00%
BD Ventures Ltd	–	2.000 \$	n.d.	12,00%
Acroservizi S.p.A.	3.398	225 €	n.d.	15,00%
Totale	5.553			

RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO

Voci di situazione patrimoniale	31-dic-04	Attività		31-dic-04	Passività	
		31-dic-03 pro-forma	31-dic-03		31-dic-03 pro-forma	31-dic-03
Acroservizi S.p.A.	–	–	–	588	39	39

Voci di conto economico	31-dic-04	Altri oneri		31-dic-04	Altri proventi	
		31-dic-03 pro-forma	31-dic-03		31-dic-03 pro-forma	31-dic-03
Acroservizi S.p.A.	6.808	6.607	6.607	–	–	–

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 4 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A. Esistenze iniziali	15.044	20.202	19.862
B. Aumenti	1.822	3.273	3.246
B.1. acquisti	1.822	2.751	2.751
B.2. riprese di valore	–	–	–
B.3. rivalutazioni	–	–	–
B.4. altre variazioni	–	522	495
C. Diminuzioni	8.046	8.431	8.297
C.1. vendite	2.255	427	422
C.2. rettifiche di valore:	5.588	7.477	7.431
(a) ammortamenti	5.588	7.477	7.431
(b) svalutazioni durature	–	–	–
C.3. altre variazioni	203	527	444
D. Rimanenze finali	8.820	15.044	14.811
E. Rivalutazioni totali	–	–	–
F. Rettifiche totali:	27.455	29.107	28.964
(a) ammortamenti	27.396	29.048	28.905
(b) svalutazioni durature	59	59	59

Le vendite sono relative principalmente alle immobilizzazioni materiali cedute a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004, per un importo pari a 1.429 migliaia di euro, nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori finanziari, oltre alla vendita di 30 ATM inutilizzati dalla Banca, per complessivi 595 migliaia di euro.

Le altre variazioni in diminuzioni sono relative principalmente a cespiti di proprietà dimessi.

Nella situazione patrimoniale il valore netto delle immobilizzazioni materiali è espresso nel modo seguente:

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Immobili	2.343	2.287	2.287
Macchine elettroniche	4.838	8.820	8.784
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	627	1.347	1.199
Automezzi	16	16	16
Impianti e attrezzature	996	2.574	2.525
Totale	8.820	15.044	14.811

L'ammortamento raggiunto, tenuto conto in modo adeguato e prudentiale del deperimento fisico e tecnico delle immobilizzazioni, viene di seguito dettagliato:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Immobili	1.509	1.404	1.404
Macchine elettroniche	21.055	17.260	17.233
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	1.740	4.479	4.412
Automezzi	34	75	75
Impianti e attrezzature	3.058	5.830	5.781
Totale	27.396	29.048	28.905

Risulta inoltre svalutato durevolmente l'immobile acquistato per recupero crediti per complessivi 59 migliaia di euro.

Gli acquisti dell'esercizio 2004 sono relativi a beni destinati ad essere impiegati presso le sedi della società e presso i negozi finanziari affittati da FinecoBank S.p.A. in data 1° gennaio 2004, di seguito dettagliati:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Immobili	160	292	292
Macchine elettroniche	1.033	2.146	2.146
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	271	100	100
Automezzi	19	–	–
Impianti attrezzature	339	213	213
Totale	1.822	2.751	2.751

Le rettifiche di valore per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Immobili	104	98	98
Macchine elettroniche	4.390	5.155	5.143
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	356	579	554
Automezzi	6	14	14
Impianti attrezzature	732	1.631	1.622
Totale	5.588	7.477	7.431

NOTA INTEGRATIVA

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Esistenze iniziali	33.120	40.822	40.640
Aumenti	14.324	11.895	11.895
B.1. acquisti	14.147	10.477	10.477
B.2. riprese di valore	–	–	–
B.3. rivalutazioni	–	–	–
B.4. altre variazioni	177	1.418	1.418
Diminuzioni	18.602	19.597	19.521
C.1. vendite	4.918	319	319
C.2. rettifiche di valore:	13.646	17.092	17.019
(a) ammortamenti	13.472	16.361	16.288
(b) svalutazioni durature	174	731	731
C.3. altre variazioni	38	2.186	2.183
Rimanenze finali	28.842	33.120	33.014
Rivalutazioni totali	–	–	–
Rettifiche totali:	56.976	52.737	51.312
(a) ammortamenti	56.802	51.590	50.581
(b) svalutazioni durature	174	1.147	731

Le immobilizzazioni immateriali sono comprensive dell'avviamento riveniente dall'acquisizione di Fineco On Line Sim S.p.A., ramo d'azienda di Fineco Sim S.p.A., avvenuta in data 3 aprile 2001 e dell'avviamento riveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda Banking e Trading di Banca Della Rete in data 1° settembre 2003.

Le vendite sono relative principalmente alle immobi-

lizzazioni immateriali per ristrutturazione negozi finanziari in affitto cedute a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004, per un importo pari a 4.830 migliaia di euro, nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori finanziari.

Nella situazione patrimoniale il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è espresso nel modo seguente:

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Costi sostenuti su beni di terzi	1.874	6.748	6.651
Costi per programmi informatici	12.509	9.669	9.660
Oneri pluriennali vari	793	835	835
Avviamento	13.666	15.868	15.868
Totale	28.842	33.120	33.014

Gli acquisti dell'esercizio 2004 si riferiscono principalmente all'acquisizione e implementazione di programmi

informatici oltre agli oneri sostenuti per l'ammodernamento dei negozi finanziari:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Costi sostenuti su beni di terzi	1.335	276	276
Costi per programmi informatici	11.875	7.941	7.941
Oneri pluriennali vari	937	–	–
Avviamento	–	2.260	2.260
Totale	14.147	10.477	10.477

Le rettifiche di valore per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(importi in migliaia)			
Costi sostenuti su beni di terzi	1.445	3.942	3.904
Costi per programmi informatici	9.021	9.252	9.238
Oneri pluriennali vari	978	965	944
Avviamento	2.202	2.202	2.202
Totale	13.646	16.361	16.288

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Partite viaggianti	2	32	(30)	-93,8%	20
Effetti ed assegni insoluti e al protesto in corso di lavorazione	163	353	(190)	-53,8%	321
Attività per imposte anticipate	347	276	71	25,7%	10
Assegni in corso di lavorazione	4.596	–	4.596	–	–
Contropartita valutazione operazioni aperte in cambi e operazioni fuori bilancio	17.661	19.692	(2.031)	-10,3%	19.692
Depositi cauzionali in nome proprio	127	64	63	98,4%	28
Debitori diversi per premi pagati su opzioni acquistate e non ancora esercitate	26.815	31.757	(4.942)	-15,6%	31.757
Anticipi a fornitori	–	29	(29)	–	–
Anticipi provvigionali	40	60	(20)	-33,3%	60
Crediti verso fornitori	228	472	(244)	-51,7%	472
Imposta sostitutiva avviamento	2.253	2.628	(375)	-14,3%	2.628
Acconti d'imposta	36.710	28.230	8.480	30,0%	27.309
Crediti d'imposta di esercizi precedenti e relativi interessi	19.289	18.362	927	5,0%	18.362
Anticipo d'imposta sui trattamenti di fine rapporto	6	4	2	50,0%	3
Crediti d'imposta per dividendi	–	351	(351)	-100,0%	351
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	370	370	–	0,0%	370
Somme da recuperare da terzi	239	300	(61)	-20,3%	300
Crediti per fatturazioni attive	8.149	9.638	(1.489)	-15,4%	9.180
Somme da addebitare ai clienti	1.990	2.116	(126)	-6,0%	2.116
Commissioni di collocamento e mantenimento fondi e prodotti assicurativi da percepire	6.038	1.509	4.529	300,1%	1.509
Partite in corso di lavorazione relative a Pos e Bancomat	886	1.136	(250)	-22,0%	1.117
Importi da regolare a mezzo stanza di compensazione	7.198	5.365	1.833	34,2%	5.234
Somme da regolare con clientela e banche	74.661	41.415	33.246	80,3%	38.043
Differenze di cassa e assegni trafugati	27	20	7	35,0%	20
Partite relative ad operazioni in titoli e valuta	1.368	1.160	208	17,9%	1.160
Altre minori	763	425	338	79,5%	319
Totale	209.926	165.764	44.162	26,6%	160.381

Nella voce 'Contropartita valutazione operazioni aperte in cambi e operazioni fuori bilancio' sono riportate le valutazioni positive dei contratti derivati di negoziazione e la contropartita dell'utile maturato sulle operazioni a termine in cambi e titoli.

I crediti per commissioni di collocamento e mantenimento fondi e prodotti assicurativi sono relativi principalmente alle commissioni da percepire da Fineco A.M. e Fineco Vita per il collocamento fuori sede di strumenti finanziari, attività svolta nell'anno 2003 da FinecoGroup S.p.A..

Il rilevante incremento delle somme da regolare con clientela e banche è da imputare all'iscrizione del credito verso FinecoGroup S.p.A. conseguente all'affitto del ramo d'azienda della rete dei promotori finanziari per 6.572 migliaia di euro, oltre all'incremento delle somme da regolare con intermediari autorizzati a svolgere la funzione di Clearing House per operazioni in futures per conto proprio e per conto terzi, per complessivi 38.324 migliaia di euro.

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Ratei attivi					
Interessi su impieghi con clientela	3.136	3.155	(19)	-0,6%	3.101
Interessi su crediti verso banche	225	438	(213)	-48,6%	139
Interessi su titoli di proprietà	3.500	6.079	(2.579)	-42,4%	6.079
Commissioni, provvigioni attive e altri proventi	1.803	5.106	(3.303)	-64,7%	5.076
Differenziali su contratti derivati	9.693	10.352	(659)	-6,4%	10.352
Risconti attivi					
Spese amministrative e altri oneri di gestione	5.688	5.747	(59)	-1,0%	5.691
Provvigioni passive	142.633	95.845	46.788	48,8%	95.845
Canoni di locazione	5	28	(23)	-82,1%	28
Premi interest rate cap	565	949	(384)	-40,5%	949
Sovreprezzo mutui	739	1.032	(293)	-28,4%	-
Totale ratei e risconti	167.987	128.731	39.256	30,5%	127.260

I risconti attivi su provvigioni passive riguardano l'attività di collocamento mutui per 117.502 migliaia di euro (83.881 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma) e l'attività dei promotori finanziari per 25.131 migliaia di euro (11.964 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma). I risconti attivi relativi all'attività di collocamento dei promotori finanziari sono stati ceduti a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004 e contestualmente affittati nell'ambito dell'operazione di ces-

sione e affitto del ramo d'azienda della rete dei promotori finanziari.

I ratei attivi su commissioni, provvigioni attive e altri proventi comprendono principalmente il rateo dell'additional premium relativo alle cartolarizzazioni Heliconus S.r.l., F-E Personal Loans S.r.l. e F-E Mortgages S.r.l., sottoscritti rispettivamente l'8 novembre 2002, il 16 giugno 2003 e il 28 novembre 2003.

NOTA INTEGRATIVA

L'onere relativo alle provvigioni inerenti l'attività di collocamento mutui è stato ripartito finanziariamente in relazione alla durata dei finanziamenti.

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si precisa che non sono state effettuate rettifiche in contropartita dei conti dell'attivo e del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) crediti verso banche	–	–	–	–	–
(b) crediti verso clientela	–	–	–	–	–
(c) obbligazioni e altri titoli di debito	185.710	185.716	(6)	0,0%	185.716
Totale	185.710	185.716	(6)	0,0%	185.716

Le attività subordinate sono relative principalmente ad obbligazioni emesse dalla società veicolo Upgrade S.r.l., Garda Securitisation S.r.l., Velites S.r.l., Heliconus S.r.l., F–E Personal S.r.l. e F–E Mortgages a se-

guito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti. Il valore di bilancio è al netto delle svalutazioni apportate in seguito alla valutazione dei titoli al 31 dicembre 2004.

SEZIONE 6 – I DEBITI

6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE “DEBITI VERSO BANCHE”

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) operazioni pronti contro termine	155.635	35.662	119.973	336,4%	35.662
(b) prestito di titoli	–	–	–	–	–
Conti correnti	186.953	153.465	33.488	21,8%	67.862
Depositi	510.000	510.000	–	0,0%	510.000
Totale	852.588	699.127	153.461	22,0%	613.524

Le operazioni per pronti contro termine si riferiscono esclusivamente ad operazioni di pronti contro termine per prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore. Tali operazioni trovano corrispondenza, unitamente ai pronti contro termine passivi con clientela, nelle operazioni di pronti contro termine attive con banche e clientela.

I depositi con istituzioni creditizie sono relativi al deposito acceso con FinecoGroup S.p.A. per un importo pari a 225.000 migliaia di euro e con Banca Roma International per un importo pari a 285.000 migliaia di euro, remunerati per 450.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi più uno spread di 0,40% e per 60.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi più uno spread di 0,43%.

6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) operazioni pronti contro termine	348.639	312.284	36.355	11,6%	310.467
(b) prestito di titoli	211.624	58.052	153.572	264,5%	58.052
Conti correnti	3.009.607	2.777.968	231.639	8,3%	2.680.559
Depositi cauzionali fruttiferi	50	50	–	0,0%	50
Totale	3.569.920	3.148.354	421.566	13,4%	3.049.128

Le operazioni di pronti contro termine comprendono, per un importo pari a 94.097 migliaia di euro (45.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), operazioni di prestito di titoli garantite da somme di denaro rientranti nella piena disponibilità economica del prestatore, oltre ad operazioni di pronti contro termine per un importo pari a 254.541 migliaia di euro (266.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

Le operazioni di prestito titoli sono relative a mutui passivi verso clientela iscritti in contropartita di pronti contro termine attivi per prestito titoli in quanto, il cliente che presta i titoli alla Banca, riceve idealmente delle somme di denaro attraverso il mutuo che vengono simultaneamente reinvestite per porre in essere un pronti contro termine su titoli con la stessa Banca.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Debiti rappresentati da titoli:					
obbligazioni	–	6.000	(6.000)	–100,0%	6.000
Totale	–	6.000	(6.000)	–100,0%	6.000

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 7 – I FONDI

VARIAZIONE DELLA VOCE 70 “TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO”

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Consistenza iniziale	2.450	1.816	1.703
Utilizzi per dipendenti dimessi	(96)	(290)	(274)
Trasferimento fondo dipendenti altre società	338	325	264
Prelievo per versamento al fondo dipendenti aziendale	(621)	(404)	(404)
Accantonamento netto dell'esercizio	1.219	1.003	920
Consistenza finale	3.290	2.450	2.209

7.1. COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 “FONDI RISCHI SU CREDITI”

7.2. VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI “FONDI RISCHI SU CREDITI”

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A. Esistenze iniziali	1.810	1.810	1.810
B. Aumenti	–	–	–
B.1. Accantonamenti	–	–	–
B.2. Altre variazioni	–	–	–
C. Diminuzioni	–	–	–
C.1. Utilizzi	–	–	–
C.2. Altre variazioni	–	–	–
D. Rimanenze finali	1.810	1.810	1.810

7.3 COMPOSIZIONE DELLE SOTTOVOCI 80 C) “FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI”

Fondi per rischi ed oneri: altri fondi (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Consistenza iniziale	16.718	17.415	17.415
Trasferimento fondo rischi ed oneri ramo azienda promotori finanziari	6.572	–	–
Totale utilizzi	(5.001)	(8.631)	(8.631)
Totale accantonamento rischi ed oneri	14.408	7.934	7.934
Consistenza finale	32.697	16.718	16.718

Il fondo accoglie accantonamenti complessivi per 32,7 milioni di euro per rischi ed oneri relativi a:

- contenziosi ed oneri collegati all'attività dei promo-

tori finanziari per circa 18,2 milioni di euro. In particolare, il fondo in oggetto si riferisce per circa 15,7 milioni di euro a cause e altri oneri con i promotori finanziari (di

cui 6,6 milioni di euro acquisiti il primo gennaio 2004 in seguito all'affitto del ramo d'azienda da FinecoGroup S.p.A.) per le quali si prevedono passività di natura probabile. La parte residua del fondo, pari a circa 2,5 milioni di euro, è stata determinata prudenzialmente a fronte di ulteriori controversie per le quali, anche sulla base dei pareri dei legali della Banca, non è allo stato attuale possibile prevederne l'esito. Complessivamente, in relazione al fondo in oggetto, sono stati effettuati nel 2004 accantonamenti per circa 5,3 milioni di euro ed utilizzi per circa 1 milione di euro;

- ▶ oneri relativi alle spese riconducibili alla chiusura dei negozi finanziari, per circa 4,8 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro di competenza dell'anno 2004 (al netto degli utilizzi di periodo di 0,7 milioni di euro);
- ▶ oneri relativi agli ammortamenti dei negozi finanziari

presi in affitto da FinecoGroup S.p.A. per circa 3,4 milioni di euro accantonati nel 2004;

- ▶ ulteriori contenziosi ed oneri di entità minore, stanziati sulla base delle perdite ritenute ad oggi probabili per 6,3 milioni di euro, di cui circa 4,1 milioni di euro accantonati nel 2004. L'accantonamento del 2004 si riduce a 2,1 milioni di euro per effetto dell'utilizzo dell'eccedenza di 2 milioni di euro risultante dall'operazione di chiusura dell'opzione Acroservizi, relativamente alla quale erano stati accantonati 2,5 milioni di euro e sono stati utilizzati per la chiusura 0,5 milioni di euro nell'anno 2004. Gli altri utilizzi del periodo sono stati pari a circa 1,7 milioni di euro. Il fondo accoglie accantonamenti per 2,7 milioni di euro relativi ai crediti cartolarizzati tramite le società veicolo Heliconus S.p.A., F-E Personal Loans, F-E Mortgages. Con questo accantonamento la Banca intende avviare una politica che equipari il presidio del rischio di credito su tutti i segmenti di portafogli crediti, cartolarizzati e non cartolarizzati.

Fondi per rischi ed oneri: fondi imposte e tasse
(importi in migliaia)

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Consistenza iniziale	2.508	5.747	5.746
Totale utilizzi	(2.398)	(4.739)	(4.739)
Totale accantonamento	2.500	1.500	1.500
Consistenza finale	2.610	2.508	2.507

L'utilizzo delle imposte sul reddito è riferito al pagamento della somma di 1.006 migliaia di euro relativa all'onere sostenuto per aderire all'affrancamento delle perdite del 2001 relativo a FinecoBank S.p.A. in seguito all'adesione alla definizione automatica per gli anni pregressi (cd condono tombale) disposto dall'art. 9, L. 27 dicembre 2002, n. 289 e al pagamento dell'IRAP anno 2003 per 1.392 migliaia di euro.

L'accantonamento è riferito al calcolo delle imposte correnti IRAP per 2.500 migliaia di euro, mentre il carico fiscale relativo all'IRES è stato azzerato dall'utilizzo delle perdite pregresse.

NOTA INTEGRATIVA

7.4 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

Prospetto delle variazioni delle attività per imposte anticipate (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
1. Importo iniziale	276	332	66
2. Aumenti	347	–	–
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	347	–	–
2.2 Altri aumenti	–	–	–
3. Diminuzioni	276	56	56
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	276	56	56
3.2 Altre diminuzioni	–	–	–
4. Importo finale	347	276	10

Gli effetti della fiscalità differita sono stati rilevati per la prima volta nel bilancio 1999 in relazione alle specifiche disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Per il 2004, le variazioni della fiscalità differita hanno comportato effetti nel conto economico per imposte anticipate sorte nell'esercizio per circa 347 migliaia di euro e imposte anticipate annullate per circa 276

migliaia di euro relativi all'IRES e all'IRAP. Le aliquote d'imposta utilizzate sono le stesse applicate, tempo per tempo, al momento della rilevazione di detta fiscalità.

Per motivi di ordine prudenziale non si è ritenuto di iscrivere a bilancio il beneficio fiscale potenziale derivante dalle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi, esercizi 2001 e 2002.

7.5 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE"

Prospetto delle variazioni delle passività per imposte differite (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
1. Importo iniziale	–	–	–
2. Aumenti	–	–	–
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	–	–	–
2.2 Altri aumenti	–	–	–
3. Diminuzioni	–	–	–
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	–	–	–
3.2 Altre diminuzioni	–	–	–
4. Importo finale	–	–	–

SEZIONE 8 – IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale ammonta a 202.292.987,49 euro, composto da n° 613.009.053 azioni di nominali 0,33 euro.

Il Consiglio d'Amministrazione, in data 22 marzo 2004, fruendo della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 6 aprile 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali 29.337.448,14 euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 88.901.358 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali 0,33 euro cadauna, aventi gli stessi diritti di quelle già in circolazione.

Il Consiglio d'Amministrazione, in data 7 ottobre 2004, in parziale esecuzione della delega dell'assemblea degli azionisti del 6 aprile 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali 19.985.098.65 euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 60.560.905

nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali 0,33 euro cadauna, aventi gli stessi diritti di quelle già in circolazione.

Il Consiglio d'Amministrazione, in data 20 maggio 2004, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Banca Manager S.p.A. in FinecoBank S.p.A.. Il rapporto di concambio di 194 azioni FinecoBank S.p.A. per ogni azione Banca Manager S.p.A. ha determinato la conseguente emissione di nuove azioni di FinecoBank S.p.A. per un massimo di 11.640.000 azioni del valore nominale di 0,33 euro cadauna.

Dall'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari a 1.928.800,31 euro, derivante dalla differenza tra il patrimonio di Banca Manager S.p.A. e l'incremento del capitale sociale di FinecoBank S.p.A. a servizio della fusione stessa, pari a 3.841.200 euro.

La Riserva per Azioni proprie, per complessivi 2.442.000,00 euro, è stata istituita a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio (Riga 120 Attivo) in seguito alla fusione per incorporazione nell'esercizio 2002 di Finenco Sim S.p.A., la quale deteneva una partecipazione del 2,54% in FinecoBank S.p.A. Icq S.p.A..

	Consistenze al 31.12.2003	Utile/Perdita esercizio 2003	Aumento capitale sociale	Fusione Banca Manager	Altre variazioni	Utile/Perdita esercizio 2004	Consistenze al 31.12.2004
100. Fondo rischi bancari generali	181	–	–	–	–	–	181
110. Passività subordinate	64.557	–	–	1.000	(12.911)	–	52.646
120. Capitale	149.129	–	49.323	3.841	–	–	202.293
130. Sovrapprezzo emissione	–	–	–	–	–	–	–
140. Riserve:	–	–	–	–	–	–	–
– riserva legale	27	–	–	–	–	–	27
– riserva per azioni proprie	2.442	–	–	–	–	–	2.442
– altre riserve:	–	–	–	–	–	–	–
riserva avanzi di fusione	488	–	–	1.929	–	–	2.417
straordinaria	–	–	–	–	–	–	–
altre	–	–	–	–	–	–	–
160. Utile/(Perdite) portati a nuovo	(18.955)	15.596	–	–	–	–	(3.359)
170. Utile/(Perdite) dell'esercizio	15.596	(15.596)	–	–	–	22.011	22.011
Totale	213.465	–	49.323	6.770	(12.911)	22.011	278.658

NOTA INTEGRATIVA

I prestiti subordinati sono sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni per 51.646 migliaia di euro e da FinecoGroup S.p.A. per 1.000 migliaia di euro.

Il prestito obbligazionario subordinato emesso da FinecoBank S.p.A. in data 31 marzo 2000 per un importo di 51.646 migliaia di euro, sottoscritto da Bipop Carire Società per Azioni, ha scadenza 31 marzo 2010 ed è rimborsabile in un'unica soluzione alla pari. Il tasso d'interesse è variabile, pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread dell'1,00%. Trascorsi ventiquattro mesi dalla data d'emissione, il contratto prevede la facoltà per FinecoBank S.p.A. di rimborsare in tutto o in parte il prestito, previa autorizzazione della Banca d'Italia, con preavviso di almeno due mesi.

In seguito alla fusione con Banca Manager in data 4

ottobre 2004, FinecoBank S.p.A. è subentrata nei confronti di FinecoGroup S.p.A. come controparte del prestito subordinato, emesso in data 29 dicembre 2003, per un importo di 1.000 migliaia di euro, scadenza 29 dicembre 2008. Il tasso d'interesse è variabile, pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dell'0,90%. Il contratto prevede la facoltà per FinecoBank S.p.A. di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito, previa autorizzazione della Banca d'Italia, con preavviso di almeno un mese.

In data 1 aprile 2004 e 1 dicembre 2004 sono scaduti rispettivamente i prestiti subordinati emessi in data 9 aprile 1997, per un importo di 5.164 migliaia di euro, e in data 23 dicembre 1999, per un importo di 7.747 migliaia di euro, da Fineco Sim S.p.A. incorporata in Banca Fineco S.p.A. nell'esercizio 2002.

PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
A. Patrimonio di vigilanza			
A.1. patrimonio base (tier 1)	194.727	119.115	113.452
A.2. patrimonio supplementare (tier 2)	53.437	56.344	55.344
A.3. elementi da dedurre	860	–	–
A.4. patrimonio di vigilanza	247.304	175.459	168.796
B. Requisiti prudenziali di vigilanza			
B.1. rischio di credito	133.976	88.362	82.623
B.2. rischio di mercato	9.248	8.767	8.761
<i>di cui rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	9.248	8.767	8.761
<i>di cui rischi di cambio</i>	–	–	–
B.3. altri requisiti prudenziali	58.598	62.481	62.481
B.4. totale requisiti prudenziali	201.822	159.610	153.865
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza			
C.1. attività di rischio ponderate (*)	2.883.171	2.280.143	2.198.071
C.2. patrimonio di base/attività di rischio ponderate	6,75%	5,22%	5,16%
C.3. patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	8,58%	7,70%	7,68%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISPONIBILITÀ E DISTRIBUIBILITÀ DEL PATRIMONIO NETTO

In seguito alla modifica dell'art. 2427 c.c., per effetto delle nuove disposizioni del D.Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003,

e secondo il documento n.1 emanato il 25 ottobre 2004 dall'Organismo Italiano di Contabilità, si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità, distribuibilità ed alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	202.293	–	–	55.294	–
Riserve di capitale:					
Sovrapprezzi di emissione	–	A, B, C	– ⁽¹⁾	1.470	–
Riserva azioni proprie	2.442	–	–	–	–
Riserva avanzzi di fusione	2.417	A, B, C	–	–	–
Riserve di utili:					
Riserva legale	27	B	–	2.434	–
Riserve straordinarie	–	A, B, C	–	11.243	515 ⁽³⁾
Altre riserve	–	A, B, C	–	16	–
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(3.359)	–	–	–	–
Risultato d'esercizio	22.011	A, B, C	– ⁽²⁾	15.596	–

Legenda:

A: per aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione soci.

Note:

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(2) L'utile d'esercizio è stato destinato a copertura delle perdite portate a nuovo e riserva legale; il residuo è stato accantonato a riserva straordinaria in ottemperanza all'art. 16 D-Lgs 27/01/1992 n. 87.

(3) Conversione in euro.

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “ALTRE PASSIVITÀ”

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Partite viaggianti	–	36	(36)	–100,0%	1
Somme a disposizione della clientela	1.832	1.702	130	7,6%	1.411
Bonifici in arrivo in corso di lavorazione	1.250	1.919	(669)	–34,9%	1.919
Bonifici in partenza da regolare	10.832	7.941	2.891	36,4%	7.686
Rettifiche di valore per partite illiquide su portafoglio sbf e al dopo incasso	11.926	11.033	893	8,1%	2.126
Competenze a favore del personale					
comprendenti di contributi previdenziali	6.068	4.466	1.602	35,9%	4.373
Contributi previdenziali da versare	1.182	414	768	185,5%	273
Partite relative ad operazioni in titoli e valuta	15.434	2.076	13.358	643,4%	2.034
Somme trattenute a terzi quale sostituto d'imposta	15.895	16.175	(280)	–1,7%	15.527
Fatture e parcelle da pagare a fornitori e professionisti	37.529	25.858	11.671	45,1%	24.546
Contropartita valutazione operazioni					
aperte in cambi e operazioni fuori bilancio	37.355	39.015	(1.660)	–4,3%	39.015
Creditori diversi per premi ricevuti per opzioni vendute e non ancora esercitate	27.541	33.110	(5.569)	–16,8%	33.110
Somme da riconoscere all'Amministrazione finanziaria per imposte indirette	10.310	10.760	(450)	–4,2%	10.507
Debiti verso soci per dividendi deliberati ma non incassati	15	15	–	0,0%	15
Somme incassate per conto terzi da riversare	34.704	29.329	5.375	18,3%	29.329
Somme da regolare con clientela per Cqs	5.647	8.195	(2.548)	–31,1%	8.195
Scoperti di portafoglio	19	73	(54)	–74,0%	73
Depositi cauzionali costituiti da terzi	50.186	2.182	48.004	2200,0%	2.182
Somme da regolare con clientela e banche	35.829	25.420	10.409	40,9%	22.617
Altre partite	514	1.882	(1.368)	–72,7%	131
Totale	304.068	221.601	82.467	37,2%	205.070

Nella voce "Contropartita valutazione operazioni aperte in cambi e operazioni fuori bilancio" sono riportate le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e la contropartita dell'utile maturato sulle operazioni a termine in cambi.

Le somme incassate per conto terzi comprendono i crediti incassati per conto delle società veicolo.

I depositi cauzionali costituiti da terzi sono relativi ai margini iniziali costituiti da somme di denaro in contanti non fruttifere di interessi ricevuti dalla Banca a fronte del-

l'attività di negoziazione in contratti derivati svolta per conto terzi.

L'incremento delle partite relative ad operazioni in titoli e valuta è da imputare all'attività di collocamento fuori sede di prodotti finanziari, attività svolta nell'anno 2003 da FinecoGroup S.p.A..

Le somme da regolare con clientela e banche sono comprensive dell'iscrizione del debito verso FinecoGroup S.p.A. per l'affitto del ramo d'azienda della rete dei promotori finanziari per 30.827 migliaia di euro.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Ratei passivi					
Interessi su raccolta da clientela	512	304	208	68,4%	300
Interessi su raccolta da banche	431	91	340	373,6%	91
Interessi su debiti rappresentati da titoli	–	441	(441)	–100,0%	441
Commissioni passive	26	133	(107)	–80,5%	106
Differenziali su contratti derivati	17.792	15.969	1.823	11,4%	15.969
Risconti passivi					
Provvigioni attive	837	38	799	2102,6%	–
Totale	19.598	16.976	2.622	15,4%	16.907

9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si precisa che non sono state effettuate rettifiche in contropartita dei conti del passivo e dell'attivo ai quali i ratei e risconti si riferiscono.

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 10 – LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 “GARANZIE RILASCIATE”

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
a) Crediti di firma di natura commerciale	637	2.181	(1.544)	-70,8%	2.181
b) Crediti di firma di natura finanziaria	17.342	20.079	(2.737)	-13,6%	20.000
c) Attività costituite in garanzia	1.540	–	1.540	n.c.	–
Totale	19.519	22.260	(2.741)	-12,3%	22.181

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 “IMPEGNI”

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo					
Titoli da ricevere	7.518	12.604	(5.086)	-40,4%	12.484
Finanziamenti da erogare	17.637	15.392	2.245	14,6%	14.720
Altri impegni	7	33	(26)	-78,8%	33
(b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto					
Impegno FITD	9.744	9.209	535	5,8%	8.856
Opzioni put emesse	32	4.732	(4.700)	-99,3%	4.732
Altri impegni	–	202.250	(202.250)	-100,0%	202.250
Totale	34.938	244.220	(209.282)	-85,7%	243.075

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Titoli a garanzia dei debiti rivenienti da op. di pronti contro termine	–	–	–	–	–
Totale	–	–	–	–	–

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
a) banche centrali	-	-	-	-	-
b) altre banche	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

	Al 31/12/2004		Al 31/12/2003 pro-forma		Al 31/12/2003	
	Copertura	Negozi- azione	Copertura	Negozi- azione	Copertura	Negozi- azione
1. Compravendite:	-	250.776	-	149.653	-	149.534
1.1 Titoli	-	15.185	-	24.700	-	24.581
– acquisti	-	7.518	-	12.543	-	12.484
– vendite	-	7.667	-	12.157	-	12.097
1.2 Valute	-	235.591	-	124.953	-	124.953
– valute contro valute	-	-	-	-	-	-
– acquisti contro euro	-	155.133	-	50.128	-	50.128
– vendite contro euro	-	80.458	-	74.825	-	74.825
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-	14.720	-	14.720
– da erogare	-	-	-	14.720	-	14.720
– da ricevere	-	-	-	-	-	-
3. Contratti derivati	1.434.091	6.737.511	1.166.848	7.493.687	1.166.848	7.493.687
3.1 Con scambio di capitali	-	60.736	-	62.460	-	62.460
(a) titoli	-	-	-	-	-	-
– acquisti	-	4.748	-	9.099	-	9.099
– vendite	-	4.488	-	1.861	-	1.861
(b) valute	-	-	-	-	-	-
– valute contro valute	-	-	-	-	-	-
– acquisti contro euro	-	26.500	-	26.500	-	26.500
– vendite contro euro	-	25.000	-	25.000	-	25.000
(c) altri valori	-	-	-	-	-	-
– acquisti	-	-	-	-	-	-
– vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	1.434.091	6.676.775	1.166.848	7.431.227	1.166.848	7.431.227
(a) valute	-	-	-	-	-	-
– valute contro valute	-	-	-	-	-	-
– acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
– vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
(b) altri valori	-	-	-	-	-	-
– acquisti	150.000	3.255.836	210.828	3.517.509	210.828	3.517.509
– vendite	1.284.091	3.420.939	956.020	3.913.718	956.020	3.913.718

NOTA INTEGRATIVA

a) I contratti derivati di copertura includono contratti di IRS e CAP per 1.134.091 migliaia di euro a copertura tassi di interesse relativi a crediti per cessioni del quinto, mutui e titoli di proprietà (cediamo tasso fisso e incassiamo tasso variabile), oltre a Basis Swap (che sulla base della normativa sui bilanci bancari rientrano sia negli acquisti che nelle vendite) per 150.000 migliaia di euro a copertura del tasso di interesse di obbligazioni Capitalia S.p.A. indicizzate all'euribor 12 mesi meno spread rilevato 2 gg. lavorativi antecedenti la liquidazione (cediamo euribor a 12 mesi – spread e acquistiamo euribor a 1 mese + spread).

b) I contratti derivati di negoziazione sono relativi a:

- ▶ contratti derivati con scambio di capitali per 60.736 migliaia di euro (opzioni su titoli 69 migliaia di euro, opzioni su valute per 51.500 migliaia di euro e futures per 9.167 migliaia di euro);
- ▶ contratti derivati senza scambio di capitali acquisti per 3.255.836 migliaia di euro, di cui: 617.882 migliaia di euro IRS relativi ai contratti cqs cartolarizzati e mutui Upgrade pilota, 1.917.535 migliaia di euro Basis Swap relativi ai contratti mutui cartolarizzati, 48.635 migliaia di euro opzioni su tassi, 170.011 migliaia di euro opzioni su indici, 195.369 migliaia di euro IRS su tassi e 306.404 migliaia di euro Basis Swap su tassi);
- ▶ contratti derivati senza scambio di capitali vendite per 3.420.939 migliaia di euro, di cui: 1.917.535 migliaia di euro Basis Swap relativi ai contratti mutui cartolarizzati, 306.404 migliaia di euro Basis Swap su tassi, 92.244 migliaia di euro opzioni su tassi, 173.298 migliaia di euro opzioni su indici, 8.809 migliaia di euro futures su indici e 922.649 migliaia di euro IRS su tassi.

I contratti derivati di negoziazione di cui al punto 3.2 (b), al 31 dicembre 2004, comprendono negli acquisti e nelle vendite il valore nominale dei contratti Basis Swap, pari a 1.538.006 migliaia di euro (1.798.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), e negli acquisti il valore nominale dei contratti Interest Rate Swap, pari a 604.933 migliaia

di euro (758.932 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma). Tali contratti, che vedono quale nostra controparte FinecoGroup S.p.A., hanno effetto contrattuale dalla data di emissione dei titoli emessi dalle società veicolo Upgrade S.r.l., Garda Securitisation S.r.l., Velites S.r.l., F-E Personal Loans e F-E Mortgages in relazione alle operazioni di cartolarizzazione dei mutui ipotecari (valuta 31 gennaio 2001, 18 luglio 2001, 27 marzo 2002, 28 novembre 2003) e in relazione alle operazioni di cartolarizzazione di crediti per cessione del quinto dello stipendio (valuta 11 aprile 2001, 31 ottobre 2001 e 16 giugno 2003).

Nel punto 3.2 (b) negoziazione è inoltre compreso sia negli acquisti che nelle vendite il valore nominale, pari a 379.529 migliaia di euro (408.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), del contratto Basis Swap che vede quale nostra controparte CDC ICM. Tale contratto ha avuto effetto contrattuale dalla data d'emissione dei titoli Heliconus S.r.l., in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei mutui ipotecari (valuta 08 novembre 2002).

Relativamente all'attività in derivati, prevalentemente costituita da Interest Rate Swap e Interest Rate Option, poste in essere da ex Fineco Sim S.p.A., va specificato che questa è improntata all'intermediazione di contratti senza l'assunzione di posizioni di rischio sostanziali, con l'obiettivo di gestire operazioni di copertura per conto di altre società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2004 le minusvalenze latenti nelle posizioni di copertura ammontano a 15.128 migliaia di euro (13.478 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), relative alle valutazioni dei contratti derivati di copertura di cui al punto a). Le minusvalenze latenti sono comprensive di 565 migliaia di euro (949 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma) dovute al risconto attivo residuo al 31 dicembre 2004 dei premi pagati su contratti Interest Rate Cap in via anticipata.

Al 31 dicembre 2004 le plusvalenze latenti nelle posizioni di copertura ammontano a 88 migliaia di euro (112 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

Le minusvalenze latenti al 31 dicembre 2004 nelle posizioni di negoziazione non imputate a conto economico ammontano a 13.884 migliaia di euro (12.993 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), le plusvalenze latenti sono pari a 40 migliaia di euro (416 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma). Tali valori si riferiscono alle valutazioni dei contratti IRS originariamente a copertura di cqs e mutui, successivamente cartolarizzati nell'ambito delle operazioni Heliconus, F-E Personal Loans e F-E Mortgages, che non sono state imputate a conto economico in quanto i contratti relativi alle medesime cartolarizzazioni non devono essere valutati come riportato al punto 11.8 della Nota Integrativa.

In relazione ai contratti derivati di negoziazione di tipo back to back attivati nell'ambito di precedenti operazioni di cartolarizzazione, correlati per la parte a tasso fisso a contratti IRS, si segnala che dalla loro valutazione complessiva emergerebbe una ripresa di valore pari a 2.166 migliaia di

euro e una plusvalenza latente pari a 4.721 migliaia di euro. In considerazione dell'elevata volatilità potenzialmente insita in queste valutazioni, prudenzialmente, è stato ritenuto opportuno non registrare alcuna ripresa di valore.

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Al 31 dicembre 2004 la Banca non ha in essere contratti derivati su crediti.

SEZIONE 11 – CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2004, non esistono posizioni che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Stati	–	–	–	–	–
(b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–
(c) Imprese non finanziarie	41	135	(94)	–69,6%	56
(d) Società finanziarie	631.340	1.285.027	(653.687)	–50,9%	1.285.014
(e) Famiglie produttrici	3.298	2.075	1.223	58,9%	2.038
(f) Altri operatori	2.934.320	1.487.934	1.446.386	97,2%	1.376.922
Totale	3.568.999	2.775.171	793.828	28,6%	2.664.030

I crediti verso società finanziarie comprendono, per un ammontare pari a 9.015 migliaia di euro, il credito verso la società veicolo Upgrade S.r.l. a seguito della cessione revolving di mutui ipotecari; il credito verso Fineco Leasing S.p.A. per un ammontare pari a 100.000 migliaia di euro; il credito verso Fineco Finance Ltd per operazioni di pronti contro termine per un ammonta-

re pari a 442.194 migliaia di euro; sono inoltre compresi i margini iniziali fruttiferi versati dalla Banca per conto proprio e per conto terzi a intermediari autorizzati a svolgere la funzione di Clearing House per operazioni in futures, per complessivi 72.679 migliaia di euro (55.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

NOTA INTEGRATIVA

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Altri servizi destinabili alla vendita	2.742	1.777	965	54,3%	1.777
(b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	488	311	177	56,9%	241
(c) Servizi dei trasporti interni	22	20	2	10,0%	20
(d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	22	7	15	214,3%	7
(e) Servizi connessi ai trasporti	14	–	14	–	–
(f) Altre branche	51	95	(44)	–46,3%	49
Totale	3.339	2.210	1.129	51,1%	2.094

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Stati	–	–	–	–	–
(b) Altri enti pubblici	–	–	–	–	–
(c) Banche	17.378	21.623	(4.245)	–19,6%	21.623
(d) Imprese non finanziarie	81	–	81	–	–
(e) Enti finanziari	452	503	(51)	–10,1%	503
(f) Famiglie produttrici	31	4	27	675,0%	4
(g) Altri operatori	1.577	129	1.448	1122,5%	51
Totale	19.519	22.259	(2.740)	–12,3%	22.181

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Al 31/12/2004 (importi in migliaia)		Italia	Altri paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	4.135.625	465.275	40.974
1.1	crediti verso banche	683.001	–	–
1.2	crediti verso clientela	3.080.268	457.493	31.238
1.3	titoli	372.356	7.782	9.736
2.	Passivo	4.132.496	335.580	7.078
2.1	debiti verso banche	567.588	285.000	–
2.2	debiti verso clientela	3.512.262	50.580	7.078
2.3	debiti rappresentati da titoli	–	–	–
2.4	altri conti	52.646	–	–
3.	Garanzie e impegni	53.209	1.046	202

Al 31/12/2003 pro-forma (importi in migliaia)		Italia	Altri paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	3.669.031	292.490	21.641
1.1	crediti verso banche	654.477	89.999	–
1.2	crediti verso clientela	2.582.845	191.355	971
1.3	titoli	431.709	11.136	20.670
2.	Passivo	3.592.124	298.702	28.212
2.1	debiti verso banche	412.258	286.869	–
2.2	debiti verso clientela	3.108.309	11.833	28.212
2.3	debiti rappresentati da titoli	6.000	–	–
2.4	altri conti	65.557	–	–
3.	Garanzie e impegni	257.259	9.221	–

Al 31/12/2003 (importi in migliaia)		Italia	Altri paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	Attivo	3.467.783	292.490	21.641
1.1	crediti verso banche	564.371	89.999	–
1.2	crediti verso clientela	2.471.704	191.355	971
1.3	titoli	431.708	11.136	20.670
2.	Passivo	3.406.295	298.702	28.212
2.1	debiti verso banche	326.655	286.869	–
2.2	debiti verso clientela	3.009.083	11.833	28.212
2.3	debiti rappresentati da titoli	6.000	–	–
2.4	altri conti	64.557	–	–
3.	Garanzie e impegni	256.035	9.221	–

NOTA INTEGRATIVA

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Al 31/12/2004		Durata determinata						Durata indet.	
		A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 fino a 12 mesi	Oltre 1 fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
					Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso		Tasso indicizzato
(importi in migliaia)									
1.	Attivo	456.457	5.714.644	282.932	1.014.087	409.505	480.748	1.614.681	66.020
	1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	–	20	3.061	1.711	89	279	65	–
	1.2 crediti verso banche	325.655	300.000	938	–	–	–	–	56.408
	1.3 crediti verso clientela	130.659	980.167	133.980	384.967	235.104	268.929	1.425.581	9.612
	1.4 obbligazioni e altri titoli di debito	143	6.261	1.115	13.793	174.104	683	188.516	–
	1.5 operazioni “fuori bilancio”	–	4.428.196	143.838	613.616	208	210.857	519	–
2.	Passivo	3.196.611	4.041.709	747.847	1.224.689	1.171	98.172	562.189	–
	2.1 debiti verso banche	186.953	16.801	138.834	–	–	–	510.000	–
	2.2 debiti verso clientela	3.009.658	525.027	35.235	–	–	–	–	–
	2.3 debiti rappresentati da titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
	– obbligazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
	– certificati di deposito	–	–	–	–	–	–	–	–
	– altri titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
	2.4 passività subordinate	–	–	–	–	1.000	–	51.646	–
	2.5 operazioni “fuori bilancio”	–	3.499.881	573.778	1.224.689	171	98.172	543	–

Lo scaglione di vita residua dei “crediti verso clientela fino a tre mesi” comprende inoltre il credito verso Upgrade S.r.l., pari a 9.015 migliaia di euro per revolving di mutui ipo-

tecari, il credito verso Fineco Leasing S.p.A., pari a 100.000 migliaia di euro e il credito per pronti contro termine attivi con Fineco Finance Ltd, pari a 442.194 migliaia di euro.

Al 31/12/2003 pro-forma

Al 31/12/2003 pro-forma		Durata determinata						Durata indet.	
		A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 fino a 12 mesi	Oltre 1 fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
					Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso		Tasso indicizzato
(importi in migliaia)									
1.	Attivo	520.246	6.306.120	443.880	902.726	282.612	456.193	798.949	53.971
	1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	–	–	–	–	–	–	–	–
	1.2 crediti verso banche	321.986	371.377	–	–	–	–	–	51.113
	1.3 crediti verso clientela	173.911	1.334.789	83.896	271.376	107.306	199.320	601.715	2.858
	1.4 obbligazioni e altri titoli di debito	479	6.937	77.061	17.616	173.552	729	187.108	–
	1.5 operazioni “fuori bilancio”	23.870	4.593.017	282.923	613.734	1.754	256.144	10.126	–
2.	Passivo	2.949.330	3.730.813	767.151	1.355.500	1.748	324.538	571.524	2
	2.1 debiti verso banche	67.862	6.170	44.245	41.919	–	28.931	510.000	–
	2.2 debiti verso clientela	2.836.069	295.775	16.510	–	–	–	–	–
	2.3 debiti rappresentati da titoli	–	–	6.000	–	–	–	–	–
	– obbligazioni	–	–	6.000	–	–	–	–	–
	– certificati di deposito	–	–	–	–	–	–	–	–
	– altri titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
	2.4 passività subordinate	–	–	12.911	1.000	–	–	51.646	–
	2.5 operazioni “fuori bilancio”	45.399	3.428.868	687.485	1.312.581	1.748	295.607	9.878	2

Al 31/12/2003

Al 31/12/2003		Durata determinata						Durata indet.	
		A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 fino a 12 mesi	Oltre 1 fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
					Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso		Tasso indicizzato
(importi in migliaia)									
1.	Attivo	423.906	6.303.704	429.049	857.968	277.158	428.078	789.954	53.512
	1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	–	–	–	–	–	–	–	–
	1.2 crediti verso banche	233.698	369.559	–	–	–	–	–	51.113
	1.3 crediti verso clientela	165.859	1.334.251	69.115	226.618	101.852	171.216	592.720	2.399
	1.4 obbligazioni e altri titoli di debito	479	6.937	77.061	17.616	173.552	728	187.108	–
	1.5 operazioni “uori bilancio”	23.870	4.592.957	282.873	613.734	1.754	256.134	10.126	–
2.	Passivo	2.851.922	3.728.935	752.393	1.312.581	1.693	295.607	571.524	2
	2.1 debiti verso banche	67.862	6.170	29.492	–	–	–	510.000	–
	2.2 debiti verso clientela	2.738.661	293.957	16.510	–	–	–	–	–
	2.3 debiti rappresentati da titoli	–	–	6.000	–	–	–	–	–
	– obbligazioni	–	–	6.000	–	–	–	–	–
	– certificati di deposito	–	–	–	–	–	–	–	–
	– altri titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
	2.4 passività subordinate	–	–	12.911	–	–	–	51.646	–
	2.5 operazioni “fuori bilancio”	45.399	3.428.808	687.480	1.312.581	1.693	295.607	9.878	2

NOTA INTEGRATIVA

11.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Attività	150.021	127.824	127.824
1. crediti verso banche	55.965	37.457	37.457
2. crediti verso clientela	92.458	72.592	72.592
3. titoli	1.598	17.504	17.504
4. partecipazioni	–	271	271
5. altri conti	–	–	–
Passività	220.078	158.969	158.969
1. debiti verso banche	60.694	67.462	67.462
2. debiti verso clientela	159.384	91.507	91.507
3. debiti rappresentati da titoli	–	–	–
4. altri conti	–	–	–

I debiti verso clientela sono rappresentati principalmente dai conti correnti in dollari coperti dal conto corrente reciproco con Bipop Carire Società per Azioni e da operazioni a termine in cambi.

I debiti verso banche sono costituiti principalmente da un conto corrente reciproco in franchi svizzeri con Bipop Carire Società per Azioni, a bilanciamento del rischio di cambio e tasso sui mutui indicizzati al franco svizzero.

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2004, FinecoBank S.p.A. non ha effettuato nuove operazioni di cessioni di crediti in bonis limitando l'operatività ai revolving collegati a precedenti operazioni di cartolarizzazione.

Strategie

La situazione evidenziata nell'esercizio 2004, che ripercorre la tendenza manifestatasi nel corso dei precedenti esercizi, è di una continua crescita degli impieghi verso la clientela. In particolare, il canale distributivo specializzato nella vendita dei mutui retail ha evidenziato una forte espansione.

Nei piani di business futuri della Banca si associa grande importanza al settore del finanziamento, in particolare per l'acquisto di immobili e di beni di consumo durevoli, tali da imporre scelte di funding ed organizzative importanti. A seguito di tale crescita, in futuro è possibile che si renda necessario, come già successo negli anni passati, ricorrere ad un segmento del mercato dei capitali oggi molto importante, rappresentato dal segmento delle ABS (Asset Backed Securities).

Gli obiettivi principali di tali operazioni risultano essere la razionalizzazione dell'attivo patrimoniale e il finanziamento della crescita degli impieghi attraverso strumenti di tipo innovativo quali appunto la cartolarizzazione dei crediti.

Operatività

I crediti cartolarizzati risultano quali crediti originati da FinecoBank S.p.A. nel corso della normale attività e sono tutti rappresentati da crediti in bonis. Il portafoglio dei crediti ceduti è composto da crediti per mutui ipotecari e cessioni del quinto dello stipendio, stipulati con clientela residente in Italia.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti delle società veicolo, sotto la forma del pro-soluto.

Le società veicolo, costituite ai sensi della Legge 130/99, hanno finanziato l'acquisto dei portafogli di crediti attraverso l'emissione di più classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. Le classi di titoli alle quali sono stati attribuiti rating più alti sono state sottoscritte direttamente dagli Arrangers delle rispettive operazioni di cartolarizzazione e collocate sul mercato internazionale dei capitali, mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli Junior) è stata acquistata dagli Originators (Bipop Carire Società per Azioni e FinecoBank S.p.A.).

Durante il Revolving period, l'emittente ha la facoltà di utilizzare i rimborsi parziali o totali in linea capitale pagati dai debitori per acquistare nuovi crediti originati dai cedenti. Al termine del Revolving period, per tutta la durata residua dell'operazione, il capitale percepito sui crediti viene impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Relativamente ai mutui ipotecari, al termine del revolving period, l'emittente ha la facoltà di rimborsare integralmente le obbligazioni mediante un'Optional Redemption (Call option). Se non rimborsati, il tasso di interesse sui titoli verrà incrementato dell'1,00% (Step up spread) a valere sulla residua durata dell'operazione.

Relativamente alle cartolarizzazioni Heliconus, F-E Personal Loans e F-E Mortgages si precisa che i titoli hanno una durata originaria pari a quella dei crediti cartolarizzati e che risultano completamente "collateralizzati" al momento dell'emissione, pertanto la step-up call option non è prevista.

Rischi

In via generale, il rischio per gli Originators sottostante l'operazione di cartolarizzazione è definibile nel rischio che la società veicolo non sia in grado di liquidare in modo integrale gli interessi maturati periodicamente sui titoli Junior acquistati e di rimborsare la quota capitale alla scadenza degli stessi.

Da segnalare che i titoli Junior acquistati prevedono un rimborso subordinato al rimborso di tutte le altre tipologie di titoli emessi dalla società veicolo nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

Tale situazione è una conseguenza diretta del rischio, cui è soggetto il Veicolo, che le attività oggetto della cartolarizzazione non riescano a produrre, nel tempo, dei flussi finanziari tali da garantire il regolare rimborso degli interessi maturati sui titoli e il rimborso della quota capitale alla scadenza, ovvero che si manifestino, all'interno del portafoglio ceduto, situazioni di sofferenza tali da prevedere perdite per inesigibilità superiori a quelle previste nella definizione del prezzo di cessione dei crediti.

La valutazione di tale rischio risulta rappresentata dalla valutazione dei titoli Junior in portafoglio al 31 dicembre 2004. I titoli Junior risultano iscritti quali titoli immobilizzati all'interno del portafoglio di proprietà. Il loro valore d'iscrizione è dato dal costo di acquisto ridotto, ove necessario, per perdite ritenute durevoli. Il valore di mercato, ovvero il valore reale dei titoli Junior, è stato considerato tenendo conto del grado di esigibilità dell'emittente (la società veicolo), il quale risulta strettamente legato alla propensione insita nei crediti ceduti (mutui ipotecari residenziali in bonis e cessioni del quinto dello stipendio) di manifestare delle perdite legate alla solvibilità dei mutuatari.

Si è ritenuto opportuno, quindi, effettuare una svalutazione di carattere forfetario determinata utilizzando la percentuale di perdita generica storicamente manifestata dalla categoria di crediti rappresentata dai mutui ipotecari residenziali e cessioni del quinto dello stipendio.

Tale valutazione non è stata effettuata per i titoli Heliconus, F-E Personal Loans e F-E Mortgages. Occorre infatti sottolineare che il rendimento dei portafogli cartolarizzati è maggiore dei costi complessivi sostenuti dai Veicoli (c.d. "excess spread") e che le operazioni sono state realizzate senza plusvalenza di cessione. Pertanto,

NOTA INTEGRATIVA

i titoli Junior sottoscritti dalla Banca risultano integralmente “collateralizzati” al momento dell’emissione e il loro rimborso è assistito dalla presenza di tale *excess spread*.

In particolare, il mantenimento di un’adeguata “collateralizzazione” dei titoli emessi si realizza per effetto del meccanismo dei “*principal deficiency ledger*” (registri virtuali relativi a ciascuna classe di titoli, nei quali si tiene conto tempo per tempo della differenza tra l’ammontare dei titoli da rimborsare e il valore in linea capitale dei crediti *in bonis*) per il quale l’*excess spread* disponibile per il veicolo viene utilizzato per sostituire i crediti considerati in *default* in modo da ristabilire la completa collateralizzazione di tutti i titoli da rimborsare (riportando a zero il saldo dei vari *principal deficiency ledger*).

Si riterrà opportuno, quindi, rimandare eventuali svalutazioni sui titoli al momento in cui il Principal Deficiency Ledger della Classe C non dovesse risultare in pareggio. Per allineare il presidio del rischio ai crediti detenuti in portafoglio, si è provveduto a stanziare nel fondo rischi ed oneri un importo equivalente alla svalutazione forfetaria, determinata utilizzando la percentuale di perdita generica storicamente manifestata dalla categoria di crediti rappresentata dai mutui ipotecari residenziali e cessioni del quinto dello stipendio.

L’attività di servicing dei crediti e i ruoli accessori

L’Originator, FinecoBank S.p.A., è nominato quale Servicer del proprio portafoglio ceduto. Tale incarico comporta l’adempimento di diversi compiti tra cui:

- ▶ la gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- ▶ l’amministrazione ordinaria del portafoglio;
- ▶ il monitoraggio dell’attività di gestione, con riguardo alla conformità delle procedure attivate rispetto alla legge e alla contrattualistica dell’operazione;

▶ le segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi, il controllo antiriciclaggio ed il rispetto della normativa sulla privacy;

▶ il controllo e l’autorizzazione delle procedure giudiziali ed extra-giudiziali necessarie al recupero dei crediti passati in sofferenza.

Infine le società veicolo Upgrade S.r.l., Garda S.r.l. e Velites S.r.l. hanno dato mandato alla società Zenith Service S.r.l. per la gestione amministrativa delle operazioni di cartolarizzazione. In tale ambito, ad essa spettano la tenuta della contabilità e il ruolo di agente di calcolo. La responsabilità ed il monitoraggio delle azioni di recupero intraprese da Zenith Service S.r.l. sono di pertinenza dell’Originator.

Relativamente alle cartolarizzazioni Heliconus S.r.l., F-E Personal Loans e F-E Mortgages S.r.l., FinecoBank S.p.A. ha assunto anche il ruolo di servicer amministrativo precedentemente affidato alla società Zenith Service S.r.l., occupandosi per conto del veicolo della gestione dei crediti in sofferenza e delle segnalazioni richieste dalla normativa di vigilanza.

Per queste ultime cartolarizzazioni, FinecoBank S.p.A. riveste anche il ruolo di banca depositaria dei c/c (Account Bank), effettuando la maggior parte dei pagamenti ai creditori delle società veicolo.

EFFETTI ECONOMICI DAL 01 GENNAIO 2004 AL 31 DICEMBRE 2004

Le operazioni di cartolarizzazione hanno prodotto un effetto positivo netto nel conto economico dell’esercizio 2004 pari a 31.148 migliaia di euro.

Il dettaglio di tale effetto per ciascuna operazione e per ciascun conto di conto economico viene indicato di seguito:

Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
1 Upgrade S.r.l.						
1.1 Mutui operazione pilota						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	142	-	-	142
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	-	-	-
Servicing	4	-	-	-	-	4
Totale	4	-	142	-	-	146
Società veicolo	Riga 40	Riga 50	Riga 60	Riga 70	Riga 110	Totale
(importi in migliaia)	Commissioni	Commissioni	Profitti e perdite	Altri proventi	Altri oneri	
	attive	passive	da op. finanziarie	di gestione	di gestione	
1 Upgrade S.r.l.						
1.1 Mutui ipotecari						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	(80)	(80)
Revolving	-	(1.529)	-	-	-	(1.529)
Swap flussi	-	-	1.329	-	-	1.329
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	(5)	-	-	(5)
Servicing	34	-	-	-	-	34
1.2 Cessione del quinto						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	1.949	-	-	1.949
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	-	-	-
Servicing	10	-	-	-	-	10
Totale	44	(1.529)	3.273	-	(80)	1.708

NOTA INTEGRATIVA

Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
2 Garda Securitisation S.r.l.						
2.1 Mutui ipotecari						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	(642)	-	-	-	(642)
Swap flussi	-	-	728	-	-	728
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	(3)	-	-	(3)
Servicing	23	-	-	-	-	23
2.2 Cessione del quinto						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	3.163	-	-	3.163
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	-	-	-
Servicing	18	-	-	-	-	18
Totale	41	(642)	3.888	-	-	3.287

Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
3 Velites S.r.l.						
3.1 Mutui ipotecari						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	(198)	(198)
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	1.917	-	-	1.917
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	-	-	-
Servicing	28	-	-	-	-	28
Totale	28	-	1.917	-	(198)	1.747



Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
4 Heliconus S.r.l.						
4.1 Mutui ipotecari						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	2.431	-	-	2.431
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	3.414	-	3.414
Servicing	183	-	-	-	-	183
Fondo rischi	-	-	-	-	(801)	(801)
Totale	183	-	2.431	3.414	(801)	5.227

Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
5 F-EPersonal Loans S.r.l.						
5.1 Cessione del quinto						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	1.121	-	-	1.121
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	10.437	-	10.437
Servicing	541	-	-	-	-	541
Fondo rischi	-	-	-	-	(442)	(442)
Totale	541	-	1.121	10.437	(442)	11.657

NOTA INTEGRATIVA

Società veicolo (importi in migliaia)	Riga 40 Commissioni attive	Riga 50 Commissioni passive	Riga 60 Profitti e perdite da op. finanziarie	Riga 70 Altri proventi di gestione	Riga 110 Altri oneri di gestione	Totale
4 F-E Motgages S.r.l.						
4.1 Mutui ipotecari						
Cessione	-	-	-	-	-	-
Riacquisto	-	-	-	-	-	-
Rinegoziazione	-	-	-	-	-	-
Revolving	-	-	-	-	-	-
Swap flussi	-	-	1.055	-	-	1.055
Swap valutazione	-	-	-	-	-	-
Titoli Junior	-	-	-	7.541	-	7.541
Servicing	263	-	-	-	-	263
Fondo rischi	-	-	-	-	(1.483)	(1.483)
Totale	263	-	1.055	7.541	(1.483)	7.376

LE SOCIETÀ CESSIONARIE DEI CREDITI (SOCIETÀ VEICOLO)

Upgrade S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella prima cessione di crediti del 30 settembre 2000 è denominata Upgrade S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 1999 ai sensi della Legge 130/99, con sede legale in Brescia, con capitale sociale pari a 100.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

La società è stata costituita nella forma di società per azioni con capitale sociale pari a 100.000,00 euro, e successivamente trasformata in società a responsabilità limitata.

Il capitale sociale risulta così composto:

Bipop Carire Società per Azioni	10%
Zenith Italia S.p.A.	45%
Law 130 Securitisation Limited	45%
Totale	100%

Garda Securitisation S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella seconda cessione di crediti del 31 marzo 2001 è denominata Garda Securitisation S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 2000 ai sensi della Legge 130/99, con sede legale in Brescia, con capitale sociale pari a 12.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

Il capitale sociale risulta così composto:

Zenith Italia S.p.A.	31%
Net Insurance S.p.A.	9%
Zenith Service S.r.l.	60%
Totale	100%

Velites S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella terza e quarta cessione di crediti, avvenute rispettivamente il 30 giugno 2001 e il 30 settembre 2001, è denominata Velites S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 2001 ai sensi della Legge 130/99, con

sede legale in Brescia, con capitale sociale pari a 12.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

Il capitale sociale risulta così composto:

Zenith Italia S.p.A.	100%
Totale	100%

Zenith Italia S.p.A. e FinecoBank S.p.A. hanno stipulato un Patto Parasociale (*Quotaholders' Agreement*) che prevede il diritto da parte di FinecoBank S.p.A. di acquistare, entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione, l'intera quota di partecipazione nel veicolo detenuta al 100% da Zenith Italia S.p.A. (*opzione call*); contestualmente è stata concessa la facoltà a Zenith Italia S.p.A. di cedere la propria quota a FinecoBank S.p.A. entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione (*opzione put*).

Heliconus S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella quinta cessione di crediti del 5 agosto 2002 è denominata Heliconus S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 2002 ai sensi della Legge 130/99, con sede legale in Milano, con capitale sociale pari a 10.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

Il capitale sociale risulta così composto:

Stichting Mathema I	50%
Stichting Mathema II	50%
Totale	100%

Stichting Mathema I, Stichting Mathema II e FinecoBank S.p.A. hanno stipulato un Patto Parasociale (*Quotaholders' Agreement*) che prevede il diritto da parte di FinecoBank S.p.A. di acquistare, entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione, l'intera quota di partecipazione nel veicolo detenuta al 50% da ciascuna fon-

dazione (*opzione call*); contestualmente è stata concessa la facoltà ad entrambe le fondazioni di cedere la propria quota a FinecoBank S.p.A. entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione (*opzione put*).

F-E Personal Loans S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella sesta cessione di crediti del 23 aprile 2003 è denominata F-E Personal Loans S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 2003 ai sensi della Legge 130/99, con sede legale in Roma, con capitale sociale pari a 10.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

Il capitale sociale risulta così composto:

Stichting Symonds	50%
Stichting Williamson	50%
Totale	100%

Stichting Symonds, Stichting Williamson e FinecoBank S.p.A. hanno stipulato un Patto Parasociale che prevede il diritto da parte di FinecoBank S.p.A. di acquistare, entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione, l'intera quota di partecipazione nel veicolo detenuta al 50% da ciascuna fondazione (*opzione call*); contestualmente è stata concessa la facoltà ad entrambe le fondazioni di cedere la propria quota a FinecoBank S.p.A. entro i 6 mesi successivi la liquidazione della cartolarizzazione (*opzione put*).

F-E Mortgages S.r.l.

La società veicolo cessionaria utilizzata nella settima e ottava cessione di crediti, avvenute rispettivamente il 30 giugno e il 30 settembre 2003, è denominata F-E Mortgages S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita nel corso del 2003 ai sensi della Legge 130/99, con sede legale in Milano, con capitale sociale pari a 10.000,00 euro, avente come oggetto sociale esclusivo il compimento di più operazioni (veicolo Multipurpose) di cartolarizzazione di crediti in Italia.

NOTA INTEGRATIVA

Il capitale sociale risulta così composto:

Stichting Nadi	50%
Stichting Taveuni	50%
Totale	100%

Stichting Nadi, Stichting Taveuni e FinecoBank S.p.A. hanno stipulato un Patto Parasociale che prevede il diritto da parte di FinecoBank S.p.A. di acquistare l'intera quota di partecipazione nel veicolo detenuta al 50% da ciascuna fondazione (*opzione call*). Il diritto d'opzione può essere esercitato in un primo momento, per una quota pari al 51% del capitale sociale della Società, nell'ipotesi in cui successivamente alla data di prima emissione il valore nominale dei crediti classificati come in sofferenza sia pari o superiore al 10% del valore nominale dei Crediti (e fintantoche' detta condizione continui a verificarsi); in un secondo momento l'opzione sarà esercitabile esclusivamente nei sei mesi successivi alla data in cui tutti i Titoli siano stati integralmente rimborsati e cancellati, ovvero alla data del 31 dicembre 2008, se successiva, e prevede l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società, nel caso in cui non sia stata esercitata l'opzione di cui sopra, o del 49% del capitale

sociale della Società, nel caso in cui sia stata esercitata l'opzione di cui sopra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE POSTE IN ESSERE

1. Upgrade S.r.l.

a. Introduzione

Con la società veicolo Upgrade S.r.l. risultano effettuate due operazioni di cartolarizzazione di crediti (ceduti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000) realizzate in data 31 gennaio 2001 e 11 aprile 2001, composte rispettivamente da un portafoglio di mutui ipotecari in bonis e di cessioni del quinto dello stipendio in bonis.

I crediti oggetto della cartolarizzazione conclusa il 31 gennaio 2001 sono stati originati da FinecoBank S.p.A. e da Bipop Carire Società per Azioni nel corso della loro normale attività, mentre i crediti oggetto della cartolarizzazione dell'11 aprile 2001 sono stati originati esclusivamente da FinecoBank S.p.A. nel corso dell'attività ordinaria.

La cessione in oggetto è seguita alla cartolarizzazione pilota, alla medesima società veicolo, del 22 novembre 1999.

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE PILOTA MUTUI IPOTECARI DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo

Upgrade S.r.l.

Data di cessione dei crediti	22.11.1999
Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari
Qualità dei crediti ceduti	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al lordo delle rettifiche di valore	9.361
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al netto delle rettifiche di valore	9.361
Prezzo dei crediti ceduti da FinecoBank S.p.A.	9.361
Utile da operazione di cartolarizzazione FinecoBank S.p.A.	–
Crediti ceduti da AkrosCasa al lordo delle rettifiche di valore	12.088
Crediti ceduti da AkrosCasa al netto delle rettifiche di valore	12.088
Prezzo dei crediti ceduti da AkrosCasa	12.088
Utile da operazione di cartolarizzazione AkrosCasa	–
Revolving del 22.12.00	2.278
Quota capitale incassata da FinecoBank S.p.A.	–8.909
di cui incassata nell'esercizio 2004	–1.942
Quota interessi incassata da FinecoBank S.p.A.	–2.611
di cui incassata nell'esercizio 2004	–493
Debito residuo al 31.12.2004 FinecoBank S.p.A.	2.730
Debito residuo al 31.12.2004 AkrosCasa	1.710
Data emissione titoli Senior 99/07	31/12/1999
Data scadenza titoli Senior 99/07	31/12/2007
Valore nominale titoli Senior 99/07 sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	1.788
Valore di bilancio titoli Senior 99/07 sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	1.788
Valore nominale titoli Senior 99/07 sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	2.304
Valore di bilancio titoli Senior 99/07 sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	2.304
Tasso dei titoli Senior 99/07 sottoscritti	Eur. 6 mesi + 0,70% – Tax max 5%
Data emissione titoli Senior 99/09	31/12/1999
Data scadenza titoli Senior 99/09	31/12/2009
Valore nominale titoli Senior 99/09 sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	–
Valore di bilancio titoli Senior 99/09 sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	–
Valore nominale titoli Senior 99/09 sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	–
Valore di bilancio titoli Senior 99/09 sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	–
Tasso dei titoli Senior 99/09 sottoscritti	Eur. 6 mesi + 0,90% – Tax max 5,50%
Data stipula contratto Irs	31/12/1999
Valore nominale Irs	12.949

Alla data del 31 dicembre 2004 i titoli Senior 99/09 sono stati rimborsati integralmente.

NOTA INTEGRATIVA

CARTOLARIZZAZIONE MUTUI IPOTECARI E CESSIONI DEL QUINTO DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo	Upgrade S.r.l.	Upgrade S.r.l.
	30.09.2000	30.09.2000
Data di cessione dei crediti		
Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari fondiari	Cessioni del quinto
Qualità dei crediti ceduti	In bonis	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati	Soggetti privati
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al lordo delle rettifiche di valore	332.416	266.479
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al netto delle rettifiche di valore	332.416	266.479
Prezzo dei crediti ceduti da FinecoBank S.p.A.	390.841	276.611
Utile da operazione di cartolarizzazione FinecoBank S.p.A.	58.425	10.132
Crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni al lordo delle rettifiche di valore	182.082	–
Crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni al netto delle rettifiche di valore	182.082	–
Prezzo dei crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni	197.353	–
Utile da operazione di cartolarizzazione Bipop Carire Società per Azioni	15.271	–
Revolving esercizio 2001 FinecoBank S.p.A.	15.857	75.983
Revolving esercizio 2002 FinecoBank S.p.A.	30.593	54.708
Revolving esercizio 2003 FinecoBank S.p.A.	35.918	–
Revolving esercizio 2004 FinecoBank S.p.A.	36.483	–
Operazione di riacquisto mutui FinecoBank S.p.A.	–3.176	–
Onere su op. di riacquisto mutui FinecoBank S.p.A.	–504	–
Onere su op. di rinegoziazione mutui FinecoBank S.p.A.	–1.762	–
Quota capitale incassata FinecoBank S.p.A. di cui incassata nell'esercizio 2004	–102.873 –32.503	–326.601 –55.047
Quota interessi incassata FinecoBank S.p.A. di cui incassata nell'esercizio 2004	–85.590 –16.897	–48.420 –6.338
Debito residuo al 31.12.04 FinecoBank S.p.A.	345.218	70.569
Debito residuo al 31.12.04 Bipop Carire Società per Azioni	187.620	–
Data emissione titoli Junior	31/01/2001	11/04/2001
Data scadenza titoli Junior	31/12/2035	20/10/2010
Valore nominale titoli Junior sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	41.164	21.984
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	40.604	21.662
Valore nominale titoli Junior sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	41.164	–
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	40.774	–
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi+spread 0,4%+1,0%	Euribor 3 mesi+spread 0,4%+1,0%
Data stipula contratto di Basis Swap – Irs	31/01/2001	11/04/2001
Valore nominale Basis Swap – Irs FinecoBank S.p.A.	343.323	68.732

Per quanto riguarda i dati relativi alla cessione del quinto dello stipendio, i versamenti alle società veicolo non tengono in considerazione i ritardi di lavorazione degli incassi, pertanto il debito residuo cosiddetto teorico ammonta al 31 dicembre 2004 a 69.108 migliaia di euro.

c. Il contratto Basis swap – Interest Rate Swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso e a tasso variabile, alcuni dei quali indicizzati a parametri diversi dall'Euribor.

Per mitigare il rischio di esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato un contratto Basis swap, per il rischio sul portafoglio mutui ipotecari, e un contratto Interest Rate Swap, per il rischio sul portafoglio crediti per cessione del quinto dello stipendio.

In base a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi generati dal portafoglio a titolo di interessi e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo.

Gli effetti economici per la controparte dello swap sono riflessi in un contratto derivato sottoscritto da quest'ultima con FinecoGroup S.p.A. (Back-to-back swap), in

forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoGroup S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo e riceve da FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti alla società veicolo.

Contestualmente risulta sottoscritto un contratto derivato tra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap) nel quale FinecoBank S.p.A. deve corrispondere a FinecoGroup S.p.A. quanto a lei ascrivibile sulla base della propria quota di partecipazione all'operazione di cartolarizzazione.

2. Garda Securitisation S.r.l.

a. Introduzione

Con la società veicolo Garda Securitisation S.r.l. risultano effettuate due operazioni di cartolarizzazione di crediti (ceduti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001) realizzate in data 18 luglio 2001 e 31 ottobre 2001, composte rispettivamente da un portafoglio di mutui ipotecari in bonis e di cessioni del quinto dello stipendio in bonis.

I crediti oggetto della cartolarizzazione conclusa il 18 luglio 2001 sono stati originati da FinecoBank S.p.A. e da Bipop Carire Società per Azioni nel corso della loro normale attività, mentre i crediti oggetto della cartolarizzazione del 31 ottobre 2001 sono stati originati esclusivamente da FinecoBank S.p.A. nel corso dell'attività ordinaria.

NOTA INTEGRATIVA

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE MUTUI IPOTECARI E CESSIONI DEL QUINTO DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo

	Garda Securitisation S.r.l.	Garda Securitisation S.r.l.
Data di cessione dei crediti	31.03.2001 e 31.05.2001	31.03.2001
Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari fondiari	Cessioni del quinto
Qualità dei crediti ceduti	In bonis	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati	Soggetti privati
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al lordo delle rettifiche di valore	225.686	248.274
Crediti ceduti da FinecoBank S.p.A. al netto delle rettifiche di valore	225.686	248.274
Prezzo dei crediti ceduti da FinecoBank S.p.A.	261.648	257.010
Utile da operazione di cartolarizzazione FinecoBank S.p.A.	35.962	8.736
Crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni al lordo delle rettifiche di valore	488.078	–
Crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni al netto delle rettifiche di valore	488.078	–
Prezzo dei crediti ceduti da Bipop Carire Società per Azioni	511.940	–
Utile da operazione di cartolarizzazione Bipop Carire Società per Azioni	23.862	–
Revolving esercizio 2001 FinecoBank S.p.A.	4.286	–
Revolving esercizio 2002 FinecoBank S.p.A.	14.079	66.277
Revolving esercizio 2003 FinecoBank S.p.A.	13.381	28.212
Revolving esercizio 2004 FinecoBank S.p.A.	18.029	–
Operazione di riacquisto mutui FinecoBank S.p.A.	–198	–
Onere su op. di riacquisto mutui FinecoBank S.p.A.	–20	–
Onere su op. di rinegoziazione mutui FinecoBank S.p.A.	–8	–
Quota capitale incassata FinecoBank S.p.A.	–48.482	–205.380
di cui incassata nell'esercizio 2004	–16.644	–72.738
Quota interessi incassata FinecoBank S.p.A.	–44.561	–45.514
di cui incassata nell'esercizio 2004	–9.722	–10.103
Debito residuo al 31.12.04 FinecoBank S.p.A.	226.781	137.383
Debito residuo al 31.12.04 Bipop Carire Società per Azioni	484.636	–
Data emissione titoli Junior	18/07/2001	31/10/2001
Data scadenza titoli Junior	05/11/2032	20/09/2013
Valore nominale titoli Junior sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	38.335	13.225
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti da FinecoBank S.p.A.	37.587	12.930
Valore nominale titoli Junior sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	38.334	–
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti da Bipop Carire Società per Azioni	37.816	–
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi+spread 0,2%+1,0%	Euribor 3 mesi+spread 0,2%+1,0%
Data stipula contratto di Basis Swap – Irs	18/07/2001	31/10/2001
Valore nominale Basis Swap – Irs FinecoBank S.p.A.	226.067	136.324

Per quanto riguarda i dati relativi alla cessione del quinto dello stipendio, i versamenti alle società veicolo non tengono in considerazione i ritardi di lavorazione degli incassi, pertanto il debito residuo cosiddetto teorico ammonta al 31 dicembre 2004 a 136.380 migliaia d'euro.

c. Il contratto Basis swap – Interest Rate Swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso e a tasso variabile, alcuni dei quali indicizzati a parametri diversi dall'Euribor.

Per mitigare il rischio d'esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato un contratto Basis swap, per il rischio sul portafoglio mutui ipotecari, e un contratto Interest Rate Swap, per il rischio sul portafoglio crediti per cessione del quinto dello stipendio.

In base a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi generati dal portafoglio a titolo di interessi e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo.

Gli effetti economici per la controparte dello swap sono riflessi in un contratto derivato sottoscritto da que-

st'ultima con FinecoGroup S.p.A. (Back-to-back swap), in forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoGroup S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo e riceve da FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti alla società veicolo.

Contestualmente risulta sottoscritto un contratto derivato tra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap) nel quale FinecoBank S.p.A. deve corrispondere a FinecoGroup S.p.A. quanto a lei ascrivibile sulla base della propria quota di partecipazione all'operazione di cartolarizzazione.

3. Velites S.r.l.

a. Introduzione

Con la società veicolo Velites S.r.l. risulta effettuata un'operazione di cartolarizzazione di crediti (ceduti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001) realizzata in data 27 marzo 2002, composta da un portafoglio di mutui ipotecari in bonis.

I crediti oggetto di cartolarizzazione sono stati originati da FinecoBank S.p.A. nel corso della normale attività.

La società veicolo della cartolarizzazione, Velites S.r.l., risulta costituita ai sensi della Legge 130/99. I crediti sono stati ceduti alla società veicolo in forma pro-soluto.

NOTA INTEGRATIVA

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE MUTUI IPOTECARI DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo

Velites S.r.l.

Data di cessione dei crediti	30.06.2001 e 30.09.2001
Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari fondiari
Qualità dei crediti ceduti	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati
Crediti ceduti al lordo delle rettifiche di valore	296.385
Crediti ceduti al netto delle rettifiche di valore	296.385
Prezzo dei crediti ceduti	338.883
Utile da operazione di cartolarizzazione	42.498
Revolving esercizio 2002	13.174
Revolving esercizio 2003	15.854
Operazioni di riacquisto mutui	-1.144
Oneri su operazioni di riacquisto mutui	-198
Quota capitale incassata	-61.257
di cui incassata nell'esercizio 2004	-25.246
Quota interessi incassata	-51.109
di cui incassata nell'esercizio 2004	-12.649
Debito residuo al 31.12.04	263.012
Data emissione titoli Junior	27/03/2002
Data scadenza titoli Junior	05/08/2032
Valore nominale titoli Junior sottoscritti	50.100
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti	49.494
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi + spread 0,2% + 1,0%
Data stipula contratto di Basis Swap	27/03/2002
Valore nominale Basis Swap	262.114

c. Il contratto Basis Swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso variabile, alcuni dei quali indicizzati a parametri diversi dall'Euribor.

Per mitigare il rischio di esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato un contratto Basis swap.

In base a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi generati dal por-

tafoglio a titolo di interessi e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo.

Gli effetti economici per la controparte dello swap sono riflessi in un contratto derivato sottoscritto da quest'ultima con FinecoGroup S.p.A. (Back-to-back swap), in forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoGroup S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo

e riceve da FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti alla società veicolo.

Contestualmente risulta sottoscritto un contratto derivato speculare tra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap) nel quale FinecoBank S.p.A. deve corrispondere a FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti al veicolo e riceve gli ammontari ottenuti da quest'ultima.

4. Heliconus S.r.l.

a. Introduzione

Con la società veicolo Heliconus S.r.l. risulta effettuata

un'operazione di cartolarizzazione di crediti (ceduti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002) realizzata in data 8 novembre 2002, composta da un portafoglio di mutui ipotecari in bonis.

I crediti oggetto di cartolarizzazione sono stati originati da FinecoBank S.p.A. nel corso della normale attività e, a differenza delle precedenti operazioni, sono stati ceduti alla pari.

La società veicolo della cartolarizzazione, Heliconus S.r.l., risulta costituita ai sensi della Legge 130/99. I crediti sono stati ceduti alla società veicolo in forma pro-soluto.

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE MUTUI IPOTECARI DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari fondiari
Qualità dei crediti ceduti	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati
Crediti ceduti al lordo delle rettifiche di valore	408.790
Crediti ceduti al netto delle rettifiche di valore	408.790
Prezzo dei crediti ceduti	408.790
Utile da operazione di cartolarizzazione	–
Revolving esercizio 2003	20.616
Revolving esercizio 2004	6.567
Onere su op. di rinegoziazione mutui	–6
Quota capitale incassata	–54.945
di cui incassata nell'esercizio 2004	–28.223
Quota interessi incassata	–43.827
di cui incassata nell'esercizio 2004	–17.177
Debito residuo al 31.12.04	381.028
Data emissione titoli Junior	08/11/2002
Data scadenza titoli Junior	10/02/2036
Valore nominale titoli Junior sottoscritti	8.990
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti	8.990
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi + spread –1,00% + Additional
Data stipula contratto di Basis Swap	08/11/2002
Valore nominale Basis Swap	379.529

NOTA INTEGRATIVA

c. *Il contratto Basis Swap*

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso variabile, alcuni dei quali indicizzati a parametri diversi dall'Euribor.

Per mitigare il rischio di esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato (CDC IXIS Capital Markets indicata di seguito "Controparte dello Swap") un contratto di Swap. In base a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi attesi dal portafoglio a titolo di interessi, al netto delle spese senior dell'emittente e di uno spread calcolato sul debito residuo corrente del portafoglio e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo. La Controparte dello Swap ha a sua volta stipulato un contratto derivato speculare direttamente con FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap), in forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoBank S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo e riceve da FinecoBank S.p.A. gli ammontari dovuti al Veicolo.

In particolare, per l'operazione in oggetto, si evidenzia la novità rispetto alle precedenti operazioni originate da FinecoBank S.p.A., relativa alla assenza di una clausola di "step up call option" (incremento dello spread su titoli e conseguente call option del portafoglio residuo da parte della Banca), con la conseguenza che il veicolo che ha acquisito i crediti ceduti,

si è finanziato con un'emissione di titoli obbligazionari a scadenza lunga.

Si specifica in particolare che in questa operazione è prevista un'opzione di riacquisto da parte dell'Originator (*clean up call option*) dell'intero portafoglio solo nel caso questo risulti, durante la vita dell'operazione, pari o inferiore al 10% del portafoglio iniziale.

Coerentemente con il metodo utilizzato per la cartolarizzazione (nessuna plusvalenza e contabilizzazione pro tempore del margine fra interessi attivi e passivi liquidato tramite lo swap), non si è proceduto alla valutazione mark to market del contratto di swap.

5. *F-E Personal Loans S.r.l.*

a. *Introduzione*

Nel corso del primo semestre 2003 risulta effettuata un'ulteriore operazione di cartolarizzazione di crediti (ceduti il 23 aprile 2003 alla pari) realizzata in data 16 giugno 2003, composta da un portafoglio di cessioni del quinto in bonis.

I crediti oggetto di cartolarizzazione sono stati originati da FinecoBank S.p.A. nel corso della normale attività e, come la precedente operazione Heliconus S.r.l., sono stati ceduti alla pari.

La società veicolo della cartolarizzazione, F-E Personal Loans S.r.l., risulta costituita ai sensi della Legge 130/99. I crediti sono stati ceduti alla società veicolo in forma pro-soluto.

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE CESSIONI DEL QUINTO DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo

F-E Personal Loans S.r.l.

Data di cessione dei crediti	23.04.2003
Tipologia di crediti ceduti	Cessioni del Quinto
Qualità dei crediti ceduti	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati
Crediti ceduti al lordo delle rettifiche di valore	446.610
Crediti ceduti al netto delle rettifiche di valore	446.610
Prezzo dei crediti ceduti	446.610
Utile da operazione di cartolarizzazione	–
Revolving esercizio 2003	47.631
Revolving esercizio 2004	80.611
Quota capitale incassata	–173.707
di cui incassata nell'esercizio 2004	–113.028
Quota interessi incassata	–43.066
di cui incassata nell'esercizio 2004	–25.509
Debito residuo al 31.12.04	401.145
Data emissione titoli Junior	16/06/2003
Data scadenza titoli Junior	22/12/2015
Valore nominale titoli Junior sottoscritti	6.810
Valore di bilancio titoli Junior sottoscritti	6.810
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi + Additional Premium
Data stipula contratto di Basis Swap	16/06/2003
Valore nominale Basis Swap	399.877

Per quanto riguarda i dati relativi alla cessione del quinto dello stipendio, i versamenti alle società veicolo non tengono in considerazione i ritardi di lavorazione degli incassi, pertanto il debito residuo cosiddetto teorico ammonta al 31 dicembre 2004 a 399.919 migliaia di euro.

c. Il contratto Interest Rate Swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso.

Per mitigare il rischio di esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e

passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato un contratto di Swap. In base a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi attesi dal portafoglio a titolo di interessi, al netto delle spese senior dell'emittente e di uno spread calcolato sul debito residuo corrente del portafoglio e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo.

Gli effetti economici per la controparte dello swap so-

NOTA INTEGRATIVA

no riflessi in un contratto derivato sottoscritto da quest'ultima con FinecoGroup S.p.A. (Back-to-back swap), in forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoGroup S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo e riceve da FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti alla società veicolo.

Contestualmente risulta sottoscritto un contratto derivato speculare tra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap) nel quale FinecoBank S.p.A. deve corrispondere a FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti al veicolo e riceve gli ammontari ottenuti da quest'ultima.

In particolare, per l'operazione in oggetto, si evidenzia, come per l'operazione Heliconus, l'assenza di una clausola di "step up call option" (incremento dello spread su titoli e conseguente call option del portafoglio residuo da parte della Banca), con la conseguenza che il veicolo che ha acquisito i crediti ceduti, si è finanziato con un'emissione di titoli obbligazionari a lunga scadenza.

L'elemento di novità rispetto alle precedenti operazioni originate da FinecoBank S.p.A. è rappresentato dal rimborso del capitale dei titoli in base ai recuperi sui crediti (amortising pass-through), garantito dal meccanismo del "Adjustment Reserve Account", conto corrente utilizzato dal veicolo per accantonare ad ogni data di pagamento, sulla base dei fondi disponibili in conto interessi, una quota degli incassi ricevuti nel precedente trimestre, privando pertanto FinecoBank S.p.A. di parte di "additional premium" sui Titoli di Classe C.

In base a tale meccanismo, la riserva indisponibile creata nel veicolo tornerà a FinecoBank S.p.A. dopo nove mesi dall'incasso del credito, o sotto forma di incassi non lavorati per rate scadute o sotto forma di "additional premium differito" sui Titoli di Classe C.

Si specifica inoltre che in questa operazione è prevista un'opzione di riacquisto da parte dell'Originator (*clean up call option*) dell'intero portafoglio solo nel caso questo ri-

sulti, durante la vita dell'operazione, pari o inferiore al 10% del portafoglio iniziale.

Coerentemente con il metodo utilizzato per la cartolarizzazione (nessuna plusvalenza e contabilizzazione pro tempore del margine fra interessi attivi e passivi liquidato tramite lo swap), non si è proceduto alla valutazione mark to market del contratto di swap.

6. F-E Mortgages S.r.l.

a. Introduzione

Nel corso dell'esercizio 2003 risulta effettuata un'ulteriore operazione di cessione di crediti alla pari composta da un portafoglio di mutui ipotecari in bonis (ceduti alla pari in data 30 giugno 2003 e 30 settembre 2003).

I crediti oggetto di cartolarizzazione sono stati originati da FinecoBank S.p.A. nel corso della normale attività e, come le precedenti operazioni Heliconus S.r.l. e F-E Personal Loans S.r.l., sono stati ceduti alla pari.

La società veicolo della cartolarizzazione, F-E Mortgages S.r.l., risulta costituita ai sensi della Legge 130/99. I crediti sono stati ceduti alla società veicolo in forma pro-soluto.

In data 28 novembre 2003 è stata realizzata la prima operazione di un programma di cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui fondiari di tipo residenziale classificati *in bonis* originati da FinecoBank S.p.A. con la propria clientela. La cartolarizzazione dei diversi portafogli, che confluiranno in un unico patrimonio separato, sarà effettuata nell'arco di un periodo di circa quattro anni e finanziata di volta in volta mediante contestuale emissione di titoli, per un valore pari al debito residuo alla data di valutazione dei mutui fondiari acquistati. La dimensione complessiva massima che il programma potrà avere in ogni dato momento è pari a 3 miliardi di Euro.

La struttura di tipo "master trust" dell'operazione si caratterizza inoltre per l'assenza di Revolving period: duran-

te i primi 18 mesi dall'emissione di ciascuna serie di Titoli (lock up period) la liquidità di volta in volta cumulata nel-

la società veicolo viene impiegata in tecniche di Cash Management per aumentare la performance dell'operazione.

b. Informazioni generali

CARTOLARIZZAZIONE MUTUI IPOTECARI DATI AL 31 DICEMBRE 2004

(importi in migliaia)

Società Veicolo	F-E Personal Loans S.r.l.
Data di cessione dei crediti	30.06.2003 e 30.09.2003
Tipologia di crediti ceduti	Mutui ipotecari fondiari
Qualità dei crediti ceduti	In bonis
Area territoriale dei crediti ceduti	Italia
Attività economica dei debitori ceduti	Soggetti privati
Crediti ceduti al lordo delle rettifiche di valore	754.791
Crediti ceduti al netto delle rettifiche di valore	754.791
Prezzo dei crediti ceduti	754.791
Utile da operazione di cartolarizzazione	-
Quota capitale incassata	-48.348
di cui incassata nell'esercizio 2004	-36.427
Quota interessi incassata	-41.308
di cui incassata nell'esercizio 2004	-29.084
Debito residuo al 31.12.04	706.443
Data emissione titoli Junior	28/11/03
Data scadenza titoli Junior	15/12/43
Valore nominale titoli Junior sottoscritti	7.630
Valore contabile titoli Junior sottoscritti	7.630
Tasso dei titoli sottoscritti	Euribor 3 mesi + spread 1% + Additional Premium
Data stipula contratto di Basis Swap	28/11/03
Valore nominale Basis Swap	706.502

c. Il contratto Basis Swap

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso variabile.

Per mitigare il rischio di esposizione della società veicolo a movimenti sfavorevoli dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con un intermediario di rating elevato un contratto di Swap. In base

a tale contratto derivato l'emittente corrisponde alla controparte dello swap tutti i flussi attesi dal portafoglio a titolo di interessi, al netto delle spese senior dell'emittente e di uno spread calcolato sul debito residuo corrente del portafoglio e riceve, ad ogni data di pagamento delle cedole sui titoli, un ammontare esattamente pari a quanto necessario ad onorare il servizio del proprio debito e delle altre spese periodiche di carattere amministrativo.

NOTA INTEGRATIVA

Gli effetti economici per la controparte dello swap sono riflessi in un contratto derivato sottoscritto da quest'ultima con FinecoGroup S.p.A. (Back-to-back swap), in forza del quale la controparte di swap corrisponde a FinecoGroup S.p.A. quanto ottenuto dalla società veicolo e riceve da FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti alla società veicolo.

Contestualmente risulta sottoscritto un contratto derivato speculare tra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. (Back-to-back swap) nel quale FinecoBank S.p.A. deve corrispondere a FinecoGroup S.p.A. gli ammontari dovuti al veicolo e riceve gli ammontari ottenuti da quest'ultima.

In particolare, per l'operazione in oggetto, si evidenzia, come per l'operazione Heliconus e F-E Personal Loans, l'assenza di una clausola di "step up call option" (incremento dello spread su titoli e conseguente call option del portafoglio residuo da parte della Banca), con la conseguenza che il veicolo che ha acquisito i crediti ceduti, si è finanziato con un'emissione di titoli obbligazionari a lunga scadenza.

Coerentemente con il metodo utilizzato per la cartolarizzazione (nessuna plusvalenza e contabilizzazione pro tempore del margine fra interessi attivi e passivi liquidato tramite lo swap), non si è proceduto alla valutazione mark to market del contratto di swap.

Valutazioni e accantonamenti relativi ai contratti di Swap stipulati in conseguenza delle operazioni di cartolarizzazione, ad esclusione di Heliconus, F-E Personal Loans e F-E Mortgages

La metodologia utilizzata allo scopo di pervenire alla corretta e prudente valutazione del contratto di swap si fonda sull'applicazione di uno spread alle emissioni dal momento in cui scatterà l'opzione call di riacquisto da parte del veicolo e si porrà per lo stesso la necessità di rifinanziarsi sul mercato. Tale spread è stato determinato all'atto della prima valutazione, ispirandosi a principi di prudenza, con riferimento ad emissioni presenti sul mercato comparabili in termini di piano di ammortamento e con un rating uguale o inferiore. Lo spread così determinato, è stato applicato sull'intero orizzonte temporale che va dal momento della prima riemissione fino alla scadenza naturale dei prestiti che sono contabilizzati nell'attivo del veicolo.

L'operazione di cartolarizzazione Upgrade cessione del quinto dello stipendio, così come descritto nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di bilancio, si concluderà presumibilmente nei primi mesi del 2005, tramite il riacquisto dei crediti residui e il corrispondente rimborso dei titoli in circolazione. La valutazione del contratto derivato riguarda pertanto la sola perdita sul titolo junior, già ricompresa nelle valutazioni complessive dei contratti derivati legati alle operazioni di cartolarizzazione.

Sulla base di questi principi sono state determinate le valutazioni di cui si dà conto in termini analitici alle precedenti pagine.

SEZIONE 12 – GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Negoziante di titoli (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(a) acquisti					
1. regolati	93.045.645	37.189.907	55.855.738	150,20%	37.189.907
2. non regolati	358.041	65.304	292.737	448,30%	65.304
(b) vendite					
1. regolate	92.756.265	39.879.337	52.876.928	132,60%	39.879.337
2. non regolate	359.143	63.804	295.339	462,90%	63.804

Negoziante di contratti derivati (importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(a) acquisti					
1. regolati	23.842.028	20.582.020	3.260.008	15,8%	20.582.020
2. non regolati	–	–	–	–	–
(b) vendite					
1. regolate	24.528.765	20.501.345	4.027.420	19,6%	20.501.345
2. non regolate	–	–	–	–	–

Per effetto della fusione per incorporazione di Fineco Sim S.p.A. in FinecoBank S.p.A. Icq S.p.A., la Banca svolge funzioni d'intermediazione operando direttamente sui

mercati finanziari per conto terzi, attività che in passato la Banca svolgeva indirettamente avvalendosi proprio della collaborazione della società incorporata.

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	–	–	–	–	–
2. Altri titoli	275.273	393.706	(118.433)	–30,1%	393.706

NOTA INTEGRATIVA

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Titoli di terzi in deposito (*)	982.807	1.485.880	(503.073)	-33,9%	1.376.299
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2	10.032	(10.030)	-100,0%	5.060
2. Altri titoli	982.805	1.475.848	(493.043)	-33,4%	1.371.239
(b) Titoli di terzi presso terzi	982.807	1.485.880	(503.073)	-33,9%	1.376.299
(c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	397.160	471.463	(74.303)	-15,8%	471.462

(*) Escluse gestioni patrimoniali.

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) rettifiche "dare":	-	16.648	(16.648)	-100,0%	6.214
1. conti correnti (banche)	-	1.045	(1.045)	-100,0%	1.045
2. portafoglio centrale	-	15.603	(15.603)	-100,0%	5.169
3. cassa	-	-	-		-
4. altri conti	-	-	-		-
(b) rettifiche "avere":	-	8.340	(8.340)	-100,0%	8.340
1. conti correnti (banche)	-	-	-	n.c.	-
2. cedenti effetti e documenti	-	8.340	(8.340)	-100,0%	8.340
3. altri conti	-	-	-	-	-

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI":

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Su crediti verso banche	14.342	22.410	(8.068)	-36,0%	20.022
di cui su crediti verso banche centrali	–	24	–	0,0%	–
(b) Su crediti verso clientela	116.361	112.357	4.004	3,6%	105.983
(c) Su titoli di debito	9.845	19.416	(9.571)	-49,3%	19.416
(d) Altri interessi attivi	–	846	(846)	-100,0%	846
(e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	–	–	–	–	–
Totale	140.548	155.029	(14.481)	-9,3%	146.267

Di seguito riportiamo il dettaglio degli interessi attivi clientela e banche:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Interessi attivi su crediti verso Banche	14.342	22.410	(8.068)	-36,0%	20.022
– conti correnti	4.874	5.634	(760)	-13,5%	3.608
– pronti contro termine	7.904	15.651	(7.747)	-49,5%	15.332
– deposito vincolato per riserva obbligatoria	1.145	1.125	20	1,8%	1.082
– depositi vincolati	147	–	147	n.c.	–
– sovvenzioni	272	–	272	n.c.	–
Interessi attivi su crediti verso clientela	116.361	112.357	4.004	3,6%	105.983
– conti correnti	1.135	1.226	(91)	-7,4%	1.028
– pronti contro termine	12.389	31.168	(18.779)	-60,3%	31.078
– mutui	48.632	37.753	10.879	28,8%	31.777
– cessione del quinto dello stipendio	28.809	23.252	5.557	23,9%	23.252
– carte di credito	1.079	748	331	44,3%	748
– sovvenzioni a società veicolo	–	7.819	(7.819)	-100,0%	7.819
– prestiti personali	1.917	337	1.580	468,8%	228
– altri finanziamenti	22.400	10.054	12.346	122,8%	10.053

NOTA INTEGRATIVA

Gli interessi attivi su altri finanziamenti verso clientela comprendono gli interessi maturati sul finanziamento concesso a Fineco Leasing S.p.A. per complessivi 20.659 migliaia di euro (10.053 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Su debiti verso banche	23.990	24.124	(134)	-0,6%	19.597
(b) Su debiti verso clientela	55.696	85.437	(29.741)	-34,8%	83.204
(c) Su debiti rappresentati da titoli	90	4.468	(4.378)	-98,0%	4.468
di cui obbligazioni	90	4.468	(4.378)	-98,0%	4.468
(d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	-	-
(e) Su passività subordinate	1.847	2.243	(396)	-17,7%	2.243
(f) Saldo negativo differenziali su operazioni "di copertura"	9.840	9.016	824	9,1%	9.016
(g) Altri interessi passivi	-	-	-	n.c.	-
Totale	91.463	125.288	(33.825)	-27,0%	118.528

Di seguito riportiamo il dettaglio degli interessi passivi clientela e banche:

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Interessi passivi su debiti verso Banche	(23.990)	(24.124)	134	-0,6%	(19.597)
- conti correnti	(4.683)	(5.125)	442	-8,6%	(647)
- pronti contro termine	(5.634)	(9.429)	3.795	-40,2%	(9.380)
- depositi vincolati	(13.673)	(9.570)	(4.103)	42,9%	(9.570)
Interessi passivi su debiti verso clientela	(55.696)	(85.437)	29.741	-34,8%	(83.204)
- conti correnti	(41.195)	(44.929)	3.734	-8,3%	(43.016)
- pronti contro termine	(7.757)	(33.181)	25.424	-76,6%	(32.861)
- mutui passivi per prestito titoli	(5.595)	(6.905)	1.310	-19,0%	(6.905)
- margini iniziali futures	(1.149)	(422)	(727)	172,3%	(422)

Gli interessi passivi su depositi vincolati verso banche comprendono gli interessi maturati sui depositi effettuati

da FinecoGroup, per 6.461 migliaia di euro, e Banca Roma International, per 7.212 migliaia di euro.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Su attività in valuta	4.300	3.511	789	22,5%	3.511

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Su passività in valuta	3.924	7.893	(3.969)	-50,3%	7.893

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

Il ruolo di intermediaria diretta fra la clientela ed il mercato nelle operazioni di compravendita in titoli ha generato risultati positivi per 67.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 (73.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

L'importo delle commissioni attive per "altri servizi" è costituito principalmente da commissioni per operazioni di prestito titoli per 2.601 migliaia di euro (4.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), da provvigioni e commissioni su operazioni di cessione del quinto dello stipendio per 22.215 migliaia di euro (22.967 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), da commissioni su mutui ipotecari per 12.495 migliaia di euro (10.460 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), da provvigioni assicurative per mutui e cessione del quinto per 802 migliaia di euro (1.354 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-

forma) oltre a commissioni attive per carte di credito e bancomat per 10.440 migliaia di euro (6.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

In seguito alla stipula del contratto d'affitto del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori finanziari, con decorrenza 1° gennaio 2004, FinecoBank S.p.A. incassa commissioni attive per collocamento titoli e per distribuzione di servizi di terzi.

Le commissioni attive per collocamento titoli, pari a 35.519 migliaia di euro, e le commissioni di distribuzione di servizi di terzi, pari a 20.515 migliaia di euro, sono relative principalmente alle commissioni retrocesse dalle società di gestione del risparmio e società assicurative. Nell'esercizio 2003 le medesime commissioni venivano incassate direttamente da FinecoGroup S.p.A. in virtù del contratto di affitto della rete dei promotori finanziari stipulato fra FinecoGroup S.p.A. e FinecoBank S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2003 e scaduto il 1° gennaio 2004, in seguito alla cessione del ramo d'azienda relativo alla rete dei promotori da FinecoBank S.p.A. a FinecoGroup S.p.A..

NOTA INTEGRATIVA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Garanzie rilasciate	–	2	–	0,0%	–
(b) Derivati su crediti	–	–	–	–	–
(c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:					
1. negoziazione di titoli	67.826	73.813	(5.987)	–8,1%	73.813
2. negoziazione di valute	–	–	–	–	–
3. gestioni patrimoniali	12.279	15.644	(3.365)	–21,5%	15.644
3.1. individuali	12.279	15.644	(3.365)	–21,5%	15.644
3.2. collettive	–	–	–	–	–
4. custodia e amministrazione di titoli	108	35	73	208,6%	7
5. banca depositaria	–	–	–	–	–
6. collocamento di titoli	35.519	1.494	34.025	2277,4%	256
7. raccolta ordini	46	85	(39)	–45,9%	–
8. attività di consulenza	–	–	–	–	–
9. distribuzione di servizi di terzi:				–	
9.1. gestioni patrimoniali:	10.930	554	10.376	1872,9%	–
a) individuali	10.930	554	10.376	1872,9%	–
b) collettive	–	–	–	–	–
9.2. prodotti assicurativi	9.289	717	8.572	1195,5%	–
9.3. altri prodotti	296	–	296	–	–
(d) Servizi di incasso e pagamento	1.407	852	555	65,1%	815
(e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	1.104	720	384	53,3%	720
(f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	–	–	–	–	–
(g) Altri servizi	55.991	45.464	10.527	23,2%	44.957
Totale	194.795	139.380	55.415	39,8%	136.212

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Presso propri sportelli:					
1. gestioni patrimoniali	–	–	–	–	–
2. collocamento di titoli	1.178	256	922	360,2%	256
3. servizi e prodotti di terzi	–	–	–	–	–
(b) Offerta fuori sede:					
1. gestioni patrimoniali	12.279	15.644	(3.365)	–21,5%	15.644
2. collocamento di titoli	34.341	1.238	33.103	2673,9%	–
3. servizi e prodotti di terzi	20.515	1.271	19.244	1514,1%	–
Totale	68.313	18.409	49.904	271,1%	15.900

Le commissioni di collocamento di titoli presso propri sportelli si riferiscono alle commissioni incassate sul collocamento azioni con preventiva sottoscrizione e collocamento fondi on line effettuata direttamente dal cliente tramite il canale on line.

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

L'importo delle commissioni passive per "offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi" è costituito da provvigioni a mediatori creditizi su operazioni di cessione del quinto per 8.429 migliaia di euro (7.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), da provvigioni a consulenti di credito immobiliare su mutui ipotecari per 17.154 migliaia di euro (13.594 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma) e da provvigioni a promotori finanziari per 51.825 migliaia di euro (5.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma, rappresentate dalle commissioni pagate alla rete di promotori Banca Manager S.p.A., oltre alla quota di competenza del periodo delle commissioni passive pagate a promotori finanziari in precedenti esercizi e riscon-

tate al fine di correlare i costi con la manifestazione futura dei ricavi). Al 31 dicembre 2003 pro-forma le provvigioni a promotori finanziari venivano pagate da FinecoGroup S.p.A. in virtù del contratto d'affitto stipulato con decorrenza 1° gennaio 2003 e scaduto il 1° gennaio 2004. Fra le provvigioni passive a consulenti di credito immobiliare a carico dell'esercizio 2004 sono stati imputati gli oneri relativi alle operazioni di cessione revolving per complessivi 2.171 migliaia di euro (2.572 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

Le commissioni passive per "Altri servizi" comprendono principalmente le commissioni passive per Carte di Credito e Bancomat per complessivi 8.112 migliaia di euro (4.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

Al 31 dicembre 2003 pro-forma le commissioni passive "Altri servizi" comprendevano le commissioni di gestione da riconoscere a FinecoGroup S.p.A. al netto delle commissioni passive di asset allocation riconosciute a Fineco A.M., in seguito alla stipula del contratto d'affitto del ramo d'azienda relativo all'area dei promotori finanziari, per complessivi 14.814 migliaia di euro, scaduto il 1° gennaio 2004.

NOTA INTEGRATIVA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
(a) Garanzie ricevute	1.295	593	702	118,4%	593
(b) Derivati su crediti	–	–	–	–	–
(c) Servizi di gestione e intermediazione:					
1. negoziazione di titoli	10.368	10.312	56	0,5%	10.312
2. negoziazione di valute	–	–	–	–	–
3. gestioni patrimoniali					
3.1. portafoglio proprio	526	733	(207)	–28,2%	733
3.2. portafoglio di terzi	–	–	–	–	–
4. custodia e amministrazione di titoli	96	17	79	464,7%	17
5. collocamento di titoli	–	–	–	–	–
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	77.408	26.545	50.863	191,6%	24.374
(d) Servizi di incasso e pagamento	2.033	1.999	34	1,7%	1.929
(e) Altri servizi	9.605	20.477	(10.872)	–53,1%	20.382
Totale	101.331	60.676	40.655	67,0%	58.340

SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 “PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE” AL 31 DICEMBRE 2004

Voci/operazioni (importi in migliaia)	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1. Rivalutazioni	86	–	151	237
A.2. Svalutazioni	(112)	–	(1.039)	(1.151)
B. Altri profitti/perdite	1.315	(151)	(1.263)	(99)
Totale	1.289	(151)	(2.151)	(1.013)
1. Titoli di stato	(35)	–	–	–
2. Altri titoli di debito	2.022	–	–	–
3. Titoli di capitale	(129)	–	–	–
4. Contratti derivati su titoli	(569)	–	–	–
Totale	1.289	–	–	–

Per il corretto apprezzamento dell'effetto reddituale delle operazioni di negoziazione in conto proprio, gli utili sulle valute, sui titoli e le perdite sui derivati sono da leggersi congiuntamente.

Le negoziazioni effettuate in conto proprio sono di prevalente supporto all'attività di negoziazione per conto terzi e per esigenze tecniche di mercato.

La voce altre operazioni, punto B altri profitti e perdite comprende i differenziali di swap delle operazioni di cartolarizzazione per 13.835 migliaia di euro, i differenziali dei contratti di swap, correlati ai precedenti, stipulati su crediti in portafoglio successivamente cartolarizzati per -15.024 migliaia di euro, i differenziali dei contratti derivati di negoziazione per -74 migliaia di euro per un totale negativo di -1.263 migliaia di euro. Le rivalutazioni/svalutazioni si riferiscono alle valutazioni dei contratti deriva-

ti di negoziazione su tassi, che generano uno sbilancio negativo di 888 migliaia di euro. Con riferimento alle valutazioni dei contratti di negoziazione si veda anche il commento al punto 10.5.

Le rivalutazioni di operazioni su titoli comprendono inoltre, per 5 migliaia di euro, la valutazione dei contratti di compravendita di titoli non immobilizzati non ancora regolati.

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60

"PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE" AL 31 DICEMBRE 2003 PRO-FORMA

Voci/operazioni (importi in migliaia)	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1. Rivalutazioni	195	-	12.025	12.220
A.2. Svalutazioni	(1.123)	-	(11.180)	(12.303)
B. Altri profitti/perdite	5.069	287	730	6.086
Totale	4.141	287	1.575	6.003
1. Titoli di stato	89	-	-	-
2. Altri titoli di debito	3.407	-	-	-
3. Titoli di capitale	772	-	-	-
4. Contratti derivati su titoli	(127)	-	-	-
Totale	4.141	-	-	-

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60

"PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE" AL 31 DICEMBRE 2003

Voci/operazioni (importi in migliaia)	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1. Rivalutazioni	195	-	12.025	12.220
A.2. Svalutazioni	(1.123)	-	(11.180)	(12.303)
B. Altri profitti/perdite	5.062	287	730	6.079
Totale	4.134	287	1.575	5.996
1. Titoli di stato	82	-	-	-
2. Altri titoli di debito	3.407	-	-	-
3. Titoli di capitale	772	-	-	-
4. Contratti derivati su titoli	(127)	-	-	-
Totale	4.134	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 4 – LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative ammontano complessivamente a 128.818 migliaia di euro, di cui 29.439 migliaia di euro per spese relative al personale. Si riporta di seguito il dettaglio delle altre spese amministrative:

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Imposte indirette e tasse	10.641	10.906	(265)	-2,4%	10.649
Telefoniche, postali	3.946	3.245	701	21,6%	3.045
Trasmissione dati e collegamenti a banche dati	8.754	8.421	333	4,0%	8.371
Spese trasporti e viaggi	897	156	741	475,0%	156
Stampati e cancelleria	822	625	197	31,5%	578
Illuminazione, riscaldamento e acqua	643	389	254	65,3%	389
Servizio pulizia	439	185	254	137,3%	175
Manutenzione ordinaria mobili e immobili	3.744	2.766	978	35,4%	2.760
Fitti passivi immobili	6.953	1.476	5.477	371,1%	1.087
Consulenze professionali	11.640	6.761	4.879	72,2%	6.555
Spese per informazioni e visure	1.252	899	353	39,3%	886
Spese cartolarizzazione	877	885	(8)	-0,9%	885
Spese per servizi resi da terzi	5.105	5.567	(462)	-8,3%	3.913
Spese per call center	6.808	6.607	201	3,0%	6.607
Spese pubblicità e rappresentanza	3.780	3.250	530	16,3%	3.152
Premi assicurativi	5.013	3.992	1.021	25,6%	3.789
Noleggio e manutenzione programmi	4.171	4.568	(397)	-8,7%	4.565
Beneficenza	123	102	21	-	102
Compensi e rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	467	601	(134)	-22,3%	340
Spese di vigilanza e sicurezza	211	222	(11)	-5,0%	222
Canoni locazione macchine	4.159	3.674	485	13,2%	3.537
Altre spese promotori finanziari	3.404	206	3.198	1552,4%	6
Spese di marketing	167	-	167	n.c.	-
Personale distaccato	31	-	31	n.c.	-
Oneri verso le società del Gruppo Capitalia	13.130	13.539	(409)	-3,0%	13.318
di cui fitti passivi e spese condominiali	4.070	3.451	619	17,9%	3.451
di cui personale distaccato	1.066	239	827	346,0%	18
di cui servizi in service	4.487	2.102	2.385	113,5%	2.102
di cui elaborazioni elettroniche c/o terzi	1.000	6.800	(5.800)	-85,3%	6.800
di cui altre spese promotori finanziari	477	-	477	n.c.	-
di cui illuminazione, riscaldamento e acqua	398	207	191	92,3%	207
di cui telefoniche, postali	611	178	433	243,3%	178
di cui trasmissione dati e collegamenti a banche dati	119	-	119	n.c.	-
di cui manutenzione ordinaria mobili e immobili	226	168	58	34,5%	168
di cui servizio pulizia	106	87	19	21,8%	87
di cui spese di vigilanza e sicurezza	57	73	(16)	-21,9%	73
di cui spese cartolarizzazione	126	123	3	2,4%	123
di cui compensi amministratori e sindaci	36	-	36	n.c.	-
di cui altri	351	111	240	216,2%	111
Altre spese amministrative	2.202	748	1.454	194,4%	641
Totale	99.379	79.790	19.589	24,6%	75.728

Le spese amministrative comprendono il costo dei lavoratori atipici. Al 31 dicembre 2004 il numero dei lavoratori "interinali" è pari a 23 risorse per 1.105 migliaia di euro; il numero dei lavoratori "co.co.co" è pari a 5 risorse per 313 migliaia di euro.

Le spese di cartolarizzazione comprendono la quota di competenza dell'esercizio in corso delle spese on going (account guarantee fees) e delle spese di start up (commissioni di collocamento titoli senior, commissioni di quotazione Borsa Lussemburgo, commissioni assegnazione rating, commissioni strutturazione, spese legali) relative alla cartolarizzazione Heliconus S.r.l., F-E Personal Loans S.r.l. e F-E Mortgages S.r.l. Le spese di start up relative alla cartolarizzazione Heliconus

S.r.l., pari a circa 1.829 migliaia di euro, sono riscontate in 10 anni, coerentemente alla vita media attesa dei titoli obbligazionari emessi dal Veicolo Heliconus S.r.l.; le spese di start up relative alla cartolarizzazione F-E Personal Loans S.r.l., pari a circa 1.526 migliaia di euro, sono riscontate in 3 anni e 6 mesi, coerentemente alla vita media attesa dei titoli obbligazionari emessi dal Veicolo F-E Personal Loans S.r.l., le spese di start up relative alla cartolarizzazione F-E Mortgages S.r.l., pari a circa 2.418 migliaia di euro, sono riscontate in 8 anni, coerentemente alla vita media attesa dei titoli obbligazionari emessi dal Veicolo F-E Mortgages S.r.l..

Le variazioni delle voci di spesa più significative sono commentate nella relazione di bilancio.

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a) Dirigenti	17	14	14
(b) Quadri 3° e 4° livello	46	39	33
(c) Restante personale	443	393	373
Totale	506	446	420

SEZIONE 5 – LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120

"RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
(a) Rettifiche di valore su crediti	5.465	5.679	5.518
di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	–	–	–
di cui altre rettifiche forfettarie	3.073	2.283	2.122
(b) Accantonamenti per garanzie ed impegni	–	–	–
di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	–	–	–
di cui altri accantonamenti forfettari	–	–	–
Totale	5.465	5.679	5.518

NOTA INTEGRATIVA

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130

"RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Riprese di valore da incasso	1.033	1.314	1.263
Riprese di valore da valutazioni	366	2	2
<i>di cui in linea capitali</i>	361	2	2
<i>di cui in linea interessi</i>	5	–	–
Totale	1.399	1.316	1.265

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Fondo ex art. 13 c.6 Dlgs 124/93	15	12	12
Fondo per rischi ed oneri	14.393	7.922	7.922
Totale	14.408	7.934	7.934

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono stati prudenzialmente effettuati per fronteggiare gli oneri futuri di cui la Banca è a conoscenza alla data di reda-

zione del bilancio, già evidenziati e commentati nella tabella relativa alla movimentazione dei "Fondi per rischi ed oneri".

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI SU CREDITI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Accantonamento al fondo rischi su crediti effettuato nei limiti previsti dall'articolo 71 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917	–	–	–

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
Avviamento	2.202	2.202	–	0,0%	2.202
Oneri pluriennali	11.444	14.890	(3.446)	–23,1%	14.817
Immobili	104	98	6	6,1%	98
<i>di cui anticipato</i>	–	–	–	–	–
Mobili, impianti, attrezzature	5.484	7.379	(1.895)	–25,7%	7.333
<i>di cui anticipato</i>	600	1.473	(873)	–59,3%	1.473
Totale	19.234	24.569	(5.335)	–21,7%	24.450

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con aliquota dimezzata per i cespiti acquistati nel corso del periodo.

Aliquote percentuali di ammortamento ordinario applicate per il periodo in esame:

- ▶ 3% immobili strumentali
- ▶ 15% arredi, 12% arredi acquisiti in sede di fusione con Banca Manager S.p.A.
- ▶ 15% macchinari vari e impianti, 20% macchinari vari e impianti acquisiti in sede di fusione con Fineco Sim S.p.A.
- ▶ 12% mobili e macchine ordinarie
- ▶ 20% macchine elettroniche, 15% macchine elettroniche acquisite in sede di fusione con Banca Manager S.p.A.
- ▶ 20% telefoni cellulari, 15% telefoni cellulari acquisiti in sede di fusione con Banca Manager S.p.A. (deducibilità 50%)
- ▶ 30% impianti di allarme, sicurezza e ripresa fotografica, 15% impianti di ripresa fotografica acquisiti in sede di fusione con Banca Manager S.p.A.
- ▶ 7,5% impianti e mezzi di sollevamento
- ▶ 25% automezzi, 20% automezzi acquisiti in sede di fusione con Fineco Sim S.p.A.
- ▶ 33,33 % software acquisito direttamente da Fineco-Bank S.p.A. dal 1 gennaio 2001
- ▶ 20% software ante 2002 acquisito in sede di fusione con Fineco Sim S.p.A. e software acquisito in sede di fusione con Banca Manager S.p.A.
- ▶ 16,66% migliorie immobile di Piazza Durante ammortizzato sulla durata del contratto di locazione (6 anni)
- ▶ 10% avviamento
- ▶ 20% altre immobilizzazioni immateriali.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Rettifiche di val. su immobil.finanziarie	2.694	160	2.534	1583,8%	160
Totale	2.694	160	2.534	1583,8%	160

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Recupero spese CQS	1.208	1.197	11	0,9%	1.197
Recupero spese mutui	7.342	4.814	2.528	52,5%	4.814
Recupero imposta di bollo	9.899	10.256	(357)	-3,5%	10.036
Fitti attivi	119	33	86	260,6%	30
Additional Premium	21.392	13.144	8.248	62,8%	13.144
Personale distaccato	875	1.231	(356)	-28,9%	1.201
Altri	8.019	8.891	(872)	-9,8%	8.790
Totale	48.854	39.566	9.288	23,5%	39.212

L'Additional Premium si riferisce all'operazione di cartolarizzazione Heliconus S.r.l., per 3.414 migliaia di euro (4.134 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), sottoscritto in data 8 novembre 2002, F-E Personal Loans S.r.l., per 10.437 migliaia di euro (5.738 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), sottoscritto in data 16 giugno 2003 e F-E Mortgages, per 7.541 migliaia di euro, sottoscritto in data 28 novembre 2003 (3.272 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

I proventi per personale distaccato sono comprensivi del personale distaccato presso FinecoGroup S.p.A., per 562 migliaia di euro (948 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), Fineco A.M., per 100 migliaia di euro (39 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), Bipop Espana Holding, per 54 migliaia di euro, MCC, per 77 migliaia di euro (194 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma), Capitalia, per 33 migliaia di euro e Fineco Finance Ltd, per 3 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2003 pro-forma).

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Canoni di leasing passivi	342	1.539	(1.197)	-77,8%	1.539
Altri oneri di gestione	2.537	832	1.705	204,9%	832
Totale	2.879	2.371	508	21,4%	2.371

EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEI CONTRATTI DI LEASING CON IL METODO PATRIMONIALE

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Valore attuale rate di canone da pagare	180	372	(192)	-51,6%	372
Onere finanziario effettivo	19	37	(18)	-48,6%	37
Costo storico	4.914	4.838	76	1,6%	4.838
Fondo ammortamento	(4.857)	(4.542)	(315)	6,9%	(4.542)
Valore netto contabile	57	296	(239)	-80,7%	296
Ammortamenti, rettifiche e riprese di valore	315	1.924	(1.609)	-83,6%	1.924

Qualora dette operazioni di locazione fossero trattate secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), vale a dire iscrivendo i beni nell'attivo del bilancio, rilevando il corrispondente debito e imputando a conto economico la quota d'ammortamento del bene e dell'onere finanziario ottenibile dal tasso d'interesse implicito del leasing finanziario, l'effetto sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2004 sarebbe stato negativo di 195 migliaia di euro, l'effetto sul conto economico dell'esercizio 2004 sarebbe stato negativo di 17 migliaia di euro con conseguente effetto negativo sul patrimonio netto finale al 31 dicembre 2004 di 212 migliaia di euro. I dati riportati sono al netto del relativo effetto fiscale, solo IRAP.

Onere finanziario effettivo: onere finanziario effettivo dei contratti di competenza dell'esercizio 2004.

Costo storico: costo storico dei beni qualora fossero stati iscritti come beni propri.

Fondo ammortamento: fondo ammortamento al 31 dicembre 2004 dei beni qualora fossero stati iscritti come beni propri.

Valore netto contabile: valore netto contabile che sarebbe stato iscritto al 31 dicembre 2004 qualora i beni oggetto di leasing fossero stati rilevati tra le immobilizzazioni proprie.

Ammortamenti, rettifiche e riprese di valore: ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero inerenti all'esercizio 2004 qualora i beni fossero stati iscritti come propri.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Utile da realizzo mobili	12	59	(47)	-79,7%	55
Utile da realizzo partecipazioni	-	20	(20)	-100,0%	20
Altri proventi straordinari	5.959	2.682	3.277	122,2%	2.501
Totale	5.971	2.761	3.210	116,3%	2.576

Gli altri proventi straordinari sono comprensivi della plusvalenze di cessione, pari a 1.895 migliaia di euro, derivante dalla cessione del ramo d'azienda della rete dei

promotori finanziari da FinecoBank S.p.A. e Banca Manager S.p.A. a FinecoGroup S.p.A. in data 1° gennaio 2004, oltre a 2.292 migliaia di euro relativi a crediti d'imposta di

NOTA INTEGRATIVA

competenza dell'esercizio 2003 non contabilizzati per competenza in quanto oggetto di interpello presso l'Agenzia delle Entrate.

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Perdite da realizzo mobili	124	717	(593)	-82,7%	656
Perdite da realizzo partecipazioni	10	25	(15)	-60,0%	25
Altri oneri straordinari	2.154	2.232	(78)	-3,5%	2.049
Totale	2.288	2.974	(686)	-23,1%	2.730

Le sopravvenienze passive sono riferite principalmente a maggiori oneri e costi e minori profitti e ricavi relativi

vi a precedenti esercizi, oltre a rimborsi effettuati alla clientela per utilizzi fraudolenti di carte di credito.

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
1. Imposte correnti	3.972	1.876	2.096	111,7%	1.876
2. Variazione delle imposte anticipate	(71)	56	(127)	-226,8%	56
3. Variazione delle imposte differite	-	-	-	n.c.	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.901	1.932	1.969	101,9%	1.932

Per l'esercizio 2004, le variazioni della fiscalità anticipata hanno comportato effetti nel conto economico per imposte anticipate annullate per circa 276 mila euro, di cui 275 mila per l'IRPEG e 1 mila per l'IRAP oltre all'iscrizione

di imposte anticipate maturate nell'esercizio per 347 migliaia di euro, relative esclusivamente all'IRAP. Le aliquote d'imposta utilizzate sono le stesse applicate, tempo per tempo, al momento della rilevazione di detta fiscalità.

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in migliaia)					
Imposte :	3.972	1.876	2.096	111,7%	1.876
imposte correnti	3.596	1.500	2.096	139,7%	1.500
quota ammortamento imposta sostitutiva	376	376	-	0,0%	376

Nelle imposte sul reddito d'esercizio è stata allocata, secondo le istruzioni emanate da Banca d'Italia con nota tecnica 4189 del 24 luglio 2000, la quota di com-

petenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'avviamento emerso in sede di fusione con Fineco On Line Sim del 3 aprile 2001. L'anti-



cipo d'imposta non ancora ammortizzato, pari a 2.253 migliaia di euro, è iscritto tra le "altre attività" dello stato patrimoniale nella riga 130.

Per motivi d'ordine prudenziale non si è ritenuto di iscrivere a bilancio il beneficio fiscale potenziale derivante dalle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi esercizio 2003.

Le imposte correnti dell'esercizio 2004 sono riferite, oltre alla quota dell'imposta sostitutiva sull'avviamento precedentemente descritta, esclusivamente all'IRAP e allo stanziamento operato per l'adesione al cosiddetto "condono tombale".

Non è stato iscritto alcun carico fiscale relativo all'IRPEG, tenendo conto delle perdite suddette.

SEZIONE 7 – ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi sono realizzati nella quasi totalità in Italia.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 COMPENSI

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
a) Amministratori	274	364	215
b) Sindaci	169	240	121

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
a) Amministratori	57	14	14
b) Sindaci	–	–	–

SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 DENOMINAZIONE

CAPITALIA SpA
 Registro delle imprese di Roma n. 28540
 Albo dei gruppi bancari 3207.8

2.2 SEDE

Via M. Minghetti, 17 – 00187 Roma

2.3 I PRINCIPALI DATI REDDITUALI, PATRIMONIALI E DI STRUTTURA

(milioni di Euro)

Margine di interesse	(302)
Margine di intermediazione	480
Risultato lordo di gestione	237
Risultato attività ordinarie	(393)
Risultato ante imposte	(346)
Risultato d'esercizio	89
Crediti verso clientela	4.962
Titoli	9.082
Partecipazioni	10.750
Raccolta diretta da clientela	14.837
Saldo interbancario netto	(1.559)
Patrimonio netto	6.902
Totale attivo	67.063
Dipendenti	724
Sportelli operativi in Italia ed all'estero	1

ALLEGATO 1 – SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

ATTIVO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
(importi in unità di Euro)			assoluta	%	
Cassa, banche centrali e uffici postali	2.404.718	1.963.166	441.552	22,5%	1.962.671
Titoli	389.873.824	463.515.098	(73.641.274)	-15,9%	463.514.098
Crediti verso banche	683.001.270	744.476.420	(61.475.150)	-8,3%	654.370.438
Crediti verso clientela	3.568.999.018	2.775.170.513	793.828.505	28,6%	2.664.029.680
Partecipazioni e azioni proprie	5.385.326	7.994.966	(2.609.640)	-32,6%	7.994.966
Immobilizzazioni immateriali	28.842.495	33.120.369	(4.277.874)	-12,9%	33.013.703
Immobilizzazioni materiali	8.819.847	15.044.249	(6.224.402)	-41,4%	14.811.391
Altre attività	209.925.069	165.762.925	44.162.144	26,6%	160.381.565
Ratei e risconti attivi	167.987.068	128.730.846	39.256.222	30,5%	127.259.211
Totale attivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

PASSIVO

Debiti verso banche	852.588.446	699.126.828	153.461.618	22,0%	613.524.024
Debiti verso clientela	3.569.919.553	3.148.353.621	421.565.932	13,4%	3.049.127.258
Debiti rappresentati da titoli	–	6.000.000	(6.000.000)	-100,0%	6.000.000
Altre passività	304.067.800	221.600.335	82.467.465	37,2%	205.069.775
Ratei e risconti passivi	19.597.870	16.976.453	2.621.417	15,4%	16.907.352
Trattamento di fine rapporto	3.290.211	2.450.407	839.804	34,3%	2.208.670
Fondi a destinazione specifica	37.117.389	21.036.039	16.081.350	76,4%	21.035.776
Capitale, riserve, fondi rischi, rischi bancari generali e passività subordinate	260.005.136	233.320.480	26.684.656	11,4%	216.824.011
Utili (Perdite) portati a nuovo	(3.359.143)	(25.875.660)	22.516.517	-87,0%	(18.955.385)
Utile (Perdita) d'esercizio	22.011.373	12.790.049	9.221.324	72,1%	15.596.242
Totale passivo	5.065.238.635	4.335.778.552	729.460.083	16,8%	4.127.337.723

GARANZIE E IMPEGNI

	54.456.539	266.479.622	(212.023.083)	-79,6%	265.256.046
--	------------	-------------	---------------	--------	-------------

ALLEGATO 2 – CONTO ECONOMICO SCALARE RICLASSIFICATO

	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	Variazioni		31-dic-03
			assoluta	%	
(importi in unità di Euro)					
Interessi attivi e proventi assimilati	140.547.633	155.029.440	(14.481.807)	-9,3%	146.267.023
<i>di cui su crediti verso clientela</i>	116.361.202	112.357.061	4.004.141	3,6%	105.982.999
<i>di cui su titoli</i>	9.844.507	19.415.585	(9.571.078)	-49,3%	19.415.585
Interessi passivi e oneri assimilati	(91.462.891)	(125.288.393)	33.825.502	-27,0%	(118.527.517)
<i>di cui su debiti verso clientela</i>	(55.696.393)	(85.437.103)	29.740.710	-34,8%	(83.203.702)
<i>di cui su debiti rappresentati da titoli</i>	(90.000)	(6.312.101)	6.222.101	-98,6%	(6.312.101)
Margine d'interesse	49.084.742	29.741.047	19.343.695	65,0%	27.739.506
Commissioni su servizi	93.464.096	78.704.066	14.760.030	18,8%	77.871.770
Profitti da operazioni finanziarie	(1.013.180)	6.002.823	(7.016.003)	-116,9%	5.995.546
Dividendi e altri proventi	3.938.452	4.207.268	(268.816)	-6,4%	4.207.268
Altri proventi netti	45.975.253	37.195.496	8.779.757	23,6%	36.841.288
Margine d'intermediazione	191.449.363	155.850.700	35.598.663	22,8%	152.655.378
Costi operativi	(148.052.137)	(128.457.476)	(19.594.661)	15,3%	(122.626.019)
<i>di cui spese per il personale</i>	(29.439.570)	(24.099.304)	(5.340.266)	22,2%	(22.447.840)
<i>di cui altre spese amministrative</i>	(99.378.601)	(79.789.452)	(19.589.149)	24,6%	(75.728.653)
<i>di cui rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immater</i>	(19.233.966)	(24.568.720)	5.334.754	-21,7%	(24.449.526)
Risultato lordo di gestione	43.397.226	27.393.224	16.004.002	58,4%	30.029.359
Accantonamenti per rischi ed oneri	(14.408.147)	(7.934.345)	(6.473.802)	81,6%	(7.934.345)
Rettifiche e riprese di valore su crediti	(4.066.604)	(4.363.004)	296.400	-6,8%	(4.253.339)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(2.693.638)	(160.179)	(2.533.459)	1581,6%	(160.179)
Utile/Perdita straordinaria	3.683.938	(213.569)	3.897.507	n.c.	(153.176)
Risultato al lordo delle imposte e dell'accantonamento al fondo rischi bancari generali	25.912.775	14.722.127	11.190.648	76,0%	17.528.320
Variazione per accantonamento al fondo rischi bancari generali	—	—	—	—	—
Imposte sul reddito	(3.901.402)	(1.932.078)	(1.969.324)	101,9%	(1.932.078)
Utile (Perdita) d'esercizio	22.011.373	12.790.049	9.221.324	72,1%	15.596.242

ALLEGATO 3

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO ANNO 2004

(importi in migliaia)	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva Legale	Riserva azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	
Saldo al 31 dicembre 2003	149.129	–	27	2.442	488	
Aumento del capitale sociale	49.323					
Fusione con Banca Manager S.p.A.	3.841				1.929	
Destinazione utile esercizio 2003						
– a riserve	–	–	–	–	–	
– pagamento dividendi	–	–	–	–	–	
– riporto a nuovo	–	–	–	–	–	
– copertura perdite portate a nuovo	–	–	–	–	–	
Risultato al 31 dicembre 2004	–	–	–	–	–	
Saldo al 31 dicembre 2004	202.293	–	27	2.442	2.417	

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO ANNO 2003

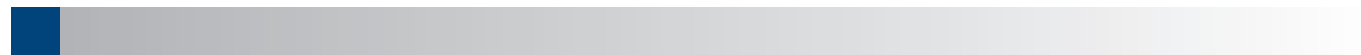
(importi in migliaia)	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva Legale	Riserva azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	
Saldo al 31 dicembre 2002	149.129	–	27	2.442	488	
Destinazione utile esercizio 2002						
– a riserve	–	–	–	–	–	
– pagamento dividendi	–	–	–	–	–	
– riporto a nuovo	–	–	–	–	–	
Risultato al 31 dicembre 2004	–	–	–	–	–	
Saldo al 31 dicembre 2003	149.129	–	27	2.442	488	

Altre riserve	Fondo rischi bancari generali	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
-	181	(18.955)	15.596	148.908
				49.323
				5.770
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	15.596	(15.596)	-
-	-	-	22.011	22.011
-	181	(3.359)	22.011	226.012

Altre riserve	Fondo rischi bancari generali	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
-	181	-	(18.955)	133.312
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	(18.955)	18.955	-
-	-	-	15.596	15.596
-	181	(18.955)	15.596	148.908

ALLEGATO 4 – RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Fondi generati e raccolti utile (perdita) d'esercizio	22.011	12.790	15.596
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore			
rettifiche, riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	4.066	4.253	4.253
rettifiche di valore su imm. materiali e immateriali	19.234	24.569	24.450
rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	2.694	160	160
trattamento di fine rapporto	1.219	1.003	920
accantonamento fondo imposte e tasse	2.500	1.500	1.500
accantonamento fondo rischi ed oneri	14.408	7.934	7.934
trasferimento fondo rischi ed oneri	6.572	–	–
Liquidità generata dalla gestione	72.704	52.209	54.813
Incrementi di passività			
debiti verso banche	153.461	505.107	522.776
debiti verso clientela	421.566	561.398	558.407
altre passività	82.467	36.572	38.867
ratei e risconti passivi	2.622	2.456	2.406
passività subordinate	–	1.000	–
traferimento fondo dipendenti	338	325	264
patrimonio	49.323	–	–
Decrementi di attività			
cassa e disponibilità presso banche centrali e PPTT	–	774	538
crediti verso banche	61.475	–	–
obbligazioni e altri titoli di debito	78.867	256.772	256.772
partecipazioni	–	3.555	3.555
Totale	922.823	1.420.168	1.438.398



(importi in migliaia)	31-dic-04	31-dic-03 Pro-forma	31-dic-03
Fondi utilizzati e impiegati			
utile distribuito ai soci	–	–	–
utilizzo fondo trattamento fine rapporto	96	290	274
trasferimento fondo trattamento fine rapporto al fondo dipendenti aziendale	621	404	404
utilizzo fondo rischi ed oneri	5.001	8.631	8.631
utilizzo fondo imposte	2.398	4.739	4.739
Incrementi di attività			
cassa e disponibilità presso banche centrali e PPTT	442	–	–
titoli del Tesoro e valori assimilati al rifinanziamento presso banche centrali	5.225	–	–
crediti verso banche	–	451.112	453.626
crediti verso clientela	797.894	681.685	696.933
azioni, quote e altri titoli di capitale	1	14	14
partecipazioni	84	–	–
immobilizzazioni materiali e immateriali	8.732	11.709	11.773
altre attività	44.162	20.552	21.206
ratei e risconti attivi	39.256	34.449	34.215
Decrementi di passività			
debiti verso banche	–	–	–
debiti rappresentati da titoli	6.000	206.583	206.583
passività subordinate	12.911	–	–
Totale	922.823	1.420.168	1.438.398

ALLEGATO 5 – IMMOBILI

Immobili ad uso funzionale strettamente aziendale (importi in migliaia)	Valore	Di cui rivalutazione	Di cui rivalutazione da fusione	Ammortamento raggiunto	Valore bilancio 31.12.2003
Roma					
Salita San Nicola da Tolentino, 1/b	3.707	203	2.784	1.509	2.198

Immobili per recupero credito (importi in migliaia)	Valore	Di cui rivalutazione	Di cui rivalutazione da fusione	Svalutazioni durature	Valore bilancio 31.12.2003
Cerveteri (Roma) – Viale Manzoni, 70	204	–	–	59	145

APPENDICE



ELENCO NEGOZI FINANZIARI AL 31.12.2004

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
CHIETI	Corso Marrucino, 153	CHIETI	ABRUZZO	0871-320022	0871-346225
VASTO	Viale G. Cesare - ang. Corso Mazzini	CHIETI	ABRUZZO	347-2405656	
AVEZZANO	Via XX settembre - ang. Via Gramsci, 67	L'AQUILA	ABRUZZO	0863-45071	0863-450729
CASTEL DI SANGRO	Via Porta Napoli, 25	L'AQUILA	ABRUZZO	0864-847228	0864-847162
PESCARA	Piazza dell'Unione, 18 (2° piano)	PESCARA	ABRUZZO	085-4518995	085-4511049
TERAMO	Viale Bovio, 42	TERAMO	ABRUZZO	0861-252608	0861-248959
REGGIO CALABRIA	Via De Nava, 1	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	0965-809311	0965-809358
CASERTA V.GANDHI	Via Gandhi-Parco Eleonora	CASERTA	CAMPANIA	0823-210712	0823-210737
CURTI-S.MARIA CAPUA VETERE	V.le Kennedy, 22	CASERTA	CAMPANIA	0823-589511	0823-589537
NAPOLI	Via G.Porzio, 4 (Centro Direzionale Isola G2)	NAPOLI	CAMPANIA	081-2128811	
NAPOLI 1	Via Arcoleo - ang. Via Tommaseo	NAPOLI	CAMPANIA	081-2469901	081-2469935
NAPOLI V.CHIATAMONE	Via Chiatamone, 53/e	NAPOLI	CAMPANIA	081-2455861	081-7646208
NAPOLI V.CILEA	Via Cilea (Vomero), 226	NAPOLI	CAMPANIA	081-2472811/2472812	
SORRENTO	Via degli Aranci, 149-149/a	NAPOLI	CAMPANIA	081-5329911	081-5329935
CAVA DEI TIRRENI	Via Vittorio Veneto, 37	SALERNO	CAMPANIA	089-444729	089-465247
SALERNO	Via Porta Elina (1° piano)	SALERNO	CAMPANIA	089-2586611	089-2586626/621
SALERNO LUNG. COLOMBO	Lungomare Colombo, 41/47	SALERNO	CAMPANIA	089-7266701	089-755465
BOLOGNA VIA FIRENZE	Via Firenze, 4	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	051-6277411	
BOLOGNA 2	Via Massarenti - ang. Via Zanolini, 2	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	051-6086411	051-6086440
BOLOGNA V.EMILIA PON.	Via Emilia Ponente, 20/c	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	051-313704	051-384947
FERRARA	Via Foro Boario, 2	FERRARA	EMILIA ROMAGNA	0532-904830	
CESENA	Via Marconi, 430	FORLI'	EMILIA ROMAGNA	0547-376011	0547-376046
FORLI'	Via Solombrini, 73/75	FORLI'	EMILIA ROMAGNA	0543-776611	0543-776641
CARPI	Via Cattani, 67	MODENA	EMILIA ROMAGNA	059- 6222911	059- 6222945
MODENA	Via Giardini, 369/75	MODENA	EMILIA ROMAGNA	059-2130911	059-2130948
FIDENZA	Via Gramizzi, 13	PARMA	EMILIA ROMAGNA	0524-522945	0524-522846
PARMA	Via XXIV Maggio, 38	PARMA	EMILIA ROMAGNA	0521-499042	0521-494529

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
PIACENZA	Via IV Novembre - ang. Via Scarabelli	PIACENZA	EMILIA ROMAGNA	0523-348111	0523-348128
RAVENNA	Via Faentina, 84	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	0544-508911	0544-508953
REGGIO EMILIA locali BIPOP	Via Fratelli Manfredi (I° piano) - REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	0522-506171	0522-518505	
CATTOLICA	Via Emilia Romagna, 164	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	0541-958930	
RICCIONE	Via Cironvallazione, 30	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	0541-694553	0541-690813
RIMINI	Via Marecchiese, 166	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	0541-799911	0541-791334
PORDENONE	Via Montereale, 13	PORDENONE	FRIULI VENEZIA GIULIA	0434-366177	0434-365540
TRIESTE	Via Giulia	TRIESTE	FRIULI VENEZIA GIULIA	040-5603311	040-5603330
UDINE	Via Gemona, 35	UDINE	FRIULI VENEZIA GIULIA	0432-595611	0432-595640
CASSINO	Via Marconi, 31/33	FROSINONE	LAZIO	0776-32991	0776-329940
FROSINONE 1	V.le Roma, 50/52/54/58/60/62	FROSINONE	LAZIO	0775-83691	0775-8369322
FROSINONE 2	Via A. Moro, 511	FROSINONE	LAZIO	0775-85091	0775-8509215
LATINA	V.le XVIII dicembre, 40	LATINA	LAZIO	0773-47180	0773-4718100
RIETI	Via Sacchetti Sasseti, 8	RIETI	LAZIO	0746-491554	0746-482538
RIETI V. DEI MIRT	Via dei Mirti, 4/a-b-c	RIETI	LAZIO	0746-251317	0746-498743
ALBANO LAZIALE	Via Vascarelle. 42/46	ROMA	LAZIO	06-9301951	06-93019539
CIAMPINO	Via Mura dei Francesi, 51	ROMA	LAZIO	06-7935201	06-79352033
FIUMICINO	Via del Canale, 17	ROMA	LAZIO	06-6504321	
LADISPOLI	Via Italia, 77/83	ROMA	LAZIO	06-9924111	06-99241150
ROMA	Piazzale Jonio, 2/3/4	ROMA	LAZIO	06-8719621	06-87196242
ROMA 5	Via Aurelia, 369/377	ROMA	LAZIO	06-66107711	06-66107740
ROMA 7	Via Tuscolana, 653-663	ROMA	LAZIO	06-7626051	06-76260547
ROMA DG	Via Bissolati, 62/64	ROMA	LAZIO	06-42034020	06-42034055
ROMA EUR V. DI DONO	Via Paolo di Dono, 9	ROMA	LAZIO	06-51964194	06-5033397
ROMA V MAJORANA	Via Q. Majorana, 157	ROMA	LAZIO	06-5521041	
ROMA V. DEI COLLI PORTUENSI	Via dei Colli Portuensi, 27	ROMA	LAZIO	06-5327041	
ROMA V. TIBURTINA	Via Tiburtina, 615	ROMA	LAZIO	06-4336171	
ROMA V.LE TIRRENO	V.le Tirreno, 134	ROMA	LAZIO	06-8719611	06-87181894
ROMA V.PLINIO	Via Plinio, 12	ROMA	LAZIO	06-36002249	06-3203673
ROMA V.VETULONIA	Via Vetulonia, 26	ROMA	LAZIO	06-7726541	06-77265431
ROMA VIA ESCHILLO	Via Eschilo, 192 - Casalpalocco	ROMA	LAZIO	06-5091901	06-50919035
ROMA VIA G. D'AREZZO	Via G. d'Arezzo, 5 terzo piano int. 6 e 6/a	ROMA	LAZIO	06-85355732	06-84401717

APPENDICE

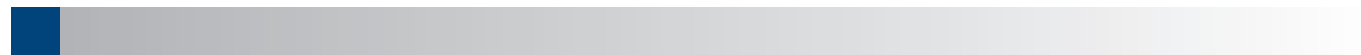
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
TIVOLI	Via Trieste, 38	ROMA	LAZIO	0774-318829	0774-313885
VELLETRI	Via Lata, 241	ROMA	LAZIO	06-9613911	
VITERBO	Via della Ferrovia, 30	VITERBO	LAZIO	0761-332096	0761-343082
CHIAVARI	P.zza Roma, 23	GENOVA	LIGURIA	0185-33051	0185-330555
GENOVA SEDE	Via Garibaldi, 1	GENOVA	LIGURIA	010-2541943	010-2541788
IMPERIA	Via Matteotti, 98	IMPERIA	LIGURIA	0183-767038	
LA SPEZIA	Via Doria, 27	LA SPEZIA	LIGURIA	0187-777215	
SARZANA	Via Muccini, 74 primo piano	LA SPEZIA	LIGURIA	0187-691358	0187-627720
ALBENGA (SV)	P.zza XX settembre, 33	SAVONA	LIGURIA	0182-57991	0182-5799216
CAIRO MONTENOTTE	Via Fratelli Francia, 4	SAVONA	LIGURIA	019-5070401	
SAVONA	Piazza Diaz 48/52	SAVONA	LIGURIA	019-8485478	019-823880
SAVONA V.DEI VEGERIO	Via dei Vegerio, 27/33	SAVONA	LIGURIA	019/840071	
BERGAMO VIA AMBIVERI	Via B. Ambiveri, 31/a	BERGAMO	LOMBARDIA	035-4243322	
CIVIDINO	Via Curotti, 3/e	BERGAMO	LOMBARDIA	030-7437514	030-7437538
FIORANO AL SERIO	Via Sora, 25	BERGAMO	LOMBARDIA	035-737311	
LOVERE	Via Marconi, 57	BERGAMO	LOMBARDIA	035-4349711	035-4349720
MARTINENGO	Via Locatelli, 64	BERGAMO	LOMBARDIA	0363-947011	0363-947014
MOZZANICA	Via D. Ceresoli, 12	BERGAMO	LOMBARDIA	0363-828338	
BRENO	Via G. Mazzini, 36	BRESCIA	LOMBARDIA	0364-324311	0364-324319
BRESCIA 1	Via Gramsci, 15	BRESCIA	LOMBARDIA	030-29101..	030-3694511
MANERBIO	Via San Martino del Carso, 6	BRESCIA	LOMBARDIA	030-9389811	030-9389840
COMO	Viale Varese	COMO	LOMBARDIA	031-2760811	031-2760830
CASTELGOFFREDO	Via Brescia	MANTOVA	LOMBARDIA	0376-782711	0376-782722
MILANO 1	Via Palmanova, 28	MILANO	LOMBARDIA	02-2814131	02-28141354
MILANO 2	Via V. Pisani	MILANO	LOMBARDIA	02-6711111	02-67111150
MILANO 3	V.le Zara, 52	MILANO	LOMBARDIA	02-6085281	02-60852844
MILANO 4	Via Menabrea, 25 - ang. P.zza Pasolini	MILANO	LOMBARDIA	02-6079711	02-6079777
MILANO 5	Via Marescalchi, 9	MILANO	LOMBARDIA	02-7015061	02-70150642
MONZA	Via Solferino, 11	MILANO	LOMBARDIA	039-2326249	039-2304751
SESTO S. GIOVANNI V. GIUSTI	Via Giusti, 10	MILANO	LOMBARDIA	02-26229060	02-26229072
VIMERCATE	Via Mazzini, 40	MILANO	LOMBARDIA	039-62531	039-6253237
PAVIA	Via Rismondo, 50	PAVIA	LOMBARDIA	0382-378011	0382-378025
VOGHERA	Via Garibaldi, 37	PAVIA	LOMBARDIA	0383-694811	0383-694841
SONDRIO	Via IV novembre, 3/7	SONDRIO	LOMBARDIA	0342-200051	



DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
BUSTO ARSIZIO	Via Diaz, 40	VARESE	LOMBARDIA	0331-320587	0331-635357
VARESE	Via Piave, 12	VARESE	LOMBARDIA	0332-804611	0332-804645
ANCONA	Corso Garibaldi, 124 (1° piano)	ANCONA	MARCHE	071-200617	071-200420
CIVITANOVA MARCHE	Viale Matteotti, 77 (1° piano)	ANCONA	MARCHE	0733-810403	
JESI	Via Garibaldi - Angolo Via Ancona	ANCONA	MARCHE	0731-214764	
SENIGALLIA	Via Mamiani, 5	ANCONA	MARCHE	071-7916011	071-7916020
MACERATA	Via Carducci	MACERATA	MARCHE	0733-4021	0733-402222
CAGLI	Via G. Leopardi, 14	PESARO	MARCHE	0721-781912	0721-780196
FANO	Via Flaminia, 5/e	PESARO	MARCHE	0721-86991	0721-869933
MONTECCHIO	Via XXI Gennaio	PESARO	MARCHE	0721-472900	0721-498351
PESARO	Via Branca, 66	PESARO	MARCHE	0721-37891	0721-370736
CAMPOBASSO	Via XXIV maggio, 207 a/b/c/d	CAMPOBASSO	MOLISE	0874-49781	0874-497835
TERMOLI	Via G. Pepe, 12	CAMPOBASSO	MOLISE	0875-714314	0875-708275
ALESSANDRIA	P.zza della Libertà, 8/9	ALESSANDRIA	PIEMONTE	0131-261320	0131-236264
ASTI	Viale della Vittoria, 15	ASTI	PIEMONTE	0141-437464	
CANELLI	C.so Libertà, 65	ASTI	PIEMONTE	0141-821111	
BIELLA	Via Dal Pozzo, 14	BIELLA	PIEMONTE	015-2520838	
CUNEO	C.so G. Ferraris, 6	CUNEO	PIEMONTE	0171-690468	
BORGOMANERO (NO)	Via Arona, 8	NOVARA	PIEMONTE	0322-833511	0322-844958
NOVARA	Rotonda Massimo d'Azeglio, 13	NOVARA	PIEMONTE	0321-617311	0321-397432
CIRIE' (TO)	Via Torino, 62	TORINO	PIEMONTE	011-9225211	011-9225241
IVREA	C.so M. d'Azeglio, 41	TORINO	PIEMONTE	0125/426211	
NICHELINO	Via Torino, 66	TORINO	PIEMONTE	011-6816111	
TORINO C.SO FRANCIA	C.so Francia, 177	TORINO	PIEMONTE	011-7741786	011-7575094
TORINO C.SO SIRACUSA	C.so Siracusa, 155/a	TORINO	PIEMONTE	011-3272828	011-359708
TORINO SEDE	Via Alfieri, 1-a/b 3	TORINO	PIEMONTE	011-5619481/5619967	011-5618446
TORINO VIA C.MASSAIA	Via C. Massaia, 71	TORINO	PIEMONTE	011-2166514	011-259801
BORGOSIESA	Via XX settembre, 22	VERCELLI	PIEMONTE	0163-421311	0163-421322
BARI Via Alighieri, 50	BARI	PUGLIA	080- 5207811	080-5207812	
BARLETTA	Via G. De Nittis, 6 (1° Piano)	BARI	PUGLIA	0883-349810	0883-532449
FOGGIA	Viale G. Di Vittorio	FOGGIA	PUGLIA	0881-684923	0881-661484
LECCE	V.le degli Studenti, 1/g	LECCE	PUGLIA	0832-277411	0832-277415
LECCE V. SCHIPA	Via Schipa, 27	LECCE	PUGLIA	0832-231698/231700	0832-348852
GROTTAGLIE	Via Diaz, 105	TARANTO	PUGLIA	099-5623211	099-5623220
TARANTO	V.le Virgilio - ang. V.le Lucania	TARANTO	PUGLIA	099-7327511	099-7327526

APPENDICE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
CAGLIARI	Piazza Jenner (I° piano)	CAGLIARI	SARDEGNA	070-652567	070-666266
AGRIGENTO	Via San Vito	AGRIGENTO	SICILIA	0922-554503	0922-556015
CATANIA 1	Viale Artale Alagona, 27	CATANIA	SICILIA	095-7320911	095-7320942
CATANIA 2	C.so Sicilia, 16/18/20	CATANIA	SICILIA	095-7363811	095-7363850
GIARRE	Via Gallipoli, 70/74	CATANIA	SICILIA	095-7820811	095-7820822
PATERNO'	Via Circonvallazione, 440	CATANIA	SICILIA	095-7973411	095-7973412
VALGUARNERA	P.zza Repubblica, 32	ENNA	SICILIA	0935-955311	0935-955314
MESSINA	Via G. Bruno, 42/43	MESSINA	SICILIA	090-2286111	090-2286137
PALERMO	V.le Lazio, 64/a	PALERMO	SICILIA	091-6951211	091-6951237
RAGUSA	Via Migliorisi - ang. Via V. Emanuel O.	RAGUSA	SICILIA	0932-658311	0932-658335
AVOLA	Via Roma, 37 - ang. Via Mazzini	SIRACUSA	SICILIA	0931-815213	0931-815215
LENTINI	Via Garibaldi, 137	SIRACUSA	SICILIA	095-7851011	095-7851021
SIRACUSA	Viale Tica	SIRACUSA	SICILIA	0931-400611	0931-400635
MAZARA DEL VALLO	Piazza Mokarta, 13 (I° piano)	TRAPANI	SICILIA	0923-941639	0923-909661
AREZZO	Via Calamandrei, 62	AREZZO	TOSCANA	0575-353697	0575-250338
FIRENZE	Via Fratelli Rosselli, 71	FIRENZE	TOSCANA	055-321881	055-3218861
FIRENZE	Via Cavour, 91	FIRENZE	TOSCANA	055-4635411	055-4635461
GROSSETO	Via Alfieri, 1-a/b 3	GROSSETO	TOSCANA	0564-427906	0564-410960
LIVORNO	Via Indipendenza, 30-32	LIVORNO	TOSCANA	0586-884387	0586-885882
ALTOPASCIO	P.zza Tripoli, 14	LUCCA	TOSCANA	0583-216650	
FORTE DEI MARMI	Via Provinciale, 63	LUCCA	TOSCANA	0584-78381	
LUCCA	Via A. Catalani, 27	LUCCA	TOSCANA	0583-589121	0583-316783
MASSA GALL.SANZIO	Gall. R. Sanzio, 30 - Angolo P.zza Garibaldi	MASSA-CARRARA	TOSCANA	0585-811611	0585-811091
MASSA VIA CARDUCCI	Via Carducci, 73	MASSA-CARRARA	TOSCANA	0585-252929	
PISA	Via Italo Bargagna, 82	PISA	TOSCANA	050-970040	
MONTECATINI TERME	Via Provinciale Lucchese, 47	PISTOIA	TOSCANA	0572-92771	0572-927745
PISTOIA	Via Galvani, 9-9a	PISTOIA	TOSCANA	0573-44671	
PRATO	Via Bologna, 84/86	PRATO	TOSCANA	0574-47121	0574-471246
PRATO V.ZARINI	Via Zarini, 291	PRATO	TOSCANA	0574-584893	0574-596790
SIENA	Via Cesare Battisti, 20/26	SIENA	TOSCANA	0577-273311	0577-273330
TRENTO	Via Guardini, 9/b	TRENTO	TRENTINO ALTO ADIGE	0461-434800	0461-434845
CITTA' DI CASTELLO	Via C. Liviero, 3 (III° piano)	PERUGIA	UMBRIA	075-8520218	075-8557561
FOLIGNO	Via Mezzetti, 25	PERUGIA	UMBRIA	0742-342185	0742-357000
PERUGIA	Via R. d'Androtto, 87/89/91	PERUGIA	UMBRIA	075-50149	075-5014945



DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO	FAX
TERNI	Via G. Leopardi, 14/18 - Via Pascarella, 13	TERNI	UMBRIA	0744-492211	0744-492249
BUSCHE	Via Nazionale, 117 (I° piano)	BELLUNO	VENETO	0439-392038	0439-392039
PADOVA	Via Altinate, 63	PADOVA	VENETO	049-6996911	049-6996940
ROVIGO	Via Orboni, 43/g	ROVIGO	VENETO	0425-200511	
CASTELFRANCO VENETO	Via Matteotti, 10	TREVISO	VENETO	0423-734611	
TREVISO	Via Comunale delle Corti	TREVISO	VENETO	0422-305772	0422-421972
SPINEA	Via Gioberti, 2	VENEZIA	VENETO	041-5089511	
VERONA	Corso Milano, 158/160/162	VERONA	VENETO	045-8185224	045-8185230
VICENZA	Viale Verona, 49	VICENZA	VENETO	0444-288450	0444-291732

ELENCO AGENZIE MUTUI AL 31.12.2004

CENTOSEI S.p.A.
V.le Vittorio Veneto, 2/A - 20100 Milano

SARDEGNA

1 CAGLIARI

info@centosei.it

TOSCANA

2 FIRENZE

Via F. Baracca, 48/L
50100 FIRENZE

Tel. 055.4368842
Fax 055.4368338

info@centosei.it

3 GROSSETO (Fineco city)

Via Alfieri 1/B
58100 GROSSETO

Tel. 0564.427906
Fax 0564.410960

info@centosei.it

4 LUCCA (Fineco city)

Via Catalani, 27
LUCCA

Tel. 0583.58911
Fax 0583.316787

info@centosei.it

ECOMUTUI SRL
Via Circonvallazione Est, 32 - 31033 Castelfranco Veneto (Tv)

EMILIA ROMAGNA

5 BOLOGNA

Via Amendola, 8
40121 BOLOGNA

Tel. 051.4218758
Fax 051.4218754

info@ecomutui.it

6 PARMA

V.le dei Mille, 86
43100 PARMA

Tel. 0521.941516
Fax 0521.944938

info@ecomutui.it

7 RAVENNA

Via Faentina, 84
48100 RAVENNA

Tel. 0544.508950
Fax 0544.508953

info@ecomutui.it

LOMBARDIA

8 BERGAMO

Via Corridoni, 34
24100 BERGAMO

Tel. 035.3619391
Fax 035.4124672

info@ecomutui.it

9	BRESCIA Via Solferino, 57/a 25100 BRESCIA	Tel. 030.2944163 Fax 030.2811635	info@ecomutui.it
10	BUSTO ARSIZIO Via A. da Giussano, 9/11 21052 BUSTO ARSIZIO (Va)	Tel. 0331.324939 Fax 0331.325302	info@ecomutui.it
11	COMO Via Einaudi, 15 22100 COMO	Tel. 031.308264 Fax 031.2756356	info@ecomutui.it
12	LECCO Piazza Cermenati, 10 23900 LECCO	Tel. 0341.353837 Fax 0341.372755	info@ecomutui.it
13	MILANO Viale Brianza, 20 20127 MILANO	Tel. 02.28970733 Fax 02.26895516	info@ecomutui.it
14	MILANO Via Washington, 15 20146 MILANO	Tel. 02.48008781 - 02.48029098 Fax 02.48027821	info@ecomutui.it
15	MONZA C.so Vittorio Emanuele, 49/51 20052 MONZA	Tel. 039.3900175 Fax 039.3900172	info@ecomutui.it
16	RHO Via Castelli Fiorenza, 30 20017 RHO (Mi)	Tel. 02.9309299 Fax 02.93163241	info@ecomutui.it
17	VARESE P.zza XX Settembre, 57/A 21100 VARESE	Tel. 0332.831267 Fax 0322.319480	info@ecomutui.it

GESTIONE MUTUI SPA

V.le Vittorio Veneto, 2/A - 20100 Milano

CAMPANIA

18	CASERTA C.so Giannone, 90 81100 CASERTA (CE)	Tel 0823.321586 Fax 0823.353617	info@gestionemutui.it
19	NAPOLI Via S. Brigida, 53/54/55 80132 NAPOLI	Tel 081.5423252 Fax 081.5423244	info@gestionemutui.it
20	NAPOLI Via dei Mille, 40 80121 NAPOLI	Tel. 081.410209-410241 Fax 081.409796	info@gestionemutui.it
21	NAPOLI Via San Carlo, 16 - Galleria Umberto I, 8 80132 Napoli	Tel 081.1936392/5/6/7/8 Fax 081.6584169	info@gestionemutui.it

APPENDICE

22	SALERNO Lungomare Trieste, 12 84100 SALERNO	Tel. 089.5647637 Tel. 089.5647623	info@gestionemutui.it
23	S. GIORGIO A CREMANO C.so Umberto, 40 80046 SAN GIORGIO A CREMANO	Tel. 081.6075251 Fax 081.6075251	info@gestionemutui.it
24	SORRENTO Viale Nizza, 32 80067 SORRENTO	Tel. 081.8075635 Fax 081.5324168	info@gestionemutui.it

LAZIO

25	CIVITAVECCHIA Via Stendhal, 4/6 00053 CIVITAVECCHIA (RM)	Tel. 0766.220579 Fax 0766.220587	info@gestionemutui.it
26	OSTIA P.zza Quarto dei Mille, 9/c OSTIA (RM)		info@gestionemutui.it
27	ROMA Via Barberini, 59 00187 ROMA	Tel. 06.42020362 Fax 06.42020382	info@gestionemutui.it
28	ROMA Viale Jonio, 147/149/151 00141 ROMA	Tel. 06.97274006/07 Fax 06.97274008	info@gestionemutui.it

PUGLIA

29	BARI Via Dante, 140/A/B 70122 BARI	Tel. 080.5289053 Fax 080.5765838	info@gestionemutui.it
----	--	-------------------------------------	-----------------------

LIBENTER SUPERUM S.P.A

P.zza della Serenissima, 40 - 31033 Castelfranco Veneto (Tv)

FRIULI VENEZIA GIULIA

30	GORIZIA (Finecocity)		
31	PORDENONE Piazzetta Nino Bixio, 18 33170 Pordenone	Tel. 0434.520107 Fax 0434.247070	info@libenter.it
32	TRIESTE Via Silvio Pellico, 4 34122 Trieste	Tel. 040.3480310 Fax 040.3480334	info@libenter.it
33	UDINE Via Marangoni, 49 33100 Udine	Tel. 0432.590111 Fax 0432.590130	info@libenter.it

VENETO

34	BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Capitelvecchio, 4 36061 Bassano del Grappa (Vi)	Tel. 0424.220943 Fax 0424.233452	info@libenter.it
35	CASTELFRANCO VENETO (Tv) P.zza della Serenissima, 40 31033 Castelfranco Veneto (TV)	Tel. 0423.725069 Fax 0423.725068	info@libenter.it
36	DOLO (VE) Via Cairoli, 97 30031 Dolo (VE)	Tel. 041.5101756 Fax 041.5101835	info@libenter.it
37	MESTRE (VE) Via Olimpia, 11 30175 Mestre (VE)	Tel. 041.5060896 Fax 041.5060892	info@libenter.it
38	PADOVA Via degli Scrovegni, 16 35131 Padova	Tel. 049.8765466 Fax 049.664033	info@libenter.it
39	ROVIGO Viale Regina Margherita, 22-24-26 45100 Rovigo	Tel. 0425.423463 Fax 0425.423457	info@libenter.it
40	TREVISO Via Santa Margherita, 25 31100 Treviso	Tel. 0422.583180 Fax 0422.575090	info@libenter.it
41	VERONA Corte Pancaldo, 100 37138 Verona	Tel. 045.576933 Fax 045.8102492	info@libenter.it
42	VICENZA Via Milano, 14 36100 Vicenza	Tel. 0444.525089 Fax 0444.231281	info@libenter.it

LINEA MUTUI LIGURIA SPA
Via Cesarea, 79 r – Genova

LIGURIA

43	GENOVA Via Cesarea 79 rosso 16121 GENOVA	Tel 010.581647 Fax 010.583894	info@lineamutui.it finecomutuigenova@lineamutui.it
44	LA SPEZIA Via Vittorio Veneto, 21 19124 LA SPEZIA	Tel. 0187.258508 Fax 0187.258505	finecomutuilaspezia@lineamutui.it
45	SAVONA P.zza Leon Pancaldo 1r 17100 SAVONA	Tel. 019.814551 Fax 019.814442	finecomutuisavona@lineamutui.it

TOSCANA

46	MASSA V.le Roma, 16 54100 Massa	Tel. 0585.45508 Fax 0585.499090	finecomutuimassa@lineamutui.it
----	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

APPENDICE

MUTUI CASA SRL
C.so Vittorio Emanuele, 54/A - 10123 Torino

PIEMONTE

47	ASTI		
	C.so Alfieri 47	TEL 0141.324070	asti@mutuicasasrl.it
	14100 ASTI	FAX 0141.324523	
48	ALESSANDRIA		
	Via Trotti 49	TEL 0131.325560	alessandria@mutuicasasrl.it
	15100 ALESSANDRIA	FAX 0131.326454	
49	BIELLA		
	Via Dal Pozzo 3	TEL 015.20525	biella@mutuicasasrl.it
	13900 BIELLA	FAX 015.2529074	
50	NOVARA		
	C.so Torino, 15/c	TEL 0321.611275	novara@mutuicasasrl.it
	28100 Novara	FAX 0321.625930	
51	PINEROLO		
	C.so Piave, 25	TEL 0121.377722	pinerolo@mutuicasasrl.it
	10064 PINEROLO	FAX 0121.326098	
52	TORINO		
	C.so Vittorio Emanuele II 52/A	TEL 011.5618262	info@mutuicasasrl.it
	10123 TORINO	FAX 011.5637772	torino@mutuicasasrl.it

PROMOZIONE MUTUI SRL
Via delle Belle Arti, 8 - 40120 Bologna

ABRUZZO

53	AVEZZANO		
	Via XX Settembre, 67	Tel 0863.45071	avezzano@promozionemutui.it
	67051 AVEZZANO (AQ)	Fax 0863.45071	
54	PESCARA		
	Viale Marconi, 237	Tel 085.4549708	pescara@promozionemutui.it
	65126 PESCARA (PE)	Fax 085.4549043	

MARCHE

55	ANCONA		
	Via De Gasperi 78/E	Tel 071.2801996	info@promozionemutui.it
	60125 ANCONA	Fax 071.894211	ancona@promozionemutui.it
56	PESARO		
	Via Yuri Gagarin, 169	Tel 0721.22626	pesaro@promozionemutui.it
	61100 Pesaro	Fax 0721.259272	



MOLISE

57	CAMPOBASSO (Finecocity) Via XXIV Maggio, 207 86100 CAMPOBASSO (CB)	Tel 0874.49781 Fax 0874.497835	campobasso@promozionemutui.it
58	TERMOLI (Finecocity) Via Pepe Gabriele, 12 86039 TERMOLI (CB)	Tel 0875.7143314	termoli@promozionemutui.it

UMBRIA

59	PERUGIA (Ellera) Via Gramsci, 25 06070 Ellera di Corciano (Pg)	Tel 075.5170116 Fax 075.5173580	perugia@promozionemutui.it
60	TERNI Viale G. Leopardi 14 05100 TERNI	Tel 0744.492211 Fax 0744.492249	

A cura di Area Relazioni Esterne
e Comunicazione – Capitalia

Design: INAREA

Realizzazione impianti e stampa

Marchesi Grafiche Editoriali SpA - Via Bomarzo, 32 - 00191 ROMA

